GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2024

€ 1,50 ANNO 79 - N° 163 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE | La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

La Nato: «L'Ucraina entrerà nell'alleanza»

Lanciata la sfida a Putin: adesione «irreversibile», possibile l'arrivo di nuove armi

GUERRERA / PAGINE 6 E 7

L'Onu accusa la Russia per il raid sull'ospedale

INTRECCIALAGLI / PAGINA 7

ABITAVANO A UDINE IN UNA PALAZZINA DI VIA BARIGLIARIA

Coppia trovata morta

I vicini non li incontravano da giorni: lui, 77 anni, accudiva la compagna di 83, ammalata e inferma

Ivan Cozianin, uno dei due deceduti

Il suo furgone Doblò era da giorni fermo in garage, una cosa insolita, dal momento che la mattina lo tirava sempre fuori per andare a fare la spesa o a comprare l'occorrente per la compagna, che non stava bene e della quale si occupava quotidianamente. PIGANI / PAG. 2

IL RICORDO DEL GIORNALISTA CAPUOZZO

«Ivan, un amico Era ribelle e generoso»

ZAMARIAN / PAG. 3

LA VITTIMA È STEFANO SBISÀ, EDICOLANTE DI CUSSIGNACCO MOLTO NOTO NEL MONDO DEL CALCIO DEI DILETTANTI

Incidente: perde la vita a 44 anni

L'incidente in via Lumignacco, a Udine: Stefano Sbisà, 44 anni, ha perso la vita alla guida dell'auto MICHELLUT / PAGG. 20 E 21

LA POLITICA

IL MINISTRO ALL'ASSEMBLEA ABI

Giorgetti: «Spesa da controllare Ma eviteremo lacrime e sangue»

Il risparmio è un elemento fondamentale per la tenuta dell'economia ma i risparmiatori in Italia sono sottoposti a «una pesante tassazione che spesso li orienta ad investire all'estero». Nel giorno della riconferma ai vertici dell'Abi da parte del nuovo consiglio, Antonio Patuelli invita il governo a ridurre il prelievo che, ha ricordato il presidente nel corso dell'assemblea, mangia circa il 60% del reddito lordo prodotto dalle banche.
DI BRANCO / PAG. 18

PARLA IL SAGGISTA FUNICIELLO

«Da Macron mossa da leader Ma no a paragoni con Mitterrand»

CARLO BERTINI

«La mossa di Emmanuel Macron certamente è di quelle che contraddistinguono un vero leader politico»: a certificarlo è un personaggio come Antonio Funiciello. / PAG. 9

IL COMMENTO

RENZO GUOLO / PAG. 9

FRANCIA, REBUS GOVERNABILITÀ DA RISOLVERE

Mentre si insedia il nuovo parlamento, in Francia il segretario del Partito socialista Faure si dice pronto a diventare primo ministro.

COSTRETTI A VIVERE NELLE GABBIE: SEQUESTRATI 31 CANI LABRADOR / PAGINA 29

L'ORDINANZA ANTI ALCOL E LE DEROGHE PER CHI SI DOTERÀ DELLA SORVEGLIANZA

Da venerdì i primi steward nei locali

I primi steward in centro storico potrebbero prendere servizio già venerdì sera. Questo, almeno, è l'obiettivo degli esercenti di Confcommercio che ieri si sono già messi al lavoro per redigere il codice di autoregolamentazione del servizio che dovrà passare prima al vaglio dell'associazione di categoria, quindi ricevere il via libera della questura. È ormai questione di ore perché il sindaco apporti le annunciate modifiche all'ordinanza anti-alcol, premessa necessaria all'inizio dell'attività degli steward.
La modifica introdurrà infatti una deroga al divieto di somministrazione di bevande alcoliche dopo l'una di notte per i locali che, singolarmente o in forma associata, si doteranno di steward per aumentare la sicurezza. Approvata l'ordinanza e definito il codice di autoregolamentazione il servizio potrà partire.
DELLE CASE / PAG. 23

LO SCRITTORE RICORDA L'IMPRENDITORE

Benito Nonino, intuizione e identità

L'imprenditore Benito Nonino, 90 anni

ANGELO FLORAMO

Il segreto di una storia tutta friulana qual è stata e quale continuerà ancora a essere quella della famiglia Nonino sta nel fatto che la narrazione "distillata" dai suoi alambicchi, giù a Percoto, è quella di una Famiglia, e nello stesso di una Cultura. Una trama tenuta insieme da vincoli di Amore. Quello che è capace di vivificare tutto, sbugiardando alla fine ogni male. / PAG. 4

Nel 2022 furono trovati a Villa Primavera i cadaveri mummificati di due coniugi: il decesso risaliva a mesi prima

Li avevano trovati al primo piano della loro abitazione, in via dei Carpini, a Villa Primavera, dopo mesi. Lei era stesa a terra in una camera da letto e lui in un'altra stanza, entrambi al primo piano. I corpi senza vita e ormai mummificati di due pensionati, Paolo Simonetti, 66 anni, nato a Udine, e Antonilia Finotto, 72 anni, nata a Latisana, erano stati scoperti a metà aprile del 2022 dai vigili del fuoco e dai carabinieri. A dare l'allarme era stata una vicina di casa, che non aveva loro notizie dal mese di settembre. La porta della villa, che era completamente immersa nella vegetazione incolta, era chiusa dall'interno. Per riuscire a entrare, i vigili del fuoco intervenuti sul posto avevano dovuto forzare l'uscio. Il decesso dei due anziani era avvenuto per cause naturali.

La tragedia in via Bariglaria a Udine

Il condominio Udine Est al civico 57 di via Bariglaria

Prima è mancato lui Poi è morta la compagna ammalata e inferma

Trovati senza vita Ivan Cozianin, 77 anni, e Tatjana Bencan, 83

Laura Pigani / UDINE

Il suo furgone Doblò era da giorni fermo in garage, una cosa insolita, dal momento che la mattina lo tirava sempre fuori per andare a fare la spesa o a comprare l'occorrente per la compagna, che non stava bene e della quale si occupava quotidianamente, e poi lo parcheggiava la sera. E da giorni non lo vedevano nemmeno uscire con il cane, un pastore tedesco di grosse dimensioni per il quale stravedeva. Così i vicini, dopo aver invano suonato il campanello e telefonato al cellulare, ieri mattina hanno dato l'allarme chiamando il 112. Ivan Cozianin, 77 anni, è stato trovato senza vita nel suo appartamento, al civico 57 di via Bariglaria, assieme alla compagna 83enne Tatjana Bencan, le cui condizioni di salute, nelle ultime settimane, si erano aggravate ulteriormente tanto da costringerla a letto. I corpi, secondo i primi accertamenti, erano già in avanzato stato di decomposizione e il decesso, sulla base del primo esame effettuato dal medico legale, risalirebbe dai cinque ai sette giorni precedenti il ritrovamento e le cause sarebbero naturali.

CONDOMINIO UDINE EST
IN UNO DEGLI APPARTAMENTI ABITAVANO IVAN E TATJANA

> I due decessi sarebbero avvenuti almeno 5 giorni prima del ritrovamento L'allarme è stato dato dai vicini

IL RITROVAMENTO IN CAMERA

I primi ad arrivare nell'appartamento di via Bariglaria 57, al secondo piano della scala C del condominio Udine Est, sono stati, verso le 9 di ieri, i vigili del fuoco. Sono entrati nell'abitazione dei due anziani dall'esterno, attraverso una finestra raggiunta con l'autoscala. Ivan Cozianin è stato trovato accasciato a terra davanti all'ingresso della camera, mentre Tatjana Bencan era a letto. Nell'abitazione c'era anche il pastore tedesco della coppia, Black, ancora vivo. Sul posto, oltre al 118, sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Udine est, i militari del Nucleo investigativo di Udine con il comandante della Compagnia Jacopo Mattone, oltre al pubblico ministero di turno, che ha richiesto l'intervento del medico legale per un primo accertamento sui corpi della coppia di anziani. Nella loro abitazione è sopraggiunta anche la figlia di Tatjana, nata da una precedente relazione della donna.

LE CAUSE DELLA MORTE

Il medico legale ha attribuito la morte della coppia a cause naturali. Il corpo dell'uomo si presentava in uno stato di decomposizione più avanzato rispetto a quello della donna. Ivan, dunque, secondo l'ispezione dei professionisti, è morto per primo. Il decesso di Tatjana, ormai completamente dipendente dal compagno, è avvenuto in seguito: non potendo provvedere alle proprie necessità sarebbe morta di stenti. Escluso l'intervento di terze persone nell'appartamento, dove i due anziani vivevano da decenni, è probabile che la Procura decida di non disporre l'autopsia sui corpi della coppia.

L'ALLARME DEI VICINI

I coniugi Pietro e Raffaella abitano con la loro famiglia al primo piano della scala C, il loro appartamento è esattamente sotto a quello di Ivan e Tatjana. Quotidianamente, da quando si sono stabiliti in via Bariglaria, quindici anni fa, erano soliti incontrare i vicini, soprattutto Ivan, e scambiare due chiacchiere. Ma da diversi giorni questo non succedeva più. «Vedevo Ivan 3 o 4 volte al giorno – racconta Pietro –, quando portava fuori il cane Black, che lui chiamava Blackuti –, accompagnava in ospedale la moglie o andava a fare la spesa. Da alcuni giorni, però, non lo incrociavo più e avevo notato che anche il suo Doblò era parcheggiato in garage. Lui, di solito, lo tirava fuori al mattino e lo metteva dentro la sera. Ho cominciato a preoccuparmi perché non apriva la porta e non rispondeva alle telefonate. I messaggi sul cellulare non erano stati letti, non c'era la doppia spunta. Sapevo che le condizioni di salute della compagna lo preoccupavano e che lui si doveva occupare di tutto, per questo mi sembrava strano il suo silenzio, anche perché non lo vedevo nemmeno più portare giù il cane. Lunedì pomeriggio sono andato alla stazione dei carabinieri di Udine Est per richiedere il loro intervento, ma era già chiusa, così il giorno dopo sono salito dal loro vicino di pianerottolo per vedere cosa fare». È stato quest'ultimo, Franco Durati, a chiamare ieri mattina, attorno alle 8.30, il 112 e a dare l'allarme. «Sentivo il cane abbaiare – riferisce – e cominciavo a sentire un forte odore provenire dall'abitazione accanto alla mia». Poco dopo la tragica scoperta. «Ivan era una persona di gran cuore – lo descrivono i vicini –, che dava sempre una mano agli altri senza mai chiedere nulla per sé». —

Il corpo di una 57enne rinvenuto in una abitazione a Cividale: era stati scoperti anche quelli dei suoi due cani

È stata trovata senza vita nella sua casa, nel centro di Sanguarzo, insieme ai suoi due cani: Monica Piggiotto, 57 anni, era morta ormai da settimane, secondo i primi accertamenti dei soccorritori. A lanciare l'allarme, attivando i soccorsi, è stato un parente che venerdì 14 giugno 2024 ha chiamato i carabinieri di Cividale spiegando di non riuscire a mettersi in contatto con la signora, che non sentiva più o meno dal periodo di Pasqua. Subito dopo aver ricevuto la segnalazione, i militari del Radiomobile si sono mobilitati per andare a sincerarsi delle condizioni della donna: drammatico l'epilogo, con la scoperta del suo corpo e dei resti dei cani. Per poter entrare nell'abitazione gli uomini dell'Arma hanno chiesto aiuto ai vigili del fuoco che hanno provveduto ad aprire la porta della casa, affacciata su stretta Pizzula, nei pressi della piazza della frazione.

L'edificio della scala C dove al terzo piano vivevano Ivan Cozianin e Tatjana Bencan (FOTO PETRUSSI)

La porta d'ingresso dell'appartamento della coppia

Lo scrittore: «Ci eravamo conosciuti da ragazzi, aveva un cuore d'oro» Aveva lavorato come artigiano, poi la grande passione per i cani

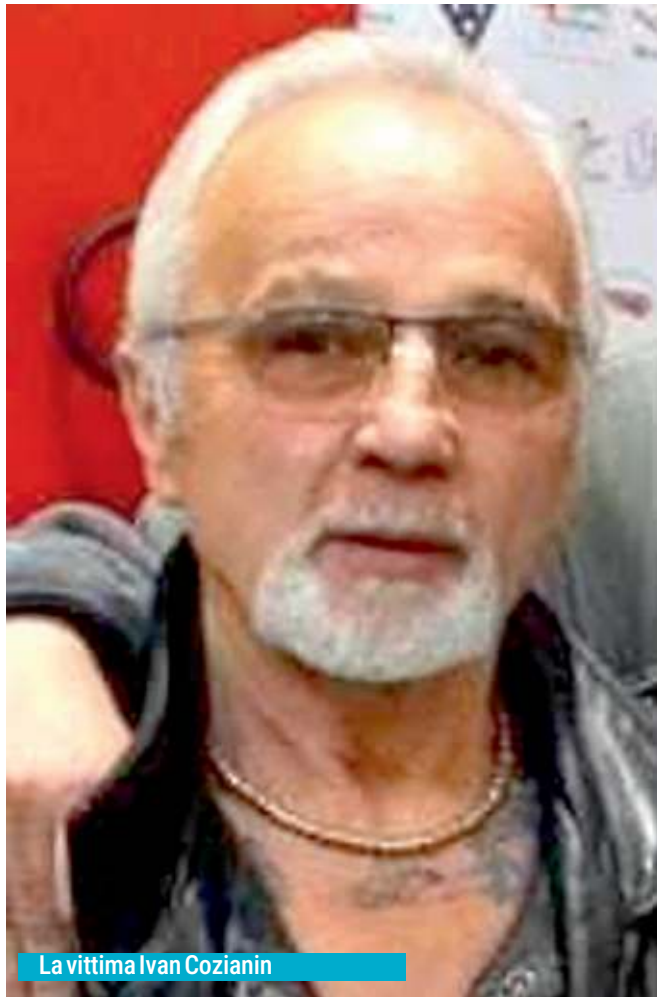
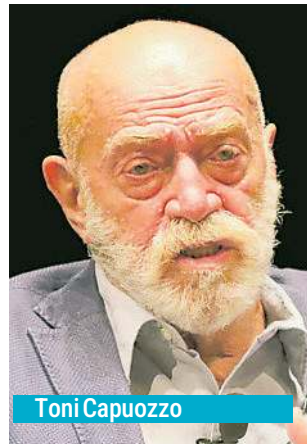
Il ricordo di Capuozzo: «Ribelle e generoso Era un amico vero con dei grandi ideali»

Viviana Zamarian / UDINE

Un ribelle lo era sempre stato. Un anticonformista che rimpiangeva gli anni Settanta, gli unici in cui la libertà la si poteva vivere per davvero. Lo diceva spesso e con convinzione all'amico Toni Capuozzo, Ivan Cozianin. Ricordando, assieme al giornalista e scrittore che aveva conosciuto da giovane, quel tempo là, a cui guardava con nostalgia. «Sì, era un ribelle – racconta Capuozzo – che aveva avuto una vita non facile e travagliata, un uomo con un cuore buono e generoso e con le mani d'oro con cui sapeva realizzare ogni tipo di lavoro, in particolare quelli edili e da carpentiere».

Si erano conosciuti alla fine degli anni Sessanta, in città. Per lungo tempo le loro vite avevano intrapreso strade diverse per poi incrociarsi di nuovo. «Mi veniva a prendere spesso in auto quando arrivavo a Udine in stazione – spiega Capuozzo –. Stava bene, era in forze con il suo inseparabile pastore tedesco. Amava parlare degli anni della sua giovinezza e si soffermava spesso sulla Russia, raccontava che il padre era stato un alto ufficiale dell'esercito sovietico, era profondamente appassionato alla storia di quel Paese».

Racconti di un passato – spesso rammentava degli anni trascorsi a Milano, pieni di aneddoti che trasudavano ideali forti in cui non aveva mai smesso di credere – che si intrecciavano a quelli di un presente non facile. «La compagna – prosegue lo scrittore – aveva portato nella sua vita una grande stabilità, era diventata un punto di riferimento importante. Ultimamente Ivan stava attraversando un periodo difficile, Tatjana non stava affatto bene e lui era molto preoccupato perché diceva di non riuscire a sostenere economicamente le spese per un ricovero in una struttura per anziani».

Era un generoso Cozianin, una persona che naturalmente pensava al prossimo. Senza filtri, senza maschere. Genuino, diretto. Appena poteva, andava alla stazione dei treni e portava qualche cosa da mangiare o qualche aiuto economico a chi non aveva una fissa dimora.

«Aveva un cuore d'oro – dice Capuozzo –, lavorava, non si tirava mai indietro. Con il pensiero fisso a Tatjana, a come riuscire a garantirle la migliore assistenza possibile e tutte le cure necessarie, a non farle mancare niente. Era completamente assorbito da questa preoccupazione, non si dava pace». L'avevo provata a contattare al telefono Capuozzo ma da almeno una ventina di giorni Cozianin, che lascia un fratello, non accedeva più su Whatsapp. «Era un amico, una persona di cuore, un uomo del fare. Lui, originario di Ragogna era un friulano vero» ricorda infine il giornalista.

Se lo ricordano anche in via Bariglaria il 77enne. «Ogni mattina all'alba – racconta una vicina di casa che abita poco distante dalla sua abitazione – partiva in macchina con a bordo il suo adorato pastore tedesco. Erano davvero inseparabili, sempre insieme. La compagna non la vedevo da molto tempo, so che purtroppo non stava bene, anche lei in passato aveva avuto un cane, si chiamava Stella. Quando la portava a passeggiare si fermava ogni tanto a scambiare qualche parola. Ho visto arrivare i soccorsi, inizialmente non si era capito che cosa fosse accaduto. Ci dispiace davvero tanto».

Anche Renata, che abita al civico di fronte, ricorda le passeggiate che Cozianin faceva con il suo fedele amico. «Una persona cordiale – afferma – così come la sua compagna. Lei non la vedevo da oltre un anno, prima ci si fermava a parlare, era sempre molto gentile e cordiale. Dispiace davvero molto, abbiamo visto arrivare le forze dell'ordine e i vigili del fuoco ma mai avremmo immaginato che fosse accaduta una tragedia simile. È una notizia che ci ha lasciato profondamente addolorati». I vicini di casa si fermano in strada a parlare. C'è rammarico, sincero. Ripensano a quando vedevano Cozianin passeggiare con il suo adorato cane. C'è silenzio nel condominio, quello che ieri mattina era stato interrotto proprio dall'abbaiare del fedele amico del 77enne. Un uomo che credeva nei suoi ideali e che, come ripeteva, sognava di tagliare a fette la felicità e di donare una parte di essa alle persone infelici. —

La vittima Ivan Cozianin

La vicina Renata

Toni Capuozzo

I residenti: «Erano cortesi e sempre educati Un fatto che ci lascia davvero sconvolti»

«Si dava da fare per riuscire a garantire la miglior assistenza e tutte le cure alla donna»

Rigenerazione urbana

Segue l'iter l'assessore comunale Arcella «L'interlocuzione fra enti è a buon punto»

Negli spazi a Udine l'archivio di Stato le forze di polizia la Procura e scuole

IL PUNTO

Nell'ex caserma Duodo troveranno spazio gli studenti dell'istituto Uccellis, da anni distribuiti su più sedi nel centro del capoluogo friulano. In via Crispi, invece, nell'ex sede dell'istituto professionale Stringher, il cantiere per la realizzazione della cittadella della giustizia è in corso. Finanziato dal Pnrr, l'investimento ammonta a 12,8 milioni di euro. Un'altra cittadella, questa volta quella della sicurezza, sorgerà nell'ex caserma Cavarzerani di via Cividale, futura sede della Polizia di Stato. Questi tre interventi cambieranno parte del volto della città di Udine.

I tre appena citati non sono gli unici interventi definiti da tempo con il Demanio. Il documento si sofferma anche sulla riqualificazione del complesso delle ex questura e prefettura, destinato a rimanere sede di uffici pubblici tra cui quelli delle dogane. Lo stesso possiamo dire per palazzo Belgrado, ex sede della Provincia, e dell'archivio di Stato. Quest'ultimo progetto è stato confermato recentemente, dopo la verifica effettuata nell'ex caserma Savorgnan dove in molti avrebbero voluto trasferire i fondi dell'archivio di Stato. I sopralluoghi tecnici effettuati per valutare la tenuta dei solai, però, non hanno dato il risultato sperato e, al momento, non è previsto alcun trasferimento. Tant'è che nella mappa degli interventi illustrata, ieri, a Montecitorio, nella casella dell'ex caserma Savorgnan non è stata definita l'istituzione che potrebbe occupare quegli uffici.

«Iniziata lo scorso autunno, l'interlocuzione tra lo Stato, la Regione e il Comune è abbastanza avanti, ci auguriamo di sottoscrivere l'accordo nel più breve tempo possibile» spiega l'assessore comunale al Patrimonio, Gea Arcella, nel ricordare che la mappa fa parte del piano di dismissioni delle caserme. Un piano noto, tant'è che l'ex caserma Duodo è stata trasferita al Comune almeno una quindicina di anni fa. Sulla decisione di trasferire qui l'istituto Uccelli, assunta dall'amministrazione Fontanini, l'attuale giunta non si oppone.

L'assessore lo sottolinea per porre alcuni paletti sul possibile utilizzo dell'ex Prefettura, proprietà della Provincia poi trasferita al Comune. Al momento non è chiaro se le nuove Province dovranno riappropriarsi dei loro immobili. «Se l'Agenzia del demanio ce lo chiede, siamo disponibili ad accettare ogni soluzione purché l'immobile rimanga un edificio vivo» puntualizza l'assessore, auspicando che venga confermato il previsto utilizzo di polo della pubblica amministrazione.

A Udine il piano di riqualificazione degli immobili demaniali si estende su un totale di 35 mila 567 metri quadrati di superficie, buona parte coperta. —

G.P.

L'EX OSPEDALE MILITARE
NEL COMPLESSO DELLA REGINATO

L'edificio di via Pracchiuso è la nuova sede della prefettura dove si allargherà anche la casa di riposo La Quiete

GEA ARCELLA

In centro storico

«L'interesse del Comune è che l'edificio dell'ex Provincia resti vivo anche per non spopolare il centro storico». L'assessore comunale al Patrimonio, Gea Arcella, conosce molto bene il report dell'Agenzia del demanio. Nelle scorse settimane, prima di trasmettere i dati sugli immobili a Roma, li ha analizzati con i tecnici di palazzo D'Aronco. Da qui l'auspicio che il puzzle possa completarsi a breve.

SEBASTIANO CALLARI

Acceleriamo

«A fronte di un buon rapporto dell'Agenzia del demanio con la Regione, sentiamo una certa lentezza nel rispondere alle esigenze immobiliari delle amministrazioni dello Stato che operano nel nostro territorio». L'assessore regionale al Patrimonio, Sebastiano Callari, tocca un nervo scoperto che è quello dei tempi troppo lunghi con cui vengono trasferiti i beni demaniali alla Regione, passando in commissione Paritetica.

LE INTESE

Aree valorizzate

La missione istituzionale dell'Agenzia del demanio è quella di gestire il patrimonio immobiliare dello Stato (nella foto il progetto per l'ex Cavarzerani), di supportare le amministrazioni centrali offrendo nuovi spazi per valorizzare il patrimonio storico-artistico, preservandone la bellezza e riportandolo alla vita per i cittadini. In quest'ottica, è stata messa la riqualificazione degli edifici accompagni la rigenerazione delle aree.

Il patrimonio in Friuli Venezia Giulia

2.407 Immobili

1 miliardo di euro Valore

Edifici storici	22
Caserme	236
Uffici	117
Alloggi	152
Terzo settore social housing	1
Parcheggi	2,7 ettari
Riserve naturali boschi e terreni	52 ettari

Gli investimenti **202 milioni di euro**

Territorio rigenerato **185 mila mq**

Nuovi parchi **50 mila mq**

Archivi **172 Km**

Amianto rimosso **6 mila mq**

31 INTERVENTI AVVIATI

- **Caserma Reginato Udine** ricollocazione uffici della Prefettura e ristrutturazione alloggio del prefetto (4 lotti)
- **Palazzo Colombatti** Udine adeguamento sismico ed energetico
- **Caserma Guardia di Finanza** via Diaz Gorizia adeguamento sismico
- **Caserma Guardia di Finanza** via Giusti Udine adeguamento sismico
- **Piazza San Francesco** Gorizia razionalizzazione sede della questura (lotto 1)
- **Ex caserma Ugo Polonio** Gradisca d'Isonzo bonifica amianto
- **Ex Genio civile** Gorizia razionalizzazione sede della Questura
- **Comando Vigili del fuoco** Gorizia adeguamento sismico
- **Polo archivi ex caserma Monti** Pordenone realizzazione polo archivi
- **Polo Questura di Gorizia** razionalizzazione sede (2° lotto) ex caserma Monti Pordenone realizzazione polo archivi
- **Ex casa del fascio** Caneva adeguamento sismico ed efficientamento energetico (2 lotti)
- **Caserma Vigili del fuoco** Maniago adeguamento sismico
- **Vigili del fuoco** Spilimbergo adeguamento sismico
- **Caserma carabinieri** Gorizia trasformazione degli alloggi di servizio
- **Caserma polizia stradale e commissariato** Tolmezzo miglioramento sismico
- **Comando provincia carabinieri** Udine (viale Trieste) adeguamento sismico
- **Caserma Cavarzerani** Udine nuovo polo della Polizia di Stato e riallocazione funzioni pubbliche (2 lotti)
- **Caserma Vigili del fuoco** Maniago adeguamento sismico
- **Unità in uso Min. dell'Interno** Viale Miramare 123 Trieste efficientamento energetico
- **Nuova sede Direzione regionale** via Ciro di Pers Udine manutenzione straordinaria
- **Palazzina alloggi** viale Venezia, Udine ristrutturazione
- **Comando dei carabinieri** Tarcento adeguamento sismico
- **Caserma carabinieri** Osoppo efficientamento energetico
- **Caserma Vigili del fuoco** Udine efficientamento energetico
- **Ex caserma Emanuele Filiberto** di Roiano Trieste ristrutturazione

Fonte: Report Agenzia del demanio

Ex caserme restituite alle città

L'Agenzia del Demanio recupererà 2 mila 704 siti
Investirà 202 milioni di euro. L'assessore: tempi lunghi

Giacomina Pellizzari / UDINE

Caserme, edifici storici e alloggi: l'Agenzia del demanio si prepara a investire 202 milioni di euro per riqualificare 2 mila 407 edifici. Il valore attuale del patrimonio demaniale ammonta a un miliardo di euro. Trentuno i cantieri in corso in Friuli Venezia Giulia: dal recupero dell'ex caserma Reginato a Udine, attuale sede della Prefettura, si passa agli adeguamenti antisismici delle caserme a Gorizia e Pordenone fino alla palazzina di Miramare, a Trieste.

La mappa degli interventi presentata, ieri, alla Camera, è chiara anche se non definisce i tempi d'intervento. L'assessore regionale al Patrimonio, Sebastiano Callari, lo fa notare ricordando che, troppo spesso, la Regione è costretta a intervenire per tappare le falle negli edifici demaniali. L'ultimo stanziamento previsto nella prossima legge finanziaria ammonta a 4 milioni di euro. L'obiettivo dello Stato è abbattere i costi degli affitti e accelerare la transizione energetica. Si tratta di una vera e proprio sfida che il Demanio non vuole vincere in solitudine, ecco perché invita i privati a far parte della partita.

IL REPORT

A livello nazionale, rispetto al monitoraggio risalente al 2021, il numero degli interventi è aumentato del 47 per cento e il valore degli investimenti del 153 per cento. Il Piano degli investimenti immobiliari 2024-2026 prevede l'avvio di nuove operazioni per un miliardo di euro, di cui 480 milioni nell'anno in corso, al quale si aggiungono 1,2 miliardi provenienti da altre amministrazioni, per complessivi 4,7 miliardi di euro. «Perno della strategia innovativa per riqualificare i beni dello Stato – si legge – è rigenerare i territori insieme agli enti locali e agli investitori privati è il Piano città dell'immobile pubblico». In Friuli Venezia Giulia il programma biennale prevede due Piani città: quello di Udine, dove viene evidenziata la rigenerazione dell'ex ospedale militare nella caserma Reginato di via Pracchiuso, sede della Pre-

Rigenerazione urbana

Piano città di Trieste

Proprietà statale	
Ex caserma E. Filiberto (Prefettura, Giustizia, Rgs, Provveditorato opere pubbliche)	8.100 mq
Ex Jutificio (Regione Polo gestione emergenze)	4.855 mq
Ex tenuta Burgstaller (Social housing)	44.600 mq
Ex deposito artiglieria (Polo museale)	3.600 mq
Pineta di Barcola (Parco marittimo)	29.000 mq
Proprietà regionale	
Complesso "Il Giulia" Uffici	4.000 mq
Proprietà comunale	
Palazzo Carciotti (Uffici)	4.000 mq
Palazzina via Gatteri 4 (Uffici)	580 mq
Porto Vecchio (Polo pubblica amministrazione)	660.000 mq

Piano città di Udine

Proprietà statale	
Ex caserma Savorgnan (Uffici)	
Ex caserma Cavarzerani (archivi)	7.600 mq
Ministero Interno Polizia di Stato	15.700 mq
Palazzo Colombatti Ciconi Belgrado (Polo pubblica amministrazione)	1.760 mq
Proprietà regionale	
Ex Questura (Commissioni tributarie)	1.820 mq
Archivio via Urbanis (Archivio di Stato)	720 mq
Proprietà comunale	
Ex caserma Duodo (istituto scolastico)	2.665 mq
Ex Prefettura (Polo pubblica amministrazione)	5.302 mq
Scuola Stringher (Ministero Giustizia)	7.000 mq

WITHUB

IL REPORT
È STATO PRESENTATO A MONTECITORIO

L'appello ai privati: valorizziamo insieme i territori In regione avviati 31 cantieri anche a Gorizia e Pordenone

Callari: nella prossima finanziaria destiniamo quattro milioni per sistemare immobili di proprietà statale

fettura, e quello di Trieste.

PIANO CITTÀ DI UDINE

Detto dell'avvenuto passaggio dell'area dell'ex ospedale militare dallo Stato alla Regione e quindi all'Azienda per i servizi alla persona La Quiete – si stimano 20 milioni di investimento –, il Piano di Udine è il più dinamico. La firma dell'accordo è imminente: degli otto siti soggetti a riqualificazione urbana resta da definire solo la destinazione dell'ex caserma Savorgnan di via Aquileia. L'edificio si è rivelato inadeguato a ospitare l'archivio di Stato che, a questo punto, resta nell'attuale sede di via Urbanis. Il fiore all'occhiello del piano di riqualificazione resta il recupero dell'ex caserma Cavarzerani, oggi sede del centro di accoglienza dei migranti. Entro la fine del prossimo anno, infatti, i profughi saranno trasferiti altrove e l'ex caserma sarà trasformata in una cittadella della sicurezza. Qui troverà spazio la Polizia di Stato e il polo archivistico a servizio delle pubbliche amministrazioni. Il progetto vale 59 milioni di euro. E se palazzo Belgrado resterà un polo demaniale, l'ex caserma Duodo, di viale Ungheria, accoglierà l'istituto scolastico Uccellis, mentre nell'ex istituto Stringher i lavoro sono in corso per adeguare le aule alle esigenze degli uffici della Procura. Il complesso che unisce le ex Questura e Prefettura, invece, si confermerà sede di pubblici uffici.

PIANO CITTÀ DI TRIESTE

A Trieste i piani di riqualificazione degli immobili demaniali sono meno immediati rispetto a quelli previsti a Udine. Nel capoluogo giuliano siamo ancora nella fase di pre condivisione dell'accordo per la riqualificazione dell'ex caserma Filiberto sede della Prefettura e dell'ex jutificio attuale polo gestione delle emergenze. Lo stesso vale per il Porto vecchio, la pineta di Barcola e il polo museale nell'ex deposito dell'artiglieria. Resta da definire la destinazione del complesso "Il Giulia", della palazzina di via Gatteri e dell'ex tenuta Burgstaller, estesa su 44 mila 600 metri quadrati di superficie. Qui sono previsti interventi di social housing. A differenza di quanto avviene in altre regioni italiane, nei siti demaniali del Friuli Venezia Giulia non sono previste realizzazioni di residenze universitarie.

L'OSSERVAZIONE

«In Friuli Venezia Giulia a fronte di un buon rapporto dell'Agenzia del demanio con la Regione, sentiamo una certa lentezza nel rispondere alle esigenze immobiliari delle amministrazioni dello Stato che operano nel nostro territorio, tant'è che anche nella prossima legge finanziaria destiniamo 4 milioni di euro per risolvere alcuni problemi presenti negli immobili di proprietà statale che necessitano di importanti manutenzioni» spiega l'assessore, secondo il quale i tempi di trasferimento dallo Stato alla Regione delle aree sono troppo lunghi. «A Gorizia – racconta l'assessore – in una sede della Polizia piove dentro. Ci hanno chiesto aiuto e siamo intervenuti. Questo per dire che siamo ben lontani dal riqualificare gli immobili dello Stato». Callari fa notare, infatti, che la Regione «non riceve la stessa generosità quando chiede il trasferimento delle caserme, in quel caso ci fanno attendere parecchio. Ho chiesto di avere la caserma Del Fante di Gorizia, ma lì devono trasferire uffici pubblici per risparmiare sugli affitti» conclude l'assessore indirizzando una frecciatina a chi osteggia la legge sull'autonomia: «Pur essendo una Regione autonoma – sottolinea –, partecipiamo ai bisogni dello Stato a cui le amministrazioni centrali non sanno dare risposte. Chiediamo autonomia per governare meglio il territorio». —

MAURIZIO LEO

Lo Stato c'è

Per riqualificare e valorizzare gli immobili del patrimonio pubblico servono «alleanze, collaborazione e condivisione tra pubblico e privato». Questa la linea tracciata in «un atto di indirizzo del Mef»: lo ha detto il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, alla presentazione del Rapporto 2024 dell'Agenzia del demanio. «Lo Stato – ha aggiunto – investe per prendersi cura dei suoi beni, sollecitiamo gli investitori privati a intervenire».

ELISA LODI

Il programma

L'assessore comunale al Patrimonio Elisa Lodi riferisce che nella caserma Duca delle Puglie «l'ultimo intervento in ordine di tempo riguarderà l'inserimento di un impianto fotovoltaico, grazie a un contributo regionale di 625 mila euro, la progettazione è già in corso. C'è da ricordare che il comprensorio è molto vasto e i lavori da realizzare sono tanti per riuscire a riqualificare tutto».

LA STRATEGIA

Rete di progetti

«I Piani città degli immobili pubblici – recita il report – si configurano come perni della strategia evolutiva dell'Agenzia del demanio, innovativa nel porsi quale volano di processi di rigenerazione capaci di confrontarsi con la dimensione internazionale dei deep urban renovation in atto in Europa e nel mondo. Una visione che interpreta l'ampia e complessa rete di interventi di riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici».

L'assessore comunale Lodi illustra il progetto «In quell'area presto pannelli fotovoltaici»

A Trieste uno dei tre immobili di pregio È in uso al Comune e ospita due musei

IL FOCUS

Micol Brusaferro / TRIESTE

Il patrimonio del Demanio considerato disponibile in Italia include circa 15 mila beni. Tra i tre immobili di pregio, in questo segmento, viene indicata l'ex caserma Duca delle Puglie a Trieste. In provincia poi restano riutilizzabili, come in diverse zone del Paese, molte caserme, dismesse quasi ovunque attorno agli anni Novanta, e in regione anche successivamente con la caduta dei confini. Alcune, anche di recente, sono state vendute, altre invece attendono ancora un nuovo destino.

Partendo dalla caserma Duca delle Puglie, il comprensorio è utilizzato dal Comune di Trieste. C'è il museo De Henriquez e il museo di Storia Naturale, oltre a diversi magazzini e vari spazi. Gli ambienti espositivi in particolare sono stati realizzati nel corso del tempo grazie a contributi che, a vario titolo, superano i 10 milioni di euro. L'assessore comunale al Patrimonio Elisa Lodi riferisce che «si continua a lavorare in quell'area, l'ultimo intervento in ordine di tempo riguarderà l'inserimento di un impianto fotovoltaico, grazie a un contributo regionale di 625 mila euro, la progettazione è già in corso. C'è da ricordare comunque – precisa – che il comprensorio è molto vasto e i lavori da realizzare sono davvero tanti per riuscire a riqualificare tutto. Noi comunque abbiamo già inserito i due musei, e la volontà del Comune di Trieste è sicuramente quella di continuare a investire in questo sito, perché anche se dal punto di vista economico è molto impegnativo, l'interesse rimane alto».

Il report del Demanio indica per Trieste anche i beni pubblici, di proprietà statale, regionale o comunale, interessati da progetti o interventi di riqualificazione, tra i quali figurano l'ex caserma E. Filiberto, destinata a sede di pubbliche amministrazioni o l'ex Jutificio, da utilizzare come polo per la gestione di emergenze. Siti dove si parla invece di rigenerazione sostenibile, indicati sempre nel focus su Trieste, sono l'ex tenuta Burgstaller, destinata ad housing sociale, e l'ex deposito artiglieria, scelto come polo museale.

La gran parte degli edifici demaniali abbandonati a Trieste sono comunque caserme, spesso collocate accanto agli ex confini con la Slovenia. Immobili che per lungo tempo non hanno suscitato interesse da parte di privati, pur essendo stati piazzati più volte sul mercato. Una tendenza che negli ultimi anni sta cambiando. Tra gli immobili del Demanio alienati di recente a Trieste figura l'ex caserma della Guardia di Finanza di Aurisina Cave, che dopo vari tentativi di vendita nel corso degli anni è stata aggiudicata provvisoriamente, con le procedure definitive destinate a concludersi nei prossimi mesi. Una palazzina da oltre 700 metri quadrati, in aggiunta a due manufatti esterni e a una grande area scoperta, a 175mila euro. Ancora prima aveva trovato un acquirente anche quella confinaria di Gropada che comprendeva pure l'ex valico, nel verde. —

L'EX CASERMA DUCA DELLE PUGLIE
IL COMPRENSORIO VISTO DALL'ALTO È UNO DEI TRE IMMOBILI DI PREGIO

L'ex tenuta Burgstaller destinata a housing sociale All'ex deposito di artiglieria presto un polo espositivo

Gli scenari internazionali

La sfida della Nato allo zar di Mosca «Kiev entrerà nell'Alleanza»

Nel testo finale dovrebbe esserci «l'adesione irreversibile» Dal summit di Washington potrebbe arrivare una scadenza

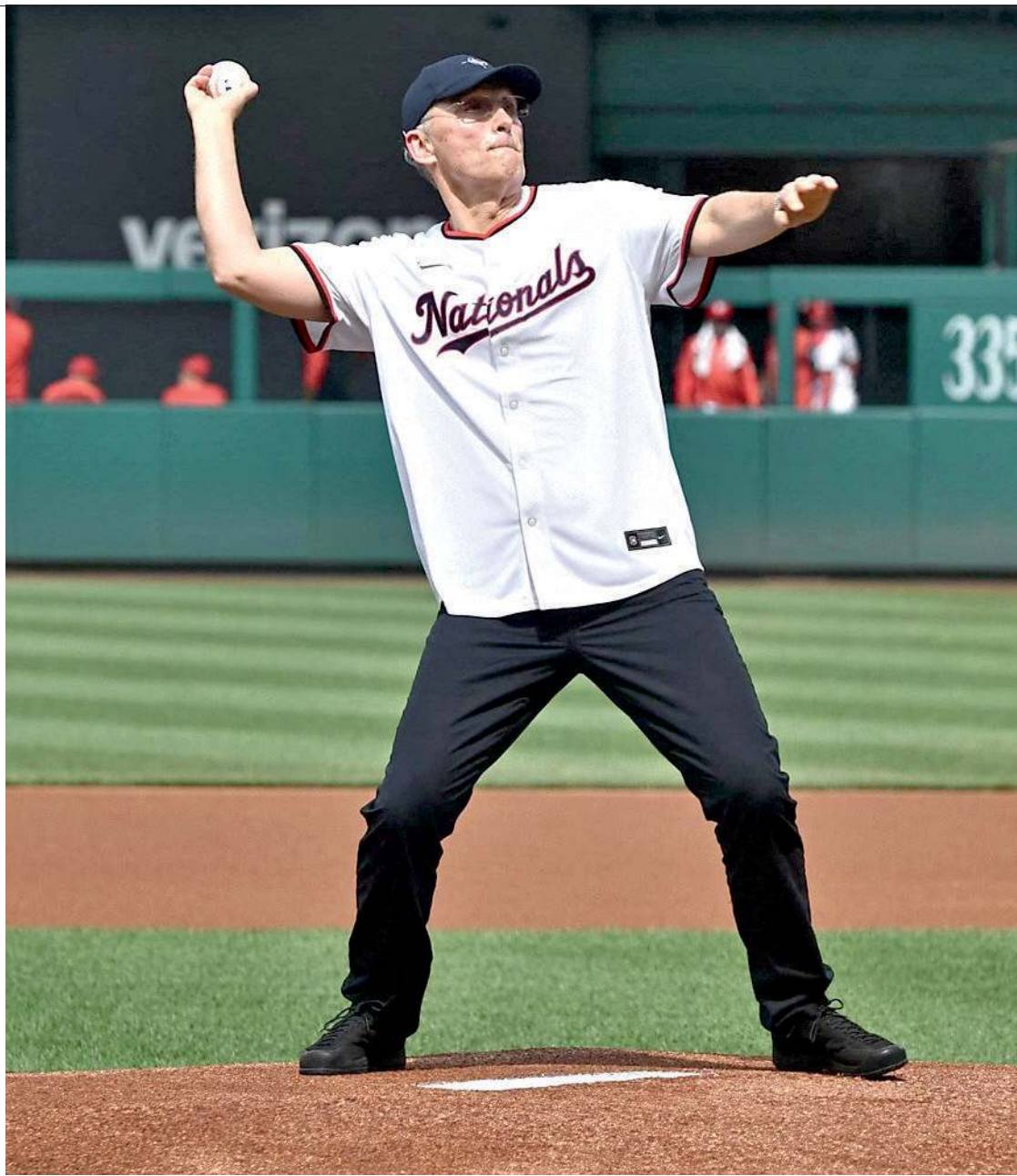
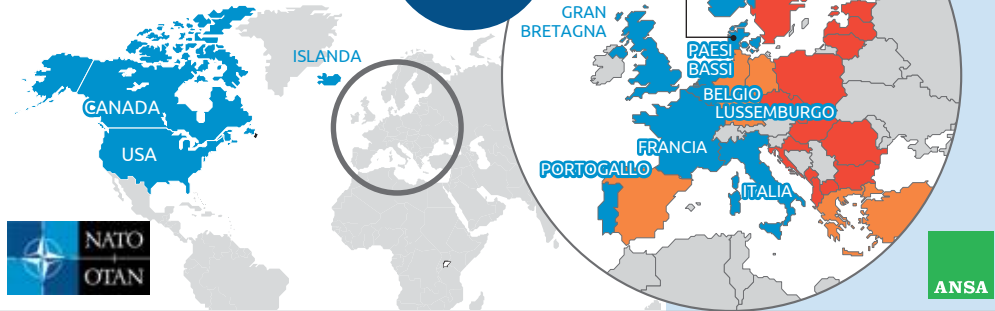
Benedetta Guerrera / WASHINGTON

L'adesione dell'Ucraina alla Nato sembra ormai solo una questione di tempo. All'indomani dei nuovi terribili attacchi della Russia contro un ospedale pediatrico a Kiev, al suo 75esimo summit a Washington l'Alleanza atlantica alza la voce contro Vladimir Putin rafforzando il suo impegno nei confronti di Volodymyr Zelensky e garantendogli il tanto agognato ingresso nel patto difensivo più potente e duraturo della storia. Secondo quanto hanno rivelato due funzionari a Politico, nella dichiarazione finale del vertice la Nato userà il termine «irreversibile» per definire il percorso di Kiev verso l'adesione, stabilendo questa volta nero su bianco una scadenza.

LA ROADMAP

«Non si tratta di se ma di quando», aveva dichiarato qualche settimana fa Joe Biden e ora, sotto la sua guida, l'Alleanza sta per compiere un decisivo passo in avanti. Nella bozza, che sarà finalizzata e pubblicata nelle prossime 24 ore, si dichiara infatti esplicitamente che, una volta attuate tutte le riforme democratiche, l'Ucraina sarà «a tutti gli effetti» il 33esimo membro della Nato. Una svolta storica per il Paese di Zelensky e il peggiore degli incubi per la Russia, che ha già avvertito di voler seguire il summit «il più attentamente possibile». «L'Alleanza vede la Russia come suo nemico e avversario e partecipa al conflitto in Ucraina, lottando per l'Ucraina», ha dichiarato il portavoce del Cremlino Dmitri Peskov. Basterebbe la garanzia di adesione per rendere memorabile questo vertice di Washington, ma per il presidente ucraino le buone notizie potrebbero non finire qui. Secondo fonti dell'amministrazione americana, infatti, tra i nuovi aiuti militari Usa che saranno annunciati in questi giorni potrebbero esserci Patriot e F16. «Stiamo facendo e faremo sempre di tutto perché i terroristi russi perdano», ha dichiarato Zelensky al suo arrivo nella capitale

Patriot e F16 saranno inseriti nei nuovi aiuti militari degli Stati Uniti

americana. Il segretario generale dell'Alleanza Jens Stoltenberg ha da parte sua condannato il massiccio attacco russo di lunedì sottolineando che in questi giorni «saranno prese decisioni per rafforzare ulteriormente il nostro sostegno a Kiev: la Russia deve accettare una soluzione in cui l'Ucraina prevalga come nazione sovrana e indipendente». Oltre alla creazione di un comando Nato a Wiesbaden, in Germania, per coordinare aiuti, addestramento e logistica per Kiev, gli altri punti fondamentali che il vertice negli Stati Uniti intende finalizzare per blindare l'Ucraina anche in caso di un cambio alla Casa Bianca sono la creazione di un fondo per assicurare un flusso di denaro continuo a Kiev e il trasferimento a Bruxelles, nel quartier generale della Nato, del coordinamento del Gruppo di contatto. Infine, attribuire più poteri al generale Christopher Cavoli, a capo del Comando supremo delle potenze alleate in Europa, un uomo di Biden che gli alleati intendono far rimanere al suo posto, rafforzato, anche in caso di vittoria di Donald Trump. Con il rischio non così remoto che il nuovo inquilino della Casa Bianca non sia né propenso a continuare a fornire aiuti all'Ucraina né a tollerare che gli Stati Uniti spendano di più per la difesa, Stoltenberg ha annunciato che gli alleati firmeranno un impegno ad aumentare i loro investimenti. Quando Biden si è insediato erano soltanto 9 i Paesi che spendevano il 2% del Pil, oggi sono oltre 23. «Il 2% è il minimo, dobbiamo fare di più», ha ammonito il segretario generale al Forum dell'industria della difesa ricordando che dieci anni fa erano soltanto due gli alleati che investivano quella percentuale. «Il principale obiettivo della Nato è la pace, la prevenzione della guerra grazie alla deterrenza. Questo è possibile soltanto investendo nella difesa». —

TOUR DE FORCE DI TRE GIORNI

La prova cruciale di Biden Il vertice testa la leadership

Un errore potrebbe innescare la corsa dei dem a scaricarlo Secondo un sondaggio Hillary Clinton e Kamala Harris hanno più chance contro Trump

WASHINGTON

Un tour de force di tre giorni in cui Joe Biden dovrà dare il meglio di sé e mostrare agli occhi del mondo di essere in grado di battere Donald Trump, governare per altri quattro anni e reggere con sicurezza la leadership americana della Nato. Il vertice per celebrare i 75 anni dell'Alleanza Transatlantica è per il presidente un banco di prova cruciale che potrebbe deciderne il destino: un errore potrebbe innescare la corsa dei democratici a scaricarlo e preoccupare gli alleati, già in ansia per un possibile ritorno di Donald Trump. Al summit Biden si presenta forte dell'appoggio di Alexandria Ocasio-Cortez, la giovane pasionaria volto dell'ala più di sinistra dei democratici, ma anche del leader dem alla Camera Hakeem Jeffries. Sostegni importanti che non mettono a tacere i malumori nel partito, unito contro Donald Trump ma diviso su Biden, con molti che continuano a chiedere il ritiro dalla corsa. A far trapelare di essere «profondamente a disagio» è stata anche la potente ex speaker della Camera Nancy Pelosi. «È inevitabile che lasci, è solo questione di tempo», ha osservato lo stratega democratico James Carville, suggerendo al partito di avvalersi dell'aiuto di Barack Obama e Bill Clinton per scegliere chi prederà il posto di Biden. Sulla necessità di un passo indietro del presidente è tornato anche il New York Times: Biden «sta sfidando la realtà» e ignorando «le preoccupazioni degli elettori». Mette «il Paese a rischio continuando a insistere di essere il miglior democratico per sconfiggere Donald Trump». Un sondaggio di Bendixen & Amandi ha evidenziato che sia la vicepresidente Kamala Harris sia Hillary Clinton sarebbero meglio posizionate per battere il tycoon. —

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden e la moglie Jill ANSA

Jens Stoltenberg durante un evento sportivo di baseball a Washington

LA PARTITA ITALIANA

Meloni punta al fronte sud Gelo con Macron

Rischiando di rimanere isolata in Europa, stretta nella morsa dell'Ursula bis e del sorpasso da parte dei Patrioti di Orban e Salvini, Giorgia Meloni si gioca la carta dell'atlantismo convinto e dei suoi ottimi rapporti con Joe Biden sul palcoscenico internazionale del summit Nato di Washington. La premier punta soprattutto ad incassare l'inviato speciale dell'Alleanza per il fronte sud, una nuova figura sollecitata da Roma per vigilare sull'area cruciale del Mediterraneo. L'Italia sfida la concorrenza della Spagna e soprattutto della Francia di Emmanuel Macron, con una situazione così confusa per formare il nuovo governo che - secondo Le Figaro - potrebbe il summit. Meloni non ha perso occasione per ridimensionare il riscatto del capo dell'Eliseo e il mancato exploit di Le Pen: «La lettura di una sconfitta di Rn è un po' semplicistica perché, se vogliamo guardare a quello che è accaduto in Francia, nessuno può cantare vittoria». —

LA RICOSTRUZIONE DELLA TRAGEDIA

L'Onu accusa la Russia «Sull'ospedale ucraino c'è stato un raid mirato»

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu a New York ANSA/AFP

Il portavoce Peskov smentisce «Una loro trovata pubblicitaria» Le Nazioni Unite ricordano che colpire cliniche protette «è un crimine di guerra»

Stefano Intreccialagli / ROMA

Le Nazioni Unite puntano il dito contro Mosca e denunciano che c'è «un'alta probabilità» che l'attacco all'ospedale pediatrico Okhmatdyt di Kiev sia dovuto a «un colpo diretto» di un missile russo. Perché pur sottolineando la necessità di un'indagine più approfondita basata su filmati, la rappresentante dell'Alto Commissario Onu per i diritti umani in Ucraina, Danielle Bell ha affermato che la struttura è stata colpita da un missile da crociera Kh101 «lanciato dalla Federazione Russa». Un'accusa che giunge mentre montano le accuse di crimini di guerra contro l'esercito di Vladimir Putin, anche dall'Onu: «Gli ospedali godono di una protezione speciale ai sensi del diritto internazionale umanitario. E condurre attacchi intenzionali contro un ospedale protetto è un crimine di guerra e i responsabili devono essere chiamati a risponderne», ha sottolineato Joyce Msuya, sottosegretario generale ad interim per gli affari umanitari al Consiglio di

Le forze armate in capo a Zelensky hanno risposto inviando 10 droni

Sicurezza Onu sull'Ucraina. Le operazioni di ricerca e soccorso tra i detriti dell'ospedale pediatrico si sono concluse dopo oltre 24 ore, parte di un massiccio attacco missilistico russo sulla capitale e su altre città ucraine che ha provocato, secondo alcuni report, 41 morti - due dei quali nella struttura pediatrica, entrambi adulti - e 190 feriti. La capitale ucraina ha vissuto una giornata di lutto con bandiere a mezz'asta ed eventi rinviati, mentre tutto il mondo occidentale fa fatica a riprendersi dalle immagini dei bambini malati e feriti in fuga, degli infermieri sotto shock. Anche Papa Francesco ha espresso «grave dolore» e «profondo turbamento per l'accrescersi della violenza» in Ucraina. Auspicando «che si possano presto identificare percorsi concreti che mettano termine ai conflitti in corso».

LA SMENTITA

Da Mosca, il Cremlino insiste intanto nel lavarsene le mani. Le forze russe «non colpiscono obiettivi civili», ha detto il portavoce Peskov prima di lanciare una grave accusa contro Kiev: «È stata una specie di trovata pubblicitaria costruita sul sangue», che viene «deliberatamente utilizzata come sfondo» per la partecipazione di Zelensky al summit Nato. Per il portavoce del Cremlino, la tragedia è stata infatti provocata da «un missile di difesa aerea ucraino utilizzato in modo errato». La tesi russa viene duramente criticata dalla media occidentali ed esperti che hanno analizzato i video dell'attacco, mentre le autorità ucraine continuano a parlare di menzogne. Quattro sono i minori morti lunedì nelle diverse città ucraine bombardate dai russi, portando ad almeno 559 il drammatico bilancio dei bambini strappati alla vita dalla guerra in Ucraina. Subito dopo l'attacco, il presidente Zelensky ha chiesto agli alleati «più antiaerea» da schierare a difesa delle città ucraine. E ha promesso una «risposta» che non ha tardato ad arrivare nella notte con dieci droni su tre regioni russe. —

PER LE PRESIDENZIALI 2022

Un'inchiesta per finanziamenti illeciti Su Le Pen si abbatte una nuova tegola

Si dimette Pennelle, lo stratega del piano per andare al governo: nel mirino le sue scelte su alcuni candidati impresentabili

Tullio Giannotti / PARIGI

I guai non finiscono mai per Marine Le Pen: dopo la delusione di domenica scorsa al ballottaggio delle legislative - dove il Rassemblement National è arrivato terzo quando sembrava avere in tasca almeno la maggioranza relativa - la leader del partito è finita di nuovo sotto inchiesta per le spese sostenute in una campagna elettorale, stavolta le presidenziali del 2022: finanziamento illecito l'ipotesi di reato.

Mentre continua nel partito la resa dei conti per il flop: Gilles Pennelle, lo stratega

Nella campagna per l'Eliseo, il partito aveva investito 11,5 milioni di euro

Marine Le Pen arriva alla sede del partito a Parigi

che aveva curato il piano per arrivare al governo, è stato silurato. Il suo casting dei candidati si è rivelato fallimentare.

LE IPOTESI DI TRUFFA

L'inchiesta contro Le Pen è stata aperta il 2 luglio dopo una segnalazione dell'Authority investita del controllo delle spese di campagna elettorale dei candidati, che devono rimanere al di sotto di un tetto prestabilito e che, in parte, vengono rimborsate dallo Stato. Erano state segnalate delle irregolarità, sulle quali sta ora lavorando un giudice istruttore. Fra le ipotesi di reato, appropriazione indebita nell'esercizio di funzioni pubbliche, truffa e falso, secondo la procura. Nel dicembre 2022 lo stesso organismo aveva rettificato la spesa per i lavori di verniciatura di 12 pullman affittati con il simbolo della candidata e del partito, per un ammontare di 316.182 euro. La spesa era stata considerata come «irregolare». Marine Le Pen aveva fatto ricorso davanti al Consiglio costituzionale, poi aveva rinunciato all'iniziativa. L'ex candidata, sconfitta da Emmanuel Macron al ballottaggio, ha investito circa 11,5 milioni di euro nella campagna elettorale, la terza in cui è uscita sconfitta dalla corsa all'Eliseo. Già in quella del 2017, le sue spese erano risultate in alcune voci irregolari. Lo scorso giugno la Cassazione ha definitivamente convalidato la condanna del Rassemblement National per le fatture gonfiate per i kit della campagna elettorale utilizzati dai candidati dell'estrema destra nelle elezioni legislative del 2012 e rimborsate dallo Stato. Sempre Le Pen è in attesa di giudizio, con altre 24 persone e il Rn, nel processo che la vedrà accusata dal 30 settembre per appropriazione indebita di fondi europei, nel caso della remunerazione di assistenti di eurodeputati fra il 2004 e il 2016. «La mia cliente - detto il suo avvocato, Rodolphe Bosselut - non è mai stata sentita su fatti legati a questi addebiti. Oggi è bersaglio di una campagna dalla quale non può difendersi».

IL PIANO MATIGNON

Intanto nel partito si regolano i conti dopo la sconfitta. E il casting di candidati - fra i quali sono emersi casi eclatanti di razzismo - è stato da molti indicato come il punto debole del Rn. Questo nonostante Pennelle, 61 anni, dal 1987 all'allora Front National di Jean-Marie Le Pen, andasse ripetendo da mesi che il suo Piano Matignon era prontissimo: «basta spingere sul pulsante», diceva. Invece decine di candidati si sono rivelati non all'altezza, in qualche caso impresentabili per le opinioni espresse. —

LA PROPOSTA DI UN GRUPPO UNICO CON VERDI E COMUNISTI

Scissione dentro il Fronte Popolare Lasciano i dirigenti anti-Mélenchon

Si aprono crepe nel campo dei vincitori delle legislative, che al tempo stesso alzano il tiro contro Macron e il suo prolungato, insolito, silenzio dopo aver prorogato il premier Gabriel Attal alla guida del governo. Intanto, un nuovo candidato si dice «pronto» ad assumere l'ambita carica di premier: Olivier Faure, segretario dei socialisti. A 48 ore dall'annuncio dei risultati del ballottaggio, è ancora il caos a regnare a Parigi. E arrivano le prime crepe nel Fronte Popolare con un gruppo di dissidenti de La France Insoumise di Jean-Luc Mélenchon che hanno annunciato di voler più sedere sui banchi del loro partito ed hanno proposto ad ecologisti e comunisti di creare un nuovo gruppo parlamentare. Distanza interpretata da alcuni come il primo spiraglio verso una possibile soluzione dell'impasse.

IL NODO DEL SOSTEGNO DI ECR E DEI VERDI

Il muro di von der Leyen Nessun dialogo né ruolo per i Patrioti a Strasburgo

BRUXELLES

Nessun ruolo all'Eurocamera, nessun dialogo, nessuna apertura. I partiti europeisti, ad una manciata d'ore dalla nascita dei Patrioti per l'Europa, hanno confermato quanto lo stesso gruppo orbaniano aveva previsto: il cordone sanitario nei loro confronti resterà solidissimo.

Ursula von der Leyen, incontrando Ppe e Socialisti, ha ribadito che non ci sarà alcun dialogo con i sovranisti. Di più. Ha assicurato che, se pur fosse invitata, non li incontrerebbe neppure. La linea rossa dei filo-Ue si estende anche al nascente gruppo Europa delle nazioni sovrane, che dovrebbe prender forma sotto l'egida dei tedeschi di AfD. E per entrambi non ci sarà alcun ruolo apicale al Parlamento: «Chi è contro l'Ue non può rappresentarla», è stato il muro eretto da Manfred Weber. Nelle riunione del Ppe con von der Leyen il dossier Orban è stato centrale. Tra i Popolari rifiutano perfino di chiamarli Patrioti. Lo spostamento a destra dell'Assemblea agevola, indirettamente, i Conservatori e Riformisti di Giorgia Meloni. Von der Leyen li vedrà, anche se l'appuntamento ufficiale non c'è ancora. Una parte dei Popolari, Fi in testa, spinge per l' apertura ad una parte di Ecr, in primis a Meloni. Von der Leyen per ora non si è sbottonata ma è consapevole che i 24 voti dei meloniani sono un ottimo palliativo per le trappole dei franchi tiratori. Discorso a suo modo simile per l'altro possibile sostenitore esterno alla triade Ppe- S&D-Renew, i Verdi. Diverse delegazioni del Ppe non li vogliono in maggioranza, chiesto invece dai Socialisti. Un nuovo incontro tra von der Leyen e il gruppo ecologista servirà anche a chiarire le loro richieste. —

Ursula von der Leyen

LE INIZIATIVE DEL PREMIER MAGIARO

Venti paesi europei bocciano Orban e le sue missioni di pace

BRUXELLES

È arrivata l'ora della resa dei conti. Mentre Viktor Orban sarà a Washington per partecipare al vertice della Nato, a Bruxelles il suo ambasciatore presso l'Unione Europea finirà sulla graticola. Al direttorio dell'Ue - nome in codice: Coreper, ovvero Comitato del rappresentanti permanenti - circa 20 Stati membri intendono prendere di petto Budapest, con l'accusa di slealtà.

«La Polonia è scatenata», confida un diplomatico. L'idea è quella di mettere le cose in chiaro e tentare di frenare i bollenti spiriti del premier ungherese. Anche perché ci sarebbe sempre la possibilità - giudicata al momento «improbabile» - di chiudere il semestre ungherese anzitempo con un bel voto a maggioranza al Consiglio. Orban, si ragiona, in alcune delle sue dichiarazioni a Mosca infatti «è andato direttamente contro le conclusioni del Consiglio Europeo». «Come si concilia con il principio di leale cooperazione?», si chiede una seconda fonte diplomatica raggiunta dall'ANSA. Insomma, il premier magiaro sta giocando una partita del tutto personale - che peraltro s'intreccia con la creazione del gruppo dei Patrioti al Parlamento Europeo- ma a discapito dell'Ue. Ecco allora che gli Stati membri vogliono inviare un messaggio «chiaro» riguardo alla deliberata confusione generata dall'ungherese tra l'operare come leader di un singolo Paese (ne ha facoltà) e a nome dell'Ue, sfruttandone la presidenza di turno.

«Nessun contatto prima, nessuna spiegazione dopo», è l'amara sintesi del portavoce della Commissione europea Eric Mamer sul suo viaggio a Pechino. —

Viktor Orban

L'INTERVISTA

Macron (quasi) come Mitterand Il difficile mestiere del leader

Antonio Funiciello, già capogabinetto di Gentiloni e Draghi: «Chi aspira a governare a lungo deve avere fede in una causa e saperla trasmettere. E poi tanta capacità di delega»

PUNTI DI VISTA

CARLO BERTINI

«La mossa di Emmanuel Macron certamente è di quelle che contraddistinguono un vero leader politico»: se a certificarlo è un personaggio come Antonio Funiciello, che oltre a essere stato capogabinetto di Paolo Gentiloni e di Mario Draghi, sul tema in questione ha scritto diversi saggi (l'ultimo è *Leader per forza, storie di leadership che attraversano i deserti*, qui accanto la copertina), si può stare certi che chi parla ha voce in capitolo. E quindi a chi meglio di lui chiedere una disamina approfondita di quanto le ultime vicende francesi possano essere considerate esempio di leadership applicata ai processi politici in modo da orientarli e determinarli.

Quindi questa mossa del presidente francese è stato un azzardo ben riuscito, quasi da manuale di politologia?

«Senz'altro. Anche se è stata piuttosto necessitata e comunque andrà valutata più avanti per gli effetti che produrrà. Macron aveva già mostrato in passato di essere un leader. Ha travolto il quadro politico francese, con l'obiettivo di riorganizzarlo intorno al suo progetto politico. Finora non c'è riuscito, ma ha ancora tre anni. Magari ci riesce».

Quali sono le qualità che deve possedere un leader politico oggi?

«Partiamo dal problema che oggi sembrano avere i leader (o presunti tali): durano poco. Siccome è un problema reale, per loro e per l'instabilità che porta con sé, direi che la leadership dovrebbe recuperare gravità e lungimiranza, guarendo dal narcisismo cronico che la consuma velocemente. In questo senso quello del nuovo premier inglese Starmer è un caso molto interessante».

Quali le qualità necessarie ma non sufficienti e quali quelle imprescindibili?

«Se parliamo di leadership di governo, che sono poi le uniche di cui vale la pena parlare, direi che la fede in una causa è un attributo necessario: non si segue a lungo un leader che non incarni valori e obiettivi che trascendono la sua vicenda personale. Se devo tuttavia indicare una qualità imprescindibile, penso sicuramente alla capacità di delega. Più l'arte del governo si complica, che è quello che sta accadendo in questi anni, più la si esercita delegando».

Tra i due presidenti francesi il paragone regge, ma fino a un certo punto

C'è una tendenza al machiavellismo che accomuna Macron a Mitterand forse?

«Certo sono entrambi realisti e quindi, come dice lei, machiavelliani. Ma la leadership di Mitterand ha contraddistinto una lunga fase di buon governo ed è stato un riferimento per tutta la sinistra europea. Mitterand è stato assieme a Kohl il motore dell'integrazione europea... La foto dei due leader, mano nella mano a Verdun, è una pietra miliare dell'immaginario simbolico europeo. La leadership di Macron oggi è associata per lo più al caos».

Il presidente francese Emmanuel Macron e, nel riquadro, Antonio Funiciello (a sinistra la copertina del libro)

E chi in Italia oggi ha le caratteristiche di un leader?

«Oggi la leadership principale italiana è quella di Giorgia Meloni, conquistata con una tenacia a cui non siamo abituati. La prima premier donna: una conquista per la nostra democrazia. Il leader più importante degli ultimi anni è senz'altro Mario Draghi. A proposito di foto, quella sul treno per Kiev, sul quale il presidente Draghi convinse a salire Macron e Scholz, ha segnato una pagina felice di leadership italiana in ambito europeo come non si registrava da anni».

Le diverse posture di Meloni e Schlein hanno similitudini?

«Non direi. Sono politiche molto diverse».

Le leadership europee sono in grado di tener testa a quelle dei Paesi autoritari?

«Faticano. Il vantaggio delle leadership autocratiche è quello di non dover affrontare libere elezioni. Questo consente loro di durare e poter conformare a sé le istituzioni di riferimento. Alle leadership democratiche è richiesto di competere con loro nell'assumere velocemente le decisioni, salvaguardando tuttavia la trasparenza dei processi. La sfida tra democrazia e autocrazia passa di qua».

Ed è possibile che si radichi nel Paese una leadership prima di una classe dirigente nei territori che la supporti? Questo alla luce dei vari esempi di partiti personali che affollano il nostro parterre...

«Ma una vera leadership ha sempre un fortissimo radicamento territoriale e un altrettanto robusto retaggio culturale. Pensiamo alle grandi leadership italiane del novecento di Giolitti e De Gasperi, entrambe figlie di una storia di territorio ed emerse in un solco culturale che preesisteva a loro e che dopo di loro ha continuato a esistere». —

Meloni è una capa caparbia e tenace, a cui in Italia non siamo ancora abituati

IL COMMENTO

FRANCIA, REBUS GOVERNABILITÀ DA RISOLVERE

RENZO GUOLO

Mentre si insedia il nuovo parlamento, in Francia il segretario del Partito socialista Faure si dice pronto a diventare primo ministro. Ma con quale sostegno? Il vincitore, il Nuovo Fronte Popolare, è cartello elettorale, non alleanza politica. Tra La France Isoumise (Lfi) di Mélenchon, 74 seggi, il partito socialista di Faure e Glucksmann, 59 seggi, gli ecologisti della Tondellier, 28 seggi, i comunisti di Roussel, 9 seggi, le differenze politiche, e programmatiche, sono profonde. E anche le strategie sono diverse.

Mélenchon, così come avrebbe fatto Le Pen se avesse vinto, punta apertamente a logorare Macron: l'obiettivo è farlo cadere prima della fine del mandato presidenziale, prevista per il '27. Per questo non vuole un governo di coalizione con i centristi, che a loro volta si dicono indisponibili a governare con Lfi, ma a un esecutivo di minoranza, destinato a instaurare un braccio di ferro con l'Eliseo sul programma del Nfp. Per poi andare a elezioni anticipate, possibili solo tra un anno, indicando in Macron il responsabile dello stallo.

Scenario che potrebbe mutare se il Nfp si spaccasse, mostrando il dissenso di socialisti, ecologisti, comunisti, stanchi dell'ingombrante leader gauchiste, e facendo nascere un governo di coalizione con i centristi capace di tenere la barra per tre anni. Prospettiva non impossibile, l'uscita di Faure punta, più o meno, occultamente in quella direzione, o quanto meno a aprire la strada di Matignon al redivivo Hollande . Anche se si tratta, comunque, di una via complicata dopo una simile, entusiasmante, inattesa, vittoria. Un governo con i macroniani, infatti, esige notevoli compromessi programmatici. In ogni caso il Nfp reclama l'incarico a un suo premier già in settimana: per quel ruolo i leader meno allineati con Mélenchon potrebbero indicare, se non saranno Faure , o Hollande, un esponente politicamente vicino al Fronte ma non organico a questa o quella formazione, tanto meno al capo di Lfi.

Le legislative, però, hanno cambiato molto anche sul piano istituzionale, sottoponendo a una tensione inedita il sistema semipresidenziale. Visto l'insperato risultato del raggruppamento di Macron - Ensemble ha ottenuto 168 seggi contro i 182 del Nfp e i 143 dell'estrema destra - qualcuno esalta la scelta dell'inquilino dell'Eliseo come un azzardo riuscito. In realtà il risultato pone, per la prima volta dalla nascita della Quinta Repubblica, un problema inedito: il profilarsi di un governo non del presidente, non di coabitazione, ma del parlamento. E quanto potrebbe materializzarsi se non venisse varato un governo di coalizione. Non fosse altro perché il Nfp ha solo la maggioranza relativa e, per far passare i suoi provvedimenti a Palazzo Borbone, dovrebbe contrattare i voti in aula.

Per Mélenchon il consenso al programma del Nuovo Fronte Popolare obbligherebbe parte degli altri parlamentari a non opporsi: in caso contrario la sinistra andrebbe alle urne con il vento in poppa. Altri, invece, temono il nuovo azzardo dal colore rosso. E puntano a un governo che governi e metta ai margini il tribuno della sinistra estrema. Insomma, in riva alla Senna Le Pen è stata fermata - ora deve affrontare anche una rischiosa inchiesta giudiziaria per finanziamento illecito - ma la governabilità non è assicurata. —

LE TENSIONI IN MAGGIORANZA

Salvini logora gli alleati e punta alla Rai

L'emittente nella bufera anche sulla mancata copertura delle elezioni francesi. L'ad Sergio: entro venerdì un report in Vigilanza

Paolo Cappelleri / ROMA

«È alla Rai che punta Salvini». Gli alleati della Lega non hanno dubbi su quale sia la strategia del vicepremier e del suo partito, protagonisti in queste settimane di una serie di fughe in avanti e blitz parlamentari che hanno generato fibrillazioni nella maggioranza.

LA PARTITA

Il leader leghista, sono convinti all'interno di FdI e FI, sta cercando di alzare la posta nella partita sulle nomine dei vertici della tv di Stato, che in questi giorni è al centro delle polemiche anche per come sono stati coperti i risultati delle elezioni francesi. Un «buco» l'ha definito la presidente della commissione di Vigilanza Rai Barbara Floridia (M5s), chiedendo una «relazione urgente e dettagliata» all'amministratore delegato Roberto Sergio, che si è impegnato a trasmetterla entro venerdì. L'attivismo di Salvini è vissuto come una spina nel fianco a Palazzo Chigi. La smentita della Lega di un virgolettato su Giorgia Meloni e i rischi di un voto a favore di Ursula von der Leyen, a lui attribuito da due giornali, è arrivata mentre era mattina a Washington, dove la premier si trova per il vertice Nato. E poco prima il leader leghista in una diretta social ha ribadito i suoi dubbi sul sostegno militare all'Ucraina («Più armi si inviano, più la guerra va avanti»), uno dei temi al centro del summit dell'Alleanza atlantica. Nuovi episodi di quella che è interpretata nel resto della maggioranza come un'azione di logoramento. E da quando

Le continue provocazioni del leader della Lega irritano Palazzo Chigi

una settimana fa la Lega ha avanzato una proposta di legge per l'azzeramento del canone Rai, gli alleati si sono convinti che l'obiettivo primario della strategia di Salvini sia la partita per i vertici della tv pubblica, entrata in una fase di stallo. C'è qualche difficoltà, ammettono nella maggioranza, seppure da tempo appaiano definite le scelte per i due ruoli apicali, con Sergio destinato ad essere sostituito nel ruolo di ad da Giampaolo Rossi, scelto dal Meloni, e Simona Agnes, indicata per la presidenza da Forza Italia.

Criticità che, notano più fonti ben informate all'interno del centrodestra, riguardano anche la conferma del direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci, da giugno 2023 assunto in Rai con contratto a tempo determinato con l'incarico di direttore della testata ammiraglia. Il suo contratto, viene spiegato, sarebbe legato a quello dell'ad, e quindi sarebbe destinato a decadere con la sostituzione di Sergio. In questo scenario la Lega starebbe provando ad alzare la posta.

Difficile pensare che possa avere nel mirino la direzione del Tg1, da sempre appannaggio del partito di maggioranza relativa. Ma la strategia di Salvini andrebbe oltre l'obiettivo di mantenere la casella della direzione «Intrattenimento prime time», dove Marcello Ciannamea è considerato in bilico. Intanto da venerdì la commissione di Vigilanza dovrebbe poter esaminare il report sulle scelte della Rai sulla copertura del post-voto in Francia (martedì prossimo è convocato un ufficio di presidenza. —

La presidente della commissione di Vigilanza Rai Barbara Floridia e l'ad dell'azienda Roberto Sergio ANSA

LO SCONTRO

È caos Autonomia in Emilia e Toscana si litiga sul referendum

BOLOGNA

Scontro totale tra maggioranza e opposizione sull'Autonomia differenziata. Un copione già visto in Parlamento, ma stavolta i ruoli si invertono perché i campi da gioco sono i consigli regionali di Toscana ed Emilia-Romagna, dove la discussione va a oltranza: il pallino in mano ce l'ha il centrosinistra, a fare le barricate è il centrodestra. Le due sedute, per certi versi, procedono su binari paralleli. In entrambi i casi, i due consigli regionali sono chiamati a votare sulla richiesta di referendum abrogativo sull'autonomia differenziata. Due le proposte all'ordine del giorno, per l'abrogazione totale o parziale.

In Toscana, dove a sottoscrivere la richiesta sono stati i capigruppo di Pd, Iv e M5s, la Lega ha annunciato prima ancora della convocazione l'intenzione di chiedere un'inversione dell'ordine del giorno per anticipare la discussione del piano sanitario e sociale integrato regionale, con pronti circa tremila tra emendamenti e ordini del giorno collegati alle proposte di deliberazione. La discussione è stata rinviata al 16 luglio prossimo. Scende il buio sull'Assembledell'Emilia-Romagna: gli emendamenti sono circa mille, con 19 ordini del giorno. Pure qui il centrodestra ha chiesto di invertire gli ordini del giorno per discutere la mozione di sfiducia alla presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti prima della richiesta di referendum. La proposta è stata respinta. In mattinata, prima che si arrivasse a questo punto, i toni erano saliti . A Bologna, a rendere particolarmente rovente la partita, c'è anche il fatto che questo è l'atto politico che chiude l'epoca di Stefano Bonaccini: il presidente della Regione si dimetterà giovedì o venerdì. Il primo colpo di teatro è arrivato quando, nel pomeriggio, è iniziata la discussione: subito i consiglieri della Lega si sono alzati, sono andati dietro lo scranno della presidenza e hanno esposto uno striscione: «L'autonomia è legge». La seduta è stata sospesa, mentre Bonaccini non si è mosso dalla sua sedia, discutendo con i consiglieri leghisti. Silvia Piccinini del M5s ha firmato la richiesta di referendum insieme ai capigruppo della maggioranza. Ai suoi applausi ironici ha risposto il leader del Carroccio Matteo Rancan: «Hai occupato la commissione fregandotene del regolamento», un riferimento alla commissione statuto e bilancio tenutasi la settimana scorsa che è stata l'antipasto della seduta odierna. Lei non si è scomposta: «Come mai siete solo leghisti a tenere lo striscione, dov'è il resto del centrodestra?», ha ironizzato. —

LA PROPOSTA

I vaccini per bimbi restano obbligatori Salta il blitz leghista «Inammissibile»

Il senatore della Lega Claudio Borghi, promotore dell'iniziativa, attacca «Lo ripresenterò in un provvedimento più adatto»

ROMA

Dovrebbe restare l'obbligo di vaccinazione per i bambini. Ma la maggioranza al momento prende tempo e in Commissione Sanità del Senato l'elenco delle proposte di modifica giudicate inammissibili viene rinviato a domani mattina. Pertanto, si apprende da ambienti del centrodestra che l'emendamento presentato dal leghista Claudio Borghi al decreto sulle liste d'attesa per la sanità, che punta a far saltare l'obbligo vaccinale, non dovrebbe in alcun modo venire sottoposto al voto in Commissione. Ma per ora nessuna inammissibilità ufficiale viene comunicata. La proposta del senatore leghista era stata criticata dalle opposizioni e aveva diviso la maggioranza. L'intenzione di dichiararla inammissibile, commenta Borghi sui social «un pò mi stupisce, ma nessun problema. Non è una bocciatura nel merito, quindi lo riproporrò in un altro provvedimento più adatto». O anche in Aula. Borghi chiedeva che i vaccini contro morbillo, rosolia, parotite e varicella non fossero più obbligatori, ma solo raccomandati e che non ci fossero restrizioni alle iscrizioni nelle scuole per l'infanzia dei bambini non vaccinati. E il presidente Francesco Zaffini, di FdI, aveva fatto sapere di ritenere che l'emendamento non fosse ammissibile per estraneità di materia con il decreto. «Avendo fatto anch'io il presidente di Commissione - ha osservato ancora Borghi - so che è suo potere decidere l' ampiezza del perimetro con cui valutare l'attinenza o meno degli emendamenti al decreto». Fra i contrari alla proposta c'erano state quelle di tutte le forze di opposizione. E anche di alcuni partiti di maggioranza. A cominciare da FdI. Nei giorni scorsi il segretario di FI, Antonio Tajani, aveva liquidato l'emendamento dicendo: «Far vaccinare i bambini contro il morbillo non può essere una scelta parlamentare o di partito». Il leader di Noi Moderati, Maurizio Lupi, aveva parlato di «sciocchezza scientifica». —

LA POLEMICA

Anci contro i tagli ai Comuni una sforbiciata da 250 milioni

ROMA

Torna la polemica sul taglio di 250 milioni a Province e Comuni italiani. La ripartizione della sforbiciata, che incide in misura maggiore su quegli enti locali che hanno ottenuto più fondi del Pnrr, a fine giugno è arrivata sul tavolo della conferenza Stato-Città, incassando l'intesa da parte dell'Upi ma non dell'Anci. Che, con il responsabile Finanza locale Alessandro Canelli, rivendica di esser riuscita ad «attenuare fortemente l'impostazione» iniziale, ma continua a chiedere di «ridurre il contributo nella prossima legge di bilancio e rivederne i criteri». Se il Pd parte all'attacco, fonti di governo rimarcano che «la spesa sociale è esclusa dai tagli». Una delle novità è che dalla base di calcolo dei contributi finanziati con il Pnrr verranno escluse le spese per gli asili nido, istanza richiesta dalle associazioni di Province e Comuni. Dopo la levata di scudi degli enti locali registrata era filtrato che ci sarebbe stato un confronto sui criteri dei tagli, per trovare un punto di caduta tra le richieste delle città più grandi e quelle dei centri più piccoli, che in media hanno beneficiato meno del Pnrr. Qualcosa è cambiato: dalla base del ripartosarebbero stati esclusi i fondi destinati al supporto sociale, a specifiche missioni: oltre che gli asili, anche l'attrattività dei borghi. Da Genova arriva l'annuncio di un accordo per 13 Comuni che hanno una determinata consistenza del disavanzo oppure in equilibrio economico ma con un debito pro capite sopra i mille euro (come Venezia o, appunto Genova). —

Alessandro Canelli ANSA

Offerte dal
10 al 23 luglio 2024

TONNO ALL'OLIO DI OLIVA MARUZZELLA
4x80 g

€ 3,49
€/Kg 10,91

MOZZARELLA DI BUFALA 3x100 g

TRIS
€ 2,49
€/Kg 8,30

BIRRA WEIßBIER ERDINGER
50 cl

€ 0,99
€/lt 1,98

LIUK ALGIDA
8x79 g

€ 3,95
€/Kg 6,25

GELATO SIGEL
assortito 600 g

GELATO SICILIANO

€ 2,99
€/Kg 4,98

PEPERONI GIALLI E ROSSI

al Kg
€ 1,99

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo
CILIEGIE VAL VENOSTA	€ 5,90 Kg
MELONI GIALLI	€ 1,19 Kg
PATATE IODÍ PIZZOLI 1,25 kg	€ 1,99 (€/Kg 1,59)

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo
HAMBURGER DI SCOTTONA DI BOVINO ADULTO	€ 10,90 Kg
TAGLIATA DI SCOTTONA BOVINO ADULTO	€ 14,90 Kg
MACINATO MISTO BOVINO ADULTO/SUINO	€ 5,90 Kg

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo
MONTASIO DOP FRESCO (FRIULANA)	€ 0,89 etto (€/Kg 8,90)
FORMAGGIO LATTERIA RESTEGGIA	€ 0,69 etto (€/Kg 6,90)
FORMAGGIO LATTERIA DEL FATTORE	€ 0,99 etto (€/Kg 9,90)

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
FETA DOP EPIROS 180 g	€ 1,69 (€/Kg 9,39)
PROSCIUTTO CRUDO CRUDODOLCE STAGIONATO 100 g	€ 1,99 (€/Kg 19,90)
YOGURT LATTE FIENO MERAN assortito 150 g	€ 0,55 (€/Kg 3,67)

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
MISTO ALLA MARINARA ARTIK 250 g	€ 1,99 (€/Kg 7,96)
CONTORNO LEGGEREZZA IL BENESSERE OROGEL 450 g	€ 1,99 (€/Kg 4,42)

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
TÈ CALDO E FREDDO LIMONE/PESCA CAMEO 1 kg	€ 2,95
CONFETTURA BONNE MAMAN assortita 370 g	€ 1,89 (€/Kg 5,11)

Biologico

Prodotto	Prezzo
GALLETTE DI FARRO BIO LE ORIGINALI FIORENTINI 120 g	€ 0,99 (€/Kg 8,25)
CORVEZZO PROSECCO DOC EXTRA DRY BIOLOGICO 75 cl	€ 4,79 (€/lt 6,39)

La tragedia di Vidor

Alex pestato e ucciso in riva al Piave Oggi si cercheranno tracce di sangue

Previsto un nuovo sopralluogo. I due sudamericani che erano assieme alla vittima non sono stati ascoltati

Lorenza Raffaello / TREVISO

In riva al fiume Piave, nella spiaggetta proprio sotto l'abbazia di Santa Bona, nell'oscurità della notte. Alex potrebbe essere stato ucciso là. Dopo essere stato picchiato fino a perdere conoscenza, dopo essere stato colpito talmente forte da aver rimediato una frattura cranica, una frattura costale destra, un ematoma all'occhio sinistro, ferite multiple alle gambe, oltre che un'emorragia interna di quasi un litro di sangue, il suo corpo, ancora flebilmente in vita, sarebbe stato gettato nel fiume fino all'annegamento e all'esalazione dell'ultimo respiro. Questa è l'ipotesi considerata ora più probabile rispetto a tutte le altre. Non un gesto estremo del barista venticinquenne di Marcon, quindi, e neanche una colluttazione sulla terrazza dell'abbazia che affaccia su un dirupo. Entrambe eventualità che presupporrebbero che il corpo del ragazzo avesse dovuto affrontare una caduta dalla terrazza, da almeno una dozzina di metri, lungo il dirupo e tra la folta vegetazione. Entrambe possibili, ma più complicate rispetto a quella che ora dopo ora sta prendendo forma. Escluso in maniera definitiva che sul luogo dell'omicidio potessero trovarsi terze persone estranee all'evento.

ALEX MARANGON
AVEVA 25 ANNI. NUOVE RICERCHE NEL PUNTO IN CUI È STATO UCCISO

Forze dell'ordine e inquirenti sospettano che l'uccisione possa essere avvenuta in riva al fiume Piave

La possibilità che Alex abbia sentito il bisogno di allontanarsi dalla cerimonia di musica medicina condotta da Zumusic Project all'interno della chiesetta e che si sia incamminato, insieme ai due curanderos, in preda ad un attacco di ansia o di panico, presupporrebbe che il ragazzo sia stato accompagnato lungo il sentiero che porta alla spiaggetta sul Piave. Il sentiero pur essendo breve non è illuminato e non era un luogo familiare per Alex. Ed è lungo il cammino che sarebbe successo qualcosa di inaspettato, qualcosa che poi davanti alle acque del fiume avrebbe scatenato la furia del barista. E, allora, i sassi bianchi della spiaggetta si sarebbero macchiati del suo sangue. Proprio sulla ricerca di queste tracce ematiche si concentrerebbero i sopralluoghi dei carabinieri di oggi, intenti a trovare qualcosa di più, a cominciare dall'oggetto contundente utilizzato per colpire il giovane di Marcon, secondo quando descritto dall'autopsia eseguita dall'anatomopatologo Alberto Furlanetto e confermata da quella richiesta dalla famiglia Marangon e commissionata a Antonello Cirnelli. Ieri i carabinieri si sono recati all'abbazia per strutturare le attività di ispezione previste per oggi e hanno cominciato eseguendo alcune misure utili all'indagine: l'altezza del dirupo, dalla terrazza fino all'acqua del Piave. Sopralluoghi che però verranno eseguiti su luoghi viziati dal passaggio di persone, dagli eventi e dalle piogge che dalla notte del 29 giugno sono cadute copiosamente. La sera stessa in cui è stato diramato l'allarme per la scomparsa di Alex, il complesso benedettino di Santa Bona ha ospitato un matrimonio, celebrato negli stessi spazi dove poche ore prima si era tenuto il cerimoniale delle purghe, come da prassi degli eventi di musica medicina.

Intanto, in questi giorni gli investigatori lavorano incessantemente per unire tutti i puntini che porteranno alla soluzione del caso. Quasi tutti i partecipanti sono stati ascoltati dagli inquirenti, anche più di una volta. Quasi tutti, perché all'appello mancano ancora i due curanderos, gli ultimi ad aver visto in vita Alex, interpellati, di certo, magari via telefono, ma ancora irreperibili. —

A TRIESTE

Trovata una pistola prima dell'arrivo di papa Francesco

Una pistola custodita in un trolley è stata trovata dalla polizia alla vigilia della visita del Papa a Trieste, avvenuta domenica. Secondo quanto reso noto ieri sera dal Tg1, intorno alle 16 di sabato un uomo è entrato nel bar della stazione ferroviaria con un trolley. Dopo essersi guardato intorno, ha lasciato la valigia accanto a un tavolo e si è allontanato. Nel trolley gli agenti della Polfer hanno trovato una pistola con relativo caricatore e munizioni. All'interno c'erano anche scarpe e vestiti ancora con le etichette. Il Tg1 ha mandato in onda anche il filmato di una telecamera che riprende l'uomo mentre entra nel bar e lascia il trolley. Dal video risulterebbe alto circa 1,75 metri, con i capelli corti e addosso una maglietta con una tigre sul davanti. Al lavoro, oltre alla polizia, ci sono anche uomini dell'intelligence e dell'Antiterrorismo.

Dall'analisi del cellulare di Turetta è emersa l'ossessione verso Giulia, ma anche la minaccia scritta in un sms nove mesi prima dell'omicidio

«Ci laureiamo insieme o la tua vita è finita»

Eugenio Pendolini / VENEZIA

Si aprirà ufficialmente il 23 settembre, davanti alla Corte d'assise di Venezia presieduta dal giudice Stefano Manduzio, il processo a Filippo Turetta per l'omicidio di Giulia Cecchettin, la 22enne di Vigonovo trovata sequestrata la notte dell'11 novembre scorso e trovata senza vita nei pressi del lago di Barcis. Il ventiduenne di Torreglia, in provincia di Padova, dovrà rispondere delle accuse mosse dal pubblico ministero Andrea Petroni di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione, crudeltà e efferatezza, sequestro di persona, occultamento di cadavere e stalking.

Tempi brevi, dunque, come del resto era stato richiesto anche dall'avvocato difensore di Turetta, Giovanni Caruso, che nella giornata di lunedì aveva ufficialmente comunicato la rinuncia all'udienza preliminare davanti alla giudice Claudia Ardita, in calendario per il 15 e 18 luglio. La

GIULIA CECCHETTIN
LA RAGAZZA SEQUESTRATA E UCCISA DALL'EX FIDANZATO FILIPPO TURETTA

Il 23 settembre si aprirà il processo in Corte d'Assise a Venezia

scelta del collegio difensivo è motivata anche dalla volontà di evitare un'ulteriore esposizione mediatica, alla luce della confessione di Turetta nell'unico interrogatorio reso nel carcere di Verona davanti al pm Petroni, dopo una settimana di fuga e l'arresto in Germania.

Nell'atto di chiusura delle indagini si legge come quello messo in atto da Turetta sia stato, secondo la Procura, un «omicidio accuratamente pianificato almeno dal 7 novembre del 2023». Una valutazione che nasce dall'analisi del cellulare di Turetta e che, se accolta, confermerebbe la contestazione dell'aggravante della premeditazione.

Nel corso delle indagini, ulteriori elementi a detta degli inquirenti sono emersi a proposito della «fissazione» di Turetta nei confronti della ragazza, tempestata di messaggi per i motivi più disparati.

Tra i tanti episodi ricostruiti, uno si riferisce all'inizio di febbraio del 2023, esattamente nove mesi prima che Giulia Cecchettin venisse uccisa con 75 coltellate in un parcheggio di Fossò. In quell'occasione, l'ex fidanzato la minaccia con un messaggio WhatsApp. Un testo chiarissimo che, secondo gli investigatori, conferma la sua «ossessiva pretesa» di terminare gli studi nello stesso momento. «Mettiti in testa. .. che o ci laureiamo insieme o la vita è finita per entrambi» le scrive Turetta. Il messaggio emerge dall'analisi delle conversazioni recuperate dal cloud della giovane – il telefono di Giulia non è mai stato ritrovato – ora agli atti dell'inchiesta coordinata dal pubblico ministero Petroni. Con ogni probabilità il messaggio sarà uno degli elementi che saranno vagliati nel processo in Corte d'assise. Secondo gli inquirenti l'analisi delle conversazioni WhatsApp fornisce conferma di quanto riferito dai familiari e dagli amici di Giulia Cecchettin. E proprio la minaccia legata alla laurea viene ritenuta estremamente significativa. Dagli atti è emerso infatti che Turetta non si era rassegnato alla fine della relazione e aveva insistito per riprenderla, promettendole che «sarebbe cambiato» e avrebbe consultato uno psicologo. Per familiari e amici, Turetta agiva come se fosse stato sicuro di riconquistare Giulia. Dopo la separazione del marzo del 2023 – emerge da un'informativa dei carabinieri – aveva contattato le persone più vicine alla giovane «con la scusa» di capire cosa non fosse andato nella sua relazione.

Tutti però avevano avuto la sensazione che si fosse rivolto a loro cercando di «manipolarli» per creare una sorta di fronte comune, affinché Giulia riallacciasse il rapporto. Secondo gli inquirenti, poi, durante la prima separazione emerge anche il tema dei gesti autolesionistici che Turetta avrebbe messo in atto qualora non fosse riuscito a tornare con la Cecchettin. Ritenuti più un metodo per «piegare alla propria volontà» la giovane.

Oltre alla richiesta di giudizio immediato, la difesa di Turetta ha già annunciato che non chiederà per l'imputato la perizia psichiatrica, pur evidenziando che resta «ovviamente impregiudicata ogni diversa valutazione della Autorità Giudiziaria». La difesa non cerca di allungare i tempi o trovare "scusanti", ma non si opporrebbe certo a un'eventuale decisione della Corte stessa, qualora fosse il presidente Manduzio a disporre una perizia psichiatrica, per definire non tanto la capacità di intendere e volere di Turetta – sinora mai messa in discussione – quanto il suo status emotivo-mentale al momento del delitto.

Per accorciare ancora la durata del processo, potrebbe anche proporre l'acquisizione degli atti a processo. Puntando sul riconoscimento della buona condotta processuale, la difesa di potrebbe così concentrarsi sul tentativo di smontare l'accusa di premeditazione che, se accolta, eleverebbe la pena all'ergastolo. —

NON SOLO FUNZIONALITÀ › DAI GRANDI CLASSICI AI FUMETTI, I VOLUMI TROVANO CASA NEI CORRIDOI, LUNGO LE SCALE, COME SUPPORTI DEL LETTO O COME GAMBE DEL COMODINO

Arredare con i libri: una vera e propria arte

I libri sono capaci di aprire mondi, e non solo per la mente. È infatti l'abitare a cambiare volto nel 2024 grazie a volumi di storia, atlanti, biografie, grandi classici o fumetti. Sì: i libri arredano, e lo fanno con gran classe. Ecco perché nell'epoca della tecnologia non è fuori moda mettere al centro della propria idea di living una bella libreria, in grado di decorare casa azzerando il confine tra il presente, il passato e il futuro.

OLTRE L'IDEA DI LIBRERIA

Ma non è solo la scaffalatura più classica e tradizionale a dover essere presa in considerazione: il design senza tempo creato dall'elemento libro si raggiunge anche con progetti innovativi, dove la libreria esprime il gusto personale e l'amore per i materiali. Spazio quindi al legno ma anche ad altre soluzioni, come il metallo, protagonista quando la casa è arredata in stile industrial, o con il vetro. Perché questa volta, il risultato complessivo, si giudica proprio dalla copertina. Tanto che i volumi diventano un vero e proprio complemento d'arredo, nudi e crudi: un comodino o un supporto per una fotografia, via libera alla fantasia.
Nell'epoca in cui abitare significa anche raccontare chi siamo, sarà fondamentale scegliere i tomi giusti, quelli ben visibili, che si fanno notare e fanno la loro bellissima figura, ma senza evitare i più piccoli libricini di trenta pagine che ci hanno cambiato la vita. Solo così chi entrerà in casa nostra capirà chi siamo, o forse resterà stupito di non conoscerci abbastanza. Per qualcun altro vedere una schiera di libri campeggiare in ingresso, o essere la base del nostro materasso, sarà un'ispirazione. Per non parlare di chi leggerà proprio quel titolo, e vorrà saperne di più: insomma, è finita l'era delle librerie come segrete stanze dove ritirarsi a leggere, mentre inizia quella in cui i libri vengono ad abitare la cucina o il bagno, per arredare raccontando storie con immagini e parole.
Un sogno per gli appassionati di lettura, una scoperta per chi i volumi li apprezza solo da fuori.
Così l'arredo celebra la fiaba, il giallo, e ancor di più quei vecchi manuali finiti in cantina dopo la dipartita della bisnonna: è il momento di rispolverare la memoria, e far entrare in casa tantissime storie, senza dimenticare corridoi, scale e disimpegni.

Spazio al legno, al metallo e al vetro per le scaffalature. Ma i tomi sono di design anche "nudi"

I LIBRI RACCONTANO CHI SIAMO, COME L'ARREDO NEL 2024

UN'OPZIONE NON ESCLUSIVA DEGLI APPASSIONATI DI LETTURA

› MINIMALISMO

I vasi ora si appendono per decorare le pareti

I vasi non si appoggiano: si appendono. Lo dice la tendenza 2024, che concepisce la soluzione non più come un accessorio da riempire, ma come un vero e proprio elemento di arredo in grado di portare in casa l'arte, il colore, le fantasie più amate, per decorare le pareti in modo inusuale.

1934-2024

Benito Nonino
Intuizione e identità

Il ricordo dello scrittore: la sua storia appartiene a tutti noi

ANGELO FLORAMO

Il segreto di una storia tutta friulana qual è stata e quale continuerà ancora a essere quella della famiglia Nonino sta nel fatto che la narrazione "distillata" dai suoi alambicchi, giù a Percoto, è quella di una Famiglia, e nello stesso di una Cultura. Una trama tenuta insieme da vincoli di Amore. Quello che è capace di vivificare tutto, sbugiardando alla fine ogni male, per quanto estremo. Perfino la Morte.

Una storia che parte da lontano: almeno dall'incontro fra Benito e Giannola, ormai tanti anni fa. Così tanti da colmare di ricordi e di incontri, di scatti e di volti, di voci e di emozioni non solo la memoria intima e personale della loro famiglia, ma capace di diventare in un certo senso immaginario collettivo, album di famiglia condiviso. Qualcosa che appartiene anche a noi, insomma, proprio come quella bottiglia fregiata dall'inconfondibile contrassegno alchemico che occhieggia dalle vetrine delle nostre case. Le radici, dicevo. La loro forza terrosa, minerale, fatta di legno e di zolla, viene molto prima della dolcezza dei grappoli e anticipa, nella taciturna ostinazione che non si arrende mai, l'ebbrezza delle sorsate. Già questo è molto friulano. Perché impasta dentro a un solo "groppo" fatica, dedizione, coraggio, e quella vena di follia alla quale sempre si abbevera l'Utopia per potersi fare concreta, anche se nel nostro caso sarebbe molto più appropriato dire "liquida". Questo è stato Benito. Il che significa Terra e Cielo, compresi e allacciati assieme dentro un unico abbraccio.

L'intuizione geniale nacque come sempre in controtendenza, perché aveva tutto il sapore della visione: ridare dignità alla grappa, liberandola dallo stereotipo macchiettistico del bevitore contadino, con tanto di camicia di flanella a scacchi e stivaloni di gomma verdi, capace di ingollare di tutto, in un sorso solo, purché gli facesse "girare la testa". Ma ormai lo sanno tutti. È storia. Quello che ha fatto Benito con la grappa, Pasolini fece con la lingua, Turoldo con il cinema. Portare luce sugli ultimi, dimostrando che potevano essere depositari di un'etica non etilica, che altrove si stava perdendo. Bisognava cominciare dalla scelta della materia prima: che ricadde sul monovitigno. E nella fattispecie quello del Picolit, già di per se stesso eccellenza assoluta. Era il primo di dicembre del 1973. Qualche anno più tardi nasceva il premio Nonino Rist d'Aur, la cui prima edizione venne assegnata all'azienda Ronchi di Cialla per aver piantato una vigna di Schioppettino. Ancora una volta Cultura e Natura. Fatica e bellezza. Attenzione e amore per quella Civiltà contadina di cui parlava Luigi Veronelli quando si riferiva a questa blasonata famiglia di "grappaioli", come ebbe a definirli con l'affetto graffiante e anarchico di cui era capace, sapendo benissimo che a Percoto non era solo grappa quello che si distillava.

Al suo indiscusso Patriarca, che ci ha lasciati scivolando via in silenzio, come era nel suo stile, va riconosciuto il merito dell'intuizione. Alla grande donna di cui si era innamorato e che adesso dovrà resistere, con dignità e fierezza, da donna friulana qual è, tutto il resto. Da allora gli alambicchi di Borgo Nonino continuano a distillare libero pensiero. Emozione. E lo fanno attraverso le generazioni che sono seguite, di chiara impronta meravigliosamente matriarcale. Le ho viste, quelle donne formidabili, stringersi attorno a lui che festeggiava il suo ultimo compleanno con la stessa delicata tenerezza che hanno le foglie della pianta attorno ai chicchi dell'uva. Qualcuno un giorno ha detto che la grappa buona deve avere il gusto intenso dell'identità. "Ma l'identitât ce êse?" si domandava il compianto Leo Zanier, intellettuale carnico di altissimo profilo, in una delle sue liriche più mordaci, dedicata per l'appunto al tema. L'identità cos'è? È quel retaggio complesso e stratificato di simboli e di valori che si impastano con l'ambiente, il paesaggio, la memoria, la storia di un Popolo. Ha il sapore del lavoro e della resistenza, tanto che la si riconosce nelle zolle dei campi o nella squadratura delle pietre di fiume, quelle con cui per secoli si sono tirate su le case dei nostri borghi rurali e le pievi, strappandole a una terra dura, spesso avara di tutto. Si esprime attraverso una lingua ereditata dagli antenati, dalle madri soprattutto, che ne trasmettono i princìpi col latte del seno e con la saliva dei baci; è un repertorio ricchissimo di voci e di segni capaci di tramandare sapienza e canto, invettiva e amore. Già, ancora l'Amore! A tutti coloro che hanno attraversato il nostro tempo abbiamo sempre chiesto che ci lasciassero qualcosa di sé che inevitabilmente è divenuto parte inalienabile di ciò che siamo, di ciò che siamo diventati. Perché l'identità è dinamica, duttile, multiforme. Si trasmette con il canto, con il tono della leggenda. Perfino con una sorsata di grappa.

Scommettere su di lei significa avere fiducia nel futuro più che nel passato. Significa continuare ostinatamente a credere nella vendemmia, malgrado tutto.

In alto i calici, dunque. Si metta da parte la tristezza, oggi. Perché Benito è tornato a essere "spirito". In fondo è rimasto fedele, fino alla fine, al suo destino. —

Benito Nonino aveva 90 anni e rappresentava la quarta generazione di distillatori, dopo il bisnonno Orazio, il nonno Luigi e il padre Antonio

Domani l'ultimo saluto

L'estremo saluto a Benito Nonino, avverrà in distilleria, a Ronchi di Percoto, domani alle 17, dove sarà celebrata la liturgia della parola. Benito è morto a 90 anni nelle prime ore di lunedì, nella sua casa di Percoto, dove era nato il 6 febbraio del 1934. Le condizioni di salute dell'imprenditore erano precarie già da qualche tempo.

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Al cittadino onorario il grazie del sindaco: «Un onore conoscerti»

Guglielmo Zisa

«Mandi Benito, ancora una volta grazie. È stato un onore conoscerti, ascoltare alcune tue piccole perle che testimoniano la passione, la tenacia e l'ingegno friulano. Dal nostro incontro è nato il desiderio di conferire a te e Giannola un riconoscimento per quanto avete saputo fare per il territorio. Mancherai come imprenditore e come uomo. L'umanità, l'umiltà e l'attenzione che mi riservasti resteranno sempre nel mio ricordo di te». È il ricordo commosso del sindaco di San Giorgio della Richinvelda, Michele Leon, «profondamente addolorato» per la morte di Benito Nonino.

Un rapporto speciale, quello di Leon e della comunità con la famiglia Nonino, testimoniato anche dalla decisione del consiglio comunale di conferire a marzo la cittadinanza onoraria a Benito e all'inseparabile moglie Giannola «per il loro lavoro, la valorizzazione dei prodotti e dei distillati del Friuli, ma soprattutto perché con l'istituzione del Premio Nonino Risit d'Aur sono stati determinanti nel salvare i vitigni autoctoni, diventando ambasciatori della storia della nostra comunità, in particolare di Rauscedo, capitale della barbatella di vite, nel mondo». —

Il sindaco Leon con Benito e Giannola

Salute in Friuli Venezia Giulia

L'ex presidente della Regione ha scoperto la patologia sette anni fa
«Deprimersi è deleterio, bisogna muoversi molto e confrontarsi»

Tondo: «Ho il Parkinson e non me ne vergogno La malattia si combatte parlandone con gli altri»

L'INTERVISTA

TANJA ARIIS

Ha deciso di affrontare la durissima sfida della malattia di Parkinson, reagendo, e ha accettato di rendere nota, da personaggio pubblico, la sua malattia per aiutare chi vive la medesima situazione a non sentirsi solo e a uscire dall'isolamento. L'ex presidente della Regione, ex parlamentare e già sindaco di Tolmezzo, Renzo Tondo, chiede di non enfatizzare la sua persona e di parlare invece del gruppo spontaneo nato per dare voce a chi vive la sua patologia. Tondo è pure testimonial del programma di ricerca "Cittadini Friulani contro la malattia di Parkinson: alleanza diagnostico terapeutica fra territorio, professionisti sanitari e nuove tecnologie" (presentato ieri all'ospedale di Tolmezzo dalla professoressa Mariarosaria Valente della Clinica neurologica dell'Azienda sanitaria Friuli centrale e del Dipartimento di Medicina dell'Università di Udine assieme all'assessore regionale Riccardo Riccardi) e accetta di portare la sua testimonianza.

RENZO TONDO
DUE VOLTE PRESIDENTE DELLA REGIONE ED ALTRETTANTE EX PARLAMENTARE

«Negli ultimi sei mesi ho percorso 2 mila 700 chilometri in bici e sto meglio, perché con lo sport si fanno cose mai fatte prima»

«Chiudersi in casa e autoflagellarsi è controproducente invece è importante entrare in una logica positiva»

Presidente, quando sono iniziati i sintomi?

«Sette anni fa, zoppicavo con la gamba sinistra. Ho voluto fare le verifiche opportune e mi dissero sindrome extrapiramidale. Ero abbastanza tranquillo all'inizio perchè non la consideravo parte della famiglia del Parkinson. Soffrivo di ansie da palpitazione e, poi, ho scoperto che le creava il Parkinson. Ora non le avverto più. Mi capitano sogni vividi, come il cadere in un burrone. È legato al Parkinson e ci devo convivere».

Dopo lo sconforto iniziale, quando ha deciso di riprendersi la sua vita?

«Subito. All'inizio ho pensato a come combattere il Parkinson. La prima reazione è stata in primis uscire dalla fase di depressione. Prima di tutto mi sono detto: io non mi vergogno. E allo specialistica che mi seguiva chiedevo, scherzando, se era un neurologo oppure un personal trainer perché tutta la cura si incentrava molto sullo sforzo fisico. Ho capito come il movimento sia fondamentale: bisogna muoversi tantissimo. Quest'anno in sei mesi ho percorso 2 mila 700 chilometri in bicicletta e rispetto a 5-6 anni fa sto meglio, perché lo sport mi fa fare cose che non avrei mai fatto prima. Ma ho anche capito come sia determinante relazionarsi con gli altri e ho deciso di non affrontare da solo la malattia».

Come?

«Ho capito subito che confrontarsi è fondamentale. Con un gruppo di medici, tra cui il dottor Beppe Avanzato e sua moglie Elisa Barazzutti, abbiamo iniziato a creare un gruppo spontaneo di persone con il Parkinson. È cresciuto con il passaparola e Whatsapp. A ogni riunione si aggiunge qualcuno di nuovo: oggi siamo una quarantina solo in Carnia. Ringrazio l'assessore Riccardo Riccardi per averci supportato. Nel nostro gruppo mi hanno spinto a diventare portavoce, grazie ai contatti della mia esperienza politica, delle nostre istanze e Riccardi è stato il primo a incoraggiarmi a parlare della mia esperienza per aiutare gli altri».

Che messaggio lancia a chi scopre di avere il Parkinson?

«Uscire dalla depressione autoflagellante per entrare in una logica positiva. Non bisogna vergognarsi e guai a chiudersi in casa. Serve uscire, parlarne, confrontarsi. E muoversi tanto». —

RICCARDO RICCARDI

«Testimonial»

«C'è chi soffre di alcune malattie e le nasconde e c'è chi ne soffre e combatte per migliorare le condizioni di tutti. Glielo ho detto che può diventare un testimonial importante di questo progetto» ha detto l'assessore Riccardo Riccardi rivolgendosi all'ex presidente della Regione, Renzo Tondo, che ha spiegato come, dal suo punto di vista, si può combattere il Parkinson.

SERVIZIO SANITARIO

«Cambiarlo»

«Per garantire il diritto alla salute al cittadino è necessario cambiare l'impianto del sistema sanitario, fermo a 30 anni fa, non più in grado di rispondere in maniera appropriata alle esigenze delle comunità». Così l'assessore Riccardo Riccardi ieri a Tolmezzo ha voluto sottolineare, ancora una volta, come il sistema debba dare sempre più risposte alle cronicità sul territorio, anziché concentrarsi solo sugli ospedali.

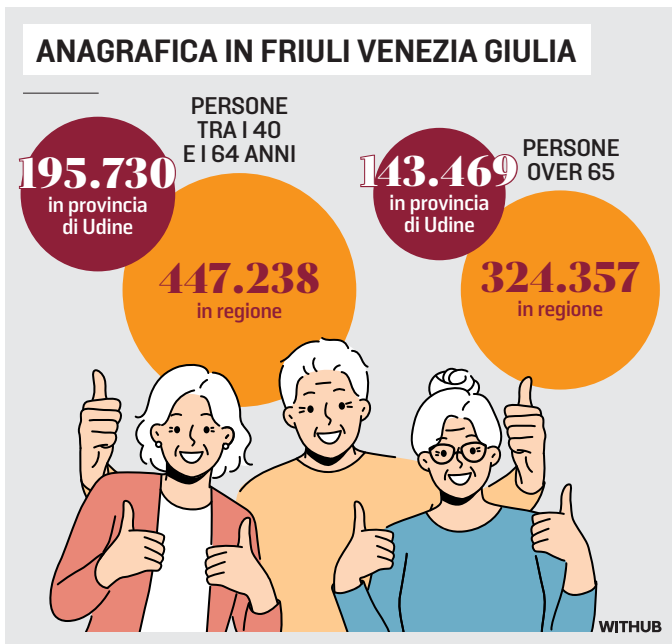
IL PROGETTO

Sindromi neurodegenerative Usare le nuove tecnologie per diagnosi e cure adeguate

TOLMEZZO

È stato presentato ieri all'ospedale di Tolmezzo il progetto Frico-plus che ha, tra i suoi obiettivi, quello di migliorare i processi di diagnosi precoce delle malattie neurodegenerative (come Parkinson e Alzheimer), tenere informazioni per lo sviluppo di trattamenti personalizzati, prendersi cura del paziente e non della patologia, conoscere i percorsi fisiopatologici di malattia per prevenirla, rispondere alle necessità di assistenza del paziente fragile in loro, specie nella montagna dell'Alto Friuli, territorio più lontano dai servizi sanitari.

Le persone tra i 40 e i 64 anni d'età sono 195 mila 730 in provincia di Udine e 447 mila 238 in tutto il Friuli Venezia Giulia. La popolazione superiore ai 65 anni conta, invece, 143 mila 469 tra uomini e donne nel territorio dell'ex provincia di Udine e 324 mila 357 complessivamente su tutto il territorio della regione. Le patologie neurodegenerative colpiscono specie gli anziani. In Friuli sono almeno 31 mila le persone che ne sono affette e l'incidenza aumenta in Alto Friuli, dove gli anziani sono molti di più in rapporto alla popolazione che negli altri territori. Si è scoperto che l'asse intestino-cervello è implicato nell'origine di questo tipo di malattie neurodegenerative (alimentazione, inquinamento, fumo, attività sociale, fisica e mentale), oltre alla genetica.

L'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, è intervenuto ieri alla presentazione all'ospedale di Tolmezzo del nuovo programma di ricerca "Cittadini friulani contro la malattia di Parkinson: alleanza diagnostico terapeutica fra territorio, professionisti sanitari e nuove tecnologie (Frico-plus)", cofinanziato dall'Azienda sanitaria Friuli Centtale e Università di Udine. A illustrarlo è stata la professoressa Mariarosaria Valente della Clinica neurologica e del Dipartimento di Medicina dell'Ateneo friulano. Il programma coinvolgerà il gruppo di ricerca Clinica neurologica e quello del Dipartimento di medicina di laboratorio, punta a rendere operativo un servizio di presa in carico dei pazienti affetti da patologie neurodegenerative, in particolar modo i malati di Parkinson, attraverso l'implementazione di percorsi di diagnosi e cura della persona nel territorio di appartenenza, specie in Carnia e Alto Friuli.

ANAGRAFICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

PERSONE TRA I 40 E I 64 ANNI: 195.730 in provincia di Udine; 447.238 in regione

PERSONE OVER 65: 143.469 in provincia di Udine; 324.357 in regione

WITHUB

L'utilizzo di tecnologie avanzate che verranno implementate con questo progetto, permetteranno di ottenere dati utili alla diagnosi precoce e, potenzialmente, per lo sviluppo di trattamenti incentrati sullo specifico paziente. L'enorme quantitativo di dati a disposizione, inoltre, sarà importante per migliorare la conoscenza sulle basi fisiopatologiche delle patologie. Grazie alla presa in carico del paziente a livello territoriale, utilizzando metodiche avanzate, questo progetto si configura come strumento utile per l'Azienda sanitaria, per rispondere alle esigenze della popolazione anziana. L'ex governatore del Friuli Venezia, Renzo Tondo, è divenuto de facto testimonial del progetto. «C'è chi soffre di alcune malattie e le nasconde e c'è chi ne soffre e combatte per migliorare le condizioni di tutti. Glielo ho detto che può diventare un testimonial importante di questo progetto» ha detto Riccardi. —

T.A.

Politica in Friuli Venezia Giulia

Diritto allo studio e dote scuola La Regione stanzia altri 6 milioni

Ok in assestamento al progetto con l'Ufficio scolastico e alla conferma dei contributi per le medie

Mattia Pertoldi

Il pacchetto complessivo da sei milioni destinato al mondo della scuola vale, sostanzialmente, poco meno della metà dei fondi stanziati in assestamento dalla giunta a favore di famiglia e istruzione, escludendo quelli per le politiche di investimento in materia che valgono altri 25 milioni. Non è una novità, siamo chiari, perchè la stragrande maggioranza dei finanziamenti destinati a due delle deleghe in mano ad Alessia Rosolen vengono iscritti a Bilancio in legge di Stabilità a dicembre in modo tale da consentire alle famiglie e alle scuole di presentare le domande di contributo già nei primi mesi dell'anno.

Ma è comunque sintomatica della volontà di mettere in campo, citando l'assessore intervenuta durante i lavori della Commissione guidata dall'azzurro Roberto Novelli, «interventi, spesso trasversali tra loro, per un supporto ai sistemi scuola-formazione professionale e famiglia nel loro complesso su tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia». In questo senso si inserisce la conferma della dota scuola, grazie a uno stanziamento di 2 milioni 500 mila euro, anche per gli studenti delle medie e non soltanto delle superiori. Con questi fondi, in particolare, le famiglie con un Isee non superiore a 35 mila euro residenti in regione potranno ottenere un contributo una tantum da 250 euro per ogni figlio iscritto alle medie oppure al biennio delle superiori con l'assegno che, invece, sale a 400 euro nel caso di alunni che frequentano il triennio. Semaforo verde, proseguendo, anche alla sottoscrizione con l'Ufficio scolastico regionale di un protocollo di intesa per il prossimo anno (2024/2025) dell'ammontare di 3 milioni 500 mila euro.

Tra gli altri stanziamenti inseriti nella manovra estiva, proseguendo, ci sono 52 mila euro per alcune scuole dell'infanzia non statali che non hanno presentato in tempo domanda di contribuzione per l'anno scolastico in corso e 124 mila per contenere le rette a carico delle famiglie per l'accesso a due specifici asili nido. Ancora, infine, alle attività integrative di contrasto alla marginalizzazione e allo spopolamento andranno 450 mila euro in tre anni, mentre per la fascia d'età 0-3 anni sono stati stanziati 500 mila euro in più nell'anno in corso e 1 milione nel 2025 destinati al contenimento delle rette.

L'assessore Rosolen ieri alla Commissione guidata dall'azzurro Novelli

Finanziamenti anche per contenere le rette degli asili e contro lo spopolamento

A proposito di asili, inoltre, a una precisa richiesta del dem Andrea Carli, Rosolen ha spiegato come in Friuli Venezia Giulia ci siano «7 mila 529 posti». Tema, questo, affrontato pure da un'altra dem, Manuela Celotti, per la quale «la fase 0-2 anni è la più critica, servono più posti e scelte coraggiose anche grazie alle attuali cospicue disponibilità finanziarie». Rosolen ha risposto come la Regione stia «ragionando sulla possibilità di ampliare il numero a disposizione» perchè «dovremmo avere più posti, ma anche più insegnanti». —

VIA LIBERA DA ROMA

Gava (Lega): «Nuovi fondi per istruzione e sviluppo»

Vannia Gava

Oltre 36 milioni di euro per il potenziamento dell'occupazione e dell'istruzione in Friuli Venezia Giulia. Lo ha deliberato il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) ieri pomeriggio, l'organo che, tra l'altro, si occupa di approvare la programmazione dei Fondi di coesione. Il Programma operativo complementare 2014-2020 e la riprogrammazione, per le stesse annualità, del Piano sviluppo e coesione ha ricevuto il via libera. «Liberiamo risorse, prima vincolate all'emergenza Covid, per promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità, a cui destiniamo 18,7 milioni di euro; 17,8 milioni, invece, li investiamo in istruzione e formazione professionale, due assi portanti della crescita e dello sviluppo del territorio», ha annunciato il viceministro all'Ambiente e Sicurezza Energetica Vannia Gava. Il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alessandro Morelli, in una nota, ha commentato: «Queste risorse finanzieranno progetti utili al territorio e alle comunità locali, rappresentando un importante volano per l'economia locale e per la messa a terra di progetti utili alla collettività». —

PRESENTATI I COMPONENTI IN CONSIGLIO

Parte l'Osservatorio antimafia «L'usura il focus per il 2024»

Lorenzo Degrassi / TRIESTE

Presentato ieri a Trieste l'Osservatorio Regionale Antimafia, incaricato di monitorare la presenza sul territorio regionale dei fenomeni di criminalità organizzata. La prima riunione è consistita in un breve incontro di presentazione dei componenti, eletti non più tardi di un mese fa.

Due i membri rimasti in carica dall'esercizio precedente: l'avvocata udinese Barbara Clama e il sociologo Paolo Tomasin. Sono tre invece quelli nuovi, scelti lo scorso giugno dal consiglio regionale: l'ufficiale in congedo Gerardo Falcone, l'avvocato e presidente della camera penale friulana Raffaele Conte e l'ex ufficiale dei Carabinieri Rosario Genova.

La prossima riunione, in cui verranno eletti il presidente e il vicepresidente dell'Osservatorio, è stata fissata per il 25 luglio.

L'organismo è votato anche alla didattica. «Recentemente abbiamo siglato con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Udine una convenzione volta a portare i temi di contrasto alla criminalità organizzata all'interno dell'ateneo – ha spiegato Barbara Clama – mentre per l'anno in corso ci stiamo concentrando molto sull'usura, reato che molto spesso è collegato alla stessa criminalità organizzata». Il focus curato dall'Osservatorio nel 2022 è stato sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie e quello del 2023 sul caporalato.

L'augurio di un buon e proficuo lavoro è stato espresso anche dal presidente del consiglio regionale, Mauro Bordin. «Il mio augurio è che il rinnovato organismo continui l'attività con altrettanta passione e impegno come fatto dal 2018 ad oggi – queste le sue parole –: compito dell'Osservatorio è quello di continuare a richiamare l'attenzione pubblica su tematiche importanti». —

Un momento della riunione dell'Osservatorio antimafia (FOTO LASORTE)

GLI AZZURRI: «LA NORMA VALORIZZI TUTTE LE REGIONI»

Savino componente del tavolo sull'autonomia

Sandra Savino, segretario regionale di Forza Italia e sottosegretario all'Economia, è stata nominata una delle componenti dell'Osservatorio sull'Autonomia differenziata di Forza Italia. Un organismo con «il compito di vigilare sugli effetti pratici dell'attuazione della legge, che deve valorizzare tutte le regioni, garantendo che i criteri che definiscono i Lep (Livelli essenziali delle prestazioni) e la gestione del fondo perequativo premino i virtuosi e tutelino, contestualmente, i fragili», è scritto in una nota del gruppo consiliare regionale di Fi.

Sandra Savino

Parte dell'Osservatorio sono anche il vicepresidente del Consiglio Antonio Tajani, il ministro per le Riforme istituzionali, Elisabetta Casellati, i presidenti delle Regioni di Forza Italia, i capigruppo di Fi alla Camera, al Senato e al Parlamento Europeo, i vicesegretari nazionali e un selezionato gruppo di tecnici.

Andrea Cabibbo, capogruppo di Fi in Consiglio regionale, è reduce dal Consiglio nazionale tenutosi lunedì a Roma e assieme ai colleghi Roberto Novelli e Michele Lobianco, riafferma i principi del partito: «liberali, cristiani, garantisti, europeisti, atlantici». —

LA NOMINA DI BOLZONELLO

Il Pd fissa le priorità La Lega: asset strategico

Il Pd di Pordenone plaude alla nomina come ad dell'Interporto della città di Sergio Bolzonello, già vicepresidente della Regione e assessore alle attività produttive, e fissa le priorità. «Uno dei primi dossier su cui gli chiediamo di impegnarsi è il completamento della cosiddetta "stazione elementare", interloquendo con la Regione, Rfi e tutti gli stakeholders. Già prevista dalla convenzione del 2013 tra Interporto, Rfi e Regione, è un'opera di importanza strategica», commenta il segretario del Pd provinciale di Pordenone, Fausto Tomasello. Insiste sul punto il consigliere regionale dem, Nicola Conficoni, che chiede alla Regione «continuità di investimenti». Ma per Conficoni, «tra le prime cose da affrontare c'è l'installazione delle barriere fonoassorbenti da lui sollecitate quando era in Regione».

Fausto Tomasello

«Ci tengo ad augurare buon lavoro a Bolzonello che avrà sicuramente le capacità per affrontare le sfide di internazionalizzazione che l'Interporto dovrà affrontare, garantendo il ruolo che spetta a questo asset strategico», commenta il senatore e segretario regionale della Lega, Marco Dreosto. —

ECONOMIA

PLASTICA

Innovazione e circolarità Coveme in accelerazione

L'azienda di Gorizia è leader nei film in poliestere per moltissimi settori
Con 150 milioni di ricavi e 250 addetti punta sull'espansione internazionale

Lucia Aviani / GORIZIA

È il regno del poliestere, declinato in tutti i possibili utilizzi: l'azienda Coveme, sede a Gorizia e quartier generale a Bologna, è leader nella lavorazione di un materiale che si presta agli impieghi più vari, spaziando dal mercato delle energie rinnovabili a quello della stampa grafica e industriale, dalla microelettronica agli elettrodomestici, dall'automotive alle industrie dello sport, dal tessile ai pannelli per mobili – settore che sta diventando trainante – e dei sistemi logistici intelligenti. Senza dimenticare l'ambito biomedicale, che sta registrando un forte impulso di richiesta dal Far East. Sessant'anni di esperienza alle spalle, Coveme – 440 dipendenti, 14 linee produttive e 150 milioni di fatturato nel 2023 – esporta in tutto il mondo: «L'Europa, a cominciare dalla Germania, rappresenta la maggior parte del nostro mercato estero – spiega l'amministratore delegato Amedeo Maccolini –, ma siamo ben radicati in Asia, in India soprattutto, e in Nord America, area geografica in cui puntiamo a consolidare la presenza».

L'Ad Amedeo Maccolini e accanto l'interno dello stabilimento Coveme di Gorizia

Lo stabilimento goriziano, fondato alla fine degli anni Novanta sulla spinta di due fattori strategici (l'assetto, all'epoca, di zona franca e la vicinanza al porto di Trieste), conta 8 linee di produzione, quasi tutte a ciclo continuo, e impiega circa 250 persone, tra diretti e indiretti, e le prospettive sono di un ampliamento in termini di spazi occupati e, a catena, di organico, sull'onda dell'ottimo andamento delle commesse. «Le maggiori soddisfazioni – informa Maccolini – stanno arrivando dall'isolamento elettrico e dal settore del mobile. Vantiamo una conoscenza del materiale estremamente approfondita, pressoché unica: trattiamo, spalmiamo, termostabilizziamo, laminiamo e tagliamo il Pet per un'ampia gamma di applicazioni e siamo fieri che i nostri materiali diano un contributo essenziale ai prodotti tecnicamente più avanzati della vita quotidiana».

Moltissime le possibilità di applicazione dei film in poliestere, sfruttabili come retro-protezione dei moduli fotovoltaici, negli strip biomedicali, nella stampa per il trasferimento di immagini, nei circuiti stampati flessibili, in etichette a lunga durata, nell'isolamento elettrico, in sistemi stampanti per l'industria e l'automotive. Strumentazioni di ultimissima tecnologia, che mantengono l'azienda costantemente al passo con i tempi e con l'evoluzione delle necessità, garantiscono a Coveme una clientela internazionale. «In questo processo di continuo ammodernamento – sottolinea l'Ad – centrale risulta l'approccio green, in una logica di circolarità e sostenibilità. Abbiamo così avviato un programma per il riciclo del poliestere usato, nell'ottica di ottenere una riduzione delle emissioni di CO_2; con la stessa filosofia ci stiamo orientando verso prodotti che risultino sempre più ecologici».

Questa, dunque, la linea guida per i prossimi anni, insieme al consolidamento e all'espansione sui mercati internazionali. Coveme punta, conferma Amedeo Maccolini, a investire in prodotti innovativi e sostenibili e delineando un modello per il ciclo di fine vita dei materiali. Sfide, queste, che impongono ovviamente la disponibilità di personale specificamente formato e altamente qualificato: non è sempre semplice reperirlo, ma l'impostazione aziendale («abbiamo adottato – chiarisce l'Ad – best practice in termini di sicurezza, di salvaguardia dei dipendenti, di forte attenzione alla pianta organica») fa sì che la ricerca non risulti mai particolarmente affannosa.—

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI FVG

In ripresa nel 2024 la produzione di latte Bene l'e-commerce

Bovini al pascolo in Malga Montasio

UDINE

Una flessione della produzione di latte, nel 2023 del -7,57%, in recupero nei primi mesi del 2024. «Non stupisce - è la considerazione di Andrea Lugo, direttore dell'Associazione allevatori Fvg - che di fronte ad un'impennata dei costi legati alla produzione, dai mangimi all'energia elettrica, che ha impattato pesantemente sul settore a partire dal 2022, qualche piccola azienda familiare abbia gettato la spugna e altre abbiano scelto di ridurre il numero dei capi». Anche in considerazione del prezzo del latte alla stalla, decisamente non remunerativo in passato «ma che nell'ultimo anno - ancora Lugo - si è attestato su valori più accettabili». In questi primi mesi del '24 si oscilla tra i 48 e i 50 centesimi al litro «e se si stabilizzare su questi valori, potrebbe dare un po' di respiro agli allevatori».

L'assemblea annuale dell'Associazione allevatori Fvg è stata l'occasione per fare il punto sul settore. Per quel che riguarda il latte, nel 2023 sono state 240 mila 101 le tonnellate prodotte, erano 259 mila 775 l'anno precedente, e nel raffronto tra il primo trimestre '24 con il '23, «si registra un aumento del +1,19%».

Significativi gli investimenti portati avanti in questi anni, «dalla riorganizzazione dell'ufficio ambiente e territorio - segnala il presidente Renzo Livoni - agli interventi sullo stabilimento di Rodeano per la lavorazione della carne (da qui escono gli apprezzati arrosticini da pezzata rossa per la ristorazione e le sagre, ma l'ambizione è farne un centro specializzato nel confezionamento delle carni per gli allevatori, ndr) e quelli in Malga Montasio». Spicca poi l'ottimo trend di Fattore friulane, il progetto di e-commerce dell'associazione per la vendita diretta, tramite il canale online, di prodotti del territorio (dal formaggio ai salumi, dal frico ai dolci tipici, dal vino alla birra). «L'obiettivo di ricavi per il 2024 - indica Lugo - sono i 150 mila euro, con un target a due anni di 500 mila euro». Molto realistico se si considera che in poco più di un anno il volume d'affari è cresciuto di 2,5 volte, posizionando Fattorie friulane davanti ad altre realtà storiche nella classifica dei siti web di settore, con ordini che arrivano praticamente da tuta Italia, e - di recente - anche dall'estero. Il prodotto più richiesto? «Sicuramente il frico».—

E.D.G.

ALTA FORMAZIONE

Il master Emba al debutto a Trento

UDINE

Dopo i successi di Udine e Milano, anche a Trento apre l'Executive Master of Business Administration (Emba) concepito da Università di Udine e Confindustria Udine. Partner: Università di Trento e Confindustria Trento. Ieri la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, che si propone come un'opportunità pensata per imprenditori, dirigenti e professionisti ad alto potenziale intenzionati ad aggiornare le proprie competenze o ad accelerare il loro percorso di carriera. Il programma del master anche a Trento prevede una didattica strutturata in formula weekend, con incontri indicativamente di un weekend al mese. Le lezioni si svolgeranno in presenza presso l'Università di Trento; possibile la partecipazione anche online.—

L'ASSEMBLEA

Patuelli confermato al vertice dell'Abi Giorgetti: sul debito target raggiungibili

Il ministro: «Non serve una manovra lacrime e sangue» Il leader dell'Associazione bancaria: risparmio, troppe tasse

Da sinistra Antonio Patuelli e il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Sopra, i lavori dell'assemblea Abi

Michele Di Branco / ROMA

Il risparmio è un elemento fondamentale per la tenuta dell'economia ma i risparmiatori in Italia sono sottoposti a «una pesante tassazione che spesso li orienta ad investire all'estero». Nel giorno della riconferma ai vertici dell'Abi da parte del nuovo consiglio, Antonio Patuelli invita il governo a ridurre il prelievo che, ha ricordato il presidente nel corso dell'assemblea, mangia circa il 60% del reddito lordo prodotto dalle banche in quanto si sommano l'Ires, l'addizionale del 3,5% e quelle locali, la cedolare secca sui dividendi, l'Irap, l'Imu e l'imposta del bollo.

Nel suo intervento Patuelli ha affrontato il tema del negoziato sulla composizione dei vertici delle istituzioni europee esortando l'Italia a essere fra i protagonisti della nuova Commissione europea, con una importante responsabilità in materia economica e una vicepresidenza. E ancora sui temi di politica economica, il numero uno dell'associazione bancaria ha invocato «misure per favorire il lavoro giovanile e il patrimonio delle imprese». Patuelli ha chiesto «che venga ripensata l'Ace per favorire le imprese a rafforzare le solidità indispensabili per nuovi investimenti». «L'Italia - ha aggiunto - deve sviluppare nuovi progetti per favorire le iniziative economiche e di lavoro dei giovani, non solo per l'acquisto della prima casa, per fornire ai giovani più possibilità di lavoro qualificato, competitive con quelle degli altri Stati europei». In tema di politica bancaria comunitaria, Patuelli ha auspicato «il completamento delle Unioni bancaria e dei mercati dei capitali da realizzare con un "disegno centrale", evitando la moltiplicazione delle norme, favorendo la competitività delle banche nella Ue e la prevenzione nelle crisi bancarie, con i Fondi interbancari che debbono essere preferiti alle più costose risoluzioni e a misure come il bail in».

I temi di finanza pubblica al centro dell'intervento di Giancarlo Giorgetti. «Non serve una manovra lacrime e sangue per ridurre il debito. In un contesto globale instabile e incerto l'economia italiana conferma un'ottima tenuta, gli andamenti macroeconomici sono positivi», ha sottolineato il ministro dell'Economia. L'esponente del governo Meloni ha aggiunto che «negli ultimi tre anni l'andamento della crescita è stato più sostenuto di altri paesi dell'area euro. I dati del primo trimestre sono in continuità con questo. Il rialzo del Pil dello 0,3% è confortante perché ad oggi la crescita acquisita sarebbe già pari allo 0,6 e salirebbe allo 0,9% se le stime del governatore fossero confermate». Di qui, la conclusione di Giorgetti: «L'uscita dalla condizione di Paese ad alto debito è un obiettivo raggiungibile» e «senza una manovra lacrime e sangue». «La banca - ha aggiunto, rivolgendosi alla platea - non è un algoritmo, metteteci il cuore».

Prudente ma con toni incoraggianti l'intervento di Fabio Panetta. «L'economia italiana - ha detto il governatore di Bankitalia - cresce a ritmi moderati e può contare sull'irrobustimento delle imprese, la solida posizione finanziaria delle famiglie e la forza delle banche». Per Panetta si tratta di fattori che «ci consentono di guardare avanti con fiducia, ma non devono indurre a un eccessivo ottimismo». Le banche, ha continuato il governatore, «hanno ora il compito di accompagnare la ripresa della domanda, affiancando famiglie e imprese ed evitando che il credito possa costituire un freno ai consumi e agli investimenti». —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 9-7-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3M	93,11	-0,41	93,87	93,87	-1,73	-
A						
A2A	1,8745	-0,03	1,8645	1,88	0,96	5.890,49
Abitare in	4,2	-1,87	4,16	4,28	-14,63	112,99
Acea	15,37	1,18	15,22	15,48	10,48	3.251,15
Acinque	1,95	-2,99	1,95	2,01	-5,55	386,10
Adidas	216,8	-1,14	217	218,9	19,50	-
Adobe	523,6	-0,04	522,1	531,3	-1,87	-
Advanced Micro Devic	162,74	1,19	161,54	166,6	19,14	-
Aedes	0,204	2,00	0,204	0,206	-7,53	6,41
Aeffe	0,762	-	0,746	0,764	-17,90	81,22
Aeroporto di Bologna	7,94	-0,25	7,86	7,96	-4,64	284,71
Air France-Klm	8,316	-3,21	8,28	8,584	-36,95	-
Airbnb	143,08	-	140,5	143	10,71	-
Airbus Group	132,1	-2,90	131,84	135,12	-2,82	-
Aixtron	20,46	-4,62	20,46	20,58	-44,11	-
Akamai Technologies	84,51	-0,34	84,98	84,98	-17,76	-
Alcoa	38,02	-	38,595	38,595	40,00	-
Alerion Cleanpwr	15,82	-2,22	15,74	16,34	-39,28	883,32
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,1	0,41	12	12,1	31,50	68,70
Allianz	259,6	-1,29	259,5	262,3	8,89	-
Alphabet Classe A	175,72	0,39	174,76	176,5	38,53	-
Alphabet Classe C	177,16	0,41	176,36	177,4	37,61	-
Amazon	184,96	0,21	184,2	185,14	33,51	-
Amc Entertainment	4,9325	-	4,9495	4,9495	2,70	-
American Airlines Group	10,148	0,24	10,19	10,19	-19,33	-
Amgen	288,15	-0,19	289	289	9,84	-
Amplifon	30,45	-0,52	30,33	30,78	-2,38	6.927,63
Anheuser-Busch	54,74	-0,62	54,78	54,82	-5,45	-
Anima Holding	4,824	-0,33	4,794	4,878	21,20	1.556,99
Antares Vision	3,31	-1,19	3,305	3,365	81,68	235,31
Apple	210,85	0,81	209,5	212	19,62	-
Applied Materials	230,25	1,01	229,65	232,5	49,53	-
Aquafil	2,93	0,69	2,915	2,98	-15,34	125,82
Ariston Holding	3,776	-1,31	3,766	3,848	-39,43	477,09
Ascopiave	2,375	1,06	2,355	2,38	5,04	555,40
Asml	984,6	-1,37	983,7	999,2	45,56	-
Autostrade M.	2,685	-0,19	2,685	2,75	-69,38	11,75
Avio	12,56	-0,63	12,5	12,8	50,10	333,53
Axa	31,56	-1,28	31,51	31,86	8,59	-
Azimut H.	22,62	-1,27	22,51	22,87	-3,53	3.273,78
B						
B&C Speakers	16,05	-1,83	16,05	16,5	-12,06	180,33
B. Cucinelli	90,9	-0,44	90,6	93,1	3,57	6.251,20
B. Desio	4,69	-0,85	4,62	4,72	28,89	628,05
B. Generali	37,62	-0,42	37,44	37,94	12,30	4.421,03
B. Ifis	21,22	1,05	20,82	21,26	33,74	1.133,94
B. Profilo	0,222	0,91	0,22	0,222	8,37	149,04
B.Co Santander	4,373	2,17	4,382	4,437	17,52	71.823,63
B.F.	4,28	3,13	4,08	4,28	3,07	1.069,55
B.P. Sondrio	6,995	-0,71	6,945	7,08	19,95	3.189,00
Banca Mediolanum	10,57	-0,75	10,52	10,66	24,58	7.928,14
Banca Sistema	1,454	-2,55	1,454	1,496	22,45	119,31
Banco BPM	6,344	-0,41	6,296	6,406	34,00	9.703,56
Banco De Sabadell	1,85	-1,44	1,8355	1,865	72,10	-
Bank Of America	38,265	1,96	37,6	37,825	21,76	-
Basf	44,18	-2,01	43,495	45,01	-7,48	-
BasicNet	3,44	2,99	3,36	3,45	-27,09	181,35
Bastogi	0,423	-0,24	0,4	0,423	-19,70	50,74
Bayer	25,405	-2,29	25,405	25,945	-22,61	-
Bbva	9,48	-1,23	9,45	9,552	18,21	31.038,12
Beewize	0,65	-4,41	0,65	0,71	32,04	7,71
Beghelli	0,242	-1,22	0,242	0,247	-8,64	50,27
Beiersdorf	137,85	0,15	138,6	138,6	2,74	-
Berkshire Hathaway	379,9	0,09	377,85	380,55	17,67	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-94,44	1,24
Beyond Meat	6,07	-5,66	6,3	6,3	-16,19	-
BFF Bank	9,53	-0,10	9,485	9,67	-7,52	1.796,18
Bialetti	0,23	-0,86	0,228	0,233	-10,74	35,90
Biesse	10,5	-1,50	10,29	10,62	-16,59	291,32
Bioera	0,06	-2,60	0,059	0,062	14,23	1,28
Bitcoin Group	51	0,59	49,05	51,7	103,45	-
Blackrock	734,4	0,70	733,3	736	-0,46	-
Bmw	88,4	1,26	87,16	88,52	-13,28	-
Bnp Paribas	60,58	-3,32	60,58	62,2	1,40	-
Boeing	171,66	-1,68	171	172,12	-24,97	-
Booking Holdings	3725	2,39	3554	3672	11,86	-
Borgosesia	-	-	-	-	-	-
Bper Banca	5,248	-0,87	5,212	5,348	74,92	7.505,27
Brembo	10,294	-1,19	10,254	10,562	-6,12	3.486,74
Brioschi	0,0548	1,48	0,0518	0,0558	-13,22	41,97
Bristol-Myers Squibb	37,28	1,77	37,08	37,08	-21,05	-
Broadcom	1602,6	-0,02	1600	1639	55,63	-
Buzzi	37,14	0,11	36,8	37,3	33,99	7.127,18
C						
Cairo Comm.	2,13	-0,23	2,115	2,155	17,96	289,63
Caleffi	0,866	-3,56	0,86	0,898	-15,01	13,47
Caltagirone	5,7	-0,35	5,54	5,72	31,56	676,12
Caltagirone Ed.	1,26	-	1,25	1,285	28,68	157,50
Campari	8,486	-1,81	8,384	8,658	-14,53	10.760,34
Carel Industries	18,36	3,49	17,78	18,6	-28,34	1.996,27
Carl Zeiss Meditec	63,55	-	63,5	63,95	-35,21	-
Cellularline	2,57	-0,77	2,56	2,58	10,48	56,48
Cembre	38,8	-0,13	38,5	39,3	5,09	662,39
Cementir Hldg.	9,71	-0,51	9,63	9,77	2,12	1.550,37
Centrale Latte Italia	-	-	-	-	-	-
Charter Communications - Class	271,05	-0,75	276,4	276,4	-18,89	-
Chevron	142,58	0,06	141	141	4,43	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,595	0,85	0,586	0,596	36,63	619,33
Cisco Systems	42,52	-0,44	42,54	42,54	-5,93	-
Citigroup	61,17	2,60	60,78	60,8	28,48	-
Civitanavi Systems	6,08	0,33	6,06	6,1	55,31	187,01
Class	0,0922	-	0,0904	0,0922	51,25	25,18
Cleveland-Cliffs	14,126	-	14,35	14,35	11,07	-
Cnh Industrial	8,788	-1,88	8,744	8,948	-19,18	12.101,69
Coeur Mining	5,736	-	5,848	5,848	184,67	-
Coinbase Global	205,35	0,54	203,5	207,5	26,89	-
Colgate-Palmolive	89,68	-	89,87	89,87	25,36	-
Comer Industries	33,3	-0,60	33,3	33,7	16,58	967,26
Conafi	0,229	2,69	0,223	0,239	-15,93	8,16
Continental	59,02	-2,28	59	59,88	-21,01	-
Costco Wholesale	826,3	-	814,4	814,4	29,90	-
Covestro	55,26	-	55,06	55,06	2,26	-
Credem	9,75	1,04	9,57	9,75	19,91	3.286,49
Credit Agricole	13,31	-1,73	13,22	13,52	7,08	-
Csp Int.	0,339	-	0,33	0,34	4,35	13,22
Curevac	2,774	-4,61	2,746	3,028	-23,14	-
Cvs Health	52,4	-0,15	52,25	52,96	-26,77	-
Cy4Gate	5,94	-1,00	5,94	6,03	-26,84	141,52
D						
Daimler Truck Hd	36,18	-	36,06	36,06	0,00	-
Daimlerchrysler	62,95	-3,92	62,97	63,51	4,52	-
D'Amico	7,15	-0,28	7,07	7,25	28,47	905,10
Danieli	35,35	-1,39	35,35	35,95	21,47	1.463,71
Danieli r nc	26,3	-1,68	26,2	26,85	21,77	1.073,36
Datalogic	5,49	-0,90	5,43	5,59	-17,34	327,73
De' Longhi	31,58	-1,93	31,56	32,46	4,40	4.845,47
Delivery Hero	19,12	-1,60	18,73	19,235	-28,86	-
Deutsche Bank	15,362	-0,66	15,254	15,388	30,23	-
Deutsche Boerse	187,95	0,53	188,25	188,35	1,02	-
Deutsche Lufthansa	5,95	-2,04	5,92	6,056	-23,66	-
Deutsche Post	39,53	-1,96	40,29	40,47	-10,33	-
Deutsche Telekom	23,63	-1,01	23,56	23,68	10,50	-
Diasorin	98,9	0,82	97,5	99,52	5,10	5.491,47
Digital Bros	8,65	-2,15	8,64	8,91	-17,68	127,39
Digital Value	58,6	-0,51	57,6	59,2	-3,65	588,78
doValue	2,03	1,81	1,99	2,122	-41,36	161,25
E						
E.P.H.	0,052	-13,33	0,052	0,06	-99,87	0,18
Edison r nc	1,53	0,66	1,515	1,535	-1,69	166,58
Eems	0,2619	0,73	0,2561	0,2639	-39,38	1,79
El.En	9,625	-1,28	9,515	9,935	-0,06	786,63
Eli Lilly & Company	856,1	0,82	844,7	860	61,34	-
Elica	1,815	-2,42	1,815	1,855	-18,68	117,61
Emak	1,046	-1,13	1,046	1,07	-1,99	174,40
Enagas	12,77	-0,93	12,73	12,79	-16,29	-
Enav	3,862	0,36	3,818	3,9	11,98	2.087,14
Enel	6,649	-0,37	6,627	6,684	-0,59	68.088,90
Enervit	3,25	-	3,25	3,27	2,32	57,46
Eni	14,112	-1,33	14,106	14,288	-6,85	48.420,98
Equita Group	3,91	-	3,89	3,93	7,16	206,19
Erg	23,6	0,34	23,44	23,74	-18,29	3.557,13
Ericsson - Class B	5,906	-	5,92	5,92	2,13	-
Esprinet	5,11	-0,78	5,08	5,22	-6,10	260,45
Essilorluxottica	195,2	-2,69	195,2	200,3	10,71	-
Estee Lauder Companies	96,6	-0,82	97,4	97,4	-27,07	-
EuroGroup Laminations	4,096	-1,54	4,082	4,166	8,05	395,76
Eurotech	1,17	-0,68	1,146	1,176	-52,20	42,14
Evotec	9,575	-2,69	9,385	9,74	-53,62	-
Exelon	31,885	-	31,73	31,73	3,91	-
Exprivia	2	-2,91	1,92	2,08	14,64	99,69
Exxon Mobil	103,32	-	102,74	102,74	16,75	-
F						
Facebook	491,25	-0,09	489,65	496,6	53,28	-
Faurecia	10,7	-3,52	10,49	11,08	-45,75	-
Ferrari	395,3	-0,30	392,2	397,8	29,23	76.769,69
Ferretti	2,815	-0,53	2,81	2,86	-2,11	961,05
Fidia	0,678	-2,02	0,672	0,714	-23,13	6,67
Fiera Milano	3,895	-0,64	3,84	3,91	39,93	280,17
Fila	8,4	-2,21	8,39	8,59	3,85	369,76
Fincantieri	4,886	-4,53	4,788	5,016	17,26	866,98
Fine Foods & Ph.Ntm	8,96	-3,86	8,78	9,3	6,73	204,65
FinecoBank	14,83	-1,49	14,66	15,105	11,25	9.239,57
First Solar	209,05	0,99	210,2	211	33,18	-
FNM	0,445	-0,89	0,443	0,45	-1,96	194,13
Freeport-Mcmoran	47,335	-	47,42	47,42	23,01	-
Fuelcell Energy	0,5742	-6,63	0,5748	0,6108	-60,27	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,532	0,38	0,522	0,536	-32,21	31,75
Gamestop Corp	22,335	-2,53	22,01	23,43	11,27	-
Garofalo Health Care	5,2	1,96	5,08	5,26	12,25	465,55
Gasplus	2,55	0,79	2,54	2,57	2,10	114,20
Gaz De France	14,055	-1,16	14,04	14,26	-9,70	-
Gefran	8,8	-	8,74	8,8	1,34	126,51
General Dynamics	259,2	-	258,25	258,25	13,38	-
Generalfinance	11,1	-	11,1	11,1	18,34	139,13
Generali	23,5	-1,80	23,38	23,85	25,31	37.370,08
Geox	0,597	-1,00	0,597	0,608	-16,63	157,71
Giglio Group	0,348	2,35	0,324	0,35	-26,70	9,37
Gilead Sciences	62,06	-0,21	61,68	62,82	-13,82	-
Goldman Sachs Group	433,3	-	429,2	430,3	22,70	-
GPI	12,18	-2,25	12,18	12,46	27,98	365,64
Grandi Viaggi	0,826	-1,20	0,812	0,834	3,83	39,57
Greenthesis	2,28	0,88	2,26	2,28	136,51	350,83
GVS	6,62	-1,05	6,56	6,82	17,11	1.166,29
H						
Halliburton	30,49	-	30,645	30,77	-7,08	-
Hecla Mining	4,83	1,88	4,83	4,921	8,10	-
Heidelberg Cement	97,7	-	98,82	98,82	21,81	-
Hellofresh	5,64	-7,96	5,742	5,742	-55,84	-
Henkel Vz	81,6	-	82	82,6	12,74	-
Hera	3,26	-0,37	3,242	3,276	10,13	4.881,01
Honeywell International	195,76	-	195,76	195,76	12,81	-
I						
Iberdrola	11,7	-1,18	11,74	11,855	-0,53	-
Ibm	162,74	-0,36	164,1	164,92	10,28	-
Igd - Siiq	1,872	-3,21	1,872	1,936	-17,25	211,60
Illimity bank	4,97	-1,58	4,9	5,075	-6,97	427,91
Immsi	0,4595	0,11	0,4545	0,4625	-19,63	156,53
Indel B	21,6	-2,70	21,4	21,8	-6,70	129,08
Inditex	45,25	-0,77	45,19	45,19	16,73	-
Industrie De Nora	11,11	-3,73	11,11	11,57	-27,22	586,33
Infineon Technologie	34,845	-2,35	34,775	35,715	-3,15	-
Ing Groep	16,528	-0,19	16,56	16,67	23,27	-
Intel	31,4	2,56	31,16	32,795	-32,82	-
Intercos	15,54	-1,27	15,54	15,96	10,36	1.519,77
Interpump	40,96	-1,30	40,84	41,68	-11,27	4.528,48
Intesa Sanpaolo	3,553	-0,36	3,5335	3,576	35,32	65.478,20
Inwit	9,66	-0,26	9,65	9,735	-15,14	9.341,62
Irce	2,06	-	2,06	2,06	4,94	58,21
Iren	1,982	0,71	1,964	1,995	0,77	2.584,55
Irobot	7,912	-	8,022	8,022	-76,96	-
It Way	1,362	-	1,354	1,438	-21,82	14,25
Italgas	4,638	-0,26	4,626	4,676	-10,06	3.783,93
Italian Exhibition Gr.	6,62	-1,78	6,62	6,78	116,84	207,68
Italmobiliare	28,8	-0,86	28,7	29,15	11,97	1.236,45
Iveco Group	10,565	1,15	10,44	10,81	28,07	2.843,27
IVS Gr. A	7,14	-	7,14	7,14	30,82	646,43
J						
Juventus FC	2,392	-1,10	2,37	2,5455	12,24	626,97
K						
K+S	11,735	-0,59	11,7	11,76	-18,58	-
Kering	319,6	-1,57	319,6	326,3	-18,03	-
KME Group	0,936	0,43	0,932	0,944	2,66	249,95
KME Group r nc	1,415	-5,67	1,405	1,495	23,61	20,20
Kroger	48,47	-	47,97	47,97	17,72	-
L						
Landi Renzo	0,2625	-2,42	0,2625	0,271	-39,52	60,52
Lazio	0,742	-1,85	0,732	0,748	-6,84	49,57
Leonardo	22,45	0,99	22,18	22,95	49,54	12.955,75
Lottomatica Group	11,66	0,26	11,55	11,69	18,20	2.914,46
Lowes Companies	199,6	-	202,85	202,85	0,33	-
LU-VE	26,15	-1,13	25,95	26,7	15,80	589,49
Lvmh	702,7	0,64	686,4	702,7	-4,11	-
M						
Maire	7,285	-1,42	7,265	7,44	49,62	2.436,26
Marr	12,32	-	12,28	12,5	7,05	814,67
Mastercard	410,75	-0,67	411,6	415,3	8,59	-
Mcdonald's	226,5	-1,37	226,5	229,65	-13,39	-
Mediobanca	14,165	-0,18	14,005	14,195	26,93	11.849,71
Medtronic	71,12	-	71,17	71,17	-4,61	-
Merck & Co.	115,8	-0,52	115,8	115,8	18,66	-
Met.Extra Group	2,34	1,74	2,26	2,38	21,85	1,35
Mfe A	3,28	0,49	3,198	3,29	38,57	1.088,13
Mfe B	4,242	0,14	4,19	4,3	30,29	1.009,69
Micron Technology	122,3	-0,20	121,76	124,68	56,33	-
Microsoft Corp	428,7	-0,33	428	432,75	26,94	-
Mittel	1,53	-	1,53	1,53	2,91	126,42
Moderna	107,16	-0,91	109,08	109,08	20,99	-
Moltiply Group	36	-1,64	35,9	37,85	16,07	1.476,41
Moncler	55,56	-1,31	55,46	57,02	0,83	15.468,52
Mondadori	2,43	-1,02	2,43	2,485	16,21	650,12
Mondo TV	0,192	0,10	0,189	0,1938	-35,81	12,58
Monrif	0,0402	-1,95	0,0402	0,0412	-19,29	8,63
Monte Paschi Si	4,951	-0,52	4,922	5,046	63,46	6.287,90
Munich Re	459,8	-	458,7	462,2	18,78	-
N						
Neodecortech	3,3	0,61	3,3	3,3	-0,72	46,57
Neste	17,075	-2,71	16,95	17,24	-46,99	-
Netflix	641,8	1,23	633,6	642,6	43,59	-
Netweek	0,033	-	0,033	0,033	-73,75	0,66
Newlat Food	12,6	-4,26	12,5	13	64,85	569,45
Newmont	40,685	-	40,9	40,9	5,96	-
Nexi	5,822	-1,36	5,79	5,93	-19,91	7.806,35
Next Re Siiq	3,24	-	3,08	3,24	-4,63	33,82
Nike	68,05	0,34	67,45	68,61	-29,94	-
Nikola Corp	9,249	-10,90	9,105	10,9	2.682,49	-
Nokia Corporation	3,5955	-1,14	3,572	3,6	18,05	-
Northern Data	20,05	6,88	19	20	-30,41	-
Nvidia Corp	121,42	2,24	118,76	123,6	162,52	-
O						
Occidental Petroleum	56,34	-0,27	56,24	56,43	5,20	-
Olidata	0,584	-1,02	0,561	0,59	9,24	68,03
Oracle	133,76	0,81	133,44	135	38,80	-
Orsero	12,38	-1,28	12,28	12,5	-26,54	220,91
OVS	2,566	-0,85	2,54	2,59	14,86	621,60
P						
Palantir Technologies	25,35	-0,86	25,25	26,13	60,67	-
Paypal	54,65	0,57	54,21	55,78	-1,33	-
Pepsico	150	-0,21	149,72	150,94	-4,88	-
Pfizer	25,405	-1,26	25,27	25,87	-0,42	-
Pharmanutra	48	0,73	47,65	48,65	-14,85	465,12
Philips	24,27	0,04	24,32	24,42	17,79	-
Philogen	20,3	1,00	20	20,5	11,61	593,51
Piaggio	2,85	0,99	2,824	2,856	-5,07	1.005,88
Pininfarina	0,756	-0,26	0,752	0,77	-3,47	59,63
Piovan	11,95	-2,85	11,95	12,3	15,52	655,43
Piquadro	2,12	-	2,11	2,2	-3,58	105,93
Pirelli & C.	5,574	-0,85	5,572	5,628	14,29	5.643,26
PLC	1,565	1,62	1,51	1,575	-10,33	39,49
Plug Power	2,3595	-3,54	2,33	2,548	-43,07	-
Porsche Automobil Holding Pref	42,87	-0,07	42,55	43,11	-7,40	-
Poste Italiane	11,995	-0,83	11,965	12,12	17,97	15.842,07
Prosiebensat1 Media	6,62	-	6,61	6,61	23,86	-
Prysmian	60	3,95	59,16	60,74	40,38	16.476,08
Puma	42,48	-	42,42	42,42	-14,84	-
Q						
Qiagen	36,85	-	37	37	-8,75	-
Qualcomm	192,1	-0,22	190	193,98	44,98	-
R						
Rai Way	4,865	-0,92	4,865	4,935	-3,56	1.349,42
Ratti	2,12	-	2,12	2,12	-22,42	56,87
RCS Mediagroup	0,736	-	0,736	0,75	-0,22	386,59
Recordati	48,8	-0,57	48,54	49,26	0,47	10.265,83
Regeneron Pharmaceuticals	976	1,20	975,4	975,4	17,98	-
Renault	49,15	-1,46	48,72	49,22	35,82	-
Reply	139,2	-0,71	138,1	141	17,25	5.246,35
Repsol	13,8	-2,40	13,695	13,85	7,77	-
Revo Insurance	9,14	0,22	9,1	9,14	9,56	224,43
Rheinmetall	501	0,64	498,1	505	75,40	-
Risanamento	0,0308	-1,28	0,0308	0,0314	-15,33	56,38
Roku	56,36	-1,09	56,68	56,68	-32,49	-
Rwe	32,67	-1,27	33,3	33,3	-18,49	-
S						
S. Ferragamo	8,355	-0,77	8,345	8,595	-29,83	1.450,01
Sabaf	16,55	0,91	16,3	16,8	-4,76	207,94
Safilo Group	1,046	-	1,038	1,062	15,47	466,23
Saipem	2,234	-1,59	2,221	2,297	54,72	4.566,91
Salcef Group	25,6	0,39	25,5	25,6	4,25	1.591,47
Salesforce	233,7	-3,69	238,7	238,7	-0,66	-
Sanlorenzo	38,3	-1,67	38,25	39,45	-8,14	1.369,60
Sanofi	91,89	0,98	91,81	92,83	3,22	-
Sap	184,86	-1,69	185	187,06	35,58	-
Saras	1,618	-	1,615	1,624	-0,08	1.540,05
Seco	2,87	-2,88	2,87	2,99	-14,49	393,46
Seri Industrial	4,09	1,24	4,025	4,285	17,70	219,91
Servicenow	684,8	-3,94	714,6	714,6	13,76	-
Servizi Italia	1,85	-1,60	1,85	1,875	10,80	59,17
Sesa	117,5	-1,26	116,1	119,2	-2,89	1.872,04
Siemens Energy	26,88	0,79	26,65	27,3	124,07	-
Siemens Healthineers	53,44	-	53,74	54,32	1,60	-
SIT	1,7	-0,58	1,7	1,75	-50,36	42,12
Sma Solar Technology	26,64	-	27,74	27,74	-54,64	-
Snam	4,211	0,50	4,181	4,248	-9,93	14.100,51
Snap - Classe A	15,254	-	15,354	15,354	-1,83	-
Snowflake	126,3	-3,66	127	131,22	-28,12	-
Societe Generale	22,785	-2,65	22,79	23,045	-0,42	-
Softlab	1,26	0,80	1,2	1,28	-18,01	6,05
Sogefi	3,31	-1,78	3,3	3,385	65,10	404,60
Sol	34,9	2,05	34,3	35,2	21,86	3.098,96
Sole 24 Ore	0,728	0,28	0,728	0,728	6,52	40,75
Somec	16,85	0,30	16,5	16,85	-41,06	115,85
Spotify Technology	288,8	-1,26	290,55	290,85	69,03	-
Starbucks Corp	68,76	-1,19	68,44	69,4	-18,78	-
Stellantis	18,068	0,27	17,8	18,21	-14,79	54.591,01
STMicroelectr.	38,205	-2,25	38,105	39,37	-13,86	35.619,19
SYS-DAT	4,03	8,92	3,66	4,03	8,57	111,84
T						
Tamburi Inv.	9,62	-0,41	9,6	9,7	4,18	1.785,89
Technogym	9,7	-	9,64	9,835	6,69	1.950,32
Technoprobe	9,37	-1,37	9,285	9,53	9,38	6.209,90
Telecom It. r nc	0,2458	-1,29	0,2455	0,2502	-17,93	1.509,78
Telecom Italia	0,2263	-0,88	0,2258	0,2292	-21,77	3.538,35
Telefonica	3,926	-1,13	3,93	3,946	12,81	-
Tenaris	14,145	0,14	14,1	14,285	-10,36	16.721,25
Terna	7,31	0,55	7,274	7,376	-3,59	14.635,56
Tesla	240,05	1,18	231,2	240,3	2,02	-
Tesmec	0,0852	-1,27	0,0851	0,0866	-27,08	52,06
Tessellis	0,586	-1,18	0,577	0,594	-11,52	139,55
The Coca-Cola Company	58,11	-0,50	58,13	58,45	10,59	-
The Italian Sea Group	9,01	-1,64	9	9,19	11,79	486,04
The Kraft Heinz	29,53	-0,40	29,75	29,75	-10,06	-
The Walt Disney	89,37	-0,50	89	89,79	10,51	-
Thyssenkrupp	4,013	-2,03	4	4,069	-33,94	-
Tinexta	16,44	-0,42	16,4	16,7	-18,49	783,51
Toscana Aeroporti	12,7	2,42	12,05	12,7	0,88	225,01
Trevi	0,3355	-1,76	0,335	0,3455	6,79	106,97
Triboo	0,776	0,78	0,772	0,776	-1,51	21,70
Tripadvisor	16,44	0,09	16,42	16,465	-18,27	-
Txt e-solutions	25,8	-1,15	25,75	26,25	30,95	334,83
U						
Uber Technologies	65,97	0,35	66,15	66,15	15,33	-
Unicredit	36,725	-1,09	36,63	37,1	52,01	61.103,55
Unidata	3,62	0,28	3,58	3,65	-8,41	111,65
Unieuro	8,4	-0,59	8,36	8,47	-18,81	174,75
Unipol	9,615	-0,98	9,54	9,73	87,03	6.935,97
United Airlines Holdings	43,46	-	43,75	43,75	19,08	-
Unitedhealth Group	454,45	-	454,4	454,4	-4,95	-
V						
Valsoia	9,62	-2,83	9,72	9,86	6,21	106,62
Varta	10,09	-8,19	10,26	10,84	-46,47	-
Vertex Pharmaceuticals	449,9	1,70	449,5	455,55	19,74	-
Vianini	0,855	-	0,855	0,855	-0,77	90,09
Visa - Classe A	244,55	-1,05	247,2	247,5	5,87	-
Vivendi	10,01	-	9,97	9,97	6,90	-
Volkswagen	106,5	-0,42	106	107,1	-4,40	-
Vonovia	27,11	0,44	27,36	27,36	-2,25	-
W						
Walgreens Boots Alliance	10,002	-1,30	10,078	10,09	-56,87	-
Walmart	65,01	1,10	64,81	64,81	36,17	-
Webuild	2,09	-1,14	2,09	2,12	15,42	2.157,60
Webuild r nc	10,5	-1,87	10,5	10,5	94,88	17,32
Western Digital	73,23	0,70	73,09	73,09	68,80	-
WIIT	22,9	1,55	22,45	23,05	17,55	644,25
Workday	206,4	-1,34	206,8	211,2	-14,79	-
Z						
Zest	0,215	0,47	0,211	0,222	-22,95	33,97
Zignago Vetro	11,56	-3,99	11,56	12,04	-15,50	1.082,42
Zoom Video Communications	52,7	-	52,64	53	-16,48	-
Zucchi	-	-	-	-	-	-

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	930.70	-0.23
Cac 40	7508.66	-1.56
Dax (Xetra)	18236.19	-1.28
FTSE 100	8139.81	-0.66
Ibex 35	10898.80	-1.12
Indice Gen	57395.11	-0.87
Nikkei 500	3512.75	1.47
Swiss Market In.	12037.36	-0.12

EURIBOR 8-7-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,608	3,658
1 Mese	3,615	3,665
3 Mesi	3,708	3,76
6 Mesi	3,668	3,719
1 Anno	3,593	3,643

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 9/7/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	67.2	70.15
Argento (per kg.)	863.72	920.96
Platino p.m.	1008.00	0.0000
Palladio p.m.	1013.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0814	-0,19	-2,14
Giappone	174,2	-0,10	11,43
G. Bretagna	0,84491	0,10	-2,78
Svizzera	0,9712	0,01	4,88
Australia	1,6062	-0,03	-1,24
Brasile	5,9075	-0,32	10,18
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4752	-0,14	0,75
Danimarca	7,4595	0,01	0,09
Filippine	63,209	-0,40	3,14
Hong Kong	8,4477	-0,18	-2,13
India	90,291	-0,20	-1,76
Indonesia	17593,46	-0,17	3,01
Islanda	149,1	-0,13	-0,93
Israele	3,9723	-0,75	-0,68
Malaysia	5,0907	-0,23	0,26
Messico	19,4858	-0,28	4,07
N. Zelanda	1,7681	0,15	1,01
Norvegia	11,489	0,28	2,21
Polonia	4,2643	-0,32	-1,73
Rep. Ceca	25,231	0,27	2,05
Rep.Pop.Cina	7,8639	-0,16	0,17
Romania	4,9731	-0,03	-0,05
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4608	-0,07	0,12
Sud Corea	1496,01	-0,20	4,35
Sudafrica	19,654	-0,04	-3,41
Svezia	11,422	0,37	2,94
Thailandia	39,379	-0,21	3,70
Turchia	35,5984	0,38	9,02
Ungheria	395,2	0,13	3,24

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
12.07.24	614	99,99	0,00
31.07.24	1040	99,80	0,00
14.08.24	2084	99,66	3,20
13.09.24	8614	99,41	2,92
30.09.24	1250	99,39	2,29
14.10.24	4975	99,09	3,06
14.11.24	2446	98,76	3,16
29.11.24	1447	98,62	3,17
13.12.24	10766	98,50	3,15
14.01.25	1753	98,19	3,17
14.02.25	2916	97,92	3,11
14.03.25	3126	98,09	2,44
14.04.25	737	97,39	3,08
14.05.25	1768	97,13	3,05
13.06.25	16654	96,85	3,06

MONETE AUREE

QUOTE AL 9/7/2024	Domanda	Offerta
Marengo	400,27	424,78
Sterlina	504,73	535,64
4 Ducati	949,34	1.007,47
20 $ Liberty	2.096,17	2.223,21
Krugerrand	2.144,64	2.275,94
50 Pesos	2.585,73	2.744,04

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
12.07.24	99,99	99,98	0,00
31.07.24	99,797	99,785	0,00
14.08.24	99,659	99,647	3,20
13.09.24	99,408	99,381	2,92
30.09.24	99,39	99,185	2,29
14.10.24	99,086	99,059	3,06
14.11.24	98,759	98,756	3,16
29.11.24	98,615	98,83	3,17
13.12.24	98,497	98,479	3,15
14.01.25	98,187	98,182	3,17
14.02.25	97,92	98	3,11
14.03.25	98,089	97,637	2,44
14.04.25	97,39	97,379	3,08
14.05.25	97,132	97,132	3,05
13.06.25	96,85	96,832	3,06
BTP			
1.8.2024	99,68	99,671	3,25
1.9.2024	100,026	100,041	2,98
15.11.2024	99,289	99,274	3,31
1.12.2024	99,587	99,582	3,22
15.12.2024	98,545	98,509	3,41
1.2.2025	98,281	98,291	3,39
1.3.2025	100,88	100,945	2,96
28.3.2025	99,893	99,932	3,12
15.5.2025	98,379	98,375	3,25
1.6.2025	98,3	98,335	3,28
1.7.2025	98,6	98,514	3,11
15.8.2025	97,58	97,63	3,31
29.9.2025	100,18	100,26	3,01
15.11.2025	98,93	98,92	3,00
1.12.2025	98,2	98,27	3,10
15.1.2026	100,13	100,21	2,98
28.1.2026	99,88	99,73	2,87
1.2.2026	95,72	95,78	3,28
1.3.2026	101,84	101,93	2,80
1.4.2026	94,44	94,55	3,36
15.4.2026	100,79	100,87	2,88
1.6.2026	96,89	97,02	3,13
15.7.2026	97,71	97,77	3,04
1.8.2026	93,45	93,58	3,34
15.9.2026	101,12	101,24	2,85
1.11.2026	108,76	108,88	2,42
1.12.2026	95,45	95,55	3,10
15.1.2027	94,21	94,32	3,17
15.2.2027	99,1	99,25	2,95
1.4.2027	94,31	94,49	3,18
1.6.2027	97,04	97,19	3,01
13.6.2027	100,5	100,69	3,13
15.7.2027	100,35	100,5	2,92
1.8.2027	96,45	96,56	3,03
15.9.2027	92,98	93,12	3,19
1.11.2027	110,05	110,22	2,51
1.12.2027	97,92	98,12	2,98
1.2.2028	95,65	95,85	3,06
15.3.2028	89,5	89,63	3,29
1.4.2028	100,22	100,42	2,91
15.7.2028	89,45	89,67	3,26
1.8.2028	101,61	101,71	2,92
1.9.2028	105,35	105,57	2,80
10.10.2028	102,44	102,57	3,16
1.12.2028	97,82	98,08	3,00
1.9.2029	102,91	103,14	2,89
15.2.2029	87,67	87,91	3,31
15.6.2029	97,21	97,46	3,09
01.7.2029	99,57	99,84	3,04
1.8.2029	98,08	98,37	3,06
1.11.2029	108,89	109,18	2,80
15.12.2029	101,77	102,11	3,03
1.3.2030	100,2	100,55	3,04
5.3.2030	99,95	100,22	3,23
1.4.2030	89	89,3	3,33
14.5.2030	99,85	100,07	3,23
15.6.2030	100,8	101,14	3,08
1.8.2030	86,03	86,32	3,42
15.11.2030	102,37	102,66	3,09
1.12.2030	89,1	89,4	3,37
15.02.2031	99,35	99,74	3,19
1.4.2031	84,09	84,41	3,49
1.5.2031	114,61	115,08	2,89
15.7.2031	98,75	99,17	3,24
1.8.2031	81,45	81,81	3,54
30.10.2031	102,42	102,82	3,15
1.12.2031	82,76	83,16	3,53
1.3.2032	86,85	87,19	3,44
1.6.2032	81,49	81,85	3,56
1.12.2032	91,2	91,65	3,40
1.2.2033	114,12	114,69	3,16
1.5.2033	104,61	105,11	3,27
1.9.2033	89,74	90,23	3,49
1.11.2033	103,9	104,44	3,34
1.3.2034	102,54	103,1	3,39
1.7.2034	99,46	100	3,46
1.8.2034	109,15	109,66	3,32
1.3.2035	94,75	95,3	3,56
30.4.2035	100,61	101,17	3,46
1.3.2036	76,42	76,92	3,82
1.9.2036	82,58	83,57	3,80
1.2.2037	99,84	100,45	3,54
1.3.2037	69,58	70,06	3,93
30.10.2037	99,44	100,1	3,63
1.3.2038	90,72	91,24	3,75
1.9.2038	86,89	87,8	3,82
1.8.2039	108,27	109,08	3,69
1.10.2039	98,95	99,59	3,75
1.3.2040	87,24	87,86	3,83
1.9.2040	108,28	109,07	3,72
1.3.2041	71,11	71,7	4,00
1.9.2043	101,22	101,9	3,84
1.9.2044	105,39	106,19	3,80
30.4.2045	62,29	62,88	4,03

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.25 e tramonta alle 21.01
La Luna Sorge alle 9.54 e tramonta alle 23.32
Santo Sante Rufina e Seconda
Il Proverbio
Dai cops insù nissun al à misurât.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

La tragedia in via Lumignacco

Nelle foto Petrussi, la scena dello scontro frontale tra l'automobile e il furgone. A sinistra, un primo piano della vittima, Stefano Sbisà

Schianto tra auto e camion Edicolante muore a 44 anni

Stefano Sbisà, poco prima dell'incidente stradale, era stato a pranzo a casa dei genitori, a Lauzacco
In passato aveva giocato a calcio in diverse squadre e anche nel settore giovanile dell'Udinese

Elisa Michellut

Stava andando al lavoro, ad aprire l'edicola che gestiva, assieme a un collega, a Cussignacco. Giunto in via Lumignacco lo schianto con un furgone, che stava sopraggiungendo dall'opposta direzione di marcia. Stefano Sbisà, 44 anni, edicolante, residente a Lumignacco ma originario di Lauzacco, nel comune di Pavia di Udine, è morto sul colpo.

L'INCIDENTE

Ancora da chiarire la dinamica. Sbisà, ieri, era stato a pranzo dai genitori, a Lauzacco, e poi era rientrato a casa per riposare un po' prima di tornare al lavoro in edicola. Poco prima delle 14, mentre stava percorrendo l'ex strada provinciale 44, nel tratto che prende il nome di via Lumignacco, al volante di una Golf di proprietà del padre, per cause ancora da accertare, si è schiantato frontalmente contro un furgone Iveco, un autocarro con gruppo refrigerante condotto da un uomo di 41 anni, che stava sopraggiungendo dall'opposta direzione di marcia, dal centro verso la periferia. I due mezzi si sono scontrati all'altezza del distributore "Constantin" per poi finire sulla banchina stradale. Sul posto sono accorsi gli operatori del 118 con un'ambulanza e l'automedica. Le condizioni del quarantaquattrenne sono apparse fin da subito molto gravi. L'uomo è deceduto sul posto. Non ha riportato ferite particolarmente gravi, invece, il conducente del furgone. Sono accorsi in via Lumignacco anche i vigili del fuoco del comando provinciale.

I SOCCORSI

Terminate le operazioni di soccorso i pompieri hanno provveduto anche alla messa in sicurezza dei mezzi incidentati e dell'area. Tutti i rilievi sono stati effettuati dagli agenti della polizia locale di Udine. Il tratto stradale interessato dall'incidente è rimasto a lungo chiuso al traffico per consentire le operazioni di soccorso in sicurezza. La polizia locale ha condotto il sopralluogo tecnico e raccolto alcune testimonianze. È stato quindi informato il magistrato di turno. Per chiarire la causa dell'incidente bisognerà attendere la conclusione di tutti gli accertamenti, che sono ancora in corso. Entrambi i mezzi, sia quello che resta della Golf e sia il furgone, sono stati posti sotto sequestro, come disposto dal magistrato. Stefano Sbisà gestiva da diversi anni, assieme a Luigi Lanzilli, l'edicola St.Gi. di via Veneto, a Cussignacco. Tra le sue passioni più grandi c'era il calcio. In passato aveva giocato nel settore giovanile dell'Udinese calcio, nel Palmanova, nella Pro Romans e nella Risanese per poi dedicarsi al calcio a 5. Da circa un anno, Sbisà si era trasferito da Lauzacco a Lumignacco, dove abitava assieme alla compagna Chiara. Chi lo conosceva bene lo descrive come un uomo sempre gentile e disponibile, che amava il suo lavoro.

IL SINDACO

Il primo cittadino di Pavia di Udine, Beppino Govetto, esprime alla famiglia Sbisà la vicinanza di tutta la comunità. «Siamo davvero addolorati per la scomparsa di Stefano – le parole del primo cittadino –. Era un uomo benvoluto da tutti, sempre sorridente. Conoscevo personalmente lui e anche la sua famiglia. Ricordo che l'ho allenato quando giocava nell'Union 91. Era un ragazzo di grande talento». Stefano Sbisà lascia il padre Paolo, che ha lavorato per trent'anni come correttore di bozze al Messaggero Veneto, la mamma Eris e i due fratelli Marco, e Michele. La data del funerale non è stata ancora fissata.—

CONTROLLI

Alcol e droga Tolte 11 patenti

Undici patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza, quattro automobilisti positivi al drogometro, tre auto sequestrate e 120 punti decurtati: è il bilancio dei controlli condotti dalla Polizia stradale lo scorso fine settimana tra la barriera autostradale di Latisana e Sistiana.

L'attività è stata svolta nell'ambito della campagna di sicurezza stradale "E…state con noi", che prevede la presenza di pattuglie sulla viabilità della movida nei week end estivi in cui maggiore diventa il flusso di traffico di vacanzieri. La Polstrada sarà presente con numerosi dispositivi di controllo e con un'intensa azione di prossimità per contrastare le condotte di guida rischiose. Per farlo, metterà in campo tutte le tecnologie in uso alla specialità, come etilometri e precursori droga di ultima generazione, street control per il controllo automatico della mancanza di revisione o di assicurazione del veicolo e il police controller, per la verifica delle scatole nere dei mezzi pesanti.—

La tragedia in via Lumignacco

IL RICORDO

Il dolore del fratello Marco: «Aveva un grande cuore e sapeva farsi voler bene»

Tanti i messaggi di cordoglio giunti alla famiglia dagli amici
Il consigliere regionale Di Bert: «Era un piacere incontrarlo»

Elisa Michellut

Amava stare in mezzo alla gente e proprio per questo motivo aveva scelto un lavoro a contatto con le persone. Stefano Sbisà accoglieva i clienti sempre con il sorriso nell'edicola di via Veneto, a Cussignacco. Da Stefano non si andava solo a prendere il giornale, ma ci si fermava volentieri anche per una chiacchiera. Ieri Sbisà era stato a pranzo dai genitori, Paolo ed Eris, a Lauzacco, il suo paese d'origine. «Terminato il pranzo a casa dei nostri genitori – racconta il fratello Marco – Stefano era andato a riposare prima di tornare in edicola perché aveva aperto all'alba ed era stanco. L'incidente si è verificato poco prima delle 14. Io, proprio a quell'ora, stavo tornando da Udine e ho trovato la strada chiusa. Appena ho saputo quello che era successo ho cercato di correre a casa per avvisare i miei genitori prima dell'arrivo dei carabinieri ma quando sono arrivato i militari dell'Arma avevano già dato la notizia a mio padre e mia madre. Una tragedia per la nostra famiglia».

Marco Sbisà ricorda il fratello, con il quale aveva un rapporto molto stretto. «Era un uomo socievole e con un grande cuore. Era apprezzato e stimato da tutti. Era impossibile non volergli bene. Siamo sconvolti dal dolore». Alessandro Biondini, uno degli amici più cari di Sbisà, fatica a trattenere la commozione. «E stato il mio testimone di nozze. Era un uomo di grandissimo valore, di cui ci si poteva fidare ciecamente. Un uomo dal cuore d'oro. Aveva sani principi. È sempre stato molto presente al lavoro. Si è sempre speso tanto per la sua attività. Ha giocato a calcio per diversi anni ed era anche molto bravo. Un talento innato, il suo». Anche il consigliere regionale Mauro Di Bert conosceva personalmente la famiglia Sbisà. «Gente per bene e apprezzata dall'intera comunità di Pavia di Udine. Quando ho appreso la notizia sono rimasto molto turbato. Il ricordo che ho di Stefano è quello di una persona solare ed educata. Quando ci vedevamo era un piacere per entrambi. Ero affezionato a lui».

In queste ore centinaia di messaggi di cordoglio si stanno alterando sui social a commento della triste notizia.—

Stefano Sbisà lavorava nell'edicola di via Veneto, a Cussignacco

LA PASSIONE

Un vuoto tra i dilettanti «Avversario leale aveva il fiuto del gol»

"Sbisi" toccò l'apice della carriera nel calcio a 11 in serie D
Poi l'ascesa nel calcetto con la New Team approdata in B

Giuseppe Pisano

Il mondo del calcio dilettantistico regionale è in lutto per la tragica scomparsa di Stefano Sbisà, per gli amici "Sbisi". Il 44enne di Lauzacco deceduto ieri nello schianto avvenuto in via Lumignacco aveva alle spalle una brillante carriera sia nel calcio a undici, sia nel calcio a cinque, il cosiddetto "calcetto".

Giocatore brevilineo con ottime doti tecniche, Sbisà aveva grande fiuto del gol, caratteristica che gli ha permesso di fare strada sia sul rettangolo verde, sia sui parquet del "futsal", dove segnava gol a grappoli sfruttando anche la sua rapidità negli spazi brevi. Il primo amore di Sbisà è stato il calcio a undici: è cresciuto nelle giovanili dell'Udinese, poi l'attività è proseguita con Union 91, Pro Romans, Palmanova, Risanese, Reanese e Trivignano. L'apice della carriera l'ha toccato con gli amaranto della città stellata, con cui ha militato in serie D, all'epoca chiamata Campionato Nazionale Dilettanti.

La seconda parte della carriera di "Sbisi" non è stata da meno della prima. Una volta prese le misure del campo di calcio a cinque, per lui è iniziata una nuova ascesa: prima gli esordi con la Brn Lauzacco, in serie C regionale, poi il passaggio alla New Team, squadra itinerante che nel 2010 giocò al palaBigot di Gorizia conquistando la promozione in serie B. Una gioia agrodolce per Sbisà, che proprio nel finale del campionato si infortunò a un ginocchio e fu costretto a operarsi. Dopo aver ripreso a giocare ha vestito i colori del Manzano, sempre in serie C regionale. La passione per il calcio, e in particolare per il calcio a cinque, è sempre stata di famiglia: il fratello minore Marco ha intrapreso la carriera di allenatore e attualmente guida il Maccan C5, squadra di Prata di Pordenone che milita nel campionato di serie A2 di "futsal".

Nel pomeriggio di ieri gran parte degli ex compagni di squadra, ma anche degli avversari di mille partite, hanno ricordato "Sbisi" con commozione sui social network. Niente di che stupirsi, Stefano Sbisà è sempre stato un compagno ideale, ma anche un avversario leale. E dopo la doccia negli spogliatoi, per tutti era un amico con il sorriso sempre stampato sulle labbra con cui ridere e scherzare allegramente.—

Stefano Sbisà (terzo da sinistra in basso) con la Brn Lauzacco

L'ordine pubblico in città

Il Partito democratico accusa Udine Sicura: «Al sindaco De Toni negata la parola»

Per lui solo un breve scambio con Malignani e poi i fischi
Cainero: «Da marcia silenziosa a triste sciacallaggio politico»

Dall'alto, De Toni e Malignani; il corteo di Udine Sicura in piazza Libertà; alcuni steward in servizio a Trieste

Maura Delle Case

«Al sindaco è stata negata la parola». A denunciarlo è il capogruppo del Pd in consiglio comunale, Iacopo Cainero, all'indomani del corteo organizzato da Udine Sicura che ha visto 700 persone sfilare per le vie della città e concludersi davanti alla loggia del Lionello per ricordare Shimpei Tominaga. E per chiedere maggiore sicurezza. Una rivendicazione alla quale il sindaco era pronto a rispondere, tanto da aver sospeso il consiglio comunale per raggiungere i cittadini riuniti in piazza, che ha però osservato senza poter intervenire. «Alla fine del suo comizio, Federico Malignani (presidente di Udine Sicura) si è avvicinato al primo cittadino (che era proprio alle sue spalle) e ci ha parlato senza però dargli la parola» evidenzia Cainero. Risultato: una marea di fischi dalla piazza all'indirizzo di De Toni. Immeritati a giudizio del capogurppo Dem poiché il sindaco, a suo dire, era pronto a intervenire. «Peccato non gli sia stato concesso». Al pari della presidente del consiglio comunale, Rita Nassimbeni, che informata dell'arrivo del corteo fuori dal Comune ha subito lasciato l'aula consiliare per assicurare alla gente l'arrivo a breve dell'intera assise e in particolare della maggioranza, sindaco in testa. «Tempo che si concluda l'intervento di un consigliere di minoranza e ci raggiungeranno» ha provato a dire, anche lei interrotta a più riprese da fischi e inviti ad andare a lavorare.

LA DENUNCIA
AD ACCUSARE I VERTICI DEL COMITATO È IL CAPOGRUPPO DEM ANDREA CAINERO

«Non lasceremo più un millimetro di terreno alle strumentalizzazioni viste in questi giorni»

«Doveva essere una marcia silenziosa e invece l'auspicato silenzio si è tramutato in un triste sciacallaggio politico – denuncia Cainero –. Doveva essere una proficua occasione di confronto tra cittadini e cittadine, e, invece, si è voluto dare un megafono a chi, sotto le mentite spoglie del bene della città, preferisce aizzare le persone verso le istituzioni democraticamente elette, mancando di rispetto al sindaco e alla presidente del consiglio comunale, a cui vanno il nostro pieno sostegno e solidarietà».

Ancora Cainero: «Poteva essere un confronto su un tema importante come la sicurezza, pur con le comprensibili e sacrosante diversità di posizioni e invece è stato trasformato in un attacco personale e pretestuoso da parte di esponenti della minoranza. Poteva e, anzi, doveva essere un'occasione per il saluto della città a Shimpei Tominaga e, invece, a nostro avviso, altro non si è fatto che infangare la memoria di chi ha pagato con la vita un'azione coraggiosa e civica».

Non usa mezzi termini il capogruppo Pd in consiglio comunale, a proposito della manifestazione e delle modalità con cui si è conclusa in piazza Libertà, dove la marcia silenziosa che nel tardo pomeriggio di lunedì ha attraversato il centro, partendo da piazza XXVI luglio, con una breve sosta davanti alla casa di Tominaga per posarvi una corona di crisantemi bianchi, si sia trasformata in un comizio con tifoseria.

«Questo genere di strumentalizzazione – prosegue Cainero – stavolta ha davvero superato i limiti della dignità istituzionale e ha sconfinato ben oltre ogni misura il limite del confronto civile. Quello che è bene mettere in chiaro è che siamo lontani anni luce dagli obiettivi di una certa politica che vuole solo fomentare i sentimenti di insicurezza e di rabbia sociale per un esclusivo tornaconto elettorale».

«D'ora in avanti – avverte il Dem – con la destra cittadina, consiliare ed extra-consiliare, instaureremo un dialogo esclusivamente istituzionale nelle sedi in cui questo ha titolo di svolgersi: il consiglio comunale dove siedono le rappresentanti e i rappresentanti democraticamente eletti dalla cittadinanza udinese. Non lasceremo più un millimetro di terreno alle strumentalizzazioni indegne che abbiamo visto in questi giorni. Strumentalizzazioni – conclude – ancor più irricevibili perché costruite sui drammi della nostra gente, sulla morte di un uomo per bene e sulle ansie della nostra società». —

L'ARRESTO NELLA ZONA DI LARGO GOLDONI

Droga e 41 mila euro in casa: ai domiciliari un 24enne

Fermato dagli agenti mentre stava cedendo dosi di stupefacente a due ragazzi romani

L'hascisc e i soldi sequestrati nella stanza del ventiquattrenne

Gli agenti della polizia lo tenevano d'occhio da un po' di tempo. E quando sabato scorso lo hanno notato scambiare qualcosa con un giovane, intuendo che potesse trattarsi di droga (era così, in effetti: un grammo di cocaina e un pezzetto di hascisc), sono entrati in azione. A casa di Muhammad Zouhaiub Khan, ventiquattrenne pakistano gli agenti della Mobile hanno trovato 41.190 euro in contanti, gettati alla rinfusa nel cassetto di un tavolo, in banconote da cinque, dieci, venti, cinquanta, cento e duecento euro. Per i poliziotti il frutto dell'attività di spaccio di Khan, che è stato arrestato: ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Roberta Sara Paviotti ha convalidato l'arresto e applicato la misura di custodia cautelare dei domiciliari, che Khan osserverà a Torino, a casa di un parente.

Sabato pomeriggio, poco dopo le 15, Khan è uscito da casa sua, in largo Goldoni e - osservato da un agente - ha gettato in un cespuglio poco distante un mazzo di chiavi.

Poco dopo è stato raggiunto da due trentasettenni, entrambi originari della provincia di Roma, ai quali ha ceduto la dose di cocaina e regalato qualche grammo di hascisc, ricevendo in cambio 80 euro, subito infilati nel marsupio che il ventiquattrenne aveva con sé.

A quel punto sono entrati in azione gli agenti della Mobile, che hanno raggiunto i due giovani laziali e Khan, che nel tentativo di depistare l'attività degli investigatori ha negato di risiedere in zona, affermando di essere alloggiato all'ex Cavarzerani.

I poliziotti, che avevano individuato il mazzo con tre chiavi gettato nel cespuglio, sono riusciti a risalire alla stanza del ventiquattrenne: oltre al contante, nascondeva 42 grammi di hashish, suddivisi in più pezzi. Inevitabile, a quel punto, l'arresto, convalidato ieri dal giudice. —

GIULIA MANZAN

«Udine infelice»

«Il sindaco ha sottovalutato la situazione e le nostre segnalazioni. Ha dimostrato di essere scompensato descrivendo per mesi una città che non c'è perché è talmente pieno di sé che chiama la città "Felice" come il suo nome. La situazione di Udine è fortemente infelice». A dirlo è la capogruppo della lista civica Fontanini sindaco, Giulia Manzan, che punta il dito anche contro la giunta: «Sul tema sicurezza è fortemente divisa, fra chi parla di integrazione, chi scarica la colpa sui rappresentanti di governo in regione e chi pensa che solo riorganizzando gli spazi urbani si possa contrastare questo fenomeno». Manzan getta la sguardo oltre. Chiedendosi quale sia la visione della maggioranza per la Udine di domani. «Se pensiamo a Trieste mi vengono in mente diversi importanti avvenimenti, solo nell'ultimo mese, dal G7 istruzione, all'arrivo del Presidente Mattarella e del Papa per la chiusura della settimana sociale dei cattolici. E Udine, per cosa può essere ricordata in questo momento? Per la morte di Tominaga – affonda Manzan – per le risse, lo spaccio, l'insicurezza, le categorie economiche infuriare per l'ordinanza ammazza locali».

Confcommercio lavora al codice di autoregolamentazione per definire le modalità del servizio
Gli "addetti alla sicurezza" potrebbero essere quattro. Costeranno dai 25 ai 30 euro all'ora

I primi steward in centro attesi per venerdì Indosseranno una divisa

Giovanni Pigani

L'IDENTIKIT

MAURA DELLE CASE

I primi steward in centro storico potrebbero prendere servizio già venerdì sera. Questo, almeno, è l'obiettivo degli esercenti di Confcommercio che ieri si sono già messi al lavoro per redigere il codice di autoregolamentazione del servizio che dovrà passare prima al vaglio dell'associazione di categoria, quindi ricevere il via libera della questura. È ormai questione di ore perché il sindaco apporti le annunciate modifiche all'ordinanza anti-alcol, premessa necessaria all'inizio dell'attività degli steward. La modifica introdurrà infatti una deroga al divieto di somministrazione di bevande alcoliche dopo l'una di notte per i locali che, singolarmente o in forma associata, si doteranno di steward per aumentare la sicurezza. Approvata l'ordinanza e definito il codice di autoregolamentazione il servizio potrà partire.

Come si configurerà è attualmente oggetto di discussione in Confcommercio, che sta lavorando al suo codice sulla falsariga delle linee operative approvate a Trieste per la prevenzione della movida, inviate ieri alla Fipe dalla questura di Udine a mo' di bozza. «Stiamo studiando il modello Trieste per definire il nostro – ha fatto sapere Giovanni Pigani, referente dei pubblici esercizi nel mandamento di Udine di Confcommercio –. Dobbiamo definire le giornate in cui adottare il servizio, che potrebbero essere tutte quelle della settimana o solo alcune, gli orari, le zone in cui farli intervenire. Stando a una prima stima, riteniamo che quattro steward, assegnati ad altrettante zone, dovrebbero essere sufficienti».

Riconoscerli sarà semplice. Indosseranno infatti una divisa o una pettorina che ne permetterà l'immediata identificazione e dovranno essere in possesso del previsto cartellino identificativo. Non avranno invece con sé armi di alcun genere. «Il loro compito – spiega ancora Pighin – sarà quello di presidiare a piedi le aree alle quali saranno assegnati e intervenire nel caso in cui notino qualcosa di anomalo, cercando di contenere la situazione e avvisando contestualmente le forze dell'ordine. Se fossero gli esercenti ad accorgersi che una situazione sta degenerando in rissa, non faranno altro che chiamare telefonicamente lo steward che poi a sua volta attiverà le forze dell'ordine».

Fipe ha già contattato alcune aziende del territorio che forniscono questo tipo di servizio. Il costo orario del singolo operatore va da 25 a 30 euro: moltiplicato quattro – se la stima del personale necessario sarà confermata – gli steward costeranno fino a 120 euro l'ora, da moltiplicare a loro volta per il numero delle ore di servizio e da dividersi poi per gli esercenti delle diverse aree. Un costo che i titolari dei locali dovranno anticipare, forti della promessa di essere successivamente ristorati della spesa grazie alle risorse che pare saranno stanziate nell'assestamento di bilancio della Regione. Tra il via libera in consiglio alla manovra e l'erogazione delle risorse, a cura della camera di commercio, passeranno con tutta probabilità dei mesi, ma intanto gli esercenti avranno risolto il problema (potranno somministrare alcol anche dopo l'una) certi che in seconda battuta rientreranno della spesa sostenuta per gli steward. —

Le sentenze

TRIBUNALE

Denaro per accelerare i permessi di soggiorno Mediatore condannato

Inflitti due anni e sei mesi al dipendente di una onlus
L'accusa è di corruzione: chiedeva soldi agli stranieri

Christian Seu

Centinaia di euro per "saltare" la coda e vedere le proprie pratiche magicamente evase nell'arco di qualche giorno. Aziz Husaini, trentacinquenne mediatore culturale afghano e Ali Qaaim Shah, 45 anni, originario del Pakistan, avevano messo a punto un meccanismo oliato, che consentiva ai richiedenti asilo alle prese con il rilascio del permesso di soggiorno di accorciare i tempi di ottenimento del documento.

Come? Versando una cifra variabile – dai 150 ai 350 euro, secondo quanto chiarito dagli investigatori – proprio a Husaini, dipendente di una onlus e impegnato allo sportello dell'ufficio immigrazione della questura, e Shah, che aveva il compito di tenere i contatti con gli immigrati. Sono sette gli episodi finiti nel mirino degli inquirenti e dei quali si è dibattuto durante il processo conclusosi ieri davanti al tribunale in composizione collegiale (presidente Paolo Milocco, a latere Emanuele Lazzaro e Rossella Miele). Husaini è stato condannato a 2 anni e 6 mesi, mentre Shah dovrà scontare una pena di tre mesi più lieve.

Pena più lieve per l'intermediario che teneva i contatti con i migranti

È stato invece assolto dalle accuse Safir Abbas (difeso dall'avvocato Michelle Grop), pakistano di 29 anni, che era stato rinviato a giudizio con l'accusa di essere uno dei corruttori ad aver versato la somma (300 euro) per favorire velocizzare il rilascio del permesso di soggiorno, che non è stato – alla prova dei fatti – neppure consegnato. Lo stesso pubblico ministero Marco Panzeri aveva richiesto l'assoluzione di Abbas, mentre al termine della requisitoria aveva richiesto la condanna a tre anni e sette mesi per Husaini e a tre anni e due mesi per Shah.

Pesanti le accuse: istigazione alla corruzione e corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio. I fatti risalgono al 2018 e 2019: nel dicembre 2018, accertata dagli inquirenti, Shah aveva invitato uno straniero a corrispondergli 350 euro, prospettandogli un interessamento di Husaini, capace di velocizzare il rilascio del cosiddetto "permesso giallo". Un secondo episodio, nell'ottobre dell'anno dopo, con la richiesta di 150-200 euro rivolta a un cittadino straniero, a cui i due avrebbero promesso la consegna del documento entro due-tre giorni.

Il collegio giudicante ha disposto a carico dei due imputati anche l'interdizione perpetua ai pubblici uffici, stabilendo al contempo la confisca del denaro sequestrato e provento delle transazioni oggetto del procedimento.

Il tribunale si è inoltre riservato novanta giorni per il deposito delle motivazioni della sentenza: un lasso di tempo atteso anche dalla difesa di Husaini, rappresentata dall'avvocato udinese Paola Diana, che ha spiegato a margine dell'udienza di voler valutare l'ipotesi di un ricorso in appello soltanto dopo la lettura delle motivazioni.—

IL CALCIATORE DELLA FIORENTINA

Morte di Astori l'Appello conferma colpa del medico

La corte d'appello di Firenze ha confermato la condanna a un anno di reclusione, inflitta in primo grado il 2 aprile 2021, per il professore Giorgio Galanti, ex direttore di Medicina sportiva di Careggi e un passato da consulente sportivo della Fiorentina, accusato di omicidio colposo per la morte del capitano della Fiorentina, Davide Astori.

Il difensore, che aveva 31 anni, fu trovato senza vita la mattina del 4 marzo 2018 nella camera dell'albergo Là di Moret, dove era in ritiro con la squadra in attesa di disputare il match contro i bianconeri friulani. Secondo l'accusa il decesso fu provocato da cardiomiopatia aritmogena ventricolare, patologia che non fu diagnosticata. Galanti rilasciò due certificati di idoneità agonistica al giocatore. I giudici hanno confermato il beneficio della sospensione della pena e la non menzione nel casellario giudiziario per Galanti, che dovrà versare una provvisionale di 1 milione e 90 mila euro, di cui 490 mila euro a favore di Francesca Fioretti e Vittoria Astori, rispettivamente compagna e figlia del calciatore, e i rimanenti 600 mila euro a beneficio dei genitori e dei fratelli della vittima. Sarà poi il tribunale civile a stabilire l'intero ammontare dell'indennizzo quando la sentenza diventerà definitiva.

Davide Astori aveva 31 anni

«Ora mi sento un po' più leggera. Ringrazio tutti per l'affetto che hanno dimostrato nei confronti di Davide e di tutti noi», ha commentato Fioretti.—

IL LUTTO

Addio a Maria Malisani ha gestito "Al Pavone" per venticinque anni

Originaria di Varmo, è morta all'ospedale di Udine
Il figlio: «Trattava i clienti come amici». Oggi il funerale

Elisa Michellut

La storia dell'osteria Al Pavone, in via Muratti, angolo via Viola, è da sempre legata in modo indissolubile alla città, così come il nome di Maria Malisani, 91 anni compiuti il 18 maggio, che per venticinque anni ha gestito il locale assieme al marito Luigi Toppano, deceduto nel 1991.

La signora Maria, originaria del comune di Varmo, è morta venerdì all'ospedale Santa Maria della Misericordia a causa di un improvviso aggravarsi delle sue condizioni di salute. Un locale semplice, che ha ereditato lo spirito genuino con cui lo avviarono, negli anni Sessanta, i coniugi Toppano: buon vino e cibi locali, dove fermarsi per una chiacchiera con gli amici o un veloce spuntino o anche per una tappa nel "tour" dei locali storici della zona, come si faceva una volta, degustando vini di più osterie. «Dopo la morte del papà – racconta il figlio Walter – mia madre non se l'è più sentita di portare avanti la gestione del locale, che è ancora di proprietà della nostra famiglia ma che è stato dato in affitto a Paolo Schiffo, che lo sta portando avanti con impegno e passione».

Maria Malisani

Nel 1966 il locale si trovava all'inizio di via Muratti ed era una trattoria. «Poi il complesso residenziale è stato acquistato da una banca e ci siamo spostati più avanti trasformandolo in osteria – ricorda il figlio –. Tutti ricordano mia madre Maria per la cordialità e la gentilezza. Per lei i clienti erano amici. Era una donna semplice e molto empatica. Aveva una grande capacità di entrare in perfetta sintonia con le persone, che faceva sentire sempre a casa.

L'osteria Al Pavone è sempre stato un ambiente familiare e continua ad esserlo anche con la gestione di Paolo». Maria Malisani e Luigi Toppano si sono conosciuti e sposati in Australia, dove erano emigrati, come tanti friulani, per cercare lavoro. «I miei genitori erano grandi lavoratori – aggiunge ancora Walter Toppano –. L'osteria restava aperta sei giorni su sette ma anche il settimo giorno ricordo che c'era sempre qualcosa da fare. Non restavano mai con le mani in mano. Sono stati entrambi coraggiosi perché si sono trasferiti in Autralia negli anni '50 ed è proprio lì che si sono conosciuti e sposati. Sono rientrati in Friuli nel 1965 e da quel momento sono sempre rimasti qui». Anche Paolo Schiffo, che gestisce il locale da otto anni, ricorda con affetto la signora Maria. «Mi ha insegnato tanto – le sue parole –. Le sarò sempre grato. La famiglia Toppano mi è stata vicina nei momenti di difficoltà e sono molto legato a loro».

MARIA MALISANI
ASSIEME AI NUOVI GESTORI DELLA STORICA OSTERIA UDINESE

Negli anni Cinquanta era emigrata in Australia, come molti friulani, e lì aveva conosciuto il marito Luigi

Maria Malisani lascia i figli Walter e Stefano, con le mogli Rosi e Paola, e quattro nipoti che adorava. Il funerale sarà celebrato questa mattina, alle 10.30, nella chiesa di San Giuseppe.—

AL SUPERMERCATO MEGA

Ruba alimenti per 41 euro: pena di 10 mesi

Aveva rubato bibite e alcuni generi alimentari dagli scaffali del supermercato Mega di viale Palmanova. Una "spesa" di valore tutto sommato esiguo, appena 41 euro in tutto. E poi aveva tentato di dileguarsi, evitando le casse del punto vendita. Ma Ali Said Hussein Shaaban, diciottenne ospitato nel centro di accoglienza allestito all'ex caserma Cavarzerani, era stato fermato nell'arco di pochi minuti e arrestato. Il furto era stato denunciato il 24 giugno scorso. Ieri il giovane richiedente asilo di origine egiziana si è presentato in tribunale a Udine per il processo, celebrato con rito abbreviato: il giudice monocratico lo ha condannato a dieci mesi, tre in più di quelli richiesti dalla pubblica accusa. Il ragazzo, assistito dall'avvocato Francesco De Carlo, era accusato di furto e porto abusivo di oggetti atti a offendere, perché le forze dell'ordine lo hanno trovato in possesso di un coltellino multiuso. Il legale del diciottenne ha spiegato di voler prendere visione delle motivazioni della sentenza prima di valutare un eventuale ricorso in appello.

ESAMI DI MATURITÀ

Al Copernico 26 bravissimi e in 10 meritano anche la lode

Al liceo scientifico hanno concluso con ottime medie quasi tutte le sezioni
Il dirigente De Nardo: «Molto soddisfatto, ma si avverte lo strascico del Covid»

Ambra Benedetti

Rebecca Vivian

Michela Cominotto

Francesco Miotto

Caterina Rocco

Matteo Borlina Fermani

Lodovico Marchetti

Riccardo Topazzini

Massimo Bruschi

Stefano Di Iulio

Giovanni Scialino

Beatrice Cher

Nicolò Marcone

Filippo Massarelli

Francesca Venturini

Riccardo Terenzani

Alessia Biasiatti

Andrea Codarin

Arturo Asquini

Valentina Ceschia

Leila Lupieri

Simone Copetti

Denis Isufi

Francesco Guidotti

Più di uno studente su dieci ammesso all'esame di maturità è stato promosso con il cento o la lode. Sono gli ottimi risultati del liceo scientifico Niccolò Copernico che registra 26 studenti con il cento, tra cui 10 anche con la lode. In totale, gli ammessi sono stati 224, di cui 154 al liceo tradizionale (per un totale di 8 classi) e 70 al liceo delle scienze applicate (4 classi).

«I risultati sono soddisfacenti perché se guardiamo i cento e i cento e lode corrispondono a circa l'11% degli ammessi agli esami – spiega il dirigente scolastico Paolo De Nardo –. Tutti hanno superato l'esame e questo ovviamente è un risultato positivo. Però, c'è un elemento di criticità che è quello relativo agli esiti delle prove di matematica, dove, dal mio punto di vista, questi ragazzi risentono del fatto di aver vissuto in pieno il tempo della pandemia negli anni centrali della loro formazione e sicuramente qualche strascico l'ha lasciato. Se vediamo il complesso dei risultati si può fare ancora meglio però credo che questo dipenda proprio da quanto i ragazzi hanno vissuto negli anni scorsi. Inoltre – aggiunge –, oltre all'effetto pandemia va considerato che l'esame è tornato ad essere quello precedente al periodo del Covid».

Considerando l'intero istituto diverse classi hanno raggiunto ottimi risultati superando la media dei voti di 80/100, in particolare si sono distinte per la media e numero di cento e di lodi le classi 5B, 5C, 5D e 5G nel liceo tradizionale e la 5B nel liceo delle scienze applicate. Lo scientifico delle scienze applicate si differenzia da quello tradizionale per alcune materie insegnate. «Qui non si insegna il latino ma informatica per due ore a settimana – continua De Nardo –, e in più ci sono ore aggiuntive di scienze naturali chimiche, biologiche e di fisica».

Allo scientifico tradizionale sono stati sette gli studenti ad aver ottenuto cento e lode: Michela Cominotto (5ª B), Giulia Dominici (5ªB), Francesco Miotto (5ª B), Stefano Di Iulio (5ª C), Filippo Massarelli (5ª D), Francesca Venturini (5ª D), Arturo Asquini (5ª G); mentre sono tre per le scienze applicate: Matteo Borlina Fermani (5ª B), Riccardo Toppazzini (5ª B), Riccardo Terenzani (5ª D).

Al gradino appena sotto sono in sedici, invece, ad aver raggiunto il cento; quattordici al liceo tradizionale: Ambra Benedetti (5ª A), Caterina Rocco (5ª B), Massimo Bruschi (5ª C), Giovanni Scialino (5ª C), Beatrice Cher (5ª D), Nicolò Marcone (5ª D), Fabio Amatori (5ª E), Alessia Biasatti (5ª E), Andrea Codarin (5ª F), Sebastian Holospin (5ª F), Valentina Ceschia (5ª G), Leila Lupieri (5ª G), Simone Copetti (5ª H), Denis Isufi (5ª H). Mentre sono due i 100 al liceo di scienze applicate: Rebecca Vivian (5ª A) Lodovico Marchetti (5ª B)

Moltissimi studenti del Copernico che hanno superato l'esame di maturità non concluderanno adesso il loro percorso di studi, ma proseguiranno iscrivendosi all'università. «I dati a nostra disposizione – conclude De Nardo –, che sono ovviamente quelli degli anni scorsi ma dovrebbero essere confermati da quello che abbiamo ascoltato dai ragazzi quest'anno, è che la gran parte dei nostri studenti si iscrive all'università: il dato dovrebbe essere intorno al 90 per cento. Per chi continua gli studi sappiamo che i loro risultati sono molto buoni a distanza di un anno dall'iscrizione. C'è una prevalenza di destinazione verso discipline scientifiche, ma non è l'unica destinazione perché la preparazione del liceo scientifico credo che in questo momento sia la più completa. Abbiamo ragazzi che, oltre a scegliere le facoltà scientifiche – conclude –, si iscrivono a facoltà economiche, giuridiche, umanistiche e medicina». —

OGGI E DOMANI NELLE SEDI DI UDINE

Porte aperte ai futuri studenti dell'università

Le date da segnare sul calendario sono oggi, domani e il 16 luglio. È in queste giornate che l'Ateneo friulano organizza a Udine, Pordenone, Gemona del Friuli e Gorizia, "Università t'incontra", l'iniziativa dedicata alle opportunità di orientamento in occasione dell'apertura delle immatricolazioni, al via da oggi. I futuri studenti e le loro famiglie potranno incontrare docenti e tutor che presenteranno i corsi di laurea e gli sbocchi professionali, l'organizzazione delle lezioni e i servizi a disposizione degli studenti. Non mancheranno i tour delle sedi, con visite ad aule, biblioteche, laboratori, spazi verdi e punti ristoro. Programma e iscrizione alla pagina web www.uniud.it/opendays Per maggiori informazioni è anche possibile telefonare allo 0432 556215 e scrivere all'indirizzo email cort@uniud.it.

Si parte da Pordenone, oggi, dalle 9.30. L'appuntamento, negli spazi del polo di via Prasecco 3/a, prevede l'illustrazione dei servizi agli studenti e dei corsi di laurea attivi in città: Banca e Finanza, Infermieristica, Scienze e tecnologie multimediali e Ingegneria industriale per l'energia, novità dell'anno accademico 2024-2025. Saranno quindi presentate le modalità di immatricolazione e sarà possibile iscriversi subito con l'aiuto del personale dedicato.

A Udine due le occasioni organizzate al polo scientifico (via delle Scienze 206): oggi, dalle 14.30, e domani, dalle 15. In programma visite guidate alle sedi e illustrazioni delle modalità di immatricolazione. Oggi sarà dedicato ai corsi di studi umanistici e del patrimonio culturale, di lingue, letterature comunicazione e formazione, di scienze economiche e giuridiche. Domani sarà la volta dei corsi di area medica, di ingegneria e architettura, delle scienze agroalimentari, ambientali e animali e delle scienze matematiche, informatiche e fisiche. In entrambe le giornate, tutti gli otto dipartimenti dell'Ateneo saranno presenti con stand informativi e, dalle 16.30, saranno presentate le modalità di immatricolazione. Affiancati dal personale dedicato, ci si potrà quindi immatricolare, iscrivere ai test e informarsi sulle agevolazioni del diritto allo studio gestito dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Ardis).

Alla fine delle due giornate, ai neo immatricolati verrà consegnato un braccialetto del colore del dipartimento di appartenenza del corso di laurea prescelto. Questo permetterà di partecipare a un momento conviviale con i tutor dei corsi per festeggiare la prima giornata in università con aperitivo e dj set.

A Gemona del Friuli, "Università t'incontra" fa tappa giovedì 11 luglio, dalle 9.30, nella sede di piazzale Simonetti. Oltre alla visita della sede, saranno presentati il corso di laurea in Scienze motorie e il corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate. Non mancherà l'illustrazione delle opportunità offerte dai servizi agli studenti. Saranno inoltre spiegate le modalità di immatricolazione con la possibilità di farlo sul posto.

Ai neo immatricolati sarà consegnato un braccialetto per i festeggiamenti

Martedì 16 luglio, a Gorizia, l'appuntamento è nel complesso di Santa Chiara (via Santa Chiara 1) dalle 9.30. In programma la visita della sede, la presentazione dei corsi di laurea attivi nel polo goriziano – Relazioni pubbliche, Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo (Dams) – e dei servizi agli studenti. Anche lì, saranno spiegate le modalità di immatricolazione con possibilità di farlo sul posto. —

IL CENTRO COMMERCIALE A VILLACO

Atrio conquista l'Italia e fa record di visitatori: 2023 come nel 2019

Il centro commerciale Atrio di Villaco vanta ancora una volta un anno finanziario di successo. Nel 2023 il fatturato è aumentato di oltre il 7 per cento e la frequenza dei visitatori del 4,8 per cento rispetto al 2022. In cifre assolute, si tratta di oltre 177 milioni di euro di fatturato e oltre 4 milioni di visitatori. Il numero di visitatori provenienti dall'Italia, pari a 150.000 nel 2023, è tornato quasi ai livelli precedenti al 2019. Complessivamente l'11 per cento degli acquirenti di Atrio proviene dai Paesi confinanti.

«Non importa se provengono dalla regione, dall'Italia, dalla Slovenia o da altri paesi: le persone vengono volentieri, perché apprezzano il nostro ampio mix settoriale di rivenditori regionali e attori internazionali, nonché la nostra architettura e la nostra offerta di servizi. L'atmosfera che offriamo qui piace», afferma il direttore del centro, Richard Oswald.

Richard Oswald

Atrio, che è il più grande centro commerciale della Carinzia, è anche il luogo di soggiorno preferito dai più piccoli: con 32 mila bambini nel mondo delle avventure e oltre 870 feste di compleanno nelle sale feste Planet Lollipop sono stati raggiunti nuovi record nel corso del 2023.

L'attrattiva della sede si riflette anche nella sua popolarità tra i negozi partner. L'anno scorso, tutte le superfici disponibili del negozio sono state affittate e hanno potuto aprire nuovi negozi. Con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, inoltre, il centro commerciale ha compiuto un ulteriore passo avanti verso l'approvvigionamento energetico sostenibile. A riprova dell'attenzione prestata al risparmio delle risorse e all'efficienza energetica. —

COMUNE

Vivila! e i riflettori di Sky su piazza XX settembre

"Vivila!", la rassegna estiva in piazza XX Settembre promossa dal Comune di Udine e organizzata da Idea srl in collaborazione con Apu Oww, Mega Intersport, e con alcuni locali del centro storico udinese, entra nel vivo. Da oggi infatti parte la seconda settimana di divertimento e socialità in piazza, con i campi da basket allestiti dalla società cestistica bianconera, che sono aperti e a disposizione di chiunque voglia fare qualche tiro a canestro, e con il chiosco di Idea che sarà gestito dall'enoteca Raps fino a venerdì e da P911 nel weekend entrambi locali del centro storico udinese.

Non basta. Dalle 23 di stasera saranno puntati anche i riflettori di Sky: dal plateatico si collegherà Gianluca Di Marzio per il programma Sky Calciomercato, con la partecipazione di Michele Antonutti, e degli atleti Apu Matteo Da Ros e Sara Ronchi. —

IL BILANCIO SOCIALE 2023

LA CONFERENZA STAMPA

Presentati ieri i dati dei servizi

Il bilancio sociale del centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine è stato presentato ieri (in foto da sinistra) da Stefano Comand, segretario del centro missionario diocesano, mons. Riccardo Lamba, arcivescovo di Udine, Raffaele Fabris, referente opera diocesana Casa Betania e don Luigi Gloazzo, direttore della Caritas di Udine (foto Petrussi).

Più povertà anche in Friuli In 1.617 vanno in mensa

Stabile il numero degli accessi al centro di ascolto della Caritas diocesana
Tra le tante attività si contano anche progetti in carcere e contro il caporalato

Maura Delle Case

Sono numeri importanti quelli che raccontano l'attività svolta, nel corso del 2023, dal centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine. Numeri che certificano bisogni crescenti, cui la Caritas cerca di rispondere facendo fronte a una povertà che purtroppo dilaga. Anche (non solo) a Udine e in Friuli. Nel 2023, stando al bilancio sociale presentato ieri al centro culturale Paolino d'Aquileia dal direttore della Caritas diocesana, don Luigi Gloazzo, sono state 874 le persone accolte dal centro di ascolto diocesano (stabili rispetto al 2022), di cui 443 al primo accesso, 2.116 sono stati i colloqui di ascolto effettuati, 2.267 gli interventi per fronteggiare problemi di varia natura: economici, lavorativi e abitativi. È quasi raddoppiato, da un anno all'altro, il numero dei beneficiari del servizio, che offre ascolto, pasti caldi, opportunità di socializzazione: da 862 sono passati a 1.617 (+755), di cui 1.266 al primo accesso.

Sono numeri, si diceva, che testimoniano una crescita della povertà. Economica ma non solo. Introducendo la presentazione del bilancio sociale, l'arcivescovo di Udine, mons. Riccardo Lamba, ha messo in luce l'avanzare di una serie di povertà (evidenziando come il fenomeno non sia friulano ma generalizzato). A partire da quella educativa. «Tanti giovani sono sempre più demotivati dal proseguire gli studi, sia ella fascia adolescenziale che dopo, c'è molta incertezza e confusione e questo ci preoccupa» ha detto l'arcivescovo che ha poi puntato l'attenzione sugli anziani, «che sempre più spesso si trovano a vivere soli e isolati», per finire con i migranti: «In questo caso la parola cardine è accoglienza, rispetto delle persone. Le soluzioni vanno trovate gradualmente con la collaborazione delle istituzioni».

L'arcivescovo ha quindi ringraziato per l'insostituibile lavoro sia i dipendenti della Caritas, 119 al 31 dicembre 2023, che i volontari, 433 in tutto. Un ringraziamento al quale si è unito Gloazzo che è tornato sul fenomeno della povertà. « Il nostro obiettivo – ha detto – è far sì che i poveri partecipino alla costruzione della comunità offrendo loro percorsi che gli consentano di recuperare autostima e li facciano sentire parte di un cammino. Un compito difficile, di cui ci facciamo carico e di questo – ha proseguito – ringrazio tutti gli operatori, quelli volontari, quelli stipendiati».

Accanto al centro di ascolto e alla mensa, che producono certamente il maggior numero di interventi, ci sono una nutrita serie di attività (impossibile ricordarle tutte) che la Caritas realizza: dall'asilo notturno "Il Fogolar), che nel 2023 ha dato assistenza notturna a 188 persone senza dimora, ai servizi per le vittime di tratta e sfruttamento (57 beneficiari), al progetto Cas che garantisce la prima accoglienza ai migranti (408 beneficiari e agli ucraini in fuga dal conflitto (259) solo per ricordarne alcuni. Intensa anche l'attività delll'Opera diocesana Betania Onlus che nel 2023 ha preso in carico – come illustrato dal referente Raffaele Fabris – 324 persone (275 nel 2022), ne ha accolte 166 nelle comunità alloggio, ha effettuato 75 percorsi di accompagnamento educativo e fronteggiato 83 casi di grave marginalità.

Nella galassia di attività realizzate un cenno a parte meritano infine i progetti realizzati nell'ambito del carcere, per accompagnare i detenuti in fase di uscita, dei giovani e del caporalato. —

SFRUTTAMENTO

Al lavoro nei campi per 12 ore al giorno e senza paga

Di giorno lavoravano nei campi, dalle 10 alle 12 ore filate, di notte, dopo una brevissima pausa, venivano impiegati per caricare polli sui camion, il tutto per due mesi, senza mai percepire un euro di stipendio, alloggiando in una casa priva d'acqua e di corrente elettrica. È il caso di sfruttamento vissuto da quattro ragazzi di origine marocchina, tra i 18 e i 25 anni. Non al sud o a chissà a quale latitudine, ma in Friuli, nell'ex provincia di Udine. A farlo emergere è stata la Caritas nell'ambito del progetto Common Ground. «In un anno e mezzo abbiamo incontrato una trentina di vittime – ha raccontato ieri la referente Francesca Peresson –. Alcune le abbiamo trasferite per sicurezza, altre hanno deciso di non accedere ai servizi, altre ancora erano già inserite in progetti di accoglienza».

M.D.C.

TORRE SANTA MARIA

Pnrr e subappalti nell'incontro delle aziende edili

Venerdì dalle 9 alle 12.30 alla Torre Santa Maria, in largo Carlo Melzi, 2, si terrà un incontro dedicato ai lavori pubblici, organizzato da Ance Alto Adriatico e Ance Udine, le associazioni delle aziende edili industriali delle province di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine. L'incontro è condotto dagli avvocati Valentina Mingo e Alberto Gaz e verterà su Dnsh e sostenibilità, Pnrr, Ccnl applicabile e subappalti.

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Gervasutta
Via Marsala, 92 Tel. 04321697670

Aperte a pranzo

Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame
Piazza Liberta', 9 Tel. 0432502877
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA 24H

LATISANA - All'Igea
Via dell' Annunziata, 67 Tel. 0431521600
GEMONA DEL FRIULI
Bissaldi
Piazza Garibaldi, 3 Tel. 0432981053
PONTEBBA
Candussi
Via Roma, 39 Tel. 042890159
LIGNANO SABBIADORO
Comunale
Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396
CAMPOFORMIDO
Comunale di Basaldella
Piazza IV Novembre, 22 Tel. 0432560484
CIVIDALE DEL FRIULI
Fornasaro
Corso Mazzini, 24 Tel. 0432731264
TRICESIMO
Giordani
Piazza Verdi, 6 Tel. 0432851190
MAGNANO IN RIVIERA
Giordani
Piazza Urli, 42 Tel. 0432785316
FAGAGNA
La Corte
Via Spilimbergo, 184/A Tel. 0432810621
SAN DANIELE DEL FRIULI - Mareschi
Via Cesare Battisti, 42 Tel. 0432957120
ENEMONZO - Marini
Via Nazionale, 60 Tel. 043374213
RUDA
Moneghini
Via Roma, 15/A Tel. 043199061
PALMANOVA
Morandini
Piazza Grande, 3 Tel. 0432928332
TALMASSONS
Palma
Via Tomadini, 10 Tel. 0432766016
PAVIA DI UDINE
Pancino
Via Aquileia, 6/A Tel. 0432686712
FLAIBANO
Pressacco
Via Indipendenza, 21 Tel. 0432869333
ARTA TERME
Somma
Via Roma, 6 Tel. 043392028
MOIMACCO
TERPIN MARIA FRANCA
Via Roma, 25 Tel. 0432722381
SAN GIORGIO DI NOGARO - Toldi
Piazza II Maggio 1945, 3 Tel. 043165142

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 9/7/2024

Ruota					
BARI	14	36	19	10	56
CAGLIARI	15	40	90	62	17
FIRENZE	28	19	84	5	62
GENOVA	1	48	54	37	88
MILANO	35	32	6	15	63
NAPOLI	15	21	47	38	76
PALERMO	19	25	58	29	78
ROMA	39	23	79	67	11
TORINO	27	22	18	82	57
VENEZIA	26	25	79	3	71
NAZIONALE	29	77	27	79	10

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

1	14	15	19	21
22	23	25	26	27
28	32	35	36	39
40	48	54	84	90

Numero Oro 14 — Doppio Oro 14-36

SuperEnalotto

8-26-32-34-53-58

Jolly 25 — Superstar 78

JACKPOT 46.700.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 520	4	445,18 €
Ai 19.043	3	30,59 €
Ai 294.170	2	5,74 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	44.518,00 €
Ai 90	3	3.059,00 €
Ai 1.270	2	100,00 €
Agli 8.437	1	10,00 €
Ai 19.771	0	5,00 €

LE NOVITÀ IN MONTAGNA

Donato dai privati supermacchinario per un'Oculistica all'avanguardia

Alla presentazione, l'assessore Riccardi ha parlato dell'ospedale
Impegno sul mantenimento del punto nascita, non di Senologia

La nuova tomografia ottica computerizzata (Oct) donata da alcuni imprenditori all'ospedale di Tolmezzo

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Un gruppo di imprenditori della Carnia, coordinati dall'associazione "Apollo Prometeo & Walter Candoni", ha donato una nuova tomografia ottica computerizzata (Oct) all'ospedale di Tolmezzo. Macchinario compatto, agile, consente un esame diagnostico non invasivo (sostituisce molti esami invasivi), con scansioni della cornea, della retina, del nervo ottico per la diagnosi, e il follow up, di numerose patologie corneali e retiniche e del nervo ottico (tra le quali anche il glaucoma, diffusissimo) e nella diagnosi preparatoria, e nel follow up post operatorio, della gran parte delle patologie oculari che necessitano di un intervento chirurgico. Fondamentale per la diagnosi precoce. Il macchinario, per cui la donazione è stata di 36 mila euro, è già operativo nell'ambulatorio oculistico dell'ospedale: va ad arricchire la strumentazione presente e consentirà di effettuare nuove prestazioni, e ridurre al contempo le liste di attesa, non solo per il bacino di utenza del capoluogo carnico, ma anche per i cittadini di tutta la regione.

La presidente dell'associazione, "Apollo Prometeo & Walter Candoni", Alida Lena, ha spiegato che l'idea è nata dopo un confronto col medico primario di Medicina Paolo Agostinis e il direttore ospedaliero Loris D'Orlando sulle varie esigenze dell'ospedale carnico. Il parroco di Tolmezzo monsignor Angelo Zanello ha ricordato l'importanza di essere protagonisti sul territorio ciascuno per la propria parte, con impegno a servizio degli altri. Gratitudine è stata espressa all'associazione e agli imprenditori dall'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, intervenuto all'ospedale di Tolmezzo alla cerimonia di ringraziamento. Egli ha anche evidenziato la necessità di agire sul modello sanitario «Per garantire oggi e in futuro – ha detto – il diritto alla salute al cittadino è necessario cambiare l'impianto del sistema sanitario, fermo a 30 anni fa, non più in grado di rispondere in maniera appropriata alle esigenze delle nostre comunità – ha osservato Riccardi –. Per modificare questo modello, a fronte di dinamiche demografiche profondamente modificate, in un mondo in cui si vive molto di più ma si nasce molto di meno, vanno fatte scelte strutturali: questo non significa chiudere i nostri punti di salute ma trasformarli, razionalizzando e specializzando le loro competenze, tenendo conto delle componenti che stanno emergendo con grande evidenza, dalla solitudine all'emarginazione, in un'alleanza tra centro e periferia dove la risposta ospedaliera rappresenta solo una parte della domanda di salute globale».

Riccardi ha parlato con franchezza, rassicurando sul futuro del punto nascita di Tolmezzo, ma non sul servizio di Senologia, su cui ha chiesto se i 75 interventi l'anno possano garantire la sicurezza delle donne che vi si rivolgono e ha fatto intendere che a riguardo andranno operate, pur in condivisione con tutti, delle scelte per migliorare la salute delle persone con senso di responsabilità. «Entro fine anno una decisione la dobbiamo prendere», ha detto. —

TOLMEZZO

Legna da ardere: ci sono 35 lotti Via alle domande

Per l'assegnazione di legna da ardere derivante dai lotti comunali a Tolmezzo le domande vanno presentate entro le 12 del 2 agosto. Sono 35 i lotti (da 3 metri cubi di legname ciascuno) che saranno assegnati; si trovano tutti a Illegio fra le località di Cuel dai Gjai, Plezis, Pra di Lunge e Savale. Il prezzo indicativo di vendita del legname è di 15 euro il metro cubo. (*t.a.*)

TARVISIO

Marito e moglie bloccati e salvati a quota 1.200

TARVISIO

Due escursionisti, marito e moglie, rimasti bloccati in un punto molto impervio nel gruppo delle Cinque Punte di Raibl, Alpi Giulie, a quota 1.200, ieri sera sono stati portati giù grazie all'intervento della stazione di Cave del Predil del Soccorso alpino, che ha agito con la Guardia di finanza e l'elisoccorso regionale.

La richiesta era partita poco dopo le 15.30 con una chiamata al Nue112 da parte degli interessati che riferivano di essere rimasti bloccati fuori sentiero nel letto del torrente Sciober, privo di acqua.

La coppia, sulla sessantina, turisti da fuori regione, aveva raggiunto il Bivacco Cinque Punte e, compiendo un anello voleva ridiscendere a valle lungo n altro percorso, il sentiero Cai 518, che però è molto poco battuto e inselvatichito, stando a quanto hanno riportato i soccorritori.

Infatti i due escursionisti hanno smarrito la traccia finendo nel canale scavato dal rio, tra salti di roccia.

I soccorritori, in azione due tecnici facenti parte della Guardia di finanza e del Soccorso alpino, quest'ultimo, anche con professionalità di tecnico di elisoccorso, si sono portati velocemente, in circa un quarto d'ora, al cospetto dei due escursionisti bloccati, risalendo a piedi il sentiero e poi i salti rocciosi. Hanno quindi ritenuto più opportuno richiedere l'intervento dell'elisoccorso per velocizzare le operazioni ed effettuarle in sicurezza. Il velivolo si è dunque portato sulla verticale calando il verricello e i due escursionisti sono stati imbragati e recuperati.

Marito e moglie non hanno necessitato di cure sanitarie. —

FORNI AVOLTRI

Soccorso per la caduta in bicicletta a Collina

Il soccorso alpino di Forni Avoltri è intervenuto ieri assieme alla Finanza e al personale 118 in località Collina, sopra il rifugio Tolazzi, dove un ciclista è caduto impattando al suolo quasi alla fine della sua discesa dal rifugio Marinelli. L'uomo si è procurato un trauma alla spalla. È arrivata l'ambulanza.

FORNI DI SOTTO

Agricoltura, ciclabili, turismo Coradazzi riparte con slancio

FORNI DI SOTTO

È stata una riconferma netta (peraltro uno dei primi in Carnia a raggiungere il quorum da candidato sindaco unico) quella a Forni di Sotto di Claudio Coradazzi, il quale dopo il gratificante responso delle urne a inizio giugno si è già in queste settimane rituffato a capofitto nel ruolo e impegno da primo cittadino, con tre priorità: agricoltura, piste ciclabili e turismo. Lo affianca la stessa giunta uscente, con il solo avvicendamento tra Paolo Platti, ora vicesindaco (prima era assessore, è stato il più votato) e Rosella Polo invece assessore (prima era vicesindaca, è la seconda più votata), resta assessore Martina Tonello.

CLAUDIO CORADAZZI
SINDACO
DI FORNI DI SOTTO

Paolo Platti vicesindaco

Rosella Polo

Martina Tonello

«La riconferma – commenta Coradazzi – sinceramente ce l'aspettavamo perché abbiamo lavorato bene. Non ci aspettavamo invece – ammette – un'affluenza così importante, dove chi partecipava al voto sapeva che ci dava una mano: alla fine, rispetto ai votanti effettivi (quindi esclusi gli Aire, cioè iscritti all'anagrafe italiani all'estero) abbiamo preso oltre il 72% (noi abbiamo più Aire che residenti). È stata una bellissima prova di affetto – commenta grato – da parte della popolazione. Nonostante trenta abitanti in meno, a causa del calo demografico, abbiamo anche aumentato di 60 voti effettivi dati alla lista rispetto all'altra volta, sono più che soddisfatto. Il bello è stato che abbiamo lavorato fino all'ultimo giorno come se non ci fosse la scadenza elettorale e abbiamo ricominciato dal primo come se non ci fossero state le elezioni. Operiamo spediti. Adesso continueremo quello che avevamo messo in campo. Ribadisco che puntiamo su tre settori chiave che sono agricoltura, ciclabili e di conseguenza turismo. Stiamo attendendo lo scorrimento della graduatoria nel bando dove abbiamo partecipato con quattro Comuni della Val Tagliamento (Socchieve, Ampezzo, Forni di Sotto e Forni di Sopra) su una ciclabile Socchieve-Forni di Sopra. E c'è la palestra di arrampicata, il cui cantiere partirà a brevissimo e che sarà un unicum in Friuli».

La giunta con Platti vicesindaco, Polo e Tonello assessori è all'opera. Insediato anche il Consiglio, composto da Platti, Polo, Tonello, Matteo Nassivera, Omar Sala, Amelia Ghiringhelli, Kevin Cusin, Elisa Cesco Cancian, Susi Segatti ed Enzo Bellitto. —

T.A.

IL PROGRAMMA DEGLI APPUNTAMENTI

Mostre, rassegne e incontri Estate di cultura a Gemona

Domani sera nel parco del castello sarà protagonista il circo contemporaneo
L'assessore Virilli: vogliamo rivitalizzare il centro storico attraverso gli eventi

Sara Palluello / GEMONA

Incontri con la storia, rassegne fotografiche, circo contemporaneo, esposizione artistiche e tanto altro ancora. È ricca e variegata la proposta che l'assessorato alla Cultura di Gemona propone per l'estate nella cittadina. Dopo la presentazione del libro del gemonese Giuseppe Marini "Napoleone e la guerra del 1809 in Italia", nell'ambito della rassegna "Di pagina in pagina", domani sera, alle 20.30 (replica alle 22), nel parco del castello approda "Circus Park" ideato e diretto da Sabrina Zannier con Domenico Lannutti e prodotto da Maravee Projects-Associazione culturale Maravee. Uno spettacolo ironico e poetico che intreccia acrobazie fisiche, ginniche, mentali e verbali offrendo al pubblico la sensazione di stare con il fiato sospeso. Negli scorsi giorni due le mostre inaugurate e visitabili fino a fine mese: "Armando Copetti: una vita in mosaico", ospitata nelle sale D'Aronco di Palazzo Elti (via Bini 9) fino al 21 luglio e "Faces & places again" con gli scatti dei fotografi Flavio Rossi e Alessandro Coccolo nell'ex farmacia "Alla Madonna" (piazza del Municipio 6) fino al 28 luglio. Il percorso espositivo su Copetti si articola in diverse sezioni che permettono di ammirare ritratti, paesaggi, fiori, animali e splendidi astratti attraverso cui addentrarsi nella particolarità del mestiere di mosaicista che richiede la precisione e la minuzia dell'esecuzione esclusivamente a mano. I materiali spaziano dal marmo alle piastrelle, dalla ceramica alla pasta di vetro e agli smalti. La mostra è visitabile dal mercoledì alla domenica, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. La mostra "Faces & Places Again" mette in luce i talenti e le visioni artistiche di Rossi e Coccolo attraverso due distinti progetti fotografici: "Sacro e profano" e "In our time". Entrambi i progetti offrono uno spaccato intenso e riflessivo della realtà contemporanea. La mostra è visitabile dal lunedì alla domenica, dalle 10 alle 18. «La cultura rappresenta l'anima di una comunità, un ponte tra il passato e il presente che arricchisce la quotidianità e contribuisce a costruire un futuro migliore – commenta il vicesindaco e assessore alla Cultura Flavia Virilli –. Rivitalizzare il centro storico attraverso eventi nei musei, in biblioteca e nelle sale espositive del castello riscopre e valorizzare le nostre radici. Queste iniziative non solo attraggono visitatori e animano questi spazi, ma rafforzano il senso di appartenenza e orgoglio nella comunità nonché stimolano l'economia locale, creando opportunità per commercianti e artigiani». La cultura diventa così un catalizzatore per la coesione sociale, favorendo il dialogo tra generazioni e comunità diverse. «È un investimento che va oltre l'intrattenimento e la divulgazione scientifica – conclude –. È un impegno a costruire una società più consapevole, creativa e unita». —

Una delle foto in mostra scattate da Alessandro Coccolo

AL FESTIVAL DI DIGNANO

Una precedente edizione del festival della birra a Dignano

Pagarono le birre con banconote false Denunciati in due

DIGNANO

Avevano pagato delle bevande al festival della birra di Dignano usando delle banconote false: per questo due cittadini, un uomo nato nel 1993 di Spilimbergo, e una donna, classe 1997 nata a Gorizia e residente a Capriva del Friuli, sono stati denunciati dai carabinieri di San Daniele – al termine di una attività di indagine – per spendita e introduzione nello Stato di monete falsificate in concorso.

I fatto risalgono allo scorso fine settimana quando al parco festeggiamenti di Dignano andava in scena il primo week-end del festival della birra, una rassegna giunta alla sua quarantaduesima edizione che richiama ogni anno tantissimi visitatori e che si replicherà da venerdì a domenica.

Le due persone hanno utilizzato per pagare le bevande dei soldi falsi e in particolare una banconota da venti euro, due banconote da cinquanta e una da cento euro, che sono poi risultate tutte contraffatte, sperando che chi stava prestando servizio al bancone durante la manifestazione promossa dalla Pro loco del paese non se ne accorgesse.

Così, però, non è andata. Subito infatti è apparso che qualcosa non tornava. A sporgere denuncia alla locale stazione dei carabinieri di San Daniele è stato il presidente della Pro loco di Dignano. Le indagini sono scattate immediatamente da parte degli uomini dell'Arma che hanno così fatto avviare tutti gli accertamenti necessari per risalire a chi fossero i proprietari del denaro falso.

Al termine delle indagini hanno individuato le due persone nei confronti delle quali è scattata la denuncia. Le banconote sono state poste sotto sequestro. I festeggiamenti, dunque, a Dignano proseguiranno nel fine settimana: questo episodio ha rappresentato l'unica nota stonata di un evento importante che anno dopo anno richiama moltissimi visitatori. —

SAN DANIELE

La mostra Con-dominio dedicata a Guido Coletti

SAN DANIELE

Il Comune di San Daniele rende omaggio a Guido Coletti, «artista carismatico e visionario, apprezzato a livello nazionale e internazionale – sottolinea l'assessore alla cultura Massimo Pischiutta – per aver saputo rappresentare, con le proprie creazioni, tante sfumature dell'animo umano e delle diverse culture». A lui è dedicata una raffinata mostra allestita nel palazzo del Monte di Pietà, "Con-dominio, contaminazioni 2000/2024": il vernissage è in programma per domani sera alle 19.30. La rassegna si potrà poi visitare fino al 25 agosto, da giovedì a domenica, dalle 11 alle 12.30 e dalle 17 alle 20. «Ho avuto l'onore e il piacere, entrando nella bottega del maestro – testimonia l'assessore –, di ammirare i risultati dei suoi studi sulla materia, che suscitano emozioni intense: ho voluto condividere questa esperienza con la mia comunità, attraverso un'esposizione dedicata appunto a Coletti, il cui lavoro trasmette un continuo senso di cambiamento, di metamorfosi, di evoluzione. I tanti cicli susseguitisi nella sua lunga carriera documentano questo incessante flusso di ricerca». "Con-dominio" sintetizza dunque un articolato percorso, tramite due cicli di opere che attestano costruzione e decostruzione, con la materia che si trasforma in un gioco di tecniche, materiali e colori. «Un allestimento da non perdere. Mi auguro – conclude Pischiutta – che la cittadinanza approfitti di questa opportunità». —

L.A.

I 210 allievi dell'Accademia impegnati in attività militari e visite
L'assessore regionale Zilli: «Un onore per la Regione accoglierli»

Da Modena a Gemona per l'addestramento alla caserma Goi Pantanali

LA CERIMONIA

Ieri, in municipio a Gemona del Friuli, il sindaco Roberto Revelant, il luogotenente dei carabinieri Lorenzo Nodale, l'assessore regionale Barbara Zilli e alcuni ufficiali responsabili della formazione degli allievi del 205esimo corso fierezza dell'Accademia militare di Modena, impegnati per la campagna tattica nella caserma Goi Pantanali, sede dell'8° Reggimento Alpini di Gemona. Si tratta di 210 allievi di cui 65 appartenenti al corpo dei carabinieri impegnati nelle attività di addestramento militare, intervallate, durante la permanenza sul territorio, anche da visite culturali alle località simbolo del Friuli Venezia Giulia. «È un onore per la Regione accogliere a Gemona del Friuli, nella caserma Goi Pantanali – ha affermato l'assessore Zilli –, che ha una lunga tradizione di ospitalità e di addestramento militare, gli allievi dell'Accademia militare di Modena, prestigioso istituto deputato alla formazione dei futuri ufficiali in servizio permanente dell'esercito e dell'Arma dei carabinieri. L'amministrazione regionale conferma l'amicizia e la collaborazione con le forze armate e le forze dell'ordine: un legame che rappresenta un pilastro fondamentale per la sicurezza, lo sviluppo e il benessere della nostra comunità».

«In questi giorni gli allievi – ha detto Zilli – hanno potuto approfondire le proprie competenze nelle zone del gemonese, morfologicamente e storicamente adatte allo svolgimento delle attività, ma hanno potuto anche rafforzare lo spirito di corpo attraverso la conoscenza di luoghi simbolo del Friuli Venezia Giulia, dove si sono scritte pagine fondamentali della nostra storia, dal Sacrario di Redipuglia ad Aquileia, da Gorizia a Timau. È un importante evento addestrativo, ormai consolidato nel tempo, che contribuisce alla valorizzazione dell'intero territorio regionale».

Zilli ha voluto, infine, esprimere profonda gratitudine alle forze armate «per il ruolo cruciale svolto nella difesa del nostro territorio e nella protezione dei nostri cittadini, ma anche per il loro fondamentale apporto nelle operazioni di soccorso durante le calamità naturali. Sapere che una parte della formazione di questi futuri ufficiali si svolge in Friuli Venezia Giulia è motivo di grande orgoglio e desideriamo che questa leale collaborazione continui nel tempo» ha concluso l'esponente della giunta Fedriga. —

Il luogotenente Nodale con Revelant, Zilli e alcuni ufficiali

UN ALLEVAMENTO ABUSIVO AD ATTIMIS

Costretti a vivere dentro le gabbie 31 Labrador sequestrati in una casa

Il Corpo forestale regionale ha denunciato una coppia: la segnalazione nata da un acquisto online

ATTIMIS

Maltrattati, tenuti in gabbie troppo strette, in cui non riuscivano neppure a muoversi, in una casa di Attimis. Per questo, dopo aver eseguito tutti i dovuti accertamenti, il personale specializzato in benessere animale del Corpo forestale regionale delle Stazioni di Cervignano del Friuli e di Cividale, ha sequestrato 31 cani di razza Labrador, di cui 21 cuccioli e 10 adulti che vivevano in condizioni incompatibili con la loro natura.

L'intervento è nato dalla segnalazione di una persona decisa ad acquistare un cucciolo di cane di (presunta) razza: un uomo e una donna, conviventi, vendevano infatti i cuccioli di Labrador pubblicizzando l'"attività" sui social network e su piattaforme online come Subito.it. Molti cuccioli venivano venduti con il pedigree, ma le due persone non avevano alcuna autorizzazione sanitaria all'allevamento e disponevano nella loro abitazione di spazi del tutto insufficienti e inadeguati per la detenzione di più di 40 cani. La casa, pur dotata di un ampio giardino, è risultata priva delle strutture necessarie al benessere degli animali: in mancanza di box adeguati, otto cani adulti riproduttori vivevano e dormivano in gabbie di ridotte dimensioni che non permettevano loro neanche di girarsi o di muoversi in posizione eretta.

La coppia non era a conoscenza delle minime regole di allevamento e di garanzia del benessere animale: in violazione della legge, non solo i cuccioli di Labrador erano stati separati dalle madri ad appena un mese circa di vita (devono passarne almeno due prima dell'allontanamento), ma era impedito agli animali l'accesso libero all'acqua.

L'uomo e la donna sono stati quindi denunciati alla Procura della Repubblica di Udine con l'ipotesi di reato di maltrattamento di animali e detenzione in condizioni incompatibili con la natura etologica e fisiologica. Gli animali sequestrati (31, perché dieci cani presenti erano in buone condizioni e vivevano tra abitazione e giardino) sono stati immediatamente soccorsi e affidati alle cure dei veterinari dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, esperti nell'affrontare situazioni così critiche ed emergenziali.

In materia di benessere animale, il Corpo forestale regionale continua ad aggiornarsi e agire a supporto della popolazione. Proprio in questo periodo, i veterinari dell'AsuFcstanno infatti curando alcune iniziative formative per il personale degli ispettorati di Udine e Tolmezzo con il supporto e il coordinamento dei magistrati della Procura di Udine specializzati nei reati a tutela del benessere animale. Tra i comportamenti da adottare nella ricerca di un cucciolo bisogna ricordarsi sempre di controllare il luogo di provenienza, facendo attenzione alle condizioni di detenzione di tutti gli animali, verificare che le autorizzazioni sanitarie siano in regola, non soffermandosi solo sul singolo animale in fase di acquisto, in genere ad un prezzo basso o fuori mercato (il che dovrebbe sempre far insospettire l'acquirente), verificare che il cane sia cresciuto liberamente in compagnia della madre, non sia troppo piccolo all'atto della vendita, sia stato adeguatamente svezzato dalla madre e sottoposto alle dovute vaccinazioni, controllare con il veterinario che il cucciolo non sia portatore di malattie, informarsi sui genitori e verificarne la detenzione in strutture adeguate e autorizzate in base alle normative vigenti in materia di benessere animale. La vendita di cuccioli, seppur apparentemente di razza, su piattaforme online spesso è a vantaggio di allevatori improvvisati che si camuffano sotto una parvenza di serietà data solo dal pedigree dei genitori. —

Alcuni dei Labrador costretti a vivere nelle gabbie in una casa ad Attimis risultata priva delle strutture necessarie per il benessere degli animali

CONSIGLI NELLA RICERCA DI UN CUCCIOLO

1 **Controllare il luogo di provenienza**, facendo attenzione alle condizioni di detenzione di tutti gli animali

2 Verificare che le **autorizzazioni sanitarie siano in regola**, non soffermandosi sul singolo animale in fase di acquisto a un prezzo basso o fuori mercato (il che dovrebbe sempre far insospettire l'acquirente)

3 Controllare con il veterinario che il cucciolo **non sia portatore di displasia** o altre malattie

4 **Informarsi sui genitori** e verificarne la presenza e la detenzione in strutture autorizzate

WITHUB

CORNO DI ROSAZZO

L'addio a Nadia Narduzzi «Il suo sorriso illuminava le nostre vite»

L'arrivo del feretro ai funerali di Nadia Narduzzi Macorigh

CORNO DI ROSAZZO

«Il sorriso di Nadia ha illuminato le nostre vite. Il suo carattere forte, ribelle e deciso l'ha portata a lottare contro la Sla per vent'anni, senza mai abbassare lo sguardo». Ha rivolto queste parole di saluto a Nadia Narduzzi Macorigh, mancata a 54 anni, il direttore nazionale di Aisla, Grazia Micarelli, al termine della celebrazione funebre in una chiesa gremitissima. La scomparsa di Nadia ha generato un'onda di commozione e moltissime attestazioni di stima e vicinanza al marito Andrea e ai figli Giada, Jacopo e Matteo, anche al di fuori dei confini regionali. «Indipendente e appassionata, ha saputo oltrepassare sempre quell'apparente debolezza che sembra connotare la disabilità perché, al contrario, era una donna forte».

«Pilastro della famiglia – ricorda Micarelli – e un esempio per le centinaia di persone che nel corso degli anni lei ha aiutato come presidente della sezione del Friuli-Venezia Giulia di Aisla e come consigliere nazionale dell'associazione". Il parroco di Corno don Antonio Raddi, che assieme a don Luigi Paolone della parrocchia di San Giovanni ha officiato il rito funebre, ha ricordato il dono dell'amore che diventa vita per gli altri. Anche il sindaco Daniele Moschioni ha voluto salutare Nadia sottolineando il suo essere un esempio per tutti «per la sua grande voglia di vivere e quel suo essere felice – come diceva – nella sua perfetta imperfezione». —

M.B.

MANZANO

Asfaltature e sistemazioni Il sottopasso della stazione chiude anche per i pedoni

MANZANO

Partono da domani le nuove modifiche al traffico a Manzano, che resteranno in vigore fino a lunedì 15 luglio, interessando l'area di via Stazione con la temporanea chiusura al traffico veicolare e pedonale.

Si tratta di un provvedimento necessario per permettere i lavori di asfaltatura e sistemazione della strada comunale, come previsto dall'ordinanza firmata dal responsabile della Polizia locale Andrea Ferin.

Il tratto interessato dalla chiusura è quello compreso tra l'intersezione con via Libertà e quella con via Piave, inclusa la zona del sottopasso ferroviario. Durante questo periodo, sarà vietato il transito sia per i veicoli che per i pedoni, al fine di garantire la sicurezza pubblica e facilitare lo svolgimento dei lavori.

Il sottopasso chiuderà

In concomitanza con la chiusura di via Stazione, anche le fermate del trasporto pubblico locale situate in via IV novembre saranno sospese.

Gli autobus seguiranno un percorso alternativo lungo le vie Libertà, Sottomonte e Tifie in entrambe le direzioni di marcia.

La ditta incaricata dei lavori, la Spiga srl, eseguirà le operazioni necessarie per l'asfaltatura e la sistemazione della carreggiata, come parte del piano di manutenzione annuale delle infrastrutture viarie locali.

Nel frattempo, a poca distanza da quest'area proseguono i lavori per realizzare la nuova rotonda lungo la strada regionale numero 56, che dalla fine di maggio ha comportato la chiusura di un tratto dell'arteria con la deviazione del traffico nella zona industriale verso Udine e Gorizia. —

T.D.

AL PAOLO DIACONO

Ecco i 19 bravissimi al Convitto di Cividale Tre meritano la lode

La dirigente Monica Napoli: «Siamo molto soddisfatti» Questi ragazzi iniziarono il loro percorso in piena pandemia

MONICA NAPOLI
DIRIGENTE SCOLASTICA DEL CONVITTO PAOLO DIACONO DI CIVIDALE

Letizia Roiatti lode · Leonardo Dotta lode · Margherita Moretti lode · Francesco Maria Cismondi

Emma Fagotto · Arianna Foschiatti · Ascanio Vuga · Alice Loro

Francesco Cudicio · Hasa Bora · Sara Frascella · Margherita Petrussa

Francesca Moretti · Camilla Di Santolo · Aurora La Macchia · Alice Lanzara

Caterina Zampa · Ilaria De Crignis · Greta Mallardo

Lucia Aviani / CIVIDALE

Diciannove centini, tre lodi: anche quest'anno i quattro licei annessi al Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale – classico, scientifico, delle scienze umane e linguistico, questi ultimi due dislocati a San Pietro al Natisone – si sono distinti per numero di bravissimi.

Hanno conquistato la maturità con il massimo dei voti e la lode uno studente del liceo scientifico, Leonardo Dotta (quinta A), un'allieva del liceo delle scienze umane – Letizia Roiatti, della classe V C – e una del linguistico, Margherita Moretti, della V B. Le altre eccellenze sono Francesco Maria Cismondi, Alice Loro e Ascanio Vuga al classico, Francesco Cudicio ed Emma Fagotto allo scientifico; al liceo delle scienze umane hanno brillato Arianna Foschiatti, Bora Hasa, Sara Frascella (classe V A), Camilla Di Santolo, Aurora La Macchia, Alice Lanzara e Caterina Zampa, della V C. Al linguistico, infine, in V B si sono distinte Margherita Petrussa e Francesca Moretti, in V D Ilaria De Grignis e Greta Mallardo.

Forte compiacimento per l'esito della prova viene espresso dalla dirigente scolastica del Paolo Diacono, Monica Napoli: «Siamo davvero molto soddisfatti: teniamo presente che i ragazzi che hanno appena sostenuto l'esame di maturità sono quelli che hanno iniziato il loro percorso liceale nell'anno in cui scoppiò la pandemia. Hanno dunque frequentato regolarmente i primi mesi, per poi dover affrontare, come tutti gli altri, le conseguenze dell'isolamento e della didattica a distanza. I risultati conseguiti certificano il loro impegno e, naturalmente, l'ottimo lavoro svolto dai docenti, che nonostante le forti difficoltà degli anni scorsi sono stati in grado di preparare le classi al meglio».

Il Convitto nazionale, intanto, si prepara a varare la novità dell'indirizzo delle scienze applicate (il cosiddetto liceo senza latino), che amplierà l'offerta dello scientifico: la proposta ha incontrato il favore dell'utenza e per settembre, dunque, è atteso il debutto. Complessivamente, i licei annessi al Cnpd – il quale da lunga tradizione si distingue anche per la vocazione internazionale, che si traduce in numerose opportunità di scambio culturale e formativo con l'estero, sia con ospitalità che con trasferte – contano ora sette sezioni, una al classico e due in ciascuno degli altri istituti.

Le iscrizioni all'anno scolastico 2024/25 sono infatti andate bene e allo scientifico, così – partendo da quello che contempla, appunto, l'introduzione del nuovo corso – è stato possibile formare due classi da 18 allievi ciascuna. Buoni riscontri pure al liceo classico, che ha registrato un recupero rispetto all'anno precedente, quando gli iscritti si erano fermati a quota 15: la sezione resta unica, ma conterà, stavolta, 20 allievi.

Stabile infine è il trend ai licei linguistico e delle scienze umane. —

> Le iscrizioni al '24/25 sono andate bene, allo scientifico ci saranno due classi da 18 allievi

Ospite il "turista per caso" Patrizio Roversi
Domani tavoli partecipati aperti ai cittadini

Una precedente edizione della rassegna TreeArt Festival

Arte e sostenibilità dialogano a Buttrio al TreeArt Festival

LA RASSEGNA

Ideata e promossa dal Comune di Buttrio con il contributo della Regione, Fondazione Friuli e vari enti del territorio, è ai nastri di partenza la quinta edizione di TreeArt Festival, la kermesse che si muove tra divulgazione scientifica, cultura, arte e spettacolo dal vivo, discipline che dialogano assieme nel segno della sostenibilità ambientale da domani a domenica 14 nel parco e nella villa di Toppo Florio.

Al centro del festival il ruolo che le piante e gli alberi possono avere nelle nostre città contemporanee con artisti, scienziati e divulgatori che danno vita a dibattiti, incontri e performance. Al centro di questa edizione un elemento di assoluta attualità come il suolo, che dà anche il titolo all'edizione. In apertura di festival, dalla mattinata di domani, ci saranno in programma i tavoli di lavoro partecipati a cura del comitato scientifico, che offre uno spazio di dialogo a tutti i cittadini che vorranno intervenire (iscrizioni ancora aperte sul sito www.treeartfestival.it).

Tre gli incontri tematici in programma: "Salute del suolo" (coordinatore Fabio Salbitano dell'Università di Sassari), "Suolo, agricoltura e arboricoltura" (coordinatore Pierluigi Paris del Consiglio nazionale delle ricerche) e "Soluzioni ispirate al mondo vegetale per il recupero dei suoli inquinati" (coordinatori Paolo De Angelis dell'Università della Tuscia e Luca Marchiol dell'Università di Udine).

Ogni gruppo avrà l'obiettivo di redigere un documento di intenti, destinato all'amministrazione di Buttrio. Il compito di tirare le fila dei lavori tematici spetterà, venerdì 12 – giornata dell'inaugurazione ufficiale – a uno degli ospiti di punta di quest'anno, il "turista per caso" Patrizio Roversi, giornalista, autore e conduttore televisivo, volto storico della sensibilizzazione sui temi della sostenibilità. Alle 18 salirà sul palco allestito nel parco della villa per illustrare gli esiti dei tavoli di lavoro e dare avvio agli eventi artistici e spettacolari della giornata, tra la danza di Arearea e l'inaugurazione dell'opera artistica permanente, "Così in cielo così in terra", firmata dall'artista Lello Ronca: un intervento a cura di Start Cultura che andrà a implementare la collezione di arte contemporanea a cielo aperto che sta crescendo nel parco di Buttrio. L'installazione è un'opera in omaggio al tema di questa edizione: proprio nel suolo l'artista installerà 5 nuvole specchianti che cattureranno e rifletteranno la luce del sole e i colori degli alberi circostanti nonché delle persone che si muoveranno attorno ad esse. Il Festival proseguirà poi fino a domenica. —

CIVIDALE

Impianti sportivi più sicuri e sostenibili

CIVIDALE

Palazzetto dello sport, piscina comunale, campo di calcio di Gagliano. Proseguono le politiche di efficientamento energetico avviate negli anni scorsi dal Comune di Cividale, che sta adesso per inanellare due interventi di particolare importanza e rilievo: quello in programma al palasport di via Perusini (il cui progetto esecutivo è stato di recente approvato dalla giunta del sindaco Daniela Bernardi) richiederà una spesa complessiva di 900 mila euro, in ampia percentuale (700 mila euro) finanziati dalla Regione e per la rimanenza con fondi propri dell'Ente, che ha inserito la specifica posta nel bilancio di previsione 2024; per la piscina sono invece stanziati 500 mila euro (di cui 400 mila erogati dalla Regione, 100 mila risorse comunali), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

«Si tratta di opere significative – commenta l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Ruolo –, che danno continuità a un piano di adeguamento degli edifici pubblici comunali avviato durante le due amministrazioni Balloch e già sfociato in corpose attività di adeguamento del palazzo municipale, ora in fase conclusiva. Per il palasport (dove procederemo all'efficientamento energetico e idrico) e per la piscina siamo adesso in fase di appalto». Ma pure il campo di calcio di Gagliano è e sarà interessato da cantieri: si sta provvedendo alla posa di un manto in sintetico sul terreno di gioco e successivamente saranno sostituite le luci delle torri faro sul campo principale. —

L.A.

SAN PIETRO AL NATISONE

I campi scuola dell'Ana fanno il pieno di iscritti

SAN PIETRO AL NATISONE

Le sezioni Ana di Cividale e Palmanova hanno organizzato negli spazi del college di San Pietro al Natisone i campi scuola stanziali per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 15 anni. In accordo con l'amministrazione comunale del capoluogo valligiano si è deciso di proporne due, non uno come inizialmente previsto, e nonostante lo sdoppiamento della proposta non si è purtroppo riusciti a soddisfare le richieste di alcune decine di giovanissimi, tanto alta è stata l'adesione. «Il primo campo – informa il presidente dell'Ana della città ducale, Antonio Ruocco – si svolgerà dai 13 al 21 luglio, il successivo dal 24 agosto al 31: in entrambi i casi gli iscritti sono 60 (nella seconda sessione agli stanziali si uniranno però 20 ulteriori partecipanti, solo in fascia diurna); a coordinarli saranno 12 tutor, sotto la guida di un capo-campo e con il supporto di numerosi volontari che cureranno gli aspetti logistici, dalla mensa al servizio di trasporto».

I ragazzi riceveranno nozioni sulle normative di Protezione civile e svolgeranno numerose e variegate attività pratiche; previsto pure il coinvolgimento del Cai, dei vigili del fuoco e della Polizia di Stato. Dal 27 luglio all'11 agosto, inoltre, è in programma un ulteriore campo scuola dell'Ana, rivolto, nel caso, a giovani dai 16 ai 25 anni, provenienti da tutta Italia: 65 gli iscritti, che saranno impegnati sia sul fronte teorico che su quello pratico. —

L.A.

Gli esami sulla scena del delitto

Il Ris nella casa dell'omicidio di Bicinicco

I carabinieri del reparto di Parma hanno effettuato rilievi sulle macchie di sangue di Iurigh, ucciso la sera del 4 maggio

Christian Seu / BICINICCO

Nella casa al civico 75 di via Roma è ancora tutto come la sera del 4 maggio. La scena del delitto è, in sostanza cristallizzata, al netto dei cambiamenti organici dati dallo scorrere del tempo. Ma ci sono ancora macchie del sangue di Stefano Iurigh che lì, quella sera, è stato ucciso brutalmente da Silvia Comello, che nelle prime ore dopo l'omicidio aveva spiegato agli investigatori di aver agito «perché in lui ha visto il demonio».

Su quelle macchie di sangue ieri si sono concentrati i carabinieri del Reparto investigazioni scientifiche (Ris) di Parma, arrivati dopo le 9 a Bicinicco per effettuare i rilievi sulla scena del delitto e fornire così, agli inquirenti che stanno indagando sul caso, un ulteriore tassello utile alla ricostruzione puntuale delle fasi dell'omicidio. I militari del nucleo specializzato arrivati dal capoluogo emiliano, coadiuvati dagli uomini del Reparto investigativo dell'Arma di Udine, hanno provveduto a censire le tracce ematiche trovate nelle stanze. Rilievi che saranno trattati con la tecnica forense della bloodstain pattern analysis, ovvero l'analisi delle caratteristiche delle macchie, schizzi o chiazze di sangue (in particolare, della loro morfologia, numero e distribuzione), presenti sulla scena di un crimine. L'obiettivo è capire con quali modalità Comello abbia colpito Iurigh, che in base ai risultati dell'autopsia effettuata dal medico legale Lorenzo Desinan, è morto per le ferite inferte con il coltello utilizzato dalla donna, che si è accanita soprattutto sulla parte superiore del corpo del quarantatreenne originario di Bolzano di San Giovanni al Natisone.

> **L'accusa**
> **Incidente probatorio per stabilire le capacità psichiche della donna agli arresti**

La casa resta ancora sotto sequestro, in attesa di una decisione sull'eventuale rimozione dei sigilli da parte del pm titolare del fascicolo d'indagine, il sostituto procuratore Andrea Gondolo. Proprio con l'obiettivo di non mantenere a lungo sotto sequestro l'immobile, i carabinieri del Ris hanno provveduto a "mappare" gli spazi dell'abitazione di Iurigh, scattando con apposita strumentazione una serie di fotografie che consentono di ricostruire digitalmente gli ambienti in cui è accaduto il fatto di sangue.

Oggi intanto i consulenti nominati dal giudice per le indagini preliminari, dal pubblico ministero e dalla stessa difesa inizieranno l'incidente probatorio con la perizia psichiatrica su Comello, che si trova dal giorno dopo il delitto reclusa nel carcere del Coroneo. —

I carabinieri del Reparto investigazioni scientifiche durante il sopralluogo in via Roma FOTO PETRUSSI

CERVIGNANO

All'Isis Bassa friulana sette lodi tra i 19 usciti con il massimo

La dirigente: «Gli esiti confermano la qualità dell'offerta»
I maturi da tempo hanno ricevuto proposte di lavoro

ELISABETTA GIANNUZZI
DIRIGENTE DELL'ISIS BASSA FRIULANA DI CERVIGNANO

Giovanni Baronchelli lode

Agnese Belliato lode

Matteo Fontana lode

Francesco Mezzacasa lode

Elisa Sandrin lode

Tommaso Ulian lode

Fabio Zorat lode

Alessio Battistello

Martina Bergamo

Francesco Bianchin

Riccardo De Cesco

Marco Fattori

Andrea Fraioli

Gaia Franco

Aurora Gottardo

Claudio Gratton

Lorenzo Maria Mascagni

Roberto Polvar

Anna Vicenzin

Francesca Artico / CERVIGNANO

Sono 19 i bravissimi dell'Isis Bassa friulana di Cervignano che all'esame di Stato hanno conquistato il 100: sette di loro si sono superati meritando anche la lode. I maturandi che hanno ottenuto la lode sono: Tommaso Ulian dell'Istituto tecnico delle comunicazioni; Fabio Zorat e Matteo Fontana dell'Istituto elettronica ed elettrotecnica; Giovanni Baronchelli e Elisa Sandrin dell'Istituto tecnico chimica e materiali; Francesco Mezzacasa e Agnese Belliato del Liceo scientifico (scienze applicate). Gli studenti che hanno ottenuto il 100 netto sono: Andrea Fraioli, Gaia Franco, Aurora Gottardo del Liceo scientifico divisione Scienze umane; Alessio Battistello, Riccardo De Cesco, e Marco Fattori del Liceo scientifico divisione Scienze applicate; Anna Vicenzin Liceo scientifico. E poi Claudio Gratton, Francesco Bianchin, Lorenzo Maria Mascagni dell'Istituto di elettronica ed elettrotecnica; Martina Bergamo e Roberto Polvar dell'Istituto tecnico delle telecomunicazioni.

La preside Giannuzzi: «Qui il clima è quello di una grande famiglia»

Soddisfazione è espressa dalla dirigente scolastica Elisabetta Giannuzzi, che precisa come uno solo dei 244 studenti dell'Isis non ha superato l'esame. Dell'Isis fanno parte l'ItsTcv Anturo Malignani e il Liceo scientifico Albert Einstein di Cervignano, l'Itse Luigi Einaudi e l'IpssCss Enrico Mattei di Palmanova, l'ItsT Arturo Malignani e l'Ipsia Malignani di san Giorgio di Nogaro. «Senza ombra di dubbio la percentuale di esiti d'eccellenza agli esami di stato è un risultato che conferma il costante impegno di tutto il personale dell'Isis della Bassa friulana nell'offrire un'offerta formativa di qualità che ponga al centro l'alunno come discente ma soprattutto come persona – rimarca la preside –. Solo accompagnando gli studenti e le studentesse nella ricerca dei propri talenti e delle proprie aspirazioni, infatti, li si mette in grado di diventare padroni del proprio futuro e di costruire con successo il proprio destino. I risultati ottenuti sono il frutto di una alleanza educativa tra scuola famiglie e territorio che hanno collaborato instancabilmente per raggiungere livelli di eccellenza, un rapporto caratterizzato dalla fiducia reciproca. Non dobbiamo mai dimenticare che i ragazzi e le ragazze sono la nostra più grande risorsa: la loro determinazione la loro curiosità la loro voglia di crescere ci rende una scuola speciale! Senza dubbio uno dei punti di forza dell'Isis della Bassa friulana è il fatto che, nonostante la grandezza dell'istituto, il clima è quello di una grande famiglia la cui cifra caratterizzante è l'impegno educativo nel formare futuri cittadini consapevoli».

La dirigente Giannuzzi conclude affermando che «il mio auspicio è che la nostra scuola continui a valorizzare le singole capacità i singoli talenti di tutti gli studenti e le studentesse. Spero che tutti gli studenti e tutte le studentesse, a prescindere dal voto conseguito, riescano nel futuro a diventare quello che vogliono essere: se la scuola li avrà aiutati in questo, sarà per noi il più grande successo».

I giovani maturandi da tempo hanno ricevuto proposte di lavoro dalle aziende della zona e anche dell'intera provincia, alcuni le accetteranno altri proseguiranno con gli studi universitari. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il vescovo alla Chiabà elogia il centro diurno dei malati di Alzheimer

SAN GIORGIO DI NOGARO

Visita del vescovo monsignor Riccardo Lamba alla casa di riposo Asp Giovanni Chabà, che ha affrontato con gli operatori un tema a lui caro (l'Alzheimer) in virtù del fatto che la struttura ospita un centro diurno per persone affette da questa patologia, rendendosi disponibile con le associazioni che operano nel settore. Monsignor Lamba ha espresso i complimenti per l'importante lavoro svolto dall'Asp per la comunità, rimanendo particolarmente colpito dall'emozionante saluto rivoltogli dall'ospite Rina Sandrin, a nome di tutti i nonni della struttura.

La giornata era iniziata con un po' di agitazione quando, autorità, consiglio di amministrazione e direzione generale, in attesa dell'auto blu dell'arcivescovo, si accorgevano che nel posteggio riservato un'utilitaria stava "usurpando" il posto. Il presidente Andrea Sgobbi, con l'aiuto di don Elia, correva per liberare il parcheggio: l'autista abbassava il finestrino allungando la mano e dicendo: «Piacere, sono don Riccardo», conquistando tutti i presenti.

È iniziata così quella che per gli ospiti della Chiabà è stata una giornata davvero speciale. Sabato, infatti, giornata in cui ricorrevano i 113 anni dalla scomparsa del benefattore e fondatore, Giovanni Chiabà, hanno ricevuto la benedizione di monsignor Lamba, Vescovo di Udine. A pochi giorni di distanza dalla nomina a capo della Curia arcivescovile di Udine, monsignor Riccardo ha dimostrato una autentica sensibilità nei confronti dei fragili ospiti della struttura. Una persona dai modi semplici, che si è calata immediatamente nella realtà della Chiabà, sapendo parlare agli anziani con umanità e comprensione. Alla celebrazione della messa officiata dal Vescovo unitamente a monsignor Iginio Schiff, parroco di San Giorgio, Don Elia parroco di Carlino, con l'assistenza di Suor Lucia e della catechista Patrizia, erano presenti il sindaco Pietro Del Frate, il vicesindaco Daniele Salvador, il comandante della locale Stazione dei Carabinieri, l'amministratore unico di Psg Servizi & salute, la sezione Ana di Palmanova e San Giorgio di Nogaro e le associazioni locali. Per il consiglio di amministrazione sono intervenuti il presidente Andrea Sgobbi, il vicepresidente Giacomo Venturini e il consigliere Mauro Tecovich. La direttrice generale Tamico Nonino ha poi invitato il vescovo e le altre autorità ad un momento conviviale dove monsignor Lamba non ha mancato di stringere la mano a tutto il personale senza ringraziandoli per il loro impegno e dedizione. —

F.A.

PALMANOVA

In piazza oltre 500 persone per le canzoni di Sanremo

PALMANOVA

C'erano oltre 500 persone sabato in piazza Grande per "Eravamo famosi - 30 anni dopo, senza essere nostalgici". Palmarini e no hanno voluto rivivere tutte le edizioni del Festival Sanremo Famosi, dal 1986 al 2002, con video, ospiti e canzoni dal vivo.

Questa riedizione del festival, con sempre Guido Bosso come presentatore e Carlo Di Giusto art director, ha visto la proiezione di una serie di estratti dei video originali di tutte le edizioni, le migliori esibizioni oltre a quelle dei vincitori.

Ad accompagnare la serata quattro performance dal vivo. A cantare "Amore disperato", Silvia Bibi Baldin e Jessica Carlini, "50 special" Roberto Bosso, Sergio Rapetti, Enrico Moschioni, "La collina dei ciliegi" cantata da Andrea Sonvilla, Carlo Di Giusto, Silvia Bibi Baldin e Jessica Carlini e, infine, "Sotto il segno dei Pesci" per un finale cantato coralmente da tutti i partecipanti. Ad accompagnare i cantanti l'orchestra de "Gli Inpiazza", capitanata da Franco Cecconi. —

F.A.

Uno scorcio della piazza

CERVIGNANO

La minoranza: sui rifiuti serve più informazione

CERVIGNANO

«Maggiori informazioni». Le chiede il gruppo Cervignano Vale, tramite i suoi commissari all'ambiente Gloria Catto e Alessandro Tripiciano, invitando l'amministrazione a cambiare passo sulla questione rifiuti. «Da inizio legislatura – sottolineano – abbiamo chiesto di attivare una campagna di sensibilizzazione verso la cittadinanza sulla corretta gestione della raccolta dei rifiuti. La situazione di abbandono indiscriminato di ogni genere di rifiuto a cui stiamo assistendo da mesi è figlia anche della mancanza di senso civico. Ogni tipo di controllo e sanzione ci trovano favorevoli, ma non risolveranno il problema senza azioni efficaci sulla formazione e sensibilizzazione delle persone. I recenti dati forniti da Net evidenziano come anche i molti cittadini che differenziano i rifiuti lo fanno male: bisogna informare costantemente con campagne mirate ed eventi pubblici».

Il gruppo consiliare ha più volte sollecitato il ripristino di giornate ecologiche e la riproposizione di Puliamo il mondo, coinvolgendo persone, scuole e associazioni. «Finora non si è fatto nulla di ciò: abbiamo visto crescere la Tari e diminuire la differenziata. Servono azioni a 360 gradi. Inoltre – concludono Catto e Tripiciano – bisogna evolvere nella proposta: pensiamo ad esempio ai compattatori cittadini per la plastica e ad altre iniziative che possono essere studiate con Net per favorire la corretta suddivisione dei rifiuti, inquinando meno per una città più pulita». —

F.A.

Le storie delle bagnine che vigilano sul litorale: dalla studentessa in alternanza scuola-lavoro a chi viene dalla montagna

I diciotto angeli custodi di Sabbiadoro «Siamo un gruppo molto affiatato»

I RACCONTI

SARA DEL SAL

Giovani, carine e preparatissime. Sono 18 le "bagnine" che prestano servizio a Sabbiadoro in questa estate che si fa ogni giorno più calda. Abbronzatissime anche se non è stato un inizio di stagione particolarmente soleggiato, ma soprattutto, sempre sorridenti, hanno preso il loro lavoro con grandissima serietà e stanno vivendo un'estate intensa ma anche all'insegna dell'amicizia. «Quello che si è creato è un gruppo molto affiatato», concordano.

Si parte dai 17 anni, per le più giovani, e poi si sale con l'età, ma non di molto. Eleonora, per esempio, è alla terza stagione sulla sua torretta. Per lei questo lavoro arriva da una passione, quella per il nuoto, uno sport che ha sempre praticato e che ora sa anche insegnare. Quello che sorprende, parlando con loro, è che arrivano da Amaro, come Eleonora, da Manzano, da Codroipo o anche da Tolmezzo per prestare servizio in quella che all'unanimità definiscono la località balneare che da sempre portano nel cuore e in cui si sentono a casa. C'è un altro punto su cui concordano ed è quello della crescita personale. Fare un'esperienza come quella che stanno vivendo, prendendosi letteralmente cura di tutte le persone che scelgono di passare la giornata al mare ha spinto tutte a maturare in fretta e a imparare a riconoscere il valore della responsabilità. Ginevra, che ha da poco compiuto 18 anni ammette: «Ero timida ma questo lavoro mi ha insegnato ad aprirmi e a relazionarmi con persone di ogni età».

A sinistra, dall'alto, Emma, Ginevra, Eleonora e Jasmine. A destra con le colleghe Giulia, Alice, Alessandra, Giulia, Agata, Federica, Aurora e Katia

Emma è alla sua quarta stagione e per lei è stato il Covid a fornirle l'idea di mettersi alla prova: «Ero rinchiusa in casa, nel 2021, e frequentavo le superiori quando ci è arrivato l'avviso che erano aperte le iscrizioni per i Pcto (l'ex alternanza scuola-lavoro) per ottenere il brevetto di bagnino, e pur di uscire di casa ho scelto di farlo, prima per la piscina e poi per il mare e avendo una casa a Lignano sono arrivata qui». Jasmine invece una stagione l'aveva fatta da cameriera ma non era stata idilliaca, così ha scelto di ottenere il brevetto. Ora è felice e presta servizio alla doggy beach, una postazione che ben si adatta al suo spirito da "San Francesco", come dice lei. «Recentemente ho salvato un border collie che aveva iniziato a prendere il largo, caricando anche il suo padrone nel pattino per convincerlo a tornare indietro, ma questa sarà la mia ultima stagione. Dall'autunno – spiega – inizierò a lavorare a scuola».

Capelli lunghi fluenti e grandissima agilità, si potrebbe pensare che le bagnine siano le beniamine degli stabilimenti balneari. Sono passati anni dai giorni in cui Pamela Anderson interpretava una loro collega in Baywatch, aprendo uno spiraglio anche nell'immaginario collettivo che in Italia ha sempre pensato al bagnino maschio giovane, abbronzato e molto ambito dalle turiste come un'istituzione. Va detto, però, che per qualcuno, oggi, l'idea di una donna che si occupa del salvataggio non sembra così rassicurante. A tutte, infatti è capitato di notare una certa diffidenza, soprattutto negli uomini di una certa età, che non prendono il loro ruolo troppo sul serio. Non mancano nemmeno i classici "marpioni", con le loro battute scontate, ma a quelli sono ormai abituate.

Per chi passerà da Sabbiadoro, in questa estate, loro hanno alcuni consigli pratici: «Non andare al largo sopravvalutando le vostre capacità natatorie, ascoltate i bagnini se vi invitano a non allontanarvi troppo, andate in acqua in due quando è possibile e, quando fa tanto caldo, ricordatevi di bere acqua per tenervi idratati».—

LIGNANO

Gusti di casa nostra al parco Hemingway C'è il primo giovedì

LIGNANO

Sapori, emozioni, territorio. I tre aspetti alla base di "Gusti di casa nostra" che l'amministrazione comunale di Lignano – assessorato alle attività produttive, in collaborazione con la Fondazione Agrifood & Bioeconomy Fvg e l'Associazione per il turismo agricolo Fvg, propone all'interno di parco Hemingway a cadenza quindicinale. Domani dalle 8 alle 13 il nuovo appuntamento; 25 luglio, 8 e 22 agosto e 5 settembre le altre date, pensate per offrire l'opportunità di acquistare prodotti agricoli locali freschi, proposti direttamente da una decina di aziende del Friuli Venezia Giulia, presenti con i loro prodotti a chilometro zero, promuovendo la sostenibilità e la tracciabilità e avvicinando turisti e residenti ai sapori autentici del territorio.

«Un evento pensato come un'opportunità per i turisti della località e i ristoratori locali di approvvigionarsi di prodotti freschi, favorendo così il consumo di cibi provenienti dalla cosiddetta filiera corta e sostenendo l'economia regionale – commenta l'assessore alle Attività produttive, Liliana Portello – allo stesso tempo è un modo per valorizzare il nostro territorio e migliorare l'esperienza dei visitatori, creando un'importante occasione di incontro tra chi produce e chi consuma. La nostra regione – prosegue – promuove da tempo una serie di iniziative volte a incrementare l'offerta alimentare del territorio, a favore di un innalzamento ulteriore della qualità del servizio offerto. Anche da parte dei ristoratori, con l'adozione del marchio Iosonofvg all'interno dei propri menù, c'è stato un chiaro segnale di voler rappresentare maggiormente nei piatti serviti, la nostra regione».—

LATISANA

Ad Aprilia Marittima parte "W la Puglia"

LATISANA

Anche Giuliano dei Notturni sarà presente, sabato 13 luglio, per celebrare con i suoi grandi successi come "Il ballo di Simone" la prima edizione di "W la Puglia" che sarà inaugurata domani alle 19.30. Dall'11 al 14 luglio, ad Aprilia Marittima in via del Coregolo, vicino ai Cantieri e alla piazzetta dell'Imbarcadero arriva quindi una nuova manifestazione che poterà i sapori e le specialità culinarie ma anche le tradizioni musicali come "la pizzica" nella località turistica del comune di Latisana che si trasformerà in un tipico villaggio pugliese.

Giuliano dei Notturni

Quattro serate per un evento promosso dall'associazione culturale musicale San Paolino Aps nell'ambito del progetto extra regionale "Sapori d'Italia" con il patrocinio della Regione autonoma Fvg, in collaborazione con la Pro loco e il supporto tecnico e organizzativo del Comune di Latisana (attraverso l'assessore Claudio Serafini) e della società Potenza srl.—

S.D.S.

IL SINDACO ZANNIN DOPO DUE COMMISSARI

Con due donne nella giunta San Vito al Torre può ripartire

Francesca Artico
/ SAN VITO AL TORRE

Dopo quasi un anno e mezzo con due commissari straordinari, il Comune di San Vito al Torre ha finalmente un nuovo sindaco: Gabriele Zanin, ritorna in Municipio nel ruolo di primo cittadino che aveva già ricoperto dal 2014 al 2019. Mercoledì 26 il giuramento del sindaco e la nomina delle giunta che lo accompagnerà in questo quinquennio di governo: Nicola Panese oltre al ruolo di vice sindaco avrà le deleghe a Istruzione, Cultura, Turismo, Lavori pubblici e Urbanistica, e Protezione civile. Sara Turchetti ottiene le deleghe a Ambiente, Politiche giovanili e Consulta dei giovani. A Lorella Maria Teresa De Marco vengono assegnati i referati al Walfare, e Sviluppo del territorio.

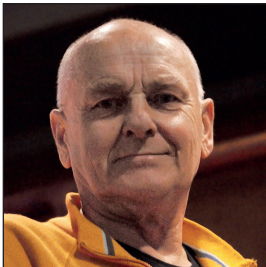
GABRIELE ZANIN
DOPO QUASI UN ANNO E MEZZO SAN VITO AL TORRE HA IL SINDACO

Nicola Panese vicesindaco

Sara Turchetti

Lorella Maria Teresa De Marco

La giunta Zanin è già al lavoro, essendosi trova a prendere possesso del governo del comune dopo quasi un anno e mezzo di commissariamento. «Vogliamo dare a San Vito quello che si merita dopo cinque lunghi anni di immobilismo – rimarca il neo sindaco Zanin –: siamo già al lavoro avendo dovuto, da subito, affrontare problematiche legate alla scuola sulla quale stiamo pianificando con anticipo le strategie necessarie per valorizzare e salvaguardare questo importante aspetto per la Comunità. Altra criticità affrontata nell'immediato riguarda la politica del personale che, come sappiamo, è un altro aspetto fondamentale per riuscire a centrare gli obiettivi politici che ci siamo prefissati. In ogni caso fare il punto della situazione attuale ci permetterà di fare delle valutazioni più approfondite sui percorsi da intraprendere nel prossimo futuro».

Un'impronta Zanin l'ha già data, fin dal primo consiglio comunale, in quell'occasione ha infatti messo mano allo Statuto comunale andando a modificarlo: oltre a definire le modalità di convocazione dell'assemblea consigliare e dei capigruppo, le procedure di votazione dei vari punti all'ordina del giorno, è stato approvato il numero di assessore che saranno da un minimo di due a un massimo di quattro, uno in più del precedente regolamento statutario. «La modifica viene fatta perché la legge regionale prevede 4 assessori per i Comuni di dimensioni come il nostro – ha spiegato Zanin –. Siccome abbiamo voglia di lavorare molto e bene, abbiamo bisogno di forze per portare avanti il programma politico».—

BENITO NONINO

Caro insostituibile Benito, papà, nonno
sei stato e sarai sempre la nostra guida.
Grazie per quello che ci hai trasmesso, continueremo a seguire e onorare i tuoi insegnamenti nell'arte della distillazione e nell'amore per la vita.
Ti vogliamo tanto bene, sarai sempre nel nostro cuore.
Giannola con Cristina e Tony, Antonella, Elisabetta e i nipoti Chiara, Davide, Francesca, Sofia, Gaia, Caterina, Beatrice e Costanza.
Si unisce nell'abbraccio Luca Cendali.
Anna abbraccia l'amatissimo fratello con Giorgio e Nadia.
Un sentito ringraziamento al Prof. Carlo Tascini dell'Ospedale di Udine e agli amici che gli sono stati vicino in questi anni.
8 luglio 2024
Saluteremo Benito, amatissimo compagno di vita, padre, nonno e amico, giovedì 11 luglio alle ore 17.00 nelle sue distillerie Nonino a Ronchi di Percoto, ingresso da Persereano.
Non fiori ma eventuali offerte a favore di Medici Senza Frontiere Italia.

Percoto, 10 luglio 2024

Ciao papà

BENITO

Quanti momenti intensi abbiamo vissuto assieme! E che gioia ballare con te e sentirci uniti da un amore che non aveva bisogno di parole ma era fatto di gesti.
Ci hai insegnato importanti valori che ci hanno rese le persone che siamo, l'autenticità, la dedizione al lavoro, il rigore, l'altruismo, l'ironia e il non portare rancore.
Sarai sempre nei nostri cuori. Con tutto il nostro amore,
Cristina Antonella Elisabetta

Percoto, 10 luglio 2024

Ciao nonno

BENITO

Eri l'unico, da quando ci reggevamo appena al cambrone, a parlarci sempre come potessimo già capire tutto. A insegnarci a guardare le cose nelle direzioni che proprio non avevamo considerato, tipo lo Stregatto di Alice - tanto, qui siamo tutti matti. A ricordarci di non prendere niente e nessuno troppo sul serio - ma soprattutto le gerarchie. A pretendere sempre l'eccellenza da noi stessi - ma soprattutto da chi fa i dolci. A cercare di essere tra quelli che si voltano - ma soprattutto per rendere un po' più surreale la vita di quelli che non lo fanno. E chi capiva, capiva una cosa grossa. Ma soprattutto, eri l'unico con cui valeva sempre la pena ballare tutta la notte - come se fosse l'ultima volta.
Chiara, Davide, Francesca, Sofia, Gaia, Caterina, Costanza e Beatrice

Percoto, 10 luglio 2024

Partecipano al lutto:
- Chaine des Rotisseurs Bailliage di Udine FVG
- Sandra, Stefano e Davide De Simon

Cristina Nonino con il marito Antonio Maria Bardelli, i figli Chiara, Antoniodavide e Francesca si stringono alla cara nonna Giannola per la scomparsa di

BENITO NONINO

Grandissimo uomo che si è distinto per valori, intelligenza e per la sua grande capacità di reinventare la grappa.
Rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Moruzzo, 10 luglio 2024

Addolorati, i collaboratori della Nonino Distillatori salutano il Signor

BENITO

esempio di passione per il lavoro e di amore per la propria terra e abbracciano con affetto la Signora Giannola, le figlie Cristina, Antonella, Elisabetta ed i familiari tutti.
Mandi Benito

Udine, 10 luglio 2024

Federico e Simona Pittini abbracciano con affetto Giannola, Cristina, Elisabetta ed Antonella nel ricordo di

BENITO NONINO

tenace pilastro dell'imprenditoria friulana.

Osoppo, 9 luglio 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - tel. 0432 980973
www.benedetto.com

BENITO

Le persone che amiamo non ci lasciano mai...
Elsa, Stefano e Antonella.

Udine, 10 luglio 2024

Giorgio e Roberta, Marco e Francesca, Gianni e Roberta, Gianni ed Elisabetta, Pier Camillo e Flavia si stringono in un affettuosissimo abbraccio a Giannola, Elisabetta, Cristina, Antonella e alle loro famiglie per l'immensa perdita di

BENITO

Udine, 10 luglio 2024

BENITO NONINO

In questo momento di dolore vi giungano le nostre più sentite condoglianze.
Luca Turco, Paolo Simeoni e le maestranze E.T.S.

Martignacco, 10 luglio 2024

I soci e dipendenti delle Grafiche Manzanesi sono vicini alla famiglia Nonino per la perdita del caro

BENITO

Manzano, 10 luglio 2024

O.F.Bernardis
Corno di Rosazzo - Manzano - San Giovanni al Natisone
tel. 0432 - 759050

Paolo Mosanghini si stringe con affetto e amicizia a Giannola, Cristina, Antonella e Elisabetta nel dolore per la scomparsa dell'amato

BENITO

imprenditore appassionato e visionario

Udine, 10 luglio 2024

Mariarosa e Luca Ceccarelli assieme ai dipendenti tutti si stringono attorno a Giannola, Cristina, Antonella ed Elisabetta per la perdita del caro

BENITO

stimato imprenditore e padre di Famiglia.

Udine, 10 luglio 2024

O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481

Partecipiamo con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa di

BENITO NONINO

La sua dedizione al lavoro, unita a una passione ineguagliabile, ha fatto di lui un esempio di eccellenza imprenditoriale.
Non solo ha innovato nel suo settore, ma ha anche saputo testimoniare un profondo senso di unità e coesione familiare, ispirando le nuove generazioni con il suo impegno e la sua integrità.
Giovanni e Paolo Fantoni

Osoppo, 10 luglio 2024

Manlio, Anna, Eugenio, Giovanni e Luigi Collavini partecipano commossi al dolore della famiglia Nonino per la perdita del caro amico

BENITO

Corno di Rosazzo, 10 luglio 2024

O.F.Bernardis
Corno di Rosazzo - Manzano - San Giovanni al Natisone
tel. 0432 - 759050

Gabriele Ritossa e il Gruppo Zaffiro partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

BENITO NONINO

Martignacco, 10 luglio 2024

O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481

Ada e Ornella con Paolo, Virginia e Andrea ricordano l'amico

BENITO

per il suo tanto lavorare, ma anche per la sua grande simpatia.
Siamo vicini a Giannola, Cristina, Antonella, Elisabetta e a tutta la loro famiglia.

Udine, 10 luglio 2024

O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481

Marina, Claudio e Marco de Eccher, con le rispettive famiglie partecipano al grave lutto per la perdita di

BENITO NONINO

e stringono Giannola, Cristina, Antonella ed Elisabetta in un forte ed affettuoso abbraccio.

Cargnacco, 10 luglio 2024

Paolo e Roberta, Andrea e Vicky abbracciano con profondo affetto e grande nostalgia Gianola, Cristina, Antonella, Betty e i nipoti tutti nel ricordo di

BENITO

insostituibile anima del nostro mondo imprenditoriale e compagno indimenticabile di momenti felici.

Udine, 9 luglio 2024

Nano e Daniela Slavich, Antonio e Sabina Zanardi Landi partecipano calorosamente al grande dolore degli amici Nonino per la scomparsa di un amico vero, sincero, leale, appassionato: il mitico indimenticabile

BENITO

Udine, 9 luglio 2024

Le famiglie Rampino, Cisilino e Pedron sono affettuosamente vicine a tutta la famiglia Nonino per la perdita del caro

BENITO

Udine, 10 luglio 2024

Etta, Guido e Cristina Carignani prendono parte al grande dolore della famiglia Nonino per la scomparsa di

BENITO

straordinario uomo e imprenditore.

Trieste, 10 luglio 2024

Siamo affettuosamente vicine alle famiglie Nonino per la scomparsa di

BENITO

Gloria, Raffaella e Angelica Midolini.

Udine, 10 luglio 2024

I collaboratori del Gruppo Bardelli e del Centro Commerciale Città Fiera partecipano alla scomparsa di

BENITO NONINO

uomo di grande valore e sono vicini con grande affetto alla moglie Giannola, alle figlie Cristina, Antonella, Elisabetta e a tutti i loro cari.

Martignacco, 10 luglio 2024

Cristina e Giovanni Rinaldi sono vicini con grande affetto a Giannola, Cristina, Antonella, Elisabetta e familiari per la perdita dell'indimenticabile

BENITO

nel ricordo della bella amicizia che lo univa ai nostri genitori.

Lauzzacco, 10 luglio 2024

Antonio Zanussi, Matteo Zoppas, Silvia Iliceto si uniscono al grande dolore della famiglia con un forte affettuoso abbraccio nel ricordo indimenticabile di

BENITO NONINO

Conegliano, 10 luglio 2024

Massimo e Alessia, Gianattilio e Magda sono affettuosamente vicini a Giannola, Cristina, Antonella e Elisabetta per la perdita del caro

BENITO

mastro distillatore e signore degli spiriti.

Udine, 10 luglio 2024

Nicoletta Braschi e Roberto Benigni
con affetto si stringono a
Giannola, Antonella, Elisabetta, Cristina e a tutti i familiari
nel dolore per la scomparsa di

BENITO NONINO

Roma, 10 luglio 2024

Maurizio Merenda è vicino a Cristina, Antonella ed Elisabetta per la scomparsa di

BENITO NONINO

Udine, 10 luglio 2024

Le Distillerie Camel e la famiglia Tosolini si uniscono al dolore della famiglia Nonino per la perdita di

BENITO

con commozione e affetto.

Povoletto, 10 luglio 2024

Il Consiglio di Amministrazione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine partecipa al dolore di Giannola, già Vicepresidente della Fondazione, e della sua famiglia per la scomparsa di

BENITO NONINO

Udine, 10 luglio 2024

In memoria del carissimo

BENITO

persona indimenticabile e di grandi virtù.
Vicini con tanto affetto a Giannola, Cristina, Tony, Antonella, Betty ed a tutti i nipoti.
Bruno Augusto Pinat con Laura, Mario e tutta la famiglia

Perteole, 10 luglio 2024

La fam. Marini e tutto lo staff del La Dimoret sono vicini alla fam. Nonino per la perdita del caro

BENITO

Udine, 10 luglio 2024

Il Presidente della Camera di Commercio di Pordenone - Udine, dottor Giovanni Da Pozzo, il Vicepresidente, onorevole Michelangelo Agrusti, il Segretario Generale, dottoressa Maria Lucia Pilutti, la Giunta e il Consiglio camerali, partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di

BENITO NONINO

imprenditore illuminato e visionario che ha saputo interpretare ai più alti livelli di eccellenza l'arte della distillazione.
Un uomo di grande valore, un protagonista del nostro tempo che insieme alla sua amata famiglia ha contribuito a far conoscere e valorizzare il Friuli nel mondo.

Udine, 10 luglio 2024

Alessandro Ventura e lo Studio sono vicini a Giannola, Cristina ed Antonio Maria, Antonella ed Elisabetta, e tutti i nipoti per la perdita del caro

BENITO

Udine, 10 luglio 2024

La Famiglia Pozzo piange la scomparsa di

BENITO NONINO

imprenditore che ha dato lustro nel mondo alla nostra terra.

Udine, 10 luglio 2024

"Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene."

(Salmo 128)

Maria Paola Frattolin è vicina con stima e affetto alla famiglia Nonino per la perdita di

BENITO

padre prezioso e imprenditore illuminato, che ha donato al Friuli e all'Italia sapienza e grande prestigio.

Udine, 10 luglio 2024

Rosetta, Giovanna, Luigi, Alessandra, Marianna e Cecilia salutano il caro amico di sempre

BENITO

e abbracciano Giannola, le ragazze e le loro famiglie.

Udine, 10 luglio 2024

Cigierre SpA e tutti i suoi collaboratori sono vicini alla famiglia Nonino per la perdita del caro

BENITO

Tavagnacco, 10 luglio 2024

Marco ed Isabella sono vicini a Cristina e a tutta la famiglia Nonino per la perdita del papà

BENITO

Udine, 10 luglio 2024

L'Associazione Laureati in Ingegneria Gestionale ALIg esprime il più sentito cordoglio e si unisce al dolore dei familiari e dei collaboratori della Distilleria Nonino per la scomparsa dell'imprenditore

BENITO NONINO

Udine, 9 luglio 2024

Amanda, Carolina, Ilva e Alderico sono vicini a Giannola e a tutta la famiglia Nonino e dedicano un affettuoso pensiero al loro amatissimo marito, papà e nonno

BENITO

Udine, 9 luglio 2024

Patrizia e Roberto Moroso sono vicini al dolore della famiglia Nonino per la perdita del caro

BENITO

uomo speciale ed indimenticabile.

Udine, 9 luglio 2024

Carlo e Francesca Ranalletta Felluga unitamente a Luigi e Nicoletta Boggio partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di

BENITO NONINO

Con la sua rettitudine, abnegazione e costante ricerca dell'eccellenza, ha rappresentato la più alta espressione dei valori del nostro Friuli.

Torino, 9 luglio 2024

BENITO NONINO

Barbara Franchin e la Fondazione ITS esprimono le loro più sentite condoglianze alla famiglia Nonino.

Trieste, 10 luglio 2024

BENITO NONINO

Roberto e Cristina Marinig salutano l'amico Benito e si stringono a Giannola, Cristina, Antonella, Elisabetta e alle loro famiglie, con affetto e commozione.

Udine, 10 luglio 2024

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ANNA TERESA GREGORATTO Ved. IOAN

di 95 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Adriano, la nuora Daniela, i nipoti Michele e Rossella con Simone, i pronipoti Christian e Astrid, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 11 luglio alle ore 16.00 nella chiesa di Fauglis, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Fauglis, 10 luglio 2024

O.F. Gori Gonars - Palmanova Tel. 0432 768201

Partecipano al lutto:
- Famiglia Gianpaolo Del Frate

I dipendenti della IOAN SRL partecipano commossi al dolore del titolare Adriano Ioan e di tutta la famiglia per la perdita della cara

MAMMA ANNA TERESA

Donna esemplare di imprenditorialità friulana, modello di laboriosità, grinta e tenacia.

Fauglis, 10 luglio 2024

O.F. Gori

È mancata

ADUA BALBUSSO ved. SARTORI

di 88 anni

Lo annunciano il figlio Roberto con Susi assieme ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati Giovedì 11 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Zugliano partendo dalla Quiete di Udine.

Seguirà Cremazione.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Zugliano, 10 luglio 2024

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine Pozzuolo del Friuli. www.paxeterna.it

---

I familiari annunciano la perdita del caro

GIAMPAOLO COZZUTTI

di 65 anni

Il funerale sarà celebrato giovedì 11 luglio, alle ore 11.00 nella Chiesa di Terzo d'Aquileia.

Terzo d'Aquileia, 10 luglio 2024

O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420

Ci ha lasciati il

Corazziere VITTORINO MORANDINI

di 73 anni

Lo annunciano il fratello Valentino con i parenti tutti.

Le esequie si svolgeranno a Roma.

Cortale di Reana, 10 luglio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

In Cielo brilla una stella in più

GIANNA SACCOMANO

di 44 anni

Lo annuncia la mamma Maria Grazia e i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo giovedì 11 luglio, alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale di Campoformido, con partenza dall'Ospedale Civile di Udine.

Grazie di cuore a tutto il personale del reparto di Oncologia, per aver curato con amore e affetto la mia adorata figlia.

Non fiori, eventuali offerte all'AIRC.

Campoformido, 10 luglio 2024

*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu*

X° ANNIVERSARIO

10-07-2014 10-07-2024

ROBERTO ITALO NOACCO

Enza e figlie ti ricordano sempre con infinito amore.

Manzano, 10 luglio 2024

*O.F.Bernardis
Manzano - San Giovanni al Natisone
Corno di Rosazzo - Tel. 0432 - 759050*

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

GIANFRANCO MOI

di anni 76

Lo annunciano la moglie Maria Itria, i figli Luca con Barbara, Alessio con Emanuela e i parenti tutti.

Le esequie si terranno nella cappella del cimitero di San Vito in Udine giovedì 11 luglio ore 12:00.

Udine, 10 luglio 2024

*O.F. Comune di Udine - Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it*

Marco e Stefania con la Direzione e tutti i colleghi di Cigierre SpA sono vicini a Luca e famiglia per la perdita del papà

GIANFRANCO

Tavagnacco, 10 luglio 2024

È mancata

MILENA BURELLI Ved. ODORICO

di 83 anni

Lo annunciano la figlia Nadia con il marito Marco, le adorate nipoti Angelica e Sara.

I funerali avranno luogo giovedì 11 luglio alle ore 17 presso la Chiesa parrocchiale di Reana, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.

Seguirà la cremazione.

Non fiori.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Reana, 10 luglio 2024

*O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432/851305
Casa Funeraria 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it*

Ci ha lasciati

ADRIANO LAMBERTI

Lo annunciano la sorella Paolina con Romeo, le nipoti Gabriella e Carla con le rispettive famiglie.

Lo saluteremo giovedì 11 luglio alle ore 9.30 presso la Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 10 luglio 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

CULTURA & SOCIETÀ

La mostra

Incisioni

Quando l'arte lascia il segno

Si apre giovedì in Castello a Udine la Triennale europea dedicata al Friuli
Esposte litografie e stampe che risalgono all'Ottocento romantico

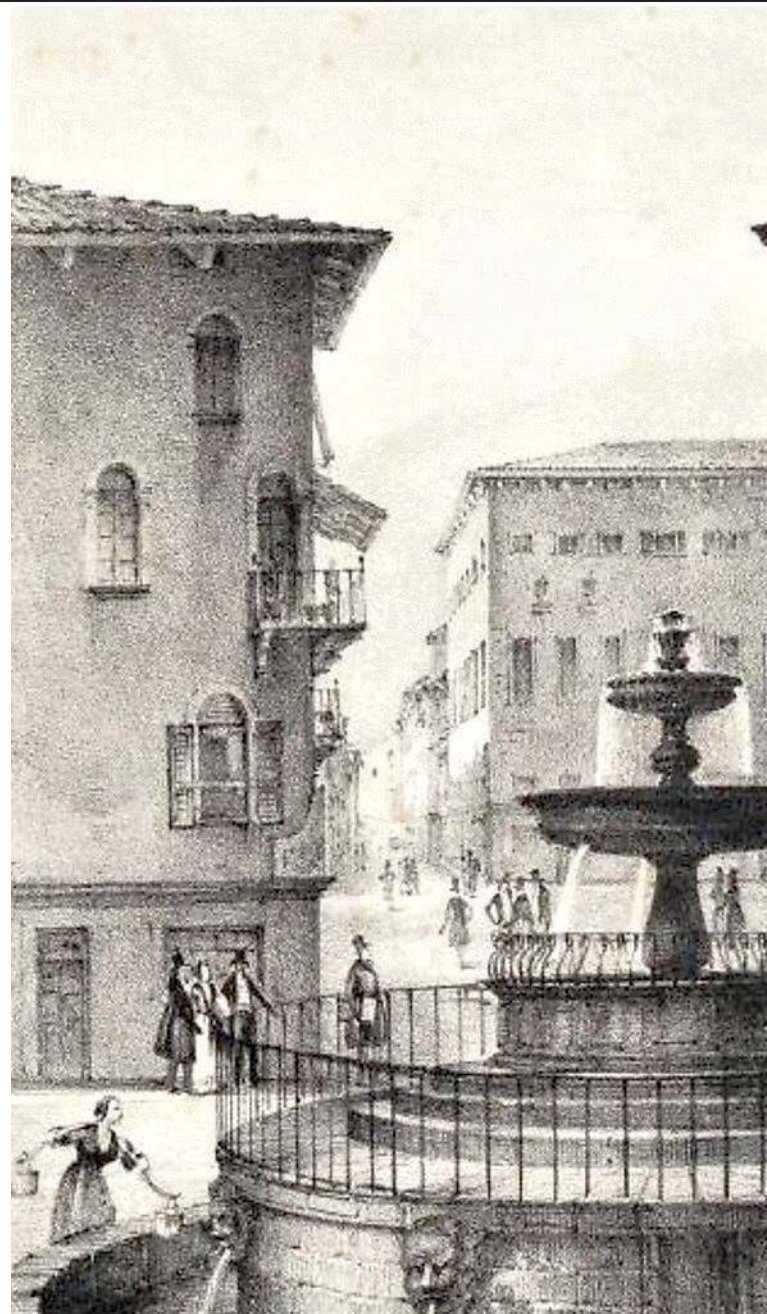
LA MOSTRA

ISABELLA REALE

A esplorare e fissare per la prima volta le singolarità del paesaggio friulano, spaziando oltre le nitide vedute delle principali architetture cittadine, alla ricerca della specifica natura dei luoghi e del motivo pittoresco, nascosto ai più, è un piccolo drappello di artisti romantici, veneti e friulani, su commissione di un intraprendente libraio udinese, Luigi Berletti. Questi, tra il 1839 e il 1840 introdusse per primo in città (e in Friuli) la litografia, ovvero una tecnica di stampa su matrice in pietra calcarea disegnata con una matita grassa, che, permettendo una più ampia tiratura, facilitò la diffusione del libro e del giornale illustrato.

La sua prima vera impresa fu, tra il 1841 e il 1843, l'Album pittorico del Friuli disegnato dal vero ed in pietra da Ottavio Codecasa e Marco Moro, una delle più raffinate raccolte litografiche del tempo, che oltre a fissare nuove inquadrature di Udine, registrando ad esempio le modifiche principali intervenute nel primo Ottocento, quale la presenza della Statua della pace o il Pronao delle Grazie, o i nuovi riti del passeggio fuori porta dei cittadini, come nella veduta di Chiavris, amplia l'orizzonte delle possibili mete agli occhi del viaggiatore in terra friulana, suggerendo nuovi scorci paesaggistici immersi nella natura. Ecco dunque il Lago di Cavazzo, Paluzza in Carnia, la suggestione di spumeggianti cascate come la Caduta d'acqua di Chiaulis in Carnia, o Caduta d'acqua di Salino in Carnia, la Veduta di Valdajer, Pontebba Veneta ed Illirica, Paularo in Carnia, Tricesimo e molti altri luoghi che per la prima volta compaiono quali mete turistiche. Una sequenza che rende l'idea di questa esplorazione sistematica di tanti angoli del Friuli, è conservata presso le raccolte civiche udinesi e viene esposta per iniziativa della Triennale Europea dell'Incisione in Castello di Udine nella mostra "Ottocento romantico: un album friulano" (che si inaugura domani, giovedì) dedicata proprio alla fortuna della litografia tra le raccolte grafiche museali. Il successo dell'Album venne presto replicato ampliando i nomi degli artisti, quali Giovanni Battista Cecchini, Giuseppe Filippi, Filippo Giuseppini, che ebbe anche la sagacia di moltiplicare attraverso la litografia il suo capolavoro, l'Episodio del diluvio universale, ricavandone una notevole fama, e ben presto si aggiunsero raccolte dedicate ai castelli e alle ville del Friuli o collezioni di ritratti di uomini "distinti", riproduzioni di quadri di autori famosi, carte topografiche, ecc.

QUANDO L'ARTE LASCIA IL SEGNO
A CURA DI GIUSEPPE BERGAMINI E ISABELLA REALE

La pratica dello sketch sul posto fu tenacemente perseguita anche da un'altra singolare personalità nel panorama della grafica del secondo ottocento, Antonio Pontini, ingegnere e abile disegnatore, che armato di album e matita, esplorò sistematicamente il territorio friulano, con un' attenzione particolare per i luoghi più appartati e pittoreschi, alcuni dei quali vennero tradotti in litografie a illustrare varie pubblicazioni d'epoca, come la "Guida delle Prealpi Giulie" di Olinto Marinelli (1912), o "Lagune di Grado" di G. Caprin (1890). In mostra anche le splendide illustrazioni di Gian Lorenzo Gatteri per le Poesiis di Pietro Zorutti, ricche di humour, e le tavole della Necropoli udinese di Presani, sua principale impresa architettonica.

Dopo l'attività editoriale di Luigi Berletti, la gloriosa stagione udinese della litografia venne continuata dallo stabilimento di Enrico Passero fondato a Udine nel 1871, per il quale operarono importanti disegnatori tra cui lo stesso Antonio Pontini, o Fioravante Fruscalzo, ma anche un giovanissimo e futuro maestro del cartellonismo, Leopoldo Metlicovitz, venuto pro-

IL RICONOSCIMENTO LETTERARIO

Premio Maldini a Laura Pariani per la biografia di Guido Boggiani

MARTINA DELPICCOLO

Casa Maldini ha riaperto le porte alla letteratura e alla convivialità. Succede ogni estate, forse perché ogni anno, alla partenza della famiglia per Roma, resta aperto uno spiraglio, un legame, in attesa di un altro sole, in attesa di rientrare dentro il romanzo: "La Casa a Nord-Est", per vedere realizzato quel «territorio della simpatia umana», dove fare «un esame non banale del mondo» e «ricuperare quell'elemento oggi scaduto nella società contemporanea: la conversazione».

Con questo spirito si è svolta sabato, a Santa Marizza di Varmo, la cerimonia di premiazione della quarta edizione del Premio Letterario Nazionale Sergio Maldini, indetto e organizzato dall'Associazione dei Toscani in Fvg, riservato alla narrativa di viaggio in lingua italiana edita nel biennio 2022-23.

La giuria, composta da Franca Diamilla Magnelli Maldini, Paolo Ciampi, Silvia De Laude, Marino Magliani, Marco Pacini, Raoul Pupo, Gabriella Regini e Mario Turello, ha assegnato il primo premio di 1.500 euro a Laura Pariani, per il libro "Selvaggia e aspra e forte" (La nave di Teseo).

Laura Pariani

Si legge nelle motivazioni: «In questa biografia di Guido Boggiani, scrupolo documentario e invenzione narrativa (e linguistica) vengono composti e sublimati dalle stesse passioni che di lui fecero il dantesco Ulisse, che, addentrandosi per amore di bellezza e conoscenza nella "selva selvaggia e aspra e forte" del Paraguay, in essa si dissolse».

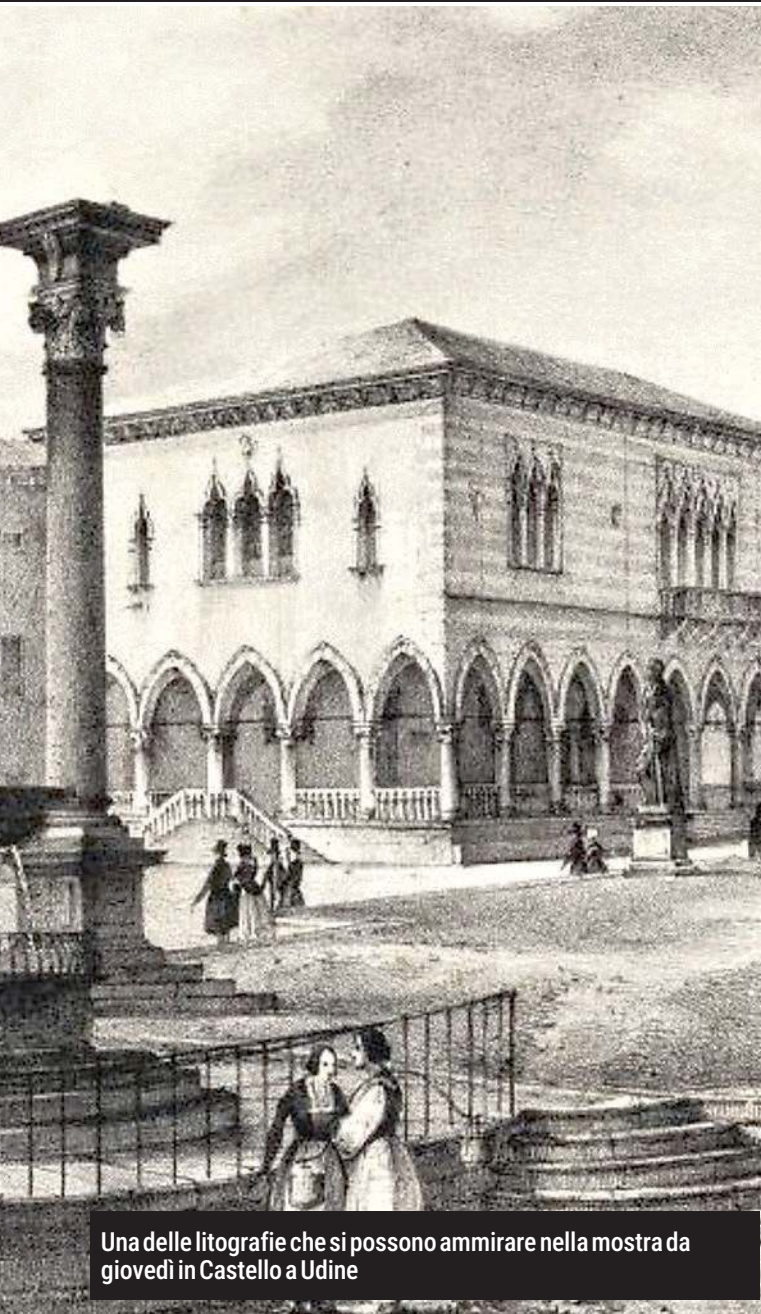
A seguire, i due premi di 750 euro. Secondo classificato Daniele Ventola con "Il vento della seta" (Ediciclo). Al terzo posto Marco Carlone con "Binario est" (Bottega Errante). Menzione speciale, infine, a Giannandrea Mencini per "Bio avversità. Il vizio delle monocolture nelle terre alte" (Kellermann editore).

Tra letture e pensieri sul viaggio e sulla scrittura, sono tanti gli stimoli e le suggestioni nate dai testi e dagli autori, in questa quarta edizione del premio. Tra i momenti più significativi, l'intervento del critico letterario Mario Turello: «Behrens indica come carattere umorale e morale della narrativa di Maldini il bonheur, termine che mutua dalla moralistica francese e definisce come "l'arte di essere felici ciononostante". Mi sembra che questo possa diventare il messaggio più prezioso per noi, che di ragioni da "ciononostante" ne abbiamo più che mai. E allora quel tanto di felicità che ci è possibile lo cercheremo, come Sergio, negli affetti, nelle amicizie, nelle letture, nell'esprit de finesse». —

IL LUTTO NEL CINEMA

Addio all'attore Jerzy Stuhr, lavorò anche a Trieste

È morto all'età di 77 anni l'attore polacco Jerzy Stuhr, molto noto in patria e anche in Italia dove si era trasferito negli anni '80, lavorando in molti teatri e anche con Nanni Moretti, nel cast di Habemus Papam, Il Caimano e Il sol dell'avvenire. Cresciuto al Teatro Stary di Cracovia, negli anni 1990-1996 e poi 2002-2008 fu rettore dell'Accademia teatrale di Cracovia. Diretto in film di

successo dai registi polacchi Krzysztof Kieslowski e Andrzej Wajda, dagli anni ottanta Jerzy Stuhr risiedeva in Italia, dove aveva appreso la lingua e si è esibito in diversi teatri. Ha collaborato fra gli altri con la Scuola di teatro di Bologna, con il Teatro stabile di Trieste, con l'Università degli studi di Palermo e con il Festival degli attori di Firenze. Nel 1982 fu premiato dai Critici teatrali italiani quale migliore attore straniero. Tra i suoi spettacoli più amati dal pubblico, una sua indimenticabile interpretazione di Il Contrabasso di Patrick Suskind.

Una delle litografie che si possono ammirare nella mostra da giovedì in Castello a Udine

prio a Udine ad apprendere la tecnica della litografia, destinato presto a imporsi come uno dei maestri del cartellonismo italiano, arte questa dove lo stesso Passero fu un raffinato interprete.

Tra i primi artisti paesaggisti a praticare l'arte della litografia a livello nazionale, diventandone un vero protagonista, spicca l'udinese Ascanio Savorgnan di Brazzà (Udine, 1793-Roma, 1877) pittore, scultore attivo anche come urbanista e conservatore museale a Roma, dove divenne consigliere di Pio IX, e dove apprese i principi della litografia dedicandosi in particolare al genere paesaggistico, sulle orme dell'esplorazione della Campagna Romana praticata dai nordici Martin Verstappen ed Hendrick Voogd. Attraverso questa nuova pratica di incisione sul piano tradusse alcuni suoi soggetti paesistici e vedute romane, molto ricercate dai viaggiatori e turisti. Molte sue opere si conservano nelle collezioni museali e attendono ancora uno studio sistematico e una completa valorizzazione. —

LA RASSEGNA

L'Avanguardia nel deserto Arte e tradizione uzbeke si contaminano a Venezia

Fino all'8 settembre un affascinante percorso a Ca' Foscari
È l'occasione per scoprire artisti originali del Centro Asia

L'ESPOSIZIONE

CAMILLA GARGIONI

Nella frenesia delle mostre veneziane, mentre si aspetta un vaporetto – rigorosamente accaldati – all'Accademia, ne passa uno ricoperto di colori. L'occhio cade sul titolo della mostra pubblicizzata: «Uzbekistan: l'Avanguardia nel deserto. La forma e il simbolo» (fino all'8 settembre). La curiosità cresce: non è la mostra al padiglione dell'Uzbekistan alla Biennale, ma un'esposizione a Ca' Foscari, nel cuore della sede centrale dell'Università. Invece di salire sul vaporetto, un breve giro di calli e ponti porta dritti in ateneo. Sulla strada, le domande sono tante: perché Avanguardia? Perché forma e simbolo?

La mostra sintetizza la risposta in una sala, quella clou, che custodisce quattro opere di un maestro dell'Astrattismo: Kandinskij (1866-1944). Quattro "Composizioni", datate 1915, 1918, e le ultime due entrambe 1920. Colori tenui, improvvise curve nere che scombinano ogni geometria: la libertà interpretativa è potenzialmente infinita. Forme e simboli sono indistinguibili, non corrispondono a oggetti reali, fanno viaggiare nella fantasia.

Catturati dalla magia dei Kandinskij, ancora non si spiega l'Avanguardia nel deserto. Qui intervengono i curatori

L'allestimento della mostra a Venezia

della mostra, Silvia Burini e Giuseppe Barbieri, entrambi docenti dell'ateneo veneziano. «Finora si è pensato alle opere e agli artisti anche più innovativi che lavorano in Centro Asia nel terzo e quarto decennio del Novecento come a una declinazione periferica e marginale della grande svolta operata nelle capitali russe dal 1898 al 1922 da una straordinaria generazione di artisti da Fal'k a Kandinskij, Ekster, Lentulov, Rodčenko» spiegano. «Ciò che invece qui si osserva è la genesi e il successivo sviluppo di una autentica scuola nazionale, di una "Avanguardia Orientalis" affascinante e unica».

Ecco che allora si succedono opere di Volkov, Karachan, Kašina, Korovaj, Tansykbaev, Usto Mumin. Si scopre un'originalità poco conosciuta, nello spirito della Biennale d'Arte di quest'anno, "Stranieri Ovunque", che invita a guardare l'arte non solo con occhi nuovi, ma consapevoli. Tradizioni, indumenti, usanze di quel tratto di Oriente lontano dal mainstream si prendono i riflettori, non solo a Venezia ma anche a Firenze, nel ramo parallelo a Palazzo Pitti.

Il percorso espositivo a Ca' Foscari si articola in tre fasi: la prima coincide con la fine del diciannovesimo secolo, quando giungono in Turkestan (vasta regione ora distinta in repubbliche, tra cui quella dell'Uzbekistan) alcuni artisti della tradizione accademica russa come Karazin e Kazakov. La seconda, dopo il 1910, vede insediarsi artisti di diverse etnie che importano l'Avanguardia russa, aggiungendo un forte interesse per la tradizione. La terza, oltre la metà degli anni Trenta, segna l'arrivo del Realismo socialista e la fine brusca delle contaminazioni.

Volti, arazzi, videoricostruzioni mostrano al visitatore origine e sviluppi di queste commistioni. Un quadro d'insieme reso possibile dai prestiti di due istituzioni uzbeke: il museo statale delle arti del Karakalpakstan di Nukus intitolato a Savickij, definito dal Guardian come "il Louvre del deserto", e dal Museo di Tashkent. Il museo di Nukus è intitolato a Savickij, intellettuale, archeologo, studioso inviato da Mosca con l'obiettivo di portare il nuovo dell'arte sovietica in quei luoghi all'epoca periferici. È suo il merito di aver tessuto una tela che unisce questi interpreti.

«Un risultato straordinario», ribadiscono Burini e Barbieri, «da una parte l'anticipata ricezione di una matrice di grande modernità, che riprende e diffonde anche tutte le esperienze dell'Europa occidentale, dall'altra la sua trasformazione in un linguaggio totalmente originale, multietnico e interdisciplinare».

Rifacendosi a Lotman (San Pietroburgo 1922, Tartu 1993) il concetto che tiene insieme le suggestioni della mostra è quello di semiosfera. Uno spazio in cui i diversi segni di una cultura si contaminano, si incontrano, si scontrano, producendo qualcosa di nuovo.

Perché la creatività, secondo il semiologo, nasce solo nella relazione con l'altro. —

IL FESTIVAL

Nova Gorica e Gorizia unite dagli Specchi di confine

ALEX PESSOTTO

Si propone come un festival nuovo. Lo è, ma la base forte consiste in "Musiche dal mondo" che da qualche tempo va portando nel territorio transfrontaliero artisti, specie jazz, di caratura internazionale. Quest'anno "Musiche dal mondo", edizione numero sei, viene ripresentato, ma è appunto inglobato in questo nuovo festival: "Specchi di confine", frutto della vittoria del bando Interreg gestito dal Gect GO. L'organizzazione fa capo al circolo Controtempo, a Kud Morgan e al Goriški muzej.

I concerti, tutti con inizio alle 21, saranno ospitati a villa de Nordis, a Gorizia, e al Castello di Kromberk, a Nova Gorica. Nel capoluogo isontino, in particolare, sarà possibile applaudire la compositrice, violoncellista e cantante cubana Ana Carla Maza (giovedì 25 luglio), la viennese Vegetable Orchestra, che propone performance sonore utilizzando strumenti fatti di verdure fresche (venerdì 26 luglio) e il chitarrista francese Biréli Lagrène (sabato 27 luglio). A Nova Gorica, invece, avremo il chitarrista jazz norvegese Eivind Aarset (martedì 30 luglio), il prestigioso esponente del blues sahariano Bombino (giovedì primo agosto) e il grande Richard

Maurizio Mattiuzza

Galliano (sabato 3 agosto). Tuttavia, è già fissata un'anteprima con Norman Beaker, figura di spicco della scena blues britannica: sabato 13 luglio a Loqua.

"Specchi di confine", tuttavia, non è soltanto musica. Il programma, infatti, comprende anche incontri con l'autore negli spazi di casa Krainer, a Gorizia, con inizio alle 18. È il caso di Alessandro Canella, direttore di Radio Città Fujiko, che il 25 luglio presenterà "Onde ribelli", in cui racconta esperienze di radio sociale. Il giorno successivo toccherà a Michele Obit con il suo "La balena e le foglie" in un dialogo con Maurizio Mattiuzza, mentre il 27 luglio sarà la volta di Stefano Montello con "Gli anni di Camel suite". Quindi, il 28 luglio, alle 10, Anna Cecchini, autrice di "Lyduska. La vita tra due mondi della contessa di Salcano" terrà una visita guidata alla scoperta di villa de Nordis. Seguirà l'esibizione di Sara Parigi, cantante, chitarrista e autrice toscana, con il suo gruppo. E, tra i tanti eventi, va almeno ricordato anche quello in casa Krainer di giovedì 25 luglio: il concerto del duo formato dal trombettista Mirko Cisilino e da Giorgio Pascorig (fender Rhodes) dopo la presentazione del libro di Canella. Oltre alla musica e agli incontri con l'autore, il festival, però, vuole anche dare spazio all'enogastronomia e ai prodotti tipici dell'area di riferimento in un'atmosfera di festa.

Il programma dell'iniziativa è stato annunciato ieri negli spazi del GO! Center del capoluogo isontino da Marco Pessotto, neo presidente del circolo Controtempo, dai curatori del festival Pierluigi Pintar (per lo stesso circolo) e Tadej Stolic (per Kud Morgan). —

IL FESTIVAL

Udine&Jazz celebra la leggenda McCoy Tyner Evento su Nina Simone

Valerio Marchi e Graziella Vendramin in "My name is Nina"

La terza giornata della 34esima edizione di Udin&Jazz in svolgimento a Udine è nel segno della leggenda McCoy Tyner, pianista e compositore jazz scomparso nel 2020 all'età di 81 anni. Artista da inserire indiscutibilmente nel pantheon dei geni assoluti del pianoforte, quelli che hanno spinto il jazz nell'era moderna all'inizio degli Anni '60, è stato ospite con il suo trio a Udin&Jazz nel 1996 in un memorabile concerto con il compianto Michael Brecker. Si intitola McCoy Legends il progetto che lo ricorda e lo omaggia, in programma domani, mercoledì 10 luglio alle 21.30 in Corte Morpurgo. I biglietti sono in vendita online e lo saranno anche alla biglietteria sotto il Castello nello spazio ex Tonini, in Via Rialto 2 la sera stessa dell'evento, a partire dalle 19:30. Porte aperte al pubblico alle 20 in attesa del live che inizierà alle 21.30. I McCoy Legends non sono soltanto un tributo a un maestro e alla sua eredità musicale, ma un ensemble davvero in grado di catturare la vastità e la diversità del suo repertorio e del suo catalogo. McCoy Legends sono Antonio Faraò (pianoforte), Chico Freeman (sassofono), Ronnie Burrage (batteria) e Steve Turre (trombone).

Dopo la presentazione del libro Kappa Vu svoltasi martedì, andrà invece in scena alle 19.30 al Teatro Sangiorgio il progetto "My name is Nina", produzione Euritmica. Lo spettacolo racconta con parole, musica e immagini una parte di Nina Simone poco conosciuta ai più. Il ritratto di una donna, artista e combattente, tra brani originali e pezzi scritti da altri autori, che Nina cantava nei suoi innumerevoli concerti in tutto il mondo, durante una vita forsennata, difficile, piena di sfruttamento, solitudine e disagio interiore.

A dare voce alla cantante del North Carolina è una delle vocalist più eclettiche della scena jazz regionale, Graziella Vendramin, accompagnata da Alessandro Scolz al pianoforte, Romano Tedesco al contrabbasso e Emanuel Donadelli alla batteria. Nelle vesti di narratore ed autore dei testi dello spettacolo, raccolti e pubblicati nel libro edito da KappaVu, ci sarà lo scrittore Valerio Marchi.

La giornata al festival inizierà con un nuovo appuntamento del ciclo Udin&Jazz Talks. Alle 18. allo Spazio35 il docente e scrittore Marco Maria Tosolini presenterà il suo libro "Il suono di Pan". Il programma completo di Udin&Jazz è consultabile su www.euritmica.it. —

UDINE

In bici per scoprire i vecchi cinema

Oggi, mercoledì 10, in collaborazione con Fiab aBicitUdine e Ordine Architetti Udine, la Mediateca promuove una serata dedicata alla storia e architettura delle sale cinematografiche della città. Il primo degli eventi in programma è un tour in bicicletta con partenza alle 18 dal Giardino Loris Fortuna (che sarà anche il luogo di arrivo). La pedalata, guidata da aBicitUdine, toccherà i punti della città dove funzionavano le sale: gli edifici tuttora esistenti e quelli cancellati. Cinema Capitol, le arene all'aperto e ei cinema parrocchiali, Eden, Puccini, il Cinema Teatro Sociale, Minerva, Odeon, Moderno, Cecchini, l'Ariston A seguire (alle 20 circa) un picnic in Arena Loris Fortuna sarà l'occasione di un momento di condivisione, in attesa dell'imbrunire e delle proiezioni serali, con la presentazione dei risultati del progetto didattico che il Centro per le Arti Visive ha realizzato nell'anno scolastico concluso. Apriranno la proiezione delle 21.30 di Cattiverie a domicilio i due cortometraggi realizzati da studenti udinesi: Ricordi di cinema dimenticati (Liceo N. Copernico), Una lettera d'amore (Liceo J. Stellini) e il podcast Città Lumière del Liceo C. Percoto, tutti realizzati all'interno del progetto Città Lumière: vecchi cinema udinesi sostenuto dalla Regione.

GRADO

Paolo Pichierri presenta il suo giallo

Oggi, mercoledì 10, per Libri e Autori a Grado Paolo Pichierri in dialogo con Leonardo Tognon presenterà il suo ultimo libro : "La chiave di via Rastello". La trama: IL'ex commissario di Polizia Vincenzo Salvati, ormai cieco, opera saltuariamente come investigatore privato, avvalendosi del supporto del suo fido ex vice Branko Jankovic. Siamo in inverno, a Gorizia. La fama di detective di Vincenzo è giunta fino al famoso scrittore bavarese Siegfried Walden, che, alla vigilia della pubblicazione del suo nuovo romanzo, lo invita a prendere parte a un aperitivo in via Rastello. Ma durante la presentazione del libro, dopo aver annunciato che abbandonerà la letteratura per dedicarsi esclusivamente a un'inchiesta scottante di cui non rivela i dettagli, lo scrittore si accascia e muore. Per Salvati ha inizio un'indagine serrata che vede protagonisti gli invitati alla presentazione, ognuno dei quali ha più di un motivo per volere Walden morto. Precederà l'incontro la presentazione da parte della direttice Romina Kocina di Gect, ente pubblico creato nell'ambito di GO!2025 per individuare e creare attività che possano rendere più competitivo ed attrattivo il territorio transfrontaliero.

CIVIDALE

Cinque palchi per i bambini al Parco della Lesa

Il programma Progetto Famiglia di Mittelfest Si parte il 20 luglio con Circo all'incirca

Cinque palcoscenici, oltre sessanta burattini e una misteriosa macchina per inventare favole che trasformerà il Parco della Lesa di Cividale nel parco della fantasia. Anche quest'anno a Mittelfest torna il Progetto Famiglia, quattro appuntamenti che uniscono tutte le discipline del festival con in più un appuntamento inedito e davvero imperdibile.

Oltre ai quattro spettacoli del Progetto, infatti, c'è grande attesa per la prima domenica di festival (21 luglio dalle 9 alle 13) con Loutkoviště (Pupazzi): la compagnia boema esperta in installazioni interattive Waxwing Theatre e Art Prometheus allestirà al Parco della Lesa un "parco giochi di burattini". Bambini e adulti potranno giocare (ad ingresso libero) con l'improvvisazione tra cinque palchi e oltre sessanta burattini.

«Il progetto famiglia è ormai una parte consolidata del programma del Festival che crede nell'esperienza del teatro, della musica, della danza e del circo come momento da condividere tra bambini e adulti – spiega il direttore artistico Giacomo Pedini – ecco perché non lo definiamo un teatro per i bambini, ma per le famiglie. Sono quattro gli appuntamenti a loro dedicati, più la nuova pro-

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Horizon - An American Saga	15.40
Inside Out 2	15.30-17.30-19.30-21.30
Pioggia di ricordi (riedizione)	15.30-21.30
Sbatti il mostro in prima pagina (versione restaurata)	17.50
Amen	19.40
Racconto di due stagioni V.O.	15.50 (sott. it.)
La morte è un problema dei vivi	19.30
Hit Man - Killer per caso V.O.	21.30 (sott. it.)
Io & Sissi	15.45-19.00
Fuga in Normandia	18.15
Horizon - An American Saga V.O.	20.15 (sott. it.)

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545

Cattiverie a domicilio	21.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

Il gusto delle cose	20.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Harry Potter e il prigioniero di Azkaban - 20° anniversario (riedizione)	17.45-21.10
Inside Out 2	16.00-16.15-16.30-16.45-17.00-17.30-17.45-18.30-19.20-20.00-20.15-21.00-21.40-22.00-22.30
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban - 20° anniversario (riedizione) V.O.	19.00
A Quiet Place - Giorno 1	18.55-22.15
La memoria dell'assassino	16.40-19.20-21.50
Acid	22.25
La morte è un problema dei vivi	19.10
Hit Man - Killer per caso	16.10-22.45
Horizon - An American Saga	18.00-21.30
La Ciociara - Titanus 120° Classic (versione restaurata)	19.30
Inside Out 2 3D	18.10
Pioggia di ricordi (riedizione)	20.50
Bad Boys - Ride or Die	22.10

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Holy Shoes	15.30
A Quiet Place - Giorno 1	21.00
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban	17.30-20.30
Hit Man - Killer per caso	18.15
Horizon - An American Saga	17.30-20.00
Inside Out 2	15.00-15.30-16.00-16.30-17.15-17.45-18.15-18.45-20.00-20.30-21.00
Io & Sissi	17.15
The Bikeriders	20.45
La memoria dell'assassino	15.00-20.30
La morte è un problema dei vivi	15.00-21.00
Pioggia di ricordi (riedizione)	15.00-18.00
Acid	15.00-21.00
Bad Boys - Ride or Die	15.00-18.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Inside Out 2	17.30-19.15-20.20
Io & Sissi	17.45-21.00
La morte è un problema dei vivi	18.20-20.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Inside Out 2	17.30-18.30-19.15-20.15-21.15
Pioggia di ricordi (riedizione)	17.30-19.30
A Quiet Place - Giorno 1	21.30
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban	21.00
Horizon - An American Saga	17.45-20.30
La memoria dell'assassino	18.15

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Horizon - An American Saga V.O.	19.00
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban	18.00-20.30
Horizon - An American Saga	19.30
Inside Out 2	18.05-18.30-21.00
La memoria dell'assassino	21.10

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari

IF - Gli amici immaginari	21.30

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
Chiusura estiva

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Acid	18.45
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban	17.45-20.30
Horizon - An American Saga	20.10
La memoria dell'assassino	22.30
Pioggia di ricordi (riedizione)	19.30
A Quiet Place - Giorno 1	17.10
Inside Out 2	17.00-17.30-18.00-19.40-20.15-21.10-22.00

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Riposo

Un tendone sarà allestito per Mittelfest al Parco della Lesa

© 2023 Alice BL Durigatto / Phocus Agency

posta davvero irresistibile del 21 luglio, una domenica mattina di festa con pop-corn e zucchero filato, in cui gli spettatori diventano attori grazie al teatro di figura, alle installazioni e ai laboratori di Circo all'incirca: la vera magia del teatro non solo da vedere, ma da vivere».

Il Progetto Famiglia inizia già sabato 20 (alle 17.30) con Uno spettacolo di Circo all'Incirca che torna a Mittelfest con una prima assoluta, un viaggio interattivo tra forme, colori e ritmi ispirato al 30° anniversario della prima pubblicazione dello scrittore e illustratore francese Hervé Tullet che ha rivoluzionato la letteratura per l'infanzia con i suoi libri interattivi. Sarà d'obbligo quindi farsi coinvolgere dai circensi in un crescendo contagioso in cui giocare è modo più divertente per partecipare.

Ci sono poi due proposte legate alla musica che andranno in scena sempre nello chapiteau al Parco della Lesa: sabato 27 alle 17.30 In viaggio con Bazylek è il racconto fantastico di un buffo drago che si nasconde negli strumenti musicali con i fiati solisti e la Sinfonia Varsovia Wind Quintet: grandi musicisti della classica che si dedicano alla musica per i più piccoli.

Domenica 28 torna a Mittelfest il duo Pizz'n'Zipp, presenza ormai collaudata del festival, che farà conoscere ai più piccoli il genio di Giuseppe Verdi con Di-Verdiamoci!: divertimento assicurato con le celebri arie del Nabucco, de La Traviata e dell'Aida.

L'unico appuntamento del Progetto Famiglia sul palco del Ristori sarà Danger (domenica 21 alle 17.30) con un duo esplosivo dell'arte circense in uno spettacolo clownesco per tutti, un turbinio di comicità e poesia fatto di tanto umorismo e senza parole.

Non fa parte del Progetto Famiglia, ma è un concerto per tutte le età, Mindbowing (domenica 28 alle 16 nella chiesa di San Francesco) di The ThreeX in cui due violini e un pianoforte a gran coda esplodono in un vortice di danza, circo e pantomima.

I laboratori di Circo all'incirca (dai 5 ai 9 anni, gratuiti con iscrizione obbligatoria) saranno domenica 21 luglio dalle 10 alle 12 e poi lunedì 22, mercoledì 24 e giovedì 25 dalle 17 alle 19 nello chapiteau al Parco della Lesa.

Per informazioni è possibile contattare il numero 0432734316 oppure tramite mail scrivendo a bigliet-teriamittelfest@gmail.com. —

PORDENONE

Alice Cooper chiude il Blues Festival

Gran finale oggi, per il Blues & Co. festival di Pordenone, con una star del rock, Alice Cooper, che alle 21.30 salirà sul palco del parco di San Valentino per l'unica tappa italiana del suo tour europeo. Il suo è uno spettacolo iconico, uno psicodramma rock con il quale Cooper si diverte tanto quanto il pubblico e i suoi fan si divertono a guardarlo. In occasione del concerto di colui che è considerato il maestro indiscusso dell'horror rock, il festival ha fra l'altro organizzato una serata da brivido che promette emozioni forti: il Nightmare party, "un'esplosione di musica, spettacolo e divertimento a tema horror, con dress code a tema e un premio speciale per il miglior travestimento della serata. "Un party – spiegano gli organizzatori - che non vuol essere soltanto un evento musicale, ma una vera e propria celebrazione del divertimento horror, per offrire ai partecipanti un'esperienza immersiva che mescoli musica e arte in una notte indimenticabile". Queste le indicazioni per la serata: apertura porte + food & drink area alle 16.30, inizio Nightmare party alle 18.30, concerto di Alice Cooper alle 21.30. I biglietti sono disponibili su Ticketone.it, eventime,it e nei punti vendita autorizzati. (c.s.)

TOLMEZZO

Al Gortani in scena Senza memoria

Favorire la riscoperta dello straordinario patrimonio etnografico carnico. Animare gli spazi museali in chiave contemporanea. Raccontare la storia del territorio attraverso la contaminazione dei linguaggi artistici. Con questi obiettivi è nato "Senza memoria", lo spettacolo teatrale itinerante che ha incantato il pubblico con la sua profondità e intensità, realizzato dal Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" in coproduzione con il Teatri Stabil Furlan, con il contributo della Regione , della Comunità di montagna della Carnia e grazie alla collaborazione della Società Filologica Friulana. "Senza memoria" torna per tre nuove repliche (durata 45 minuti, massimo 20 persone a replica, costo 10 euro), oggi mercoledì 10 luglio alle 18.00, alle 19.30 e alle 21. È possibile prenotarsi - obbligatorio per partecipare - telefonando allo 0433-43233 o scrivendo a info@museocarnico.it "Senza memoria" - regia di Massimo Somaglino, testo inedito di Carlo Tolazzi, con la partecipazione di Nicoletta Oscuro, Susanna Acchiardi, Manuel Buttus e Giorgio Parisi - è un progetto teatrale, che accompagna il pubblico attraverso le stanze del Gortani dense di testimonianze storiche e culturali.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Musica per festeggiare "Via Montereale" Teatro a Spilimbergo

Concerto oggi a Pordenone per l'associazione Via Montereale

CRISTINA SAVI

Musica per festeggiare i 25 anni dell'associazione via Montereale, oggi, a Pordenone e numerosi altri appuntamenti in città e in provincia. Il concerto che celebra le nozze d'argento dell'associazione fondata dalla poetessa Ludovica Cantarutti è in programma alle 21.30 nel convento di San Francesco e vedrà protagonista un gruppo di artisti internazionali (fra i quali Moreno il biondo degli Extraliscio), con la straordinaria voce di Gasandj, chitarrista e cantante franco-congolese che con il suo timbro avvolgente ha conquistato il pubblico di numerosi festival: un gruppo che ben rappresenta lo spirito e l'impegno dell'associazione, che da sempre opera per la contaminazione "delle culture, delle arti e delle anime".

Sempre a Pordenone, prosegue la rassegna "Ogni biblioteca è un'avventura" organizzata dall'associazione Thesis, collegata all'ultima edizione del festival Dedica e incentrata sui racconti di autori spagnoli: nel giardino della biblioteca sud di via Vesalio, alle 17.30, gli attori di Ortoteatro animeranno la lettura "Un camaleonte alla scuola dei gatti", e altre storie, di Roberto Allaga.

L'ottava edizione della rassegna teatrale e musicale di largo Cervignano organizzata dal Gruppo teatro Pordenone Luciano Rocco, presenta invece alle 20.45 lo spettacolo "Bastava una bota" Spostiamoci a Spilimbergo, dove per la quinta tappa di Fila a Teatro sotto gli alberi, nel parco di villa Businello, alle 18, Molino Rosenkranz ha scelto il talento e i diversi linguaggi espressivi di Edoardo Nardin e del suo "Barba Fantasy Show". Un irriverente e poetico omino che si nasconde dietro a una pesante barba, fantastica e fantasiosa, che diventa maschera e fonte d'ispirazione per ogni lazzo e idea. "Barba Fantasy Show" è uno spettacolo per tutti: strabilia i bambini e fa divertire gli adulti.

Musica anche a San Leonardo Valcellina, alle 20.45, nell'area ricreativa Pro loco, dove Fadies propone il concerto "Note animate", con Dalia Li Volsi, voce; Arno Barzan, pianoforte e arrangiamenti; Cesare Coletti, chitarra; Lorenzo Marcolina, clarinetto e sax; Valentina Maria, flauto traverso; Marco Andreoni, contrabbasso ed Ermes Ghirardini, batteria.

A Fiume Veneto, infine, in occasione di Talenti sotto le stelle, alle 20.30, in piazza, si esibiranno i Blak!, tribute band che interpreterà le più belle canzoni dei Blues Brothers, Aretha Franklin, Tina Turner, Ray Charles, Elvis Presley e James Brown. —

LA TRASMISSIONE

Riscoprire il territorio in bicicletta A Radio Onde Furlane c'è "Mtb Friûl"

MARCO STOLFO

Il sabato e la domenica su Radio Onde Furlane c'è la possibilità di scoprire il Friuli andando in bicicletta, grazie a "Mtb Friûl", una nuova trasmissione che si inserisce nell'ambito del palinsesto estivo dell'emittente, inaugurato lo scorso 24 giugno. Il programma, curato e condotto da Paolo Cantarutti, nasce dall'unione tra l'attenzione peculiare che da sempre la storica "radio libare dai furlans" ha nei confronti del territorio, della cultura e dell'ambiente e la consapevolezza circa il crescente interesse del pubblico nei confronti della bicicletta, riconosciuta come mezzo di trasporto sostenibile tanto nella quotidianità quanto nel tempo libero, tra pratica sportiva, svago e turismo.

Con cadenza settimanale, durante per tutta l'estate, in modulazione di frequenza sui 90 Mhz, sui 90. 2 Mhz, sui 105. 6 Mhz e in streaming all'indirizzo www.radioondefurlane.eu, il sabato alle 11 e alle 14 e la domenica alle 14, chi ascolta Onde Furlane avrà la possibilità di conoscere una serie di percorsi a misura di bicicletta e in particolare di mountain bike, che attraversano diverse aree del Friuli e talvolta sconfinano verso est, ovest e nord. Grazie alla collaborazione di Francesco Pascoli dell'associazione Mtb Friuli, nel corso di ogni trasmissione ci sarà spazio per informazioni più dettagliate non solo sulle diverse porzioni di territorio da scoprire e visitare, ma anche sugli aspetti tecnici che caratterizzano i diversi tracciati, dai dislivelli alle condizioni di strade, piste e sentieri, con indicazioni specifiche sia sull'equipaggiamento consigliato che sui possibili luoghi dove fare tappa.

In ciascuna delle dieci puntate, che saranno altresì "condite" con selezioni musicali a tema, ci sarà anche una "pillola di conoscenza" dedicata a clima e meteo, caratterizzata dal titolo "La cape e je maltaiade" e curata dal geologo e climatologo Enrico Maiero. —

UDINE

L'intelligenza artificiale con gli alunni di Civiform

Gli allievi del Civiform sono protagonisti della mostra "La grafica (non) é arte?", ospitata dallo Spazio espositivo della Fondazione Friuli in via Gemona a Udine in collaborazione con Acp Artisti contemporanei a palazzo, Cfap Centro friulano arti plastiche e Comune di Udine. Tema della collettiva, l'intelligenza artificiale, indagata attraverso 18 lavori realizzati dal terzo anno del corso per Addetto grafico del Civiform di Cividale. Gli allievi hanno ricreato - mescolando l'IA generativa, software di elaborazione immagini e strumenti di editing - opere d'arte iconiche calandole nel mondo attuale o immaginando di poter scattare una foto reale al soggetto stesso, in un momento fuori dal tempo. L' esposizione sarà visitabile fino al 21 luglio (venerdì 16 - 19, sabato 10 - 12.30 e 16 - 19, domenica 10. - 13. —

Messaggero Veneto

SPECIALE

AUTO

Un connubio perfetto di stile tradizionale, spazio ampliato e tecnologie

MINI Cooper 5 Porte, rivoluzione urbana in chiave moderna

L'arrivo della nuova MINI Cooper 5 porte segna un momento importante per l'iconico marchio automobilistico. Questo modello si inserisce nella gamma poco dopo il lancio della versione a 3 porte, portando con sé una combinazione unica di stile, spaziosità e innovazione tecnologica che promette di riscrivere le regole del gioco nel segmento delle piccole auto urbane.

DESIGN EVOLUTO CON UN TOCCO DI MODERNITÀ

La MINI Cooper 5 porte sfoggia un design che mantiene l'essenza del marchio con una rinnovata interpretazione moderna. Le dimensioni del veicolo rimangono pressoché identiche al modello precedente, misurando 4.036 mm in lunghezza, 1.744 mm in larghezza e 1.464 mm in altezza, ma è il design che fa la differenza. Caratterizzato da sbalzi ridotti e linee pulite, il veicolo esibisce un'estetica urbana che combina la tradizione MINI con elementi moderni e minimalisti. La nuova griglia frontale ottagonale e i fari LED circolari sottolineano il riconoscibile volto della MINI, mentre le opzioni di colori della carrozzeria e i diversi allestimenti esterni offrono personalizzazione senza precedenti.

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER UN'ESPERIENZA DI GUIDA INTUITIVA

Internamente, la MINI Cooper 5 porte introduce tecnologie all'avanguardia con un focus sulla connettività e l'interazione utente. Il display OLED centrale, di maggiori dimensioni rispetto ai modelli precedenti, offre una chiara visualizzazione delle informazioni e controlli intuitivi che ricordano l'uso di uno smartphone. L'aggiunta del MINI Operating System 9 porta il DNA innovativo di MINI a un nuovo livello, con una gestione delle funzionalità del veicolo semplificata e più diretta.

COMFORT E SPAZIOSITÀ SENZA COMPROMESSI

Nonostante le dimensioni compatte, la MINI Cooper 5 porte non trascura l'aspetto del comfort. Il passo allungato rispetto alla versione a 3 porte offre più spazio per i passeggeri, rendendo il viaggio piacevole anche per cinque adulti. Il bagagliaio, con una capacità di base di 275 litri, può essere espanso fino a 925 litri abbattendo i sedili posteriori, un vantaggio non da poco per chi cerca un veicolo versatile.

PRESTAZIONI DINAMICHE E RISPETTO PER L'AMBIENTE

Sul fronte delle prestazioni, la MINI Cooper 5 porte è disponibile con due opzioni di motore a benzina, entrambe progettate per offrire un'esperienza di guida eccitante. La versione base, MINI Cooper C, è equipaggiata con un motore a tre cilindri che promette efficienza e reattività. Per chi cerca ancora più potenza, la MINI Cooper S offre un motore a quattro cilindri che accentua ulteriormente il leggendario go-kart feeling di MINI.

SICUREZZA E ASSISTENZA ALLA GUIDA

La sicurezza è un altro punto forte della nuova MINI, con sistemi di assistenza alla guida che facilitano la vita urbana. Il nuovo Parking Assistant Plus, ad esempio, permette manovre di parcheggio quasi autonome, grazie a sensori e telecamere che scansionano l'ambiente circostante. La nuova MINI Cooper 5 porte è più di un semplice aggiornamento; è una rinnovata dichiarazione di intenti da parte di MINI. Combina lo stile distintivo del marchio con innovazioni tecniche e funzionalità avanzate, mantenendo il divertimento di guida che ha sempre caratterizzato le auto MINI. Con questa nuova aggiunta alla famiglia, MINI non solo soddisfa le aspettative dei fedeli della marca, ma si propone anche come una scelta intrigante per nuovi acquirenti nel mercato delle auto urbane.

L'evoluzione della mobilità urbana

L'ultima incarnazione della MINI Cooper 5 porte segna un passo significativo verso il futuro della mobilità urbana. Questo modello, notevolmente atteso, non solo espande l'eredità di MINI attraverso il suo design innovativo e spazioso, ma stabilisce anche un nuovo benchmark in termini di tecnologia e sostenibilità nel segmento delle auto compatte. Con un accento marcato sull'efficienza e la maneggevolezza, la MINI Cooper 5 porte è progettata per massimizzare l'uso dello spazio interno senza compromettere l'agilità che è fondamentale nel traffico urbano. Le sue dimensioni ottimizzate, unitamente a un passo esteso, offrono comfort superiore per tutti i passeggeri e una capacità di carico versatile, rendendo questa auto ideale per la vita cittadina moderna.

L'adozione di tecnologie avanzate, come il display OLED e il MINI Operating System 9, evidenzia l'orientamento della MINI verso un'integrazione più profonda di funzionalità digitali, migliorando l'interazione con il conducente e l'esperienza complessiva di guida. La sicurezza e l'assistenza alla guida di ultima generazione, incluse le funzioni di parcheggio automatizzato, rendono la guida più sicura e meno stressante. Con la nuova MINI Cooper 5 porte, MINI non solo risponde alle attuali esigenze degli automobilisti urbani ma ridefinisce anche cosa significa guidare con stile e responsabilità in città.

OFFICINA DEL BIANCO

UN'ASSISTENZA TUTTA FRIULANA

GRAZIE ALLA FIDUCIA DEI CLIENTI DAL 1958

Via Liguria, 96/16 - Udine
Tel. 0432.565442
info@officinadelbianco.it
www.officinadelbianco.it
Soccorso 24 3203516222

VIAGGIA IN SICUREZZA con i nostri professionisti al tuo servizio.
Passa per un **CHECK-UP GRATUITO** di 10 CONTROLLI:

1. LIQUIDI
2. PNEUMATICI
3. FRENI
4. LUCI
5. CLIMA
6. RUOTA DI SCORTA
7. BATTERIA
8. TERGICRISTALLI
9. SOSPENSIONI
10. SCAD. REVISIONE

oltre duecento occasioni su
www.vida-auto.it

DACIA DOKKER 1.5 DCI 8V 75CV COMFORT, 2019, NAVI, CRUISE, PARK SENS, USB, KM 69.895, **€ 13.800**

NISSAN LEAF VISIA PLUS 122CV 2019, CARPLAY, BLUETOOTH, NAVI, RETROCAM, KM 12.602, **€ 14.900**

FORD FIESTA 1.1 85 CV 5 PORTE, 2019, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 57.019, **€ 14.400**

CITROEN C3 1.2 83CV FEEL PACK, 2020, RADIO TOUCH, CRUISE, BLUETOOTH, KM 38.211, **€ 14.300**

FORD FOCUS 1.5 TDCI SW ST, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, CARPLAY, RETROCAM, KM 153.000, **€ 12.950**

SEAT ARONA 1.0 ECOTSI, 2022, CLIMA, RADIO TOUCH, BLUETOTTH, LUCI LED, KM 58.479, **€ 16.900**

JEEP RENEGADE 1.3 T4 DCT & 1.6/2.0 MJT DCT 2019>22, CARPLAY, NAVI SAT, RETROCAM, **DA € 18.700**

FIAT TIPO 1.3/1.6 MJT DCT S.W 2018/19, NAVI, CRUISE, RETROCAM, CARPLAY, KM CERT., **DA € 11.900**

FIAT 500X 1.3 T4 1.3/1.6 MJT & DCT, 2019/22, NAVI SAT, CARPALY, RETROCAM, KM CERT., **DA € 16.400**

A.R. STELVIO 2.0 T 280CV & 2.2 TD AT8 Q4, 2018/21, PELLE, NAVI, RETROCAM, KM CERT., **DA € 27.900**

JEEP COMPASS 1.6/2.0 MJT & 1.3 T4 150 ANCHE PHEV 2019/21 NAVI, CRUISE, CARPLAY **DA € 22.700**

FIAT 500L 1.3/1.6 MJT 2017/20/21, CARPLAY, NAVI SAT, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERT., **DA € 16.900**

FIAT PANDA 1.0/1.2 EASY, 2013/21, CLIMA, RADIO, VETRI EL, CHIUSURA CENTR. KM CERT., **DA € 9.450**

LANCIA YPSILON 1.0 HYBRID 5 P, 2021/22, RADIO TOUCH, PARK SENS, FENDI, KM CERT., **DA € 13.500**

A. R. TONALE 1.6 D. 130CV TCT6 TI, 2023, PELLE, NAVI, BLUETOOTH, RETROCAM, KM 20.000, **€ 34.900**

e molte ancora...

BMW 320 D XDRIVE TOURING, 2013, NAVI, BLUETOTTH, PARK SENS, CRUISE, KM CERT.	€ 11.800
V.W. GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P, 2020, NAVI, RCUISE, RADIO TOUCH, PARK SENS, KM 86.747	€ 19.450
OPEL CROSSLAND 1.2 12V GS LINE, 2021, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, CRUISE, KM 46.716	€ 14.800
AUDI Q3 2.0 TDI 150 CV QUATTRO SPORT, 2015, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 142.000	€ 17.400
M-BENZ C 220 D S.W. 4MATIC, 2019, NAVI, CRUISE, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 88.850	€ 26.800
M-BENZ CLA 180 D AUT. 2016, XENO, CRUISE, NAVI, BLURTOOTH, PARK SENS, KM 149.000	€ 17.400
MASERATI GHIBLI 3.0 DIESEL, PELLE, FARI LED, NAVI SAT, RETROCAM, CRUISE, KM 75.000	€ 37.900
RENAULT SCÉNIC DCI 110 CV LIMITED, 2015, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, FARI LED, KM 134.000	€ 9.500
PEUGEOT 3008 BLUEHDI 130 EAT8 ACT, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, FARI LED, KM 43.978	€ 24.850
M-BENZ GLA 200 D AUT. 4MATIC, 2019, CRUISE, NAVI, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 80.197	€ 23.900
FIAT 500 ICON BERLINA 42 KWH, 2022, CAR PLAY, PARK SENS, CRUISE, LUCI LED, KM 23.867	€ 19.700
FIAT 500C 1.0 HYB LOUNGE, 2020, RADIO, VETRI EL, BLUETOOTH, CERCHI LEGA KM 82.000	€ 14.250
FIAT DOBLÒ 1.4 METANO & 1.6 MJT, 3 POSTI, PC-TN, CLIMA, BLUETOOTH, KM CERT.	€ 10.800 + IVA
FIAT TALENTO 1.6 MJT 120CV PC-TN 12Q, 2018, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 79.759	€ 15.900 + IVA
RENAULT MASTER T35 2.3 DCI, L2 H2 & PM-TA, 2020, RADIO, CLIMA, BLUETOOTH	DA € 19.400 + IVA

Responsabile usato 338 8584314

LATISANA 0431 510050 0431 50141

CODROIPO 0432 908252

PORTOGRUARO 0421 74126

del frate

HAI PENSATO A COSA FARAI QUESTA ESTATE?

GANCI DI TRAINO

INSTALLAZIONE E COLLAUDO

VIA AQUILEIA, 99/103 - PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD) · TEL. 0432 676335 · INFO@AUTODELFRATE.COM · WWW.AUTODELFRATE.COM

VENDITA NUOVO & USATO · FINANZIAMENTI · OFFICINA MECCANICA · ELETTRAUTO · CLIMATIZZATORI · GOMMISTA · CARROZZERIA · REVISIONI · ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24

30 1992 - 2022 ANNI AL TUO FIANCO

HTC HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI INQUADRA IL QR CODE

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

Mi piace correre e viaggiare. Voglio tenere traccia di tutti i miei spostamenti e condividerli con i miei amici.

Vivo tranquillo sapendo che veglia sui miei cari. Posso sapere dove si trovano e loro possono avvertirmi per qualsiasi problema.

Non perdo mai di vista i bagagli o gli oggetti a me più cari: niente più smarrimenti.

IL SISTEMA DI PROTEZIONE SATELLITARE TASCABILE

SENZA CANONE
Tutti i servizi e le funzionalità sono senza canone

ASCOLTO AMBIENTALE
Chiamalo e ascolta tutto quello che succede intorno a lui

STORICO PERCORSI E REPORTS
Consulta online le statistiche e tutte le posizioni degli ultimi 60 giorni

APP PER SMARTPHONE
Scarica l'app gratuita e goditi i servizi del localizzatore direttamente sul tuo smartphone

Via Vino della pace, 18 - CORMONS
Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com

COMPRIAMO LA TUA AUTO USATA **PAGAMENTO IMMEDIATO**

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Attestato di Eccellenza 2022

assegnato a Zorgniotti Automobili s.r.l

valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021

www.autoscout24.it

CITROEN C3 1.2 SHINE ANNO 04/2017 KM 90.00
€ 10.500 + PASSAGGIO

DACIA SANDERO STEPWAY GPL ANNO 07/2021 KM 45.000
€ 13.900 + PASSAGGIO

FIAT DOBLO 1.6 M-JET 105CV ANNO 04/2022 KM 72.000
€ 15.500 + PASSAGGIO + IVA

FIAT DUCATO 9 POSTI ANNO 05/2016 KM 150.000
€ 21.000 + PASSAGGIO

PEUGEOT 2008 ALLURE KM 0 05/2024
€ 23.800 + PASSAGGIO

PEUGEOT 208 ACTIVE ANNO 03/2024
€ 16.900 + PASSAGGIO

PEUGEOT 208 ALLURE 100CV ANNO 01/2020 KM 70.000
€ 14.900 + PASSAGGIO

PEUGEOT 308 GT EAT8 PURE-TECH 130CV ANNO 07/2024
€ 30.900 + PASSAGGIO

PEUGEOT RIFTER PURETECH 110 CV ANNO 05/2019 KM 35.700
€ 19.900 + PASSAGGIO

TOYOTA CHR 1.8 HYBRID ANNO 05/2020 KM 61.000
€ 18.200 + PASSAGGIO

VOLKSWAGEN MAGGIOLINO CABRIO 1.2 TSI ANNO 07/2013 KM 147.000
€ 15.200 + PASSAGGIO

CITROEN JUMPY KM0 02/2024
€ 22.000 + PASSAGGIO + IVA

BMW X5
3.0D FUTURA

FIAT PANDA
1.2 69CV EASY
NEOPATENTATI

CITROEN C3
1.1 SEDUCTION
NEOPATENTATI

TOYOTA RAV4
2.0 D-4D 5P SOL

DAIHATSU TERIOS
1.3 SX

TOYOTA YARIS
1.3 3P SOL

AUTOVETTURE		
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDm Distintive	nero met.	2015
ALFA ROMEO MITO 1.6 MJT 120CV Progression	rosso	2008
BMW X5 3.0d Futura	grigio met.	2005
CITROEN C3 1.2 puretech 82CV Seduction NEOP.	bianco	2016
CITROEN C3 1.1 Seduction NEOPATENTATI	nero met.	dic-11
DACIA SANDERO 1.2 75CV Laureate NEOPATENT.	bronzo met.	2014
DAIHATSU TERIOS 1.3 SX	argento	2005
FIAT 500 1.2 69CV Lounge NEOPATENTATI	blu met.	2009
FIAT 500L 1.3 MJT 85CV Easy NEOPATENTATI	bianco	2012
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV Dynamic NEOPAT.	argento	2007
FIAT GRANDE PUNTO 1.9 MJT 130CV 3p Sport	nero met.	2006
FIAT IDEA 1.3 MJT 90CV Dynamic	blu met.	2006
FIAT IDEA 1.4 16V Emotion	argento	2005
FAIT PANDA 1.2 69CV Easy NEOPATENTATI	bianco	2015
FIAT PANDA 1.2 Dynamic NEOPATENTATI	giallo	2008
FIAT PUNTO EVO 1.4 77CV 5p Dynamic NEOPAT.	quarz met.	2011
FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 75CV Active NEOPAT.	bianco	2010
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	quarz met.	2010
HYUNDAI SANTAFE' 2.0 crdi GL Plus	argento	2003
JAGUAR XF 3.0d V6 Luxury autom.	argento	2011
KIA RIO 1.4 16V LX Easy	nero met.	2007
MAZDA 3 1.6 109CV Energy	quarz met.	2009
MINI ONE 1.6 De Luxe	argento	2004
OPEL CORSA 1.2 5p Enjoy NEOPATENTATI	verde met.	2009
OPEL MERIVA 1.4 16V Enjoy NEOPATENTATI	argento	2007
TOYOTA RAV4 2.0 D-4D 5p Sol	grigio antrac.	2005
TOYOTA YARIS 1.3 3p Sol	nero met.	2008

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA		
FIAT OM40 cassone con gru	verde	1976
FIAT STRADA 1.9 JTD	bianco	2004
FORD FIESTA VAN 1.4 TDCI 2posti	bianco	2008
IVECO DAILY 35C13 2.3 MJT 7posti	bianco	2013
IVECO DAILY 35/8 2.4d cassone ribalt. trilater.	rosso	1985
VW TRANSPORTER 2.0 TDI cassone doppia cab.	bianco	2012

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2
TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316

CARROZZERIA
OFFICINA
DIAGNOSI COMPUTERIZZATE
LAVAGGIO E SANIFICAZIONE INTERNI

Prestazioni e tecnologia avanzata ridefiniscono il segmento B

MG3 Hybrid+, la rivoluzione ibrida

SAIC Motor Italy introduce la nuova MG3 Hybrid+, una rivoluzionaria citycar ibrida che combina prestazioni elevate, efficienza energetica e comfort di guida. Il brand si rivolge così a un mercato che evolvendosi, è sempre più attento all'ambiente e alle innovazioni della tecnologia avanzata.

MG3 HYBRID+ COMBINA AVANZAMENTI IBRIDI CON GARANZIA ESTESA PER LA FIDUCIA DEL CONSUMATORE

INNOVAZIONE E PRESTAZIONI

La MG3 Hybrid+ segna il debutto della tecnologia ibrida avanzata Hybrid+ di MG, non plug-in, caratterizzata da un sistema integrato che include motore endotermico, batteria di capacità maggiore, potente motore elettrico e generatore. Questo sistema non solo garantisce una riduzione significativa delle emissioni di CO2, con valori che si attestano sui 100 g/km, ma offre anche un consumo combinato impressionante di 4,4 l/100 km.

DESIGN E COMFORT

La MG3 Hybrid+ è progettata per massimizzare il comfort e la maneggevolezza urbana. Offrendo un abitacolo spazioso e ben 25 vani portaoggetti, questa citycar è ideale per chi cerca praticità e stile. La dotazione interna varia dai materiali di rivestimento di alta qualità ai sedili ergonomici che promuovono una posizione di guida ottimale, rendendo ogni viaggio piacevole e rilassante.

TECNOLOGIA AVANZATA E SICUREZZA

Dotata di un sistema di infotainment all'avanguardia con doppio schermo, la MG3 Hybrid+ offre connettività avanzata e facilità d'uso, elementi chiave per una guida moderna. Il sistema MG iSMART garantisce una connettività senza pari, mentre la suite di assistenza alla guida MG Pilot include tecnologie come il mantenimento della corsia e il cruise control adattivo, garantendo sicurezza e comfort.

PERSONALIZZAZIONE E ACCESSIBILITÀ

Con tre livelli di allestimento – Standard, Comfort e Luxury – la MG3 Hybrid+ si posiziona come una delle opzioni più competitive del segmento B. Ogni allestimento è progettato per offrire un eccellente rapporto qualità-prezzo, con prezzi che partono da 19.990 euro per il modello base, rendendo questa citycar accessibile a una vasta gamma di consumatori.

Efficienza e affidabilità garantite

La MG3 Hybrid+ rappresenta un significativo avanzamento nell'efficienza dei veicoli ibridi, offrendo non solo una tecnologia ecocompatibile, ma anche una garanzia estesa di sette anni o 150.000 km. Questo impegno di MG nel garantire la durabilità e l'affidabilità dei suoi veicoli è cruciale per rafforzare la fiducia dei consumatori verso le tecnologie più sostenibili. L'ampia garanzia sottolinea la qualità costruttiva della MG3 Hybrid+ e la fiducia del produttore nella sua linea di veicoli ibridi. Con queste credenziali, MG si propone di facilitare la transizione dei consumatori verso opzioni di mobilità più pulite, contribuendo attivamente alla riduzione dell'impatto ambientale nel settore automobilistico. Questa strategia non solo migliora l'immagine del brand, ma si allinea anche con le crescenti esigenze di mercato per veicoli ecologici e affidabili.

Il marketing nel settore automobilistico

Strategie auto, innovazione e appeal

Il settore automobilistico è uno dei più competitivi del mondo economico globale, con marchi che lottano costantemente per un posto di rilievo nella mente dei consumatori. Le strategie di marketing adottate da queste aziende non solo riflettono le tendenze del mercato ma spesso le anticipano, creando desiderio e fedeltà tra i clienti. In questo contesto, esaminiamo come le grandi marche automobilistiche sfruttano tecniche di marketing avanzate per consolidare la loro presenza ed espandere il loro mercato.

BRANDING E POSIZIONAMENTO

Una delle strategie più efficaci nel marketing automobilistico è il forte posizionamento del brand. Marchi come Mercedes-Benz e BMW sono esempi eccellenti di come un'automobile possa essere trasformata in un simbolo di status e prestigio. Questi marchi hanno costruito nel tempo una reputazione di qualità, lusso e affidabilità che li distingue nel mercato.

MARKETING ESPERIENZIALE

L'esperienza diretta rimane un potente strumento di marketing. Ferrari e Porsche, ad esempio, offrono ai loro clienti l'opportunità di testare le auto in piste da corsa professionali, creando un legame emotivo che va oltre il semplice possesso di un'auto. Queste esperienze esclusive non solo rafforzano la fedeltà del cliente, ma attraggono anche nuovi acquirenti che cercano un'auto che offre più di una mera funzionalità.

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Nell'era della digitalizzazione, l'innovazione tecnologica è diventata una chiave fondamentale per il successo nel settore automobilistico. Marchi come Tesla hanno rivoluzionato il mercato non solo attraverso le auto elettriche ma anche con l'introduzione di tecnologie avanzate come sistemi di guida autonoma e interfaccia utente intuitiva. Questi avanzamenti tecnologici hanno reso Tesla un nome dominante nell'industria, attirando consumatori giovani e tecnologicamente esperti.

SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Con un crescente interesse per la sostenibilità, i marchi automobilistici stanno rapidamente adattando le loro strategie di marketing per rispecchiare i valori ambientali. Volvo, ad esempio, ha promesso di produrre solo auto elettriche entro il 2030, una scelta che non solo risponde alla domanda di auto più pulite ma anche posiziona Volvo come un leader responsabile nel settore ambientale. Queste iniziative rispondono all'etica del consumatore moderno e potenziano la reputazione del brand.

DIGITAL MARKETING E SOCIAL MEDIA

L'uso strategico dei social media e delle piattaforme digitali permette ai marchi di automobili di raggiungere un pubblico vasto e diversificato. Campagne virali

BRANDING, ESPERIENZE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ ATTRAGGONO CONSUMATORI

su piattaforme come Instagram e Twitter, oltre a partnership con influencer, possono aumentare significativamente la visibilità del brand. Ad esempio, Audi utilizza attivamente i media digitali per mostrare le innovazioni delle sue auto, connettendosi efficacemente con un pubblico tecnologicamente informato.

CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT (CRM)

Infine, una gestione efficace delle relazioni con i clienti è vitale. Creare un servizio clienti eccellente e offerte personalizzate può migliorare la soddisfazione e la fedeltà del cliente. Lexus, con il suo impegno verso l'eccellenza del servizio clienti, ha stabilito nuovi standard nel settore, assicurando che i clienti si sentano valorizzati e curati.

Le strategie di marketing nel settore automobilistico sono tanto varie quanto le automobili stesse. Dal branding al marketing esperienziale, dall'innovazione alla sostenibilità, queste tecniche non solo aiutano a definire l'immagine di un marchio, ma stabiliscono anche un rapporto diretto e duraturo con i consumatori. Nel mercato globale attuale, dove i clienti sono sempre più informati ed esigenti, le aziende automobilistiche devono continuare ad adattarsi e innovare per mantenere la loro posizione di leadership.

Le auto storiche più influenti

I modelli auto che hanno cambiato l'industria

L'industria automobilistica ha attraversato numerosi cambiamenti significativi da quando Karl Benz ha inventato la prima automobile alla fine del XIX secolo. Alcuni modelli, grazie alle loro innovazioni tecniche o al loro impatto culturale, hanno lasciato un segno indelebile nella storia, definendo e trasformando l'industria automobilistica.

FORD MODEL T (1908)

Il Ford Model T non è solo uno dei modelli più iconici, ma anche uno dei più rivoluzionari. Introdotta da Henry Ford nel 1908, questa automobile ha reso il trasporto su quattro ruote accessibile alle masse, grazie all'introduzione della catena di montaggio, che ha significativamente ridotto i costi di produzione. Il Model T è spesso considerato il catalizzatore della cultura automobilistica moderna, democratizzando l'automobile in America e nel mondo.

VOLKSWAGEN MAGGIOLINO (1938)

Il Volkswagen Maggiolino è un altro esempio di veicolo che ha trasformato l'industria automobilistica. Progettato per essere economico e semplice da mantenere, il Maggiolino ha conosciuto un enorme successo globale, diventando un simbolo di affidabilità e praticità. La sua popolarità duratura testimonia il suo design senza tempo e la sua capacità di adattarsi a diverse culture automobilistiche.

MINI COOPER (1959)

La Mini Cooper originale è stata una rivoluzione nel design delle auto compatte. Lanciata nel 1959, la Mini ha sfruttato uno spazio interno incredibilmente efficiente e un design innovativo del motore trasversale. La sua agilità e le sue dimensioni ridotte l'hanno resa ideale per le strade urbane ad alta densità di traffico, influenzando il design delle future auto urbane e diventando una leggenda nel rally.

TOYOTA PRIUS (1997)

La Toyota Prius ha avuto un impatto enorme come pioniere nel mercato dei veicoli ibridi. Lanciata nel 1997, la Prius ha combinato un motore a benzina con un motore elettrico, offrendo un'efficienza del carburante significativamente superiore rispetto alle auto convenzionali.

FORD MODEL T, VOLKSWAGEN MAGGIOLINO, MINI COOPER, TOYOTA PRIUS, TESLA MODEL S E CHEVROLET CORVETTE HANNO RIVOLUZIONATO L'INDUSTRIA

Il suo successo ha spinto altri produttori automobilistici ad investire in tecnologie ibride, accelerando la transizione globale verso automobili più ecologiche.

TESLA MODEL S (2012)

La Tesla Model S non solo ha catturato l'immaginazione del pubblico con il suo design elegante e le prestazioni impressionanti, ma ha anche spinto l'industria automobilistica verso l'era elettrica. Il Model S ha dimostrato che le auto elettriche possono offrire prestazioni superiori rispetto a molte auto a benzina, cambiando le percezioni pubbliche sulle auto elettriche e spingendo i tradizionali produttori di automobili da accelerare i loro sviluppi in questo settore.

CHEVROLET CORVETTE (1953)

La Chevrolet Corvette, spesso citata come "la madre delle muscle car", ha debuttato nel 1953 e da allora è diventata simbolo di potenza ed alte prestazioni americane. Con il suo stile audace e le prestazioni di alto livello, la Corvette ha contribuito a definire un intero segmento di mercato orientato alla performance, influenzando il design e la produzione di auto sportive per tanti decenni.

Questi modelli non sono solo veicoli; sono pietre miliari che hanno segnato significativi progressi tecnologici, cambiamenti culturali ed evoluzioni nel design automobilistico. Ognuno di essi ha lasciato un'eredità duratura, influenzando non solo il concetto di come le auto sono costruite e vendute, ma anche di come sono percepite dalla società e dagli acquirenti. La loro influenza continua a essere sentita oggi e probabilmente continuerà a plasmare l'industria nei decenni a venire, testimoniando il potere dell'innovazione e del design nel corso degli anni.

Il nuovo SUV di ultima generazione è completamente elettrico

Standard di sostenibilità con Peugeot E-5008

In un contesto di crescente attenzione ambientale e normative stringenti sulle emissioni di gas, Peugeot presenta il suo nuovo SUV completamente elettrico, il Peugeot E-5008, affermandosi come pioniere nella mobilità sostenibile. Progettato e costruito con una visione eco-sostenibile, questo veicolo non solo soddisfa le esigenze dei clienti più esigenti, ma stabilisce anche nuovi standard nel suo segmento. Il design del nuovo Peugeot E-5008 combina estetica e funzionalità, con una linea di cintura alta e spalle pronunciate che gli conferiscono una presenza imponente sulla strada. L'abitacolo del E-5008 è un esempio di raffinatezza, con il famoso i-Cockpit® panoramico di Peugeot e materiali di alta qualità come l'alluminio vero e l'illuminazione ambientale a LED che creano un ambiente accogliente e tecnologico. Il tetto panoramico in vetro fornisce un'illuminazione eccezionale, rendendo l'interno estremamente invitante per i passeggeri. Uno degli aspetti più innovativi del nuovo E-5008 è il suo spazio interno. Con sette posti disponibili, offre un'abitabilità che stabilisce nuovi standard per il segmento dei C-SUV. La seconda fila di sedili, con configurazione 60/40, offre una modularità eccezionale, mentre l'accesso ai sedili della terza fila è facilitato dal sistema Easy Access. Il volume del bagagliaio è altamente versatile, garantendo che il SUV possa adattarsi a varie necessità, dalle gite quotidiane alle vacanze in famiglia. Il cuore del Peugeot E-5008 è la sua unità propulsiva elettrica, offrendo un'autonomia che può raggiungere i 660 km grazie alla batteria di ultima generazione. Il sistema di ricarica ultrarapida riduce significativamente i tempi di attesa, dimostrando che l'elettrico può essere sinonimo di convenienza. La gestione termica ottimizzata della batteria garantisce prestazioni sostenibili, mentre la piattaforma STLA Medium di Stellantis permette un'esperienza di guida piacevole e responsiva. Peugeot non trascura l'aspetto tecnologico e di sicurezza: il nuovo E-5008 è equipaggiato con sistemi di assistenza alla guida che facilitano la guida semi-autonoma. Funzioni come il controllo adattivo della velocità e il cambio corsia semi-automatico riducono il carico di lavoro del conducente, migliorando l'esperienza di guida su autostrade e in città. La sicurezza è ulteriormente rafforzata da sistemi di riconoscimento delle segnaletiche stradali e di adattamento della velocità in tempo reale. Il Peugeot E-5008 integra l'ultima generazione di sistemi informativi connessi, incluso il riconoscimento vocale migliorato "OK, PEUGEOT" e funzioni avanzate come la navigazione connessa a TomTom e il Peugeot i-Connect® Advanced. Questo SUV non è solo un mezzo di trasporto, ma diventa un vero e proprio assistente per la vita quotidiana, capace di interagire dinamicamente con il conducente e i passeggeri. Rispettoso dell'ambiente, il nuovo E-5008 utilizza più di 500 kg di materiali ecologici, dimostrando l'impegno di Peugeot verso pratiche sostenibili. Il processo produttivo stesso avviene in Francia, riducendo l'impronta di carbonio e favorendo l'economia locale. Il Peugeot E-5008 rappresenta un balzo in avanti nell'ambito dei SUV elettrici, offrendo una combinazione irresistibile di stile, comfort, tecnologia avanzata e sostenibilità. Con il suo debutto, Peugeot non solo risponde alle esigenze attuali dei consumatori, ma ridefinisce cosa significhi possedere un SUV nel mondo moderno. Con il lancio previsto per l'autunno del 2024, il E-5008 è destinato a diventare un punto di riferimento nel mercato automotive per i prossimi anni.

PEUGEOT LANCIA IL SUV ELETTRICO E-5008, CON AUTONOMIA DI 660 KM, SETTE POSTI, DESIGN INNOVATIVO E MATERIALI ECOLOGICI, RIDUCENDO L'IMPRONTA DI CARBONIO E MIGLIORANDO L'ESPERIENZA DI GUIDA

Lexus e arte digitale

Un incontro straordinario per il lancio del nuovo LBX

Lexus ha annunciato una collaborazione straordinaria con alcuni dei più talentuosi artisti digitali europei per celebrare il lancio del nuovo modello LBX. Il progetto, ispirato al tema "Everyday Extraordinary", vede coinvolti lo svedese Andreas Wannerstedt, lo spagnolo Ricardo Orts (conosciuto come "Ulises") e la britannica Charlotte Taylor. Questi artisti hanno creato opere d'arte digitali uniche, apportando ciascuno il proprio tocco distintivo alla campagna di lancio.

UNIONE DI ARTE E TECNOLOGIA

Le opere svelate oggi dagli artisti e da Lexus, sono il risultato di un'innovativa fusione tra arte digitale e il design sofisticato di LBX. Ogni artista ha interpretato la vita quotidiana in città attraverso il proprio stile creativo, trasformando l'architettura urbana e i paesaggi stradali in visioni straordinarie. Questo progetto riflette l'impegno continuo di Lexus verso l'innovazione e il pensiero creativo, dimostrando come l'arte contemporanea possa amplificare l'impatto visivo di una campagna di marketing.

GLI ARTISTI E LE LORO OPERE

Andreas Wannerstedt, direttore artistico e artista 3D svedese, è famoso per le sue sculture e animazioni in loop. La sua opera per Lexus si ispira al design pulito e ai colori vivaci del LBX. Wannerstedt ha commentato: “LBX porta un approccio fresco e straordinario alla vita di tutti i giorni. Sono stato ispirato da questo per creare un'opera d'arte che esprima una nuova prospettiva sulla vita cittadina.”
Ricardo Orts, conosciuto come "Ulises", è un artista 3D spagnolo che lavora a Berlino. Il suo lavoro si distingue per la capacità di oscillare tra il reale e il surreale. Nell'animazione creata per Lexus, LBX attraversa una città monocromatica che gradualmente si trasforma in un paesaggio urbano colorato, evocando un viaggio dalla monotonia quotidiana alla straordinarietà.
Charlotte Taylor, artista digitale britannica, è la fondatrice dello Studio Charlotte Taylor e di Maison du Sable. Specializzata in architettura e interior design, Taylor ha portato la sua esperienza nella direzione artistica per creare un'opera che riflette la sofisticazione e il lusso informale del LBX.

LA CAMPAGNA "EVERYDAY EXTRAORDINARY"

La campagna "Everyday Extraordinary" di Lexus LBX mira a trasformare l'esperienza di guida quotidiana in qualcosa di lussuoso e coinvolgente.
Questo concetto è stato precedentemente rappresentato in una serie di quattro eventi pop-up a Milano, Londra, Madrid e Parigi.
Durante questi eventi, ambienti familiari come un autolavaggio, un parcheggio multipiano, una street gallery e una boulangerie francese sono stati trasformati in esperienze straordinarie, dimostrando come il LBX possa rendere eccezionale ogni aspetto della vita quotidiana.

> **LEXUS LBX E ARTISTI DIGITALI TRASFORMANO L'ORDINARIO IN STRAORDINARIO**

IL NUOVO VOLTO DI LEXUS

Il nuovo LBX Full hybrid è il modello più compatto mai realizzato da Lexus, ma non per questo meno prestigioso. Concepito per rompere la tradizionale gerarchia del lusso, il LBX è progettato per attrarre un pubblico più giovane e quei clienti che non avevano mai considerato Lexus in precedenza. Il design del LBX unisce la qualità artigianale tipica di Lexus con un'esperienza di guida dinamica e piacevole.

PERSONALIZZAZIONE E STILE

Il LBX offre una gamma di opzioni che permettono ai clienti di esprimere il proprio gusto personale e senso dello stile. Ogni versione del LBX può essere personalizzata con diverse “Atmosfere”, che variano tra temi raffinati, dinamici e sportivi attraverso combinazioni di dettagli di stile, colori, texture e finiture.
La collaborazione tra Lexus e questi tre talentuosi artisti digitali non solo ha arricchito la campagna di lancio del LBX, ma ha anche dimostrato come l'arte e il design possano creare esperienze straordinarie nella vita quotidiana. Con il LBX, Lexus non si limita a offrire un veicolo, ma propone un nuovo modo di vivere la città, elevando ogni giorno a un livello di straordinarietà.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Tennis

Wimbledon da star male

Sinner accusa un mancamento e perde ai quarti solo al quinto set contro Medvedev
Paolini batte Navarro e approda in semifinale: è la prima italiana sull'erba di Londra

VANNI GIBERTINI

Ci sono certe giornate che si aspettano per anni, a volte decenni. Giornate come quella di ieri, per esempio, con due tennisti italiani protagonisti nei quarti di finale sul Campo Centrale di Wimbledon. Una giornata che il tennis italiano non aveva mai vissuto nella sua storia e che questa nuova ondata di campioni e campionesse con la racchetta ha fatto diventare realtà. E soprattutto una giornata che Jasmine Paolini, finalista del Roland Garros e Top 10 del tennis femminile da poche settimane, non dimenticherà tanto facilmente. Secondo match sul Centrale, primo quarto di finale sull'erba inglese (dove non aveva mai vinto un match) e ora prima semifinale nei Championships più prestigiosi, risultato storico per il tennis femminile italiano.

E poi ci sono certe notti. Non come quelle delle quali canta Ligabue, ma quelle notti che fanno sì che la giornata successiva nasca storta e finisca peggio, perché non si è dormito abbastanza, o non abbastanza bene. È stata una di quelle notti che ha trasformato la giornata di Jannik Sinner, il nº1 e l'ex favorito del torneo in base al gioco fatto vedere in tutta la prima settimana, in una delusione da dimenticare in fretta.

La gioia di Jasmine Paolini e, in alto, la maschera triste di Jannik Sinner

La sconfitta di Jannik Sinner contro Daniil Medvedev (6-7,6-4,7-6, 2-6, 6-3), il giocatore che aveva rimontato in finale all'Australian Open per vincere il suo primo Slam e aveva quasi ridicolizzato a Miami per vincere il suo secondo Masters 1000 in carriera, è una di quelle inattese. Medvedev non ha mai giocato bene sull'erba, non aveva impressionato nelle precedenti partite e soprattutto era stato battuto da Jannik negli ultimi cinque confronti diretti. Ma si era visto subito nel primo set che il Sinner di questa partita non era il solito. «Già al mattino mi ero accorto che c'era qualcosa che non andava – ha detto dopo il match – il livello di energia non era quello solito, è stato buono in certe fasi del match, ma non è mai stato costante». Addirittura la sua cera era talmente brutta che il medico lo ha quasi costretto a prendersi una pausa fuori dal campo dopo il secondo set. Ciononostante, ha avuto due chance per andare in vantaggio due set a uno e ha perso il quinto solamente per un solo brutto game di servizio che alla fine è stato decisivo.

Ma la tristezza degli appassionati italiani per Sinner è durata pochissimo, spazzata via dal ciclone Paolini, che in soli 57 minuti a travolto (6-2, 6-1) l'americana Emma Navarro, nº19 del ranking, che in questo torneo aveva sconfitto la giapponese Osaka e la nº2 del mondo Coco Gauff. Una prestazione superlativa, 16 punti vinti a rete su 17 discese, una vittoria che ha lasciato quasi senza parole Chris Evert che commentava la partita per la tv americana: «Sta facendo a Emma quello che Emma ha fatto a Osaka e Gauff».

Il sorriso di Jasmine vola quindi in semifinale dove giovedì incontrerà la croata Donna Vekic, un'avversaria che ha battuto due volte (su tre precedenti), per continuare a sognare in un torneo che ha perso tutte le prime della classe, tra cui ora si deve annoverare anche Jasmine Paolini, ora virtualmente nº5 della classifica mondiale, eguagliando il best ranking della sua compagna di doppio, Sara Errani.

Per il secondo Slam consecutivo la "J" del tennis femminile rimane in gara più a lungo della "J" del maschile, facendo pregustare un possibile doppio misto da sogno alle Olimpiadi di fine mese. Ma prima c'è un Wimbledon da conquistare. Se vi pare poco… —

TOUR DE FRANCE

Volata vincente di Philipsen: riaperta la corsa alla maglia verde

SAINT AMAND-MONTROND

Finalmente l'acuto. Una vittoria di prepotenza per scacciare via le paure e tornare ad alzare le braccia sul traguardo. Nella decima tappa del Tour de France 2024, da Orleans a Saint Amand - Montrond, di 187 chilometri, Jasper Philipsen ha sbaragliato la concorrenza con una volata di forza anticipando l'eritreo Biniam Girmay (Intermarché-Wanty) e Pascal Ackermann (Israel - Premier Tech). Un segnale positivo che riapre la corsa alla maglia verde della classifica a punti, fino a ieri saldamente sulle spalle del velocista africano.

La tappa dopo il primo giorno di riposo è stata segnata da un andamento cicloturistico, nemmeno gli sprint per i traguardi volanti hanno fatto partire una fuga: da segnalare solo il ritiro di Aleksander Vlasov ancor prima della partenza a causa della frattura alla caviglia rimediata domenica dopo una caduta. Le squadre dei velocisti hanno dunque scandito il ritmo fin sul traguardo quando la premiata ditta Van der Poel-Philipsen ha semplicemente dominato lo sprint conquistando la prima vittoria alla Grande Boucle 2024 dell'Alpecin-Deceuninck. —

ATLETICA PORTA 76 AZZURRI A PARIGI

Tutte le speranze del Nord Est ai Giochi Tecuceanu da finale

Alberto Bertolotto

Settantasei atleti, tanti quanti a Tokyo nel 2021, quando la spedizione più nutrita della storia conquistò cinque medaglie d'oro. Che il precedente sia di buon auspicio per la nazionale italiana di atletica leggera, pronta ad affrontare i Giochi Olimpici di Parigi con lo stesso numero di azzurri chiamati per la precedente edizione dell'evento a cinque cerchi. In Francia gareggiano tutti i campioni giapponesi, da Massimo Stano (marcia 20 km e mista) a Marcell Jacobs (100 e 4x100), ma in particolare atleti del Veneto orientale oltre che una friulana e i tesserati per le Fiamme Oro Padova.

Esordio ai Giochi per il mezzofondista di Trebaseleghe Catalin Tecuceanu (Fiamme Oro), che sugli 800 ha le carte in regola per ambire alla finale. Bronzo agli Europei di Roma, capace lo scorso maggio del personale di 1'44"01, se lima il suo personale e legge bene dal punto di vista tattico le sue batterie non deve porsi limiti. Seconda presenza dopo Tokyo alle Olimpiadi per la veneziana Giovanna Epis (Carabinieri), tra le due maratonete azzurre assieme all'ucraina naturalizzata italiana Sofiia Yaremchuk (Esercito). La 35enne riparte dal dodicesimo posto conquistato ai mondiali di Budapest del 2023, anno in cui ha centrato anche il personale di 2.23'46". Nuovamente presente come in Giappone nella 4x400 è la veneziana Rebecca Borga (Fiamme Gialle). La ragazza di Quarto d'Altino ha guadagnato il pass per Parigi grazie alla sesta posizione ottenuta ai campionati mondiali di staffette tenutisi in primavera alle Bahamas. Possibile la riproposizione del quartetto di Nassau composto da Ayomide Folorunsho (Fiamme Oro Padova, in gara anche nei 400 ostacoli), Virginia Troiani (Cus Pro Patria) e Giancarla Trevisan (Bracco Atletica). Quest'ultima è in parte friulana, avendo il nonno originario di San Vito al Tagliamento. Dal Friuli, precisamente da Pozzecco di Bertiolo, ci sarà Sintayehu Vissa (Friulintagli), una delle tre azzurre dei 1500 metri assieme a Federica Del Buono (vicentina dei Carabinieri) e Ludovica Cavalli (genovese dell'Aeronautica). Per Vissa è il debutto nella manifestazione a cinque cerchi, in cui cerca almeno di passare il primo turno.

Il mezzofondista di Trebaseleghe, Catalin Tecuceanu correrà gi 800

Dodici poi i portacolori delle Fiamme Oro Padova: oltre a Stano (assente a Roma), Jacobs, Tecuceanu e Folorunsho, sono Gianmarco Tamberi (alto), Mattia Furlani (lungo), Yeman Crippa ed Eyob Faniel (maratona), Dalia Kaddari (200 e 4x100), Rebecca Sartori (400 ostacoli), Elisa Molinarolo (salto con l'asta) e Larissa Iapichino (lungo). Un gruppo in cui spiccano tante medaglie degli Europei di Roma, come gli argenti Iapichino e Furlani e i campioni Tamberi e Crippa (quest'ultimo oro nella mezza maratona individuale e a squadre). —

MALANNO MUSCOLARE

Tamberi si ferma «Spero non sia nulla di grave»

Gianmarco Tamberi, campione europeo, mondiale e olimpico in carica di salto in alto, ha dato forfait ieri a Szekesfehervar (Ungheria) nella tappa Gold del Continental Tour per un dolore al bicipite femorale accusato nel riscaldamento. «Spero non sia nulla di grave ma la verità è che a 30 giorni dalle Olimpiadi anche un capello storto è grave», ha scritto sul suo profilo Instagram.

Serie A

A un passo da Bravo

Udinese ai dettagli per il 2005 spagnolo ex Real del Bayer
Sarà il secondo innesto giovane in attacco dopo Pizarro

Stefano Martorano / UDINE

L'Udinese è a un passo da Iker Bravo, al punto che l'annuncio dell'acquisto del talentuoso attaccante spagnolo classe 2005 potrebbe arrivare entro fine settimana. È questo il regalo che Gino Pozzo sta incartando ai tifosi bianconeri e al suo nuovo allenatore Kosta Runjaic, dopo aver già messo il fiocco su Damian Pizarro, la punta del futuro (anche lui 19enne) acquistato dal Colo Colo e dato in arrivo in Friuli proprio in questi giorni dal Cile, dove l'inghippo burocratico legato al visto gli ha fatto perdere "la coincidenza" con i primi giorni di preparazione.

Poco male, perché quel che conta è che l'Udinese si sta dotando di talento, gioventù e velocità in quel reparto offensivo in cui si ripartirà da Lorenzo Lucca, altro giovane che ha già fatto vincere una bella scommessa alla società. Sì, perché se il 23enne attaccante toscano è stato riscattato dal Pisa per otto milioni più bonus, firmando col club bianconero fino al 2028, è perché nell'arco della scorsa stagione – la sua prima in Serie A – Lucca ha confermato tutto il bene che di lui pensava Gino

Il cileno Pizarro, prelevato dal Colo Colo, ha risolto i problemi col visto

Pozzo, pronto letteralmente a scommetterci sopra dopo aver ceduto Beto all'Everton. Adesso, invece, la società è pronta a rilanciare gli investimenti in attacco con Pizarro e con Bravo, la prima punta spagnola, utilizzabile anche sulla destra, attualmente in mano al Bayer Leverkusen, la società tedesca che l'ha fatto rientrare dal prestito biennale al Real Madrid U19, e che sta facendo i conti anche con due problemi. Il primo è il contratto in scadenza nel 2025, che sta agevolando l'uscita dalla Germania, e il secondo è la volontà del giocatore e della sua famiglia, alla ricerca di un progetto sportivo che permetta al ragazzo di crescere affacciandosi ai massimi livelli.

È la garanzia che il tecnico delle "aspirine" Xabi Alonso non ha potuto dare all'entourage dello spagnolo rappresentato dall'agente olandese Bibiana Weggelaar, della PH Sport Management, l'agenzia con cui da giorni sta tessendo le fila Gianluca Nani. In queste ore il supervisore del mercato bianconero è impegnato anche col Bayer Leverkusen per trovare la formula dell'acquisto, quella in cui l'Udinese non vorrebbe incorporare la clausola di *recompra* su cui spingono i tedeschi. La soluzione a cui si sta invece lavorando, e sulla quale si è a buon punto, è la percentuale sulla futura vendita, da sottoscrivere accanto alla cifra del cartellino. E qui va ricordato che di recente il Real Madrid ha evitato di pagare i 10 milioni legati all'opzione di acquisto facoltativa, lasciando quindi il giocatore in Germania nonostante Bravo si fosse messo in luce in stagione con la U19 delle merengues, segnando anche 3 gol nei 534 minuti di Youth League.

Lo spagnolo Bravo ha giocato nel Real Madrid U19 in prestito dal Bayer

Tuttavia, se il taglio del Real è in parte comprensibile per la politica del club che punta a giocatori pronti in proiezione prima squadra, sembra esserlo meno quello della nazionale spagnola Under 19 in cui Bravo ha giocato 10 partite. Il suo nome, infatti, non risulta tra i convocati della selezione U19 che martedì farà il suo esordio nel campionato europeo di categoria. —

Smontata la vecchia mediana: dopo la cessione di Walace, l'ex capitano firmerà da svincolato con i greci

Pereyra saluta l'Italia, va all'Aek Mirino su Cerin, Galarza e Niasse

IL FOCUS

PIETRO OLEOTTO

Era nell'aria da un paio di settimane, come avevamo svelato, ma da ieri è praticamente un dato di fatto: con la firma che Roberto Pereyra da svincolato metterà sotto il contratto biennale offerto dall'Aek Atene, l'Udinese ha definitivamente smontato il centrocampo degli ultimi anni, considerando che alla fine dello scorso mese il club bianconero aveva già ceduto Walace al Crizeiro, in Brasile. E proprio il Paese di "Ordem e Progresso" sembrava poter essere la nuova destinazione del "Tucu" che, invece, è riuscito a strappare un altro ingaggio in Europa, ma non al Besiktas, in Turchia, squadra che si era interessata all'argentino.

Peeyra giocherà in una delle formazioni della capitale della Grecia che nella scorsa stagione è arrivata seconda alle spalle del Paok Salonicco, ma davanti alle blasonate Panathinaikos e Olympiakos, la squadra che ha vinto l'ultima Conference League. Ed è proprio questa la competizione europea alla quale è iscritto l'Aek, atteso da fine mese dal turno di qualificazione. Ecco perché il "Tucu" domani raggiungerà Atene per sottoporsi alle visite, firmare un biennale e mettersi a disposizione del tecnico, il connazionale Mathias Almeida che giocò con lui nel River nel 2011, prima della cessione all'Udinese.

Nel mondo social Pereyra compare già con la maglia dell'Aek addosso

Ecco il "gancio" che ha portato l'ex capitano in Grecia, in un calcio di secondo livello, rispetto a Italia e Inghilterra, dove ha giocato tra Udinese, Juventus, Watford e ancora Udinese negli ultimi 13 anni. Una carriera legata alla proprietà friulana, al punto di diventare «uno di famiglia», come ha confermato Gino Pozzo, spiegando che Pereyra non avrebbe più giocato a Udine dopo 227 gare, 27 gol e 37 assist.

Ora l'Udinese dovrà solo concretizzare le trattative per completare un reparto che conterà su Sandi Lovric, Martin Payero e – mercato permettendo – Lazar Samardzic. Nelle scorse ore erano emersi i nomi dello sloveno del Panathinaikos Gnezda Cerin (che piace anche al Bologna), dell'argentino Matias Galarza del Genk e del franco-senegalese dello Young Boys, Cheikh Niasse. —

IL PUNTO

Fontanafredda ospiterà sabato il primo test contro il Biljie

Il tecnico Kosta Runjaic

UDINE

È stato trovato al volo l'accordo con gli sloveni del Bilje e con l'Asd Comunale Fontanafredda, la società pordenonese che si è adoperata per adempiere al servizio steward e a tutti gli oneri organizzativi, a riscrivere la data della prima amichevole stagionale dell'Udinese. Così, per vedere all'opera la Zebretta targata Kosta Runjaic, bisognerà aspettare solo fino alle 18 di sabato, quando allo stadio Omero Tognon di Fontanafredda (ingresso unico a 5 euro, gratis gli U16) l'Udinese farà il suo esordio affrontando la formazione di seconda divisione slovena dell'ND Bilje. Ecco spiegato il "dietro le quinte" che ha portato all'ufficialità del primo test stagionale che sarà trasmesso anche in diretta su Tv12, e che seguirà di un paio di giorni l'allenamento a porte aperte fissato per domani, quando alle 17.30 saranno aperti i cancelli del Bruseschi per permettere a tifosi e media di seguire l'allenamento.

Al termine della seduta i bianconeri, il tecnico Runjaic e il dt Gokhan Inler, saranno a disposizione dei tifosi per i saluti e per qualche scatto fotografico che segnerà anche il ricordo di un nuovo corso anche nel rapporto con la tifoseria. Sul campo, invece, Runjaic sta lavorando da lunedì con concetti ben chiari e precisi, al momento volti ai principi di gioco del 3-4-2-1, sul quale il tecnico sta innestando il suo credo fatto di possesso palla e alta intensità nel pressing in fase di riconquista. Così è stato anche ieri nel corso delle esercitazioni tattiche svolte al mattino, quando gli attaccanti hanno avuto il compito di pressare forte sull'uscita dal basso dei difensori.

Probabile, quindi, che fin da sabato si vedrà la mano del tecnico, anche se ci vorrà un po' di tempo per trovare un'Udinese intensa. A riguardo, saranno funzionali le amichevoli, anche se ieri la società ha ricordato che non ci sono ancora i crismi dell'ufficialità per i test annunciati rispettivamente dall'Nk Istra, per mercoledì prossimo, e dall'Al Hilal, per il 3 agosto. —

S.M.

ELIMINATE AI GIRONI

UNGHERIA · SCOZIA · CROAZIA · ALBANIA · SERBIA · POLONIA · UCRAINA · CECHIA

ELIMINATE AGLI OTTAVI

ITALIA · GEORGIA · DANIMARCA · SLOVENIA · BELGIO · SLOVACCHIA · ROMANIA · AUSTRIA

Euro 2024

Spagna in finale

Francia subito avanti ma ribaltata dalle Furie Rosse con un gioiello del quasi 17enne Yamal e da Dani Olmo

PRIMO VERDETTO

MASSIMO MEROI

È la Spagna la prima finalista di Euro 2024. Corretto il verdetto uscito dal campo di Monaco di Baviera dove le "Furie Rosse", pur andando sotto nel punteggio, non hanno battuto ciglio rimontando la Francia nel giro di pochi minuti. La squadra di Deschamps paga la mancanza di imprevedibilità negli ultimi sedici metri.

Prima annotazione al fischio d'inizio: ogni volta che Cucurella tocca la palla viene subissato di fischi dal pubblico tedesco. Il terzino è quello che ha commesso il fallo di mano da rigore contro la Germania e non assegnato dall'arbitro Taylor. Domanda: che colpa ha lui?

Parte bene la Spagna: al 3' Fabian Ruiz mette in mezzo un pallone interessante ma non c'è nessun compagno pronto alla deviazione. Due giri di lancette ed è provvidenziale la diagonale di Navas su Mbappè. L'azione suona come un avviso alla retroguardia spagnola che capitola al 9' dopo che un colpo di testa di Fabian Ruiz finisce sopra la traversa: da sinistra Mbappè mette in mezzo un pallone sul quale Kolo Muani di testa insacca. Evidenti le colpe di Laporte che si perde la marcatura dell'avversario.

La partita dal punto di vista tattico si mette come meglio non poteva per la Francia che può chiudersi e ripartire in contropiede. Al 14' spende bene il giallo Navas che stende Rabiot che stava per mandare in porta Mbappè. Deschamps dimostra di non essere solo fortunato: la Francia riesce a superare sempre con grande facilità il pressing iberico con l'azione che parte da destra e finisce a sinistra dove viene innescato il suo numero 10 che Navas fatica a contenere. Poi, però, se hai in squadra un fenomeno come Yamal che compirà 17 anni, basta un attimo per cambiare la partita: il talento spagnolo si inventa un abbagliante sinistro a giro che bacia il palo interno prima di finire in rete (21') e che gli permette di diventare il più giovane marcatore della storia del torneo del Vecchio Continente. È anche il primo gol su azione subito dalla Francia in questo Europeo. Il guaio è che per i Blues quattro minuti dopo arriva anche il secondo: respinta corta dei francesi, ne approfitta Dani Olmo la cui conclusione, destinata comunque in fondo al sacco, viene deviata da Koundè.

Dopo 25' a ritmi altissimi, la partita si spegne all'improvviso. La Spagna aspetta la Francia che da parte sua non ci pensa proprio a sbilanciarsi: la gara è ancora lunga e Kantè e compagni sanno che prendere il terzo gol prima dell'intervallo comprometterebbe definitivamente il risultato. E così l'unica azione pericolosa arriva al 35' quando una conclusione di Fabian Ruiz viene deviata da un avversario in calcio d'angolo.

Le due squadre predicano prudenza anche a inizio ripresa. Forse anche per questo allo scoccare dell'ora di gioco Deschamps opera addirittura tre cambi: fuori Rabiot, Kante e Kolo Muani ed entrano Camavinga, Barcola e Griezmann: tanto per rendere l'idea sul livello della rosa francese giocano rispettivamente nel Real Madrid, nel Psg e nell'Atletico Madrid, tutte squadre protagoniste in Champions. La Francia passa dal 4-3-3 al 4-2-3-1 con Mbappè in posizione di centravanti ma non è che le scelte sortiscano un effetto immediato. L'occasione più importante per i francesi nasce complice un errato disimpegno di Fabian Ruiz, la palla giunge a Theo Hernandez che calcia alto con il destro da ottima posizione. D'accordo che è mancino, ma il terzino del Milan poteva e doveva fare meglio. Quando a 5' dal 90' Mbappè dalla sua mattonella calcia alto cresce la sensazione che la Francia non riuscirà a recuperare. E così è. Finisce con i tifosi tedeschi che continuano a fischiare Cucurella. Contenti loro... —

SPAGNA	2
FRANCIA	1

SPAGNA (4-3-3) Simon 6; Navas 5.5 (13' st Vivian 6), Nacho 6, Laporte 5.5, Cucurella 5.5; Dani Olmo 7 (31' st Merino 6), Rodri 7, Fabian Ruiz 6,5; Yamal 7.5 (48' st Torres sv), Morata 5.5 (31' st Oyarzabal 6), Nico Williams 6 (49' st Zubimendi sv). Ct De la Fuente.

FRANCIA (4-3-3) Maignan 6; Koundé 5.5, Upamecano 6, Saliba 5.5, Hernandez 6; Kante 5.5 (17' st Griezmann 6), Tchouameni 5.5, Rabiot 5 (17' st Camavinga 6); Dembelé 5 (34' st Giroud sv), Kolo Muani 7 (18' st Barcola 6), Mbappé 6. Ct Deschamps.

Arbitro Vincic (Slovenia) 6.

Marcatori Al 9' Kolo Muani, al 21' Yamal, al 25' Dani Olmo.

Di Kolo Muani il gol della Francia

Mbappè

L'assist dell'1-0 e poco altro, nel finale fallisce il 2-2 dalla sua mattonella

ELIMINATE AI QUARTI
GERMANIA
PORTOGALLO
TURCHIA
SVIZZERA

SEMIFINALI
SPAGNA 2
FRANCIA 1
ALLIANZ ARENA

OLANDA
INGHILTERRA
OGGI ORE 21
WESTFALENSTADION

FINALE
SPAGNA
DOMENICA 14/07 ORE 21

Maignan si protende in tuffo ma non riesce a deviare il sinistro di Yamal. Qui sopra, gli spagnoli festeggiano il 2-1 di Dani Olmo

IL COMMENTO

IL BEL GIOCO PREMIA CHI LO FA

GIANCARLO PADOVAN

La Spagna, prima finalista dell'Europeo tedesco, è la dimostrazione che il gioco paga, che il possesso palla è importante, che la qualità tecnica, se esaltata dal collettivo, diventa decisiva. Anche la Francia ha calciatori ricchi di tecnica, ma le manca il contesto che, nonostante la vittoria mondiale in Russia, Deschamps non le ha saputo dare. Così, se inizialmente è sembrato che la differenza la facessero i singoli (cross di Yamal, testa di Fabian alto, da una parte; cross di Mbappé, testa di Kuolo Mani e gol dall'altra), poi sono emerse le doti di palleggio della Nazionale di De la Fuente, ex tecnico dell'Under 21, forse sottovalutato da troppi. E, se è vero che il gol di Yamal è un tiro di fuori area di sinistro e quello Dani Olmo è stato deviato da Koundè (ma sarebbe finito dentro lo stesso), la Spagna ha continuato a giocare: aperta, alta, ariosa. Il bello di questa squadra è che tutti prendono l'iniziativa, anche i difensori nella fase di disimpegno. Una volta recuperata la palla, ognuno sa come giocarla di prima, creando triangoli stretti e poi partendo per vie centrali o sui movimenti degli esterni Yamal e Nico Williams.

La Francia ha alzato la propria azione e la Spagna si è po' troppo rintanata dopo l'ora di gioco e per quindici minuti. Poi è stato possesso e controllo con agili fraseggi, il terzo uomo sempre smarcato e quindi la possibilità di far correre a vuoto gli avversari.

Non si può dire che la Francia non ci abbia provato, ma sempre allo stesso modo: palla sugli esterni, preferibilmente a sinistra, e cross in mezzo. Nessuno però veniva a rimorchio, nessuno mai si è staccato dalla marcatura. Deschamps, la cui arroganza («Se vi annoiate a vedere la Francia guardate altro») è stata punita, dovrebbe aver chiuso la sua parabola alla guida della squadra con i migliori talenti del mondo. Inadeguato e limitato, ha vinto pochissimo. —

L'ALTRA SEMIFINALE

Tra Inghilterra e Olanda polemica sull'arbitro prima ancora di giocare

DORTMUND

In palio c'è un posto in finale e Inghilterra e Olanda non vogliono lasciarselo scappare, per tanti motivi: ad esempio, la nazionale di Gareth Southgate vuole riscattare la sconfitta di Euro 2020 a Wembley contro l'Italia e rispedire al mittente le tante critiche fin qui piovutegli; quella oranje torna a giocare una semifinale di un Europeo a distanza di 20 anni dall'ultima volta, quando fu battuta dal Portogallo di Cristiano Ronaldo a Euro 2004. E anche nell'edizione vinta nel 1988 gli Oranje affrontarono gli inglesi: un 3-1 decisivo nei gironi grazie alla tripletta di Marco Van Basten.

Elogia il gruppo Southgate nella conferenza stampa della vigilia: «Sono molto fortunato ad avere un gruppo di giocatori favoloso, lavoriamo come una squadra e lo abbiamo sempre fatto. Il modo in cui tutti i 26 hanno legato nelle ultime settimane è stato speciale, metà della squadra non aveva esperienza di tornei. Questa è l'occasione per fare la storia». Su che squadra schiererà stasera Southgate non si sbilancia, ma lascia intendere che Shaw potrebbe partire titolare: «È stato infortunato per quattro mesi. Dobbiamo decidere se è pronto a giocare titolare, ma siamo molto contenti di riaverlo a disposizione».

In Inghilterra non sono mancate le polemiche per la designazione dell'arbitro Felix Zwayer, condannato anni fa per calcioscommesse, e scelto per dirigere la semifinale contro l'Olanda. Il fischietto tedesco, 43 anni, qualche anno fa era stato pesantemente criticato da Jude Bellingham, all'epoca centrocampista del Borussia Dortmund, per il suo passato non proprio irreprensibile, e ora a Londra si temono possibili ritorsioni o vendette del direttore di gara. Sul tema Southgate non si sbilancia: «Tutti sanno come tratto gli arbitri, con il massimo rispetto per ognuno. Non mi preoccupa chi sia l'arbitro, sarà di altissimo livello perché è così che l'Uefa prende le decisioni. Non è nemmeno una considerazione». A presentare la vigilia della semifinale di domani con il ct della nazionale dei Tre Leoni il capitano Harry Kane: «Memphis Depay e Wout Weghorst? Sono due attaccanti diversi, chiunque giochi porta qualcosa di diverso alla squadra olandese. Sono due attaccanti molto bravi ed essere in una semifinale di un campionato europeo significa che stanno giocando bene. Speriamo di riuscire a tenerli buoni, ma sarà sicuramente un compito difficile». Kane parla poi delle pressione: «Quelli che hanno avuto più esperienza sanno cosa significa giocare per l'Inghilterra nei tornei più importanti. Man mano che miglioriamo, le aspettative aumentano. Ognuno di noi affronta la cosa in modo diverso».

L'ennesimo flop dei trasporti tedeschi ha costretto l'Olanda ad annullare la conferenza stampa del ct Koeman e di Akè: «La squadra olandese non arriverà a Dortmund prima delle 21.20 A causa di un blocco sui binari, il servizio ferroviario previsto tra Wolfsburg e Dortmund è stato cancellato – la nota della federcalcio olandese –. Per questo motivo la conferenza stampa nello stadio del Borussia Dortmund con il ct Ronald Koeman e Nathan Ake, che era prevista per le 19.45. —

Il ct dell'Inghilterra Southgate; sotto, il suo collega olandese Koeman

Zwayer

Il fischietto tedesco fu condannato qualche anno fa per calcioscommesse

Intoppo

Treno cancellato e conferenza stampa dell'Olanda annullata alla vigilia del match

BASKET - SERIE A2. Parla il presidente di Lnp e membro del Cda Apu sulle novità apportate alla prossima stagione

Maiorana: «Campionato più avvincente con i play-in e la promozione diretta»

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Serie A2 all'insegna delle novità per la stagione 2024/2025. L'introduzione dei play-in, la promozione diretta dalla prima in classifica, il via libera per il terzo visto e il potenziamento della copertura mediatica sono le mosse principali della Lega Nazionale Pallacanestro per la seconda categoria dei canestri. A guidarci nella progettualità in vista del prossimo campionato è Francesco Maiorana, presidente di Lnp e membro del cda dell'Apu.

Maiorana, cosa vi ha spinto a introdurre i play-in?

«Abbiamo voluto rendere ancor più competitivo e avvincente il campionato. I play-in sul modello già proposto dall'Eurolega serviranno a garantire la regolarità del torneo nelle ultime giornate di regular season, quando solitamente ci sono squadre appagate e assistiamo a partite dal risultato scontato. Il ritorno al girone unico ci permette inoltre di premiare la prima in classifica con la promozione diretta in A, ed è un'altra novità che reputo importante».

Francesco Maiorana è un componente del cda dell'Apu Old Qild West

A che punto è la richiesta per il terzo visto d'ingresso per gli atleti extracomunitari?

«Abbiamo presentato istanza alla Fip, che ha inoltrato la richiesta al Coni. C'è l'ok, a patto che il Coni al momento della richiesta abbia ancora disponibilità di visti d'ingresso, che sono contingentati: siamo ottimisti in merito, nelle passate stagioni i visti per attività sportiva dilettantistica non sono mai stati esauriti».

Come funzionerà il terzo visto?

«Le società di A2 potranno richiederlo per la sostituzione di uno dei due atleti extracomunitari tesserati in precedenza. Potranno farlo dalla prima giornata del girone di ritorno della stagione regolare. È una norma che serve nel momento decisivo del campionato: ricordiamo che nei recenti play-off Udine, Forlì e Rieti sono rimaste con un solo americano».

Dal punto di vista mediatico la Lega cos'ha in serbo?

«Siamo in trattativa con la Rai, c'è soddisfazione reciproca per la qualità del servizio offerto nella stagione appena conclusa. Direi che siamo a buon punto per il rinnovo dell'accordo, con un upgrade del numero di partite in diretta tv. Ci sono novità in vista anche per LnpPass, dove abbiamo registrato un +20% di abbonati, a fronte di una riduzione delle squadre partecipanti al campionato. Intendiamo implementare la qualità del servizio, anche in collaborazione con le società. Vogliamo ampliare la visibilità del prodotto anche in serie B Nazionale, torneo con un rilievo ancora maggiore ora che c'è la Virtus Roma».

Altre novità di rilievo?

«Unitamente a Lba, Lega-Pro e Lega Volley siamo stati ricevuti dai Ministri Abodi e Giorgetti: lavoriamo per dare vigore al credito d'imposta, vorremmo diventasse strutturale. Sarebbe importante per tutto lo sport italiano. Il percorso è lungo ma siamo fiduciosi». —

SETTORE GIOVANILE

Pampani firma con Udine per altri tre anni

Apu e Antonio Pampani ancora insieme. La società bianconera ha rinnovato il contratto al responsabile tecnico del settore giovanile per altre tre stagioni. Bolognese, classe 1984, Pampani è all'Apu dall'estate della stagione 2022. L'obiettivo è quello di dare continuità a un percorso iniziato due anni fa e che ha già fruttato risultati importanti, come la qualificazione alle Finali Nazionali Under 15. —

G.P.

IN TV

Telecamere di Sky oggi con l'Apu e domani con Ueb

Le telecamere della trasmissione di Sky "Calciomercato – L'originale", che questa settimana fa tappa a Grado, si accendono su Apu e Ueb. Si comincia oggi alle 23.30: il conduttore Alessandro Bonan si collegherà con piazza XX Settembre a Udine: per l'Apu presenti Da Ros e Antonutti. Domani alle 23 collegamento con piazza Diacono di Cividale dove Gianluca Di Marzo avrà ospiti Micalich e Rota. —

G.P.

CICLOTURISMO

Fvg Bike Trail si presenta Sono già 400 gli iscritti il 30 per cento dall'estero

La manifestazione in programma dal 19 al 21 settembre L'assessore Bini: «Permette di conoscere le nostre bellezze»

UDINE

«Un'iniziativa che permette di conoscere le tante bellezze della nostra regione, unendo la passione per lo sport al turismo all'aria aperta, valorizzando i paesaggi, gli scenari e le tante piccole perle locali del territorio. Dopo la pandemia, i fenomeni legati al turismo lento stanno crescendo in maniera esponenziale e la nostra regione si è fatta trovare pronta nel rispondere a questa nuova sensibilità, presentandosi come territorio ideale dove svolgere esperienze uniche e gustare sapori e tradizioni antiche». Così si spiega il convinto sostegno a iniziative come il Fvg Bike Trail da parte dell'Amministrazione regionale. Puntiamo sullo sviluppo di queste nuove frontiere che permettono di visitare la nostra regione in maniera sostenibile, di destagionalizzare l'offerta e attrarre nuovi flussi turistici internazionali». È quanto ha affermato ieri a Udine l'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo, Sergio Emidio Bini, intervenendo alla presentazione della prima edizione di Fvg Bike Trail: una manifestazione cicloturistica non competitiva, in programma dal 19 al 21 settembre, in cui i partecipanti possono scegliere l'itinerario da percorrere (due i tracciati proposti, della lunghezza di 190 e 490 km), la data e l'orario di partenza, dove sostare o pernottare.

L'assessore regionale Emidio Bini

L'evento è organizzato dall'associazione "It takes two", col supporto di PromoTurismoFvg e il patrocinio della Regione. La partenza e l'arrivo di entrambi i percorsi avverrà da Villa Manin, «un luogo iconico del Friuli Venezia Giulia che – ha rimarcato Bini – grazie a simili iniziative, sempre più visitatori hanno l'opportunità di conoscere non solo nel contesto degli eventi culturali, ma anche sportivi».

Come è emerso dai dati illustrati da Giacomo Miranda, ideatore e organizzatore di Fvg Bike Trail, a più di due mesi dal taglio del nastro la quota degli iscritti supera già le 400 unità. Di questi, il 30 per cento proviene dall'estero (Austria, Germania, Slovenia, Svizzera e Francia, ma anche Finlandia, Polonia e Usa), mentre il 70 per cento degli italiani arriverà da fuori regione. «Numeri ragguardevoli – ha osservato ancora l'assessore – e che testimoniano come Fvg Bike Trail sia, già alla prima edizione, un evento con elevate potenzialità di attrattività e richiamo per il territorio regionale».

In occasione dell'incontro è stata anche presentata la maglia della manifestazione, disegnata dall'artista Gianni Borta e che raffigura, in un mosaico di colori, il profilo geografico del Friuli Venezia Giulia. Per iscriversi a Fvg Bike 2024, ottenere maggiori informazioni sul percorso e consultare regolamento dell'evento, è disponibile il portale web dedicato www.fvgbiketrail.com Le iscrizioni sono aperte fino a esaurimento posti. —

BASKET

"Bale tal gei" dal 17 al 20 luglio a Tricesimo

"Bale tal gei", il ritorno. Immancabile e atteso: nuova edizione per il torneo-evento dell'estate a spicchi friulana. La numero quattordici. Da mercoledì 17 a sabato 20 luglio, dunque, il Parco Tami di Tricesimo si vestirà a festa per ospitare atleti, curiosi e fedelissimi della kermesse targata "Che spettacolo", fra incontri, musica e offerta culinaria dedicata. Dal giovedì al sabato la competizione ufficiale, quadrangolare che, per quest'anno, vedrà coinvolte le rappresentative delle province di Udine, Trieste, Pordenone e Gorizia. Preludio al tutto, nel mercoledì di apertura, le gare femminili e maschili dedicate agli over. —

S.N.

JUDO

Le tre coppie che hanno preso la medaglia nel kata

Tricolori Kata e Master Kuroki Tarcento grande protagonista con due ori per Sato

Enzo de Denaro / TARCENTO

Il Judo Kuroki Tarcento è stato il grande protagonista nel PalaPellicone a Ostia, in occasione del recente fine settimana riservato ai campionati italiani di kata e ai master. Una due giorni intensa e ricca di soddisfazioni per il club tarcentino che, nei kata, i suoi atleti sono saliti sul podio in tre specialità per l'oro nel Kodokan goshin jutsu andato alla coppia costituita da Marika Sato e Fabio Polo, per l'argento nel Katame no kata con il pordenonese dello Skorpion Massimo Cester in coppia con Davide Mauri ed il bronzo nel Nage no kata andato al collo di Gino Gianmarco Stefanel ed Alessandro Cugini.

E non è ancora finita, perché Marika Sato è ritornata sul tatami anche nella gara riservata ai Master aggiudicandosi un'altra medaglia d'oro, quella dei 63 kg classe F6-F8. Un'altra medaglia, in questo caso di bronzo, ha premiato la gara di Alessandro Zarantonello, terzo nei + 90 kg M6-M8. «È stato un grande risultato per un'atleta meravigliosa – ha detto Stefano Stefanel, direttore tecnico del Judo Kuroki – Marika ha confermato il suo valore assoluto in campo nazionale, dopo il quarto posto agli Europei di kata a Sarajevo. Due medaglie d'oro meritatissime per un'atleta che non si ferma qui, e un plauso anche al sempre puntuale Fabio Polo, che assieme a Marika forma una coppia fra le più forti in questa specialità».

Soddisfazione anche per la medaglia d'argento meritata nel Katame no kata da Massimo Cester e Davide Mauri, e quella di bronzo nel Nage no kata di Gino Gianmarco Stefanel ed Alessandro Cugini che si confermano ai vertici. «Non dobbiamo dimenticare – ha aggiunto Stefanel – che Cester è stato fuori dalle gare per oltre sei mesi per infortunio, mentre Stefanel e Cugini hanno grossi problemi ad allenarsi insieme, visto che uno abita a Udine e l'altro a Trento. Ma entrambe le coppie hanno dimostrato di non mollare e di saper restare ai vertici dei kata». —

TIRO A VOLO

Il campo di gara di Porpetto dove ieri sono cominciate le prove

Coppa del Mondo junior cerimonia d'apertura da domani in gara 228 atleti di 38 nazioni

PORPETTO

Ieri i primi allenamenti liberi Trap, oggi quelli ufficiali e da domani le gare. Sta per entrare nel vivo la World cup junior di Porpetto. Il sodalizio friulano presieduto dall'eclettico Flavio Cancianì è vestito a festa per questo evento unico nel suo genere. La coppa del mondo di tiro a volo è per tutto il nostro territorio una kermesse che premia e gratifica tutto l'ambiente friulano per gli sforzi e sacrifici per realizzare un campo tra i più belli ed importanti d'Europa. Il Presidente della Fitav (federazione italiana tiro a volo) e Presidente ISSF Onorevole Luciano Rossi ieri sera durante la cerimonia inaugurale ha ufficialmente annunciato l'apertura dei giochi 2024 con 228 atleti iscritti in rappresentanza di 38 nazioni (negli ultimi giorni si erano aggiunte Serbia e Svizzera) provenienti da tutto il mondo. Ci si aspetta un livello di gare alto.

Alla cerimonia hanno partecipato anche gli Sbandieratori e Musici di Palmanova, gruppo composto da 20 sbandieratori, 17 tamburi e 4 chiarine, per la maggior parte ragazzi che vanno dagli 11 ai 30 anni e che dal 2023 sono entrati a far parte della Lega Italiana Sbandieratori che permettono a loro di confrontarsi con diversi gruppi da tutta Italia nelle competizioni nazionali presenti durante l'anno.

Come dicevamo il programma odierno prevede oggi le prove ufficiali di allenamento per la fossa olimpica, domani ci saranno i primi 75 piattelli di gara venerdì 12 ci saranno i restanti 50 piattelli di qualificazione e le 2 finali donne e uomini. Il mondiale proseguirà con la specialità Skeet.

Il colpo d'occhio sarà quello delle grandi occasioni con campioni di oggi che sognano le olimpiadi di Los Angeles 2028. —

CARNICO

Folgore antagonista del Cavazzo Comeglian-Val Resia, che duello

Renato Damiani / TOLMEZZO

Il risultato di parità nel big-match tra Folgore (in vantaggio di due reti) e Cavazzo (rimonta nella ripresa con la doppietta di Paolo Nait) lascia invariata la testa della classifica della Prima categoria ma la supersfida ha chiaramente fatto vedere che la Folgore può di diritto considerarsi una credibile antagonista dei campioni in carica per una stagione finalmente equilibrata.

SCONFITTE STOP

Nella "sua" Ovaro Sandro Beorchia mister dell'Amaro interrompe la serie di sei sconfitte cogliendo un prezioso punto che serve più al morale che alla classifica che resta preoccupante con un ultimo solitario posto che trova giustificazioni in una serie incredibile di infortuni.

ACCOPPIATA DA PROMOZIONE

Nelle undici giornate sinora giocate nove vittorie, un pareggio e una sconfitta, queste sono le attuali performance di Comeglians e Val Resia le due dominatrici della Terza categoria. Viste le prestazioni è forte la sensazione che la coppia resterà tale per molto tempo. Agli avversari il compito di cambiare la storia.

I Nostri 11 — 1ª CATEGORIA

Modulo 4-3-3
Portiere
Liberale (Campagnola)
Difensori
D. Marsilio (Mobilieri), N. Della Mea (Pontebbana), D'Aronco (Real Ic), Cimenti (Villa)
Centrocampisti
Simoeni (Amaro), Dinota (Folgore), Gubiani (Stella Azzurra)
Attaccanti
Nait (Cavazzo), J. Gloder (Ovarese), Marsilio (Folgore)
Allenatore
Beorchia (Amaro)

I Nostri 11 — 2ª E 3ª CATEGORIA

Modulo 3-4-3
Portiere
Pielich (Val Resia)
Difensori
Stella (Val del Lago), De Crignis (Comeglians), Urbano (Paluzza)
Centrocampisti
De Candido (Sappada), Gorenszach (Ancora), Zamolo (Fusca), Roselli (San Pietro)
Attaccanti
J. Dereani (Velox), Carrera (Ardita), Adami (Illegiana)
Allenatore
Moser (Velox)

AUTOAMBULANZA

Due gli episodi che hanno richiesto l'intervento del 118. A Trasaghis per prestare soccorso a Thomas Pignatone giocatore della squadra di casa nel corso della gara contro il Comeglians: per lo sfortunato giocatore frattura della caviglia e stagione più che compromessa. Per Luca Marsilio della Folgore è stato necessario il ricovero al pronto soccorso dell'Oc di Tolmezzo per un trauma cranico accusato dopo uno scontro di gioco.

COPPA CARNIA

Dopo soli tre giorni si ritrovano Cavazzo e Folgore per la semifinale di andata di Coppa con fischio d'avvio oggi alle 20.30. La gara di ritorno fissata per mercoledì 31 luglio al "Carmine Sbordone" di Villa Santina. Il match di ritorno tra Campagnola e Cedarchis è invece prevista per mercoledì 24 luglio al "T. Goi" di Gemona del Friuli. —

Scelti per voi

tvzap

Semifinale Paesi Bassi - Inghilterra
RAI 1, 20.30
Dal Westfalenstadion di Dortmund secondo appuntamento con le semifinali degli Europei di calcio 2024. Questa sera a scendere in campo l`Olanda di Ronald Koeman e l`Inghilterra del CT Gareth Southgate.

L'Ispettore Coliandro...
RAI 2, 21.20
Coliandro (**Giampaolo Morelli**) si trova coinvolto nelle indagini di Thea Zahra, una reporter maltese. Braccata da due improbabili killer, l'inedita coppia di investigatori riesce a sgominare i colpevoli.

Chi l'ha visto?
RAI 3, 21.20
Federica Sciarelli aggiorna i telespettatori sui casi di cronaca ancora irrisolti tra i quali: il mistero di Mara Favro, la mamma sparita dopo il turno di lavoro in pizzeria, che cosa è successo?

Zona bianca
RETE 4, 21.20
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.

Crazy & Rich
CANALE 5, 21.20
Rachel Chu, insegnante e fidanzata di Nick Young, accetta di accompagnarlo a un matrimonio a Singapore. Ma quando scopre che la sua famiglia è incredibilmente ricca, la situazione si complica...

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.50 Rai Parlamento Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
9.40 Linea Verde Meteo Verde Attualità
11.30 Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo Fiction
16.55 TG1 Attualità
17.05 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Uefa Euro2024 Semifinale Paesi Bassi - Inghilterra Calcio
23.10 Notti Europee Attualità

RAI 2
6.10 La grande vallata Serie Tv
6.55 Troppo napoletano Film Commedia ('16)
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Spettacolo
10.10 Tg 2 Dossier Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 La nave dei sogni - Peru - Miami Film Comm. ('09)
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Dribbling Europei Calcio
14.00 4ª tappa: Imola (BO) - Urbino Ciclismo
14.45 Tour de France 11ª tappa
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 L'Ispettore Coliandro - Il ritorno Serie Tv
23.25 Professor T. (1ª Tv) Serie Tv

RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
9.50 Elisir Estate - Il meglio di Attualità
11.00 Spaziolibero Attualità
11.10 Il Commissario Rex Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Doc.
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità
16.25 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
17.30 Overland 19 Doc.
18.20 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Caro Marziano Attualità
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg 3 Linea Notte Estate Attualità

RETE 4
7.45 Un altro domani Soap
8.45 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.25 La Signora In Giallo Telefilm
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Att.
15.30 Diario Del Giorno Attualità
16.30 Il Tulipano Nero Film Avventura ('63)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.20 Zona bianca Attualità
0.50 Whiskey Cavalier Serie Tv

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
7.55 Traffico Attualità
7.58 Meteo.it Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
14.45 The Family (1ª Tv) Serie Tv
15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 Caduta libera Spett.
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Crazy & Rich (1ª Tv) Film Commedia ('18)
23.40 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
6.10 Camera Café Serie Tv
6.50 Una mamma per amica Serie Tv
8.35 Station 19 Telefilm
9.30 Station 19 Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.58 Meteo.it Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni
15.20 Lethal Weapon Serie Tv
17.10 The mentalist Serie Tv
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.28 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Maurizio Battista: Tutti Contro Tutti Spettacolo
0.10 Le Iene Presentano: Vite Spericolate Spettacolo

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 La Torre di Babele Attualità
22.45 Era mio padre Film Drammatico ('02)
1.00 Tg La7 Attualità
1.10 In Onda Attualità
1.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
2.30 L'Aria che Tira Attualità

TV8
15.30 La combinazione perfetta Film Comm. ('22)
17.15 Un principe da sogno Film Commedia ('23)
19.00 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Pechino Express Spett.
24.00 Quattro matrimoni Spett.
2.30 Horror movie Film Comico ('09)

NOVE
15.35 Ombre e misteri (1ª Tv) Lifestyle
17.35 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.25 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
21.25 A proposito di Henry Film Commedia ('91)
23.35 Con Air Film Azione ('97)

20
15.50 Walker Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Blackhat Film Thriller ('15)
23.55 Whiteout - Incubo bianco Film Thriller ('09)
1.55 The Cleaning Lady Fiction
3.15 Black-Ish Serie Tv
4.35 Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4
14.30 Departure Serie Tv
16.00 Lol :-) Serie Tv
16.10 Elementary Serie Tv
17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Z: vuole giocare Film Thriller ('19)
22.50 In Fabric Film Horror ('18)
0.50 Criminal Minds Serie Tv
1.35 Alex Rider Serie Tv
3.00 Senza traccia Serie Tv

IRIS
13.05 I figli degli uomini Film Fantascienza ('06)
15.10 L'indiana bianca Film Western ('53)
17.30 Conspiracy - La cospirazione Film Thriller ('16)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 L'ultima missione Film Poliziesco ('07)
23.45 Un incontro per la vita Film Commedia ('17)

RAI 5
17.50 Dentro le Note Doc.
18.50 Visioni Documentari
19.20 Rai News - Giorno Attualità
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.20 Under Italy Documentari
21.15 Art Night Documentari
22.15 Amy Winehouse Live at Shepherd's Bush Spett.
23.15 James Cameron, Viaggio nella fantascienza Documentari

RAI MOVIE
16.15 Straniero... fatti il segno della croce! Film Western ('67)
17.50 Diamante Lobo Film Western ('76)
19.30 Sandokan contro il leopardo di Sarawak Film Avventura ('64)
21.10 Gli occhi di Tammy Faye Film Dramm. ('21)
23.15 Speciale movie mag - Cine', globi d'oro e i film dell'estate Rubrica

RAI PREMIUM
14.40 Un ciclone in convento Serie Tv
15.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.35 Sei Sorelle Soap
17.30 Un medico in famiglia Fiction
19.20 Il Commissario Manara Fiction
21.20 L'isola dei delfini Film Drammatico ('21)
22.55 Dream Hotel - Chiang Mai Film Commedia ('04)
0.35 La Squadra Fiction

CIELO
16.25 Fratelli in affari Spett.
17.25 Buying & Selling Spettacolo
18.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
18.55 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.55 Affari al buio Doc.
20.25 Affari di famiglia Spett.
21.20 Planet of the Sharks Film Azione ('16)
23.10 Conviene far bene l'amore Film Erotico ('75)

TWENTYSEVEN
14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Supercar Serie Tv
21.15 Matricole dentro o fuori Film Commedia ('13)
23.10 Rush Hour - Due mine vaganti Film Azione ('98)
1.05 La signora del West Serie Tv
3.00 Shameless Serie Tv
4.00 Zanzibar Serie Tv

TV2000
16.00 Rubi Soap
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Stasera Salute Att.
22.40 Ragione e sentimento Film Commedia ('95)

LA7 D
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 In Cucina con Sonia Lifestyle
20.05 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.15 Grey's Anatomy Serie Tv
23.45 Le regole del delitto perfetto Serie Tv

LA 5
15.45 Elisa di Rivombrosa Fiction
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
18.50 Endless Love Telenovela
21.10 Amore & altri rimedi Film Commedia ('10)
23.20 Letters to Juliet Film Commedia ('10)
1.30 Elisa di Rivombrosa Fiction
3.25 L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction

REAL TIME
11.40 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
13.50 Casa a prima vista Spett.
16.00 Abito da sposa cercasi Documentari
17.55 Primo appuntamento Spettacolo
19.25 Casa a prima vista Spettacolo
21.30 Spose in affari (1ª Tv) Lifestyle
23.40 La clinica del pus (1ª Tv) Lifestyle

GIALLO
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
13.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
17.10 Tatort Vienna Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Vera Serie Tv
23.05 Il Commissario Gamache - Misteri a Three Pines Fiction

TOP CRIME
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 Agatha Christie: tredici a tavola Film Giallo ('85)
22.50 Fbi: Most Wanted Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX
14.50 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo
15.45 Ventimila chele sotto i mari Lifestyle
17.40 La febbre dell'oro Documentari
19.30 I pionieri dell'oro Doc.
21.25 La fattoria Clarkson (1ª Tv) Spettacolo
23.15 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling
0.10 Cacciatori di fantasmi Documentari

RAI SPORT HD
14.45 Italia-Serbia femminile amichevole. Pallavolo
17.10 Semifinale 1. Uefa Euro2024 Germany Calcio
19.10 Giro della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Ciclismo
20.00 Tour di Sera. Ciclismo
20.45 Diamond League Parigi. Atletica leggera
22.45 Scuola e sport Caivano

RADIO 1

RADIO 1
17.00 Tour de France 11ª tappa
18.05 Radio1 Musica
19.30 Zapping
20.30 Tutto l'Europeo minuto per minuto
21.00 Euro 2024 Semifinale

DEEJAY
14.00 Ciao Belli
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
21.00 Notorious

RADIO 2
16.00 Afa Azzurra Afa Chiara
18.00 CaterEstate
20.00 Let's Dance
21.00 Club Tropicana
22.00 Radio2 Happy Family

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 Mary Cacciola
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival "Radio France Occitanie Montpellier Festival"

M20
9.00 Patrizia Prinzivalli
12.00 Davide Rizzi
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di: L'Incontro "Le soluzioni finanziarie per le aziende vitivinicole: il pegno rotativo e il Fondo di rotazione" Con le mani, con i piedi, con il cuore: Il Festival Treeart. La tecnica della field - recording. L'arte musicale in regione. La "follia" in filosofia. La prima cinquina del tarocco
11.20 Con le mani, con i piedi, con il cuore: Il Festival Treeart. La tecnica della field - recording. L'arte musicale in regione. La "follia" in filosofia. La prima cinquina del tarocco
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "Estate giovani"
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: La quarta edizione del Festival Darte
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 - 12:15, 14:15 ; **8.05 9.00** La Detule di Vuê; **8.30 9.40-13.15-14.30-18.15** Consigli e rimedi con Ciccio Pasticcio; **8.45** Rassegna Stampa Locale; **9.30** Sotto la Lente; **10.00 15.00-22.00** Cose di musica; **10.30** Spazio Meteo; **11.00 17.00** No limits; **11.30** Lis flabis di Lorena; **11.45 17.45** Ricette per l'estate; **12.30** Sotto la Lente; **13.30** Glesie e Int; **16.00** Dammi spazio; **17.30** Lis flabis di Lorena; **18.15** Spazio Musica; **18.40** Vespri; **19.00** Santa Messa In diretta dalla Cattedrale; **19.40** Glesie e Int; **20.00** Vrata proti vzhodu; **21.00** Dammi spazio; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 8.30 SCF: Il timp de meditazion 2 ; **9.00** Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.45** Avenâl; **10.30** La salût e je di ducj ; **11.00** Cence fastidis; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Babêl Europe; **13.30** Avenâl; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Dret & Ledros; **16.30** Tunnel; **17.30** Musiche cence cunfins; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Lugosi Brothers; **20.30** Mainzai; **22.00** Symphony of silence

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche
9.45 A tutto campo estate Rubrica
10.45 Effemotori Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
13.15 Approfondimenti Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 Lo Scrigno Rubrica
16.00 Telefruts Cartoni animati
16.30 Tg Flash - diretta News
16.45 Anziani in movimento Rubrica
17.15 Rugby Magazine Rubrica
17.45 Telefruts Cartoni animati
18.00 Italpress Rubrica
18.15 Sportello pensionati - diretta
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport FVG - diretta Rubrica
19.45 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 Gnovis Rubrica
21.00 Elettroshock Rubrica
22.00 Viaggiatori nel tempo La Guerra fredda Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

IL13TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Il Fuorigioco. Scienza e non solo
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 I Campbells Telefilm
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette stellari
13.15 Tv13 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Tv13 con voi
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Momenti Particolari. Uno sguardo attento sul mondo
20.30 Diretta Studio: Calcio Mercato - Euro 2024
23.00 Primo Piano Euro2024
24.00 Il13 Telegiornale
1.00 Film

TV 12
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 10 Anni Di Noi
11.00 Primedonne
11.30 Cook Accademy
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Tg Friuli In Diretta - R
16.30 Gli Eroi Del Goal
17.05 Musica E .... Rubrica
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Il Tradimento Nascosto
21.50 Impronta Umana Sul Carbonio
23.00 Tg Udine - R
23.30 Tg Regionale
23.55 Turismo E Fede In Fvg
0.30 Tg Friuli - R

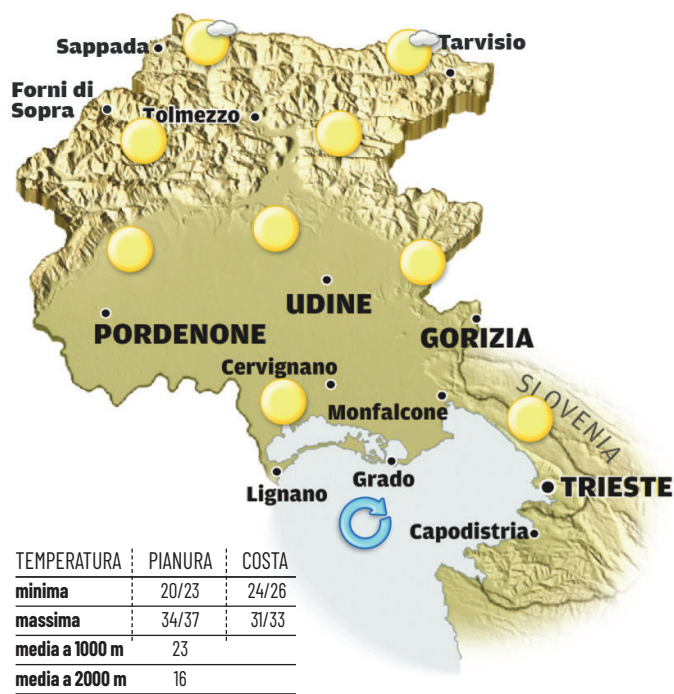
Il Meteo

OGGI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	21/24	24/26
massima	34/36	30/32
media a 1000 m	22	
media a 2000 m	15	

Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso per qualche velatura. Sulla zona montana cielo variabile con maggiore nuvolosità dal pomeriggio quando sarà possibile qualche rovescio o temporale. Temperature molto elevate su tutte le località con caldo afoso di giorno e di sera in pianura, anche di notte sulla costa. Venti a regime di brezza.

DOMANI IN FVG

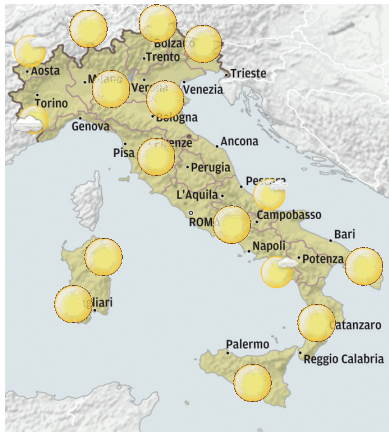
TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	24/26
massima	34/37	31/33
media a 1000 m	23	
media a 2000 m	16	

Tempo stabile con cielo sereno. Soltanto sulle Alpi, al pomeriggio, cielo variabile per la formazione di qualche cumulo. Temperature molto elevate su tutte le località con caldo afoso di giorno e di sera in pianura, anche di notte sulla costa. Venti a regime di brezza.

Tendenza per venerdì
Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, sulla zona montana variabile. Su Alpi e Prealpi Carniche non è escluso qualche temporale pomeridiano. Venti a regime di brezza. Temperature ancora molto elevate con caldo afoso, specie su pianura e costa.

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: La giornata trascorrerà con un ampio soleggiamento in pianura e nubi sparse in montagna.
Centro: La giornata trascorrerà con un ampio soleggiamento su tutte le regioni..
Sud: La giornata sarà contrassegnata da un cielo sereno o poco nuvoloso. Le temperature massime supereranno i 35 gradi su tante città.

DOMANI
Nord: La giornata trascorrerà con un ampio soleggiamento su tutte le regioni. Clima afoso.
Centro: La giornata sarà caratterizzata da tantissimo sole e caldo. Temperature massime fino a 37 38 gradi a Roma e Firenze.
Sud: Su tutte le regioni prevarrà il bel tempo e il caldo africano. Temperature massime fino a 42 gradi.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
La giornata ti porterà una forte energia, ideale per iniziare nuovi progetti e affrontare sfide. In amore, è un momento propizio per migliorare la comunicazione con il partner.

TORO 21/4 - 20/5
Potresti incontrare delle difficoltà lavorative, ma la tua tenacia ti aiuterà a superarle. In ambito amoroso, momenti di intimità rafforzeranno la relazione.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Giornata perfetta per socializzare e creare nuove connessioni. Sul lavoro, la tua inventiva sarà valorizzata. In amore è importante essere attenti ai bisogni del partner.

CANCRO 22/6 - 22/7
La giornata potrebbe essere stressante, quindi cerca di mantenere la calma. Sul lavoro, non farti sopraffare dallo stress. In amore godi dei momenti rilassanti.

LEONE 23/7 - 23/8
La tua autostima sarà molto alta oggi, rendendoti irresistibile. Sul lavoro, potrebbero arrivare riconoscimenti. In amore si prospetta una giornata passionale.

VERGINE 24/8 - 22/9
Oggi è un buon giorno per organizzare e pianificare il lavoro futuro, la tua attenzione ai dettagli sarà apprezzata. In amore evita di essere troppo critico.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Oggi senti il bisogno di equilibrare lavoro e vita privata. Dedica del tempo per te stesso e pratica meditazione. Momenti di dolcezza in amore, rafforzeranno il legame.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
La tua intuizione sarà particolarmente forte, aiutandoti a prendere decisioni importanti. Sul lavoro, segui l'istinto. In amore ci vuole sincerità e apertura.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Oggi hai voglia di avventura e cambiamento. In vista nuove e buone opportunità professionali. In amore la tua spontaneità renderà la giornata speciale.

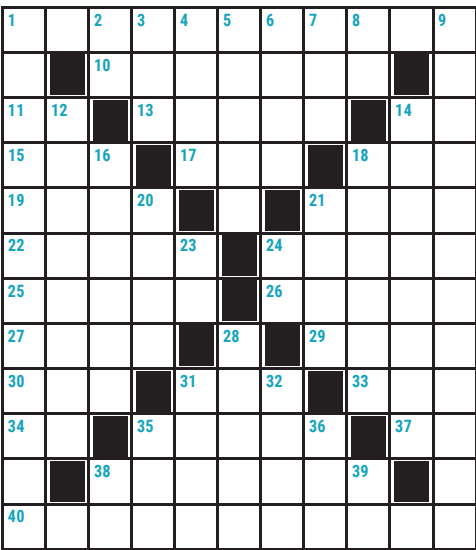
CAPRICORNO 22/12 - 20/1
La determinazione ti aiuterà a superare gli ostacoli della giornata. Concentrati sui vostri obiettivi a lungo termine. In amore cerca di essere più affettuoso con il partner.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Oggi hai bisogno di esprimere la tua creatività, le tue idee innovative saranno apprezzate. Attenzione ai rapporti di coppia, potresti essere frainteso dal partner.

PESCI 20/2 - 20/3
Oggi è il giorno giusto da dedicare al relax e al benessere. Evita stress in ambito lavorativo e dedica gran parte del tuo tempo per coccolare il partner.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Avversità della vita - **10** Nativi di Chieti - **11** Articolo e nota musicale - **13** Noto favolista greco - **14** Il prefisso che duplica - **15** Caratteristico bar inglese - **17** Un suffisso accrescitivo - **18** Un "ma" di Cesare - **19** Si gonfiano riempiendoli - **21** L'acqua... di Colonia - **22** Sono "Sliding" in un film con Gwyneth Paltrow - **24** Un campione selezionato di persone - **25** Lo professa il musulmano - **26** La Caprioli del cinema - **27** Gabbie per polli - **29** Vale dottore sulla busta - **30** La preposizione che accompagna - **31** Casa d'auto coreana - **33** È rosso a Berlino - **34** Il più grande Elvis del rock (iniz.) - **35** I tracciati degli autodromi - **37** La risposta dell'indeciso - **38** La sequenza di lavorazioni di un prodotto - **40** Lo si affida a un... fischietto.

VERTICALI: 1 È imprevisto nel film - **2** Nota senza vocali - **3** Rose pallide - **4** È simile alla seta - **5** Privo di accento - **6** Alti argini di un fiume - **7** Allevò il piccolo Bacco - **8** Le vocali in venti - **9** Si forma nei muscoli per l'affaticamento - **12** Il modo più economico per viaggiare - **14** La scuderia con cui Schumacher ha vinto il suo primo titolo in F1 - **16** Josh che ha interpretato Thanos in *Avengers: Endgame* - **18** Il più vecchio di due omonimi - **20** Il "Dies" di una sequenza liturgica - **21** Si spendono in Sudafrica - **23** Seme senza uguali - **24** Simbolo del pascal - **28** L'alter ego del sultano - **31** Gonnellino scozzese - **32** Donna senza fede - **35** Devoti e misericordiosi - **36** Deserto sabbioso con dune - **38** Facebook... in breve - **39** Poco agile.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	24	33	15 Km/h
Monfalcone	25	33	13 Km/h
Gorizia	25	33	13 Km/h
Udine	26	34	14 Km/h
Grado	25	34	12 Km/h
Cervignano	25	32	11 Km/h
Pordenone	26	34	14 Km/h
Tarvisio	20	28	18 Km/h
Lignano	26	35	11 Km/h
Gemona	23	32	13 Km/h
Tolmezzo	23	32	13 Km/h
Forni di Sopra	18	26	15 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,1 m	24,1
Grado	poco mosso	0,1 m	25,5
Lignano	poco mosso	0,1 m	25,2
Monfalcone	poco mosso	0,1 m	24,9

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	15	20	**Copenhagen**	16	21	**Mosca**	16	27
Atene	26	32	**Ginevra**	19	28	**Parigi**	17	25
Belgrado	21	35	**Lisbona**	18	28	**Praga**	20	29
Berlino	20	31	**Londra**	14	19	**Varsavia**	19	33
Bruxelles	18	23	**Lubiana**	19	33	**Vienna**	22	35
Budapest	26	32	**Madrid**	18	33	**Zagabria**	20	34

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	19	28
Bari	21	35
Bologna	22	34
Bolzano	20	34
Cagliari	22	31
Firenze	21	35
Genova	22	27
L'Aquila	18	33
Milano	21	32
Napoli	21	34
Palermo	23	31
Reggio C.	25	33
Roma	20	37
Torino	21	30
Venezia	24	32

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 9 luglio 2024 è stata di 27.747 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

Città Fiera

Saldi*

50%

40%

30%

*fino al 30 settembre

Orari centro commerciale		cittafiera.it
SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Aldi	Tutti i giorni	9.00 - 20.30
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

infopoint. Più **grande**, più **servizi.** Piano terra - area rosa